

SORICAL S.p.A. - IN LIQUIDAZIONE  
 Viale Europa, 35 - Germaneto - Catanzaro  
 Iscrizione REA N. 169545  
 Codice fiscale e Partita Iva N. 02559020793  
 PROPOSTA BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2019

STATO PATRIMONIALE	31-dic-19	31-dic-18
<b>ATTIVO</b>		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. Immobilizzazioni Immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di utilizzo opere dell'ingegno	0	0
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	48.839	14.981
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	177.240	177.240
7) Altre	979.831	1.145.223
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.205.910</b>	<b>1.337.444</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	1.846.796	1.924.250
2) Impianti e macchinario	162.877.813	169.539.968
3) Attrezzature industriali e commerciali	175.289	301.763
4) Altri beni	120.492	90.505
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	34.179.233	32.567.486
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>199.199.622</b>	<b>204.423.972</b>
<b>III. Immobilizzazioni Finanziarie</b>		
1) partecipazioni		
b) imprese collegate	0	0
2) crediti	230.034	193.483
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>230.034</b>	<b>193.483</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>230.034</b>	<b>193.483</b>
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>200.635.666</b>	<b>205.954.899</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
<b>Totale rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>II. Crediti</b>		
1) verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	117.696.013	146.509.202
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	4.689.342	5.634.366
2) verso imprese controllate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) verso imprese collegate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) verso controllanti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	4.295.923	12.275.553
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		

STATO PATRIMONIALE	31-dic-19	31-dic-18
5-bis) crediti tributari		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5-ter) imposte anticipate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	12.160.859	12.983.613
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quarter) verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	5.216.764	5.751.849
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale crediti</b>	<b>144.058.901</b>	<b>183.154.582</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	3.160.173	3.059.445
2) assegni	1.331	0
3) danaro e valori in cassa	7.895	6.113
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>6.168.700</b>	<b>3.065.558</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>150.227.600</b>	<b>186.220.140</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
a) ratei attivi		
b) risconti attivi	110.465	169.519
c) disaggio su prestiti		
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>110.465</b>	<b>169.519</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>350.973.631</b>	<b>392.344.558</b>

AS OR

STATO PATRIMONIALE	31-dic-19	31-dic-18
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. Capitale	13.400.000	13.400.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve da rivalutazione		
IV. Riserva legale	1.129.306	1.123.072
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve:		
Versamento Soci in c/capitale		
Riserva Straordinaria	3.564.836	3.446.397
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-13.992.128	-12.688.801
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	538.732	124.673
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.640.746</b>	<b>5.405.340</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Strumenti finanziari derivati passivi	14.036.811	12.733.484
4) altri	8.074.221	10.776.228
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>22.111.032</b>	<b>23.509.712</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
	<b>464.384</b>	<b>437.836</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	17.500.000	14.000.000
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	7.000.000	7.000.000
4) debiti verso banche		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	13.928.439	27.729.345
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	73.266.123	80.639.862
5) debiti verso altri finanziatori		
6) acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	36.273.624	43.329.909
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	36.432.413	40.964.375
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
11) debiti verso controllanti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	499.999	1.499.999
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	3.173.275	3.173.275
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	1.330.329	6.876.979
13) debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	1.518.593	1.023.157
14) altri debiti	8.794.025	4.170.798
<b>Totale debiti</b>	<b>199.716.821</b>	<b>230.407.699</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
a) ratei passivi	674.867	915.941
b) risciolti passivi	123.365.782	131.668.030
c) aggio su prestiti		
<b>Totale ratei e risciolti</b>	<b>124.040.649</b>	<b>132.583.971</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>350.973.631</b>	<b>392.344.558</b>

**SORICAL S.p.A. - IN LIQUIDAZIONE**  
**Viale Europa, 35 - Germaneto - Catanzaro**  
**Iscrizione REA N. 169645**  
**Codice fiscale e Partita Iva N. 02559020793**  
**PROPOSTA BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2019**

CONTO ECONOMICO	31-dic-19	31-dic-18
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	91.174.982	87.396.641
2) variazione rimanenze prodotti e semifavorati		
3) variazione dei lavori in corso su ordinaz.		
4) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	438.205	852.221
5) altri ricavi e proventi:		
-altri ricavi e proventi	6.378.621	2.464.591
-contributi in conto esercizio	6.833.648	4.877.342
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>104.826.466</b>	<b>96.590.795</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) per materie prime suss. di consumo e merci	2.153.380	1.987.173
7) per servizi	45.146.361	40.400.676
8) per godimento di beni di terzi	1.477.194	1.206.485
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.299.585	10.042.460
b) oneri sociali	3.670.588	3.407.356
c) trattamento di fine rapporto	641.668	625.969
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	55.378	4.599
<b>Totale costo del personale</b>	<b>15.667.219</b>	<b>14.080.384</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immob.immater.	188.120	177.482
b) ammortamento delle Immob.materiali	11.828.351	9.391.924
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.358.152	19.523.098
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>28.375.623</b>	<b>29.092.503</b>
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi	1.042.340	500.000
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	4.509.053	780.959
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>98.371.170</b>	<b>88.048.181</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>6.454.296</b>	<b>7.542.614</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	106.777	0
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
e) verso terzi	3.991.602	5.709.779
<b>Totale (15 + 16 + 17+17bis)</b>	<b>-3.884.825</b>	<b>-5.709.779</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni:		
19) Svalutazioni di partecipazioni		
<b>Totale delle rettifiche (18 + 19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.569.461</b>	<b>1.832.836</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-2.030.729	-1.708.163
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>538.732</b>	<b>124.673</b>



Schema n.1: Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	2019	2018
Utile (perdita) dell'esercizio	538.732	124.673
Imposte sul reddito	2.030.729	1.708.163
Interessi passivi/(interessi attivi)	3.884.825	5.709.779
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>6.454.286</b>	<b>7.542.614</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.684.008	1.125.969
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.016.471	9.569.406
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	(1.303.327)	1.048.936
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>12.397.151</i>	<i>11.744.311</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del cen</b>	<b>18.851.437</b>	<b>19.286.926</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	29.758.213	(3.117.937)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(11.588.246)	(2.808.335)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	59.055	90.745
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(8.543.322)	886.067
Altre variazioni del capitale circolante netto	15.278.540	(7.761.408)
<i>Totale variazione capitale circolante netto</i>	<i>24.964.239</i>	<i>(12.710.867)</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del cen</b>	<b>43.815.677</b>	<b>6.576.059</b>
<i>Altre riclassifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-	-
(Imposte sul reddito pagate)	(6.252.921)	(4.793.963)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(3.056.140)	(2.017.236)
Altri incassi/pagamenti	(9.309.061)	(6.811.199)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>34.506.616</b>	<b>(235.141)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(6.604.001)	(9.757.768)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(56.585)	(142.296)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(36.551)	(113)
Disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
<b>Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)</b>	<b>(6.697.138)</b>	<b>(9.900.177)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	(24.706.336)	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	-	-
<b>Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(24.706.336)</b>	<b>-</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>3.103.142</b>	<b>(10.135.318)</b>
<b>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio 2019</b>	<b>3.065.558</b>	<b>13.200.875</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	3.059.445	13.164.353
assegni	-	28.156
denaro e valori in cassa	6.113	8.367
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre 2019</b>	<b>6.168.700</b>	<b>3.065.558</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	6.160.173	3.059.445
assegni	1.231	-
denaro e valori in cassa	7.295	6.113

**So.Ri.Cal. S.p.A. in liquidazione**  
Viale Europa, 35  
88100 Catanzaro (CZ) – Loc. Germaneto  
Capitale Sociale: Euro 13.400.000 i.v.  
C.F. e P.IVA: 02559020793  
Numero di iscrizione R.E.A.: 169545

## Nota integrativa al bilancio d'esercizio del 31 dicembre 2019

### REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione predisposta secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

I Liquidatori avevano differito l'approvazione del progetto di bilancio 2019, oltre il maggior termine di 180 giorni previsto dall'art. 2364 cc e art. 9 dello Statuto Sociale e per effetto della proroga disposta dal comma 1 dell'art.106 del DL del 17.03.2020 cd. "decreto Cura Italia".

Rispetto al precedente progetto di bilancio – già approvato dal precedente Organo di Gestione (Collegio dei Liquidatori) e di controllo (Collegio Sindacale) con relazione favorevole della società di revisione – sono intervenuti dei fatti e delle circostanze novative che hanno portato alla sua rielaborazione e principalmente relative:

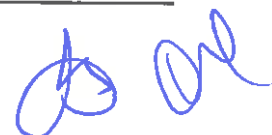
- a) agli esiti dell'attività istruttoria condotta dal Dipartimento Infrastrutture LLPP della Regione Calabria, che in data 3 agosto 2020, con propria nota regionale prot. n. 254015, forniva riscontro alla Società della riconciliazione dei debiti e dei crediti vantati nei confronti della Regione Calabria al 31 dicembre 2019;
- b) al contenzioso Sorical – Curatela del Fallimento Vincenzo Restuccia Costruzioni Srl in liquidazione (Giudizio riunito R.G. 3422/2017 e R.G. 4781/2017) a seguito dell'esito conclusivo delle operazioni peritali e deposito della CTU definitiva a firma dell'Ing. Ansani del 28 luglio 2020 (notificata alla società in data 07 agosto 2020);
- c) l'aggiornamento del valore dei nuovi accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti a seguito dell'intervenuto "dissesto finanziario" di alcuni Comuni.

Come previsto dall'art. 2423, 4° comma "Non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Come previsto dall'art.2423, 5° comma del Codice Civile, lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, salvo dove diversamente esplicitato.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo lo schema previsto dall'OIC 10 (schema n.1 Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto).

Dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, e i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella d'investimento, da quella di



finanziamento, ivi compresi, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci.  
Per quanto riguarda la natura dell'attività i rapporti con le parti correlate e le altre informazioni previste dall'art. 2428 del Codice Civile, si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

## PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del Codice Civile, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo i principi ed i criteri di valutazione previsti dal Codice Civile interpretati ed integrati dai Principi Contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi dall'OIC stesso.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, osservando i principi di prudenza, di continuità, di competenza temporale ed economica e di prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Con particolare riferimento al principio di continuità si precisa che l'Assemblea straordinaria dei soci del 9 luglio 2012 ha deliberato la messa in liquidazione della Società, specificando che *"la liquidazione dovrà essere gestita assicurando e provvedendo nelle more all'esercizio provvisorio del servizio, tenendo conto dell'essenzialità del pubblico servizio gestito, e quindi addivenendo alla cessione unitaria del complesso aziendale"*. In tal senso l'OIC 5 stabilisce che *"Nell'ipotesi di continuazione dell'attività dell'impresa, sia pure ai fini della conservazione del suo valore in funzione del miglior possibile realizzo e della massimizzazione del ricavo ottenibile dall'alienazione dell'azienda come complesso produttivo...omissis...non si producono alcune delle variazioni nella composizione del patrimonio della società"*. Per quanto riguarda la forma ed il contenuto dello stato patrimoniale e le relative valutazioni *"non si applicano i criteri di liquidazione e si prosegue con gli ordinari criteri di funzionamento"*; ed *"il conto economico è compilato, in tutte le sue voci, con i medesimi criteri che valgono per l'impresa in funzionamento"*.

Si significa altresì che con decreto del 22.12.2014, il Tribunale di Catanzaro ha omologato con proprio decreto non reclamato, l'Accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis.

Si precisa altresì che con decreto del 31.10.2019 (depositato in Cancelleria in data 06.11.2019), il Tribunale di Catanzaro ha chiuso l'iter sulla domanda di omologazione dell'accordo di ristrutturazione "modificato" ex art. 182 bis L.Fall. presentato dalla società.

In tal senso i Liquidatori hanno adottato i criteri di valutazione illustrati nel Principio Contabile OIC n. 19 (Ristrutturazione del Debito).

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2019 sono poste a confronto con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter, 5° comma, del Codice Civile.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge integrate dai principi contabili nazionali (OIC), aggiornati a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs 139/2015.

Ai fini comparativi il presente bilancio riporta i valori relativi all'esercizio precedente sui quali sono state effettuate opportune rettifiche e riclassifica di alcune poste, ove necessario, debitamente specificate e commentate nella presente nota, al fine di renderli comparabili con i valori dell'esercizio corrente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.



In riferimento al presupposto della continuità aziendale, si rinvia a quanto ampiamente rappresentato nella relazione sulla gestione.

Sono stati rappresentati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto economico delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, piuttosto che in quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

**Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:**

- ❖ prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- ❖ chiarezza;
- ❖ neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore);
- ❖ periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- ❖ comparabilità;
- ❖ omogeneità;
- ❖ significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio;
- ❖ continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione;
- ❖ conformità del complessivo procedimento di formazione del bilancio ai corretti principi contabili;
- ❖ verificabilità dell'informazione.

Ove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge si siano ritenute insufficienti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta, sono state fornite tutte le informazioni complementari necessarie allo scopo.

***I principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2426 del Codice Civile, sono i seguenti:***

#### **Immobilizzazioni immateriali**

I costi delle immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti al valore di acquisto o di produzione ridotto del valore delle quote di ammortamento calcolate sistematicamente in funzione della stimata utilità futura.

Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando sono venuti meno i motivi che avevano determinato la svalutazione. Tali costi sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale ove necessario.

I costi di impianto e di ampliamento, in quanto aventi utilità differita nel tempo, sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale e vengono ammortizzati sistematicamente in quote costanti per un periodo di cinque anni.

Le licenze d'uso, capitalizzate in quanto aventi utilità pluriennale, sono ammortizzate sistematicamente in quote costanti secondo il periodo di utilizzo concesso o, in mancanza di un limite, in cinque anni.

Gli altri oneri pluriennali sono rappresentati da spese aventi utilità pluriennale e sono ammortizzati secondo il periodo di utilizzazione prevista.

I costi sostenuti per la stipula del contratto di finanziamento sono ammortizzati nel minor periodo fra quello di utilità futura delle spese sostenute e la durata del contratto. Qualora alcune tipologie di immobilizzazioni immateriali non siano state interamente realizzate o non abbiano partecipato al complesso operativo della Società sono state iscritte alla categoria immobilizzazioni immateriali in corso e le stesse non sono state ammortizzate.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione vengono sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione. Tali beni sono ammortizzati sulla base della stimata vita utile futura.





Le aliquote applicate sono le seguenti:

<i>Fabbricati</i>	3,5%
<i>Impianti generici</i>	10%
<i>Impianti specifici condutture</i>	5%
<i>Impianti specifici pozzi</i>	2,5%
<i>Impianti specifici serbatoi</i>	4 %
<i>Impianti specifici sollevamenti</i>	12%
<i>Impianti specifici potabilizzatori</i>	8 %
<i>Impianti specifici sorgenti</i>	2,5%
<i>Impianti specifici opere idrauliche fisse</i>	2,5%
<i>Impianti specifici telecontrollo</i>	10%
<i>Macchinari ed attrezzature da laboratorio</i>	10%
<i>Attrezzature industriali</i>	10%
<i>Misuratori d'utenza</i>	10%
<i>Mobili ed arredi</i>	12%
<i>Macchine d'ufficio elettroniche</i>	20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, in relazione al suo minore utilizzo.

Le immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione, pertanto indisponibili al processo produttivo della Società, sono state escluse dal processo di ammortamento.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli di natura straordinaria, che determinano un aumento tangibile di produttività o di vita utile dei cespiti, vengono capitalizzati ed ammortizzati sulla base della vita utile degli stessi.

Il medesimo trattamento contabile si applica anche ai costi di manutenzione e riparazione relativi ai beni in concessione. I pezzi di ricambio di uso straordinario, che costituiscono dotazioni necessarie dell'impianto e incrementativi, sono classificati tra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzate sulla vita del cespite cui si riferiscono o sulla vita utile dei pezzi di ricambio in parola, determinata sulla base di una stima dei tempi di utilizzo se inferiore.

Le immobilizzazioni materiali di valore unitario pari o inferiore ad € 516,46 sono addebitate integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono acquisite, tenendo conto del loro limitato ammontare individuale e cumulato.

### **Crediti e debiti**

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo. L'adeguamento dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo viene determinato al fine di riflettere principalmente il rischio specifico di inesigibilità dei crediti.

I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

### **Disponibilità liquide**

Le giacenze di cassa e di banca sono iscritte al valore nominale rappresentativo del valore di presumibile realizzo.

### **Fondi rischi ed oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Nessun fondo rischi generico privo di giustificazione economica è stato costituito.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Trattamento di fine rapporto**

Riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente alla fine dell'esercizio, determinata in base alle normative vigenti e secondo il contratto di lavoro applicato dalla Società, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge. Gli accantonamenti maturati nell'anno, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati al Fondo Tesoreria INPS ed ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente.

### **Ratei e risconti**

Sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica e della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione dell'esercizio.

I risconti passivi accolgono prevalentemente i contributi pubblici ricevuti e da ricevere in conto impianti che vengono accreditati al conto economico, per competenza, al momento dell'entrata in funzione dei cespiti ai quali si riferiscono, contestualmente al processo di ammortamento, in ragione della vita utile stimata. L'accredito al conto economico di tali contributi comporta contabilmente il rilascio dei risconti passivi relativi.

### **Imposte sul reddito**

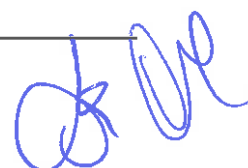
Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla stima del reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto, ove esistenti, delle eventuali esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte sul reddito differite ed anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria prevista al momento in cui si riverseranno ragionevolmente le medesime differenze temporanee. Le imposte differite e anticipate sono determinate inizialmente applicando le aliquote in vigore nell'esercizio in cui si originano le differenze temporanee; negli esercizi successivi tale stanziamento è adeguato per tenere conto dell'aliquota in essere alla fine di ogni esercizio.

### **Contributi pubblici**

I contributi ricevuti e da ricevere dalla Regione Calabria, sono destinati al finanziamento specifico degli investimenti e sono commisurati al valore inizialmente previsto per la realizzazione delle opere. Essi sono iscritti in bilancio al momento dell'erogazione da parte della Regione Calabria e per taluni casi, se maturati e ancora da erogare, sono iscritti tra i crediti sul presupposto della ragionevole certezza di averli riconosciuti. Gli stessi sono accreditati nel conto economico progressivamente in funzione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, a partire dall'esercizio di completamento delle opere ed esposti in bilancio tra i risconti passivi per la quota residua.

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo raccomandato dal OIC n. 16, e cioè accreditando gradatamente al conto economico il contributo sulla base della vita utile dei cespiti oggetto del contributo. In sostanza, i contributi sono imputati al conto economico tra gli «Altri ricavi e proventi» (voce A. 5) e vengono rinviati per la competenza relativa agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi che vengono rilasciati coerentemente con gli ammortamenti i quali sono imputati al conto economico in esame calcolandoli sul valore lordo dei cespiti oggetto di contributo.



Le informazioni e gli importi sui contributi indicati nei vari paragrafi del presente documento sono rese anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35 del D.L. n.34/2019 del 30.04.2019, che ha modificato l'art.1 della L.124/2017, prevedendo che "i soggetti che esercitano le attività di cui all'art.2195 cc. pubblicano nelle note integrative del bilancio di esercizio gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retribuitiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui agli all'art.1, comma 2, del D.Lgs 30.03.2001, n.165 e dai soggetti di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. 14.03.2013, n.33".

### **Costi e ricavi**


Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

In particolare:

- ❖ I ricavi di vendita per fornitura d'acqua relativi alla gestione caratteristica sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza economica. La competenza economica viene identificata con il momento in cui la fornitura d'acqua viene resa, sulla base delle informazioni e/o certificazioni disponibili. I ricavi sono esposti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte connesse alla vendita.
- ❖ I costi per acquisto di beni e servizi si considerano rispettivamente sostenuti o al passaggio di proprietà degli stessi o nel momento in cui il servizio viene eseguito.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite



**ATTIVITA'**
**B) IMMOBILIZZAZIONI**

dati in euro

saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	Δ
200.635.566	205.954.899	(5.319.333)

**I. Immobilizzazioni immateriali**

dati in euro

saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	Δ
1.205.910	1.337.444	(131.535)

Le immobilizzazioni immateriali si decrementano di € 131.535 per effetto degli ammortamenti, al netto degli incrementi dell'esercizio e presentano un saldo netto così ripartito:

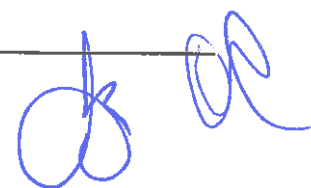
dati in euro

Descrizione	Costo storico al 31/12/18	Fondo Amm.to al 31/12/18	Saldo al 31/12/18	Acquisizioni 2019	Decrementi 2019	Ricariche 2019	Svalut. al 2019	Amort. al 2019	Incremento F.do Amm.to 2019	Decremento F.do Amm.to 2019	Fondo Amm.to al 31/12/19	Saldo al 31/12/19
Costi di impianto e di ampliamento	727.061	(727.061)	-	-	-	-	-	-	-	-	(727.061)	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.719.677	(2.704.696)	14.981	49.577	-	-	-	(15.520)	-	-	(2.720.215)	48.839
Immobilizzazioni immateriali in corso	177.240	-	177.240	-	-	-	-	-	-	-	-	177.240
Altre immobilizzazioni immateriali	4.525.110	(3.577.886)	1.145.225	7.268	-	-	-	(172.600)	-	-	(3.550.487)	979.831
Totale	8.147.088	(6.309.643)	1.337.444	56.505	-	-	-	(188.120)	-	-	(6.992.763)	1.205.910

**I.4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili**

La voce, pari a € 48.839, ricomprende tutti i costi sostenuti per l'acquisto di licenze e per lo sviluppo di software aziendali finalizzati:

- ❖ allo sviluppo e all'implementazione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.), essenziale per la gestione del complesso delle strutture acquedottistiche regionali;
- ❖ all'implementazione del sistema informatico aziendale (ERP – Enterprise Resource Planning);
- ❖ allo sviluppo del portale web di gestione e pubblicazione di informazioni di natura idrogeologica denominato "Calabria Acque";
- ❖ all'implementazione di un progetto di gestione integrata di protocollo, archiviazione e gestione documentale in forma elettronica;
- ❖ all'implementazione della piattaforma web HR.



## I.6) Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti

La voce, pari a € 177.240, è principalmente rappresentata dal costo sostenuto per lo sviluppo e l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale "2° Stralcio" (S.I.T) per un totale di € 93.539.

## I.7) Altre immobilizzazioni immateriali

La voce, pari a € 979.831, è rappresentata per € 918.002 dai costi di istruttoria sostenuti per l'ottenimento del finanziamento del project finance concesso dall'istituto bancario Depfa Bank Plc.

La voce, inoltre, comprende costi ad utilità pluriennale, pari ad € 79.153, sostenuti nel corso degli esercizi passati per il servizio di consulenza volto alla produzione degli elaborati di base (ricognizione dei siti, ecc. ecc.) propedeutici allo sviluppo della progettazione esecutiva degli interventi di bonifica ambientale. Inoltre la voce accoglie i costi sostenuti per lo svolgimento di attività destinate allo sviluppo di differenti progetti, tra cui quello relativo all'implementazione dell'*Environmental Audit (EMS – Environmental Management System)*, per la realizzazione di un sistema di controllo dell'impatto ambientale delle attività svolte dalla Società.

## II. Immobilizzazioni materiali

dati in euro

saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	Δ
199.199.622	204.423.972	(5.224.349)

Le immobilizzazioni materiali si decrementano di € 5.224.349 e sono così ripartite:

dati in euro

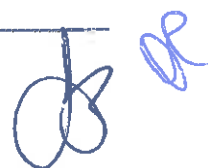
Descrizione	Costo storico al 31/12/18	Fondo Amm.to al 31/12/18	Saldo al 31/12/18	Acquisizioni 2019	Decrementi 2019	Riclass.che 2019	Svalut.ni 2019	Amm.to 2019	Incremento F.do Amm.to 2019	Decremento F.do Amm.to 2019	Fondo Amm.to al 31/12/19	Saldo al 31/12/19
Fabbricati	2.889.463	(965.213)	1.924.250	24.099,09	-	-	-	(101.553)	-	-	(1.066.766)	1.846.796
Impianti e macchinari	230.819.953	(61.279.985)	169.539.968	4.878.939	-	-	-	(11.541.093)	-	-	(72.821.079)	162.877.813
Altezze industriali e comuni	2.910.195	(2.608.433)	301.763	26.722	-	-	-	(153.196)	-	-	(2.761.628)	175.289
Altri beni	2.291.719	(2.201.213)	90.505	62.495	-	-	-	(32.509)	-	-	(2.233.722)	120.492
Immobilizzazioni materiali in corso	32.567.486	-	32.567.486	1.611.747	-	-	-	-	-	-	-	34.179.233
<b>Totale</b>	<b>271.478.817</b>	<b>(67.054.845)</b>	<b>204.423.972</b>	<b>6.604.001</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(11.828.351)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(78.583.195)</b>	<b>199.199.622</b>

### II.1) Fabbricati

La voce in esame al 31 dicembre 2019 ha registrato un decremento di € 77.454, determinato prevalentemente dagli ammortamenti dell'esercizio e presenta un saldo residuo pari a € 1.846.796.

Tale voce accoglie principalmente i costi sostenuti per la costruzione di un nuovo edificio adibito ad uso uffici, in località Germaneto (CZ), entrato in funzione nel corso dell'esercizio 2010.

Nel 2011 la voce si è incrementata per effetto dei lavori realizzati sui rivestimenti delle coperture dei capannoni ubicati presso i siti di Reggio Calabria, Palmi, Locri, Catanzaro S. Sostene (diga Alaco), Rocca Imperiale e Trebisacce, originariamente in cemento amianto, sostituiti con pannelli in lamiera coibentata, oltre che per effetto della capitalizzazione dei costi sostenuti per l'ampliamento e per la messa in sicurezza dell'immobile che ospita la sede zonale di Cosenza e dei costi relativi all'adeguamento sismico dell'immobile che ospita la sede di Reggio Calabria.



## II.2) Impianti e macchinari

La voce in esame, al 31 dicembre 2019, evidenzia un saldo netto pari ad € 162.877.813 e accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di impianti generici ed impianti specifici come di seguito dettagliati:

dati in euro

Descrizione	Saldo netto al 31/12/2018	Acquisizioni 2019	Decrementi 2019	Riclass.che 2019	Ammti 2019	Incremento F.do Ammti 2019	Decremento F.do Ammti 2019	Saldo netto al 31/12/2019
Impianti generici	759.706	84.922	-	-	(281.128)	-	-	563.500
Impianti specifici acquedotto	10.486.640	1.098.175	-	-	(899.526)	-	-	10.685.288
Impianti specifici opere idrauliche fisse	32.207.731	88.386	-	-	(932.327)	-	-	31.363.790
di cui con contributi pubblici	32.207.731	88.386	-	-	(932.327)	-	-	31.363.790
Impianti specifici pozzi	1.443.096	78.049	-	-	(48.154)	-	-	1.472.992
Impianti specifici serbatoi	4.242.469	1.065.191	-	-	(269.901)	-	-	5.037.760
di cui con contributi pubblici	193.765	-	-	-	(15.501)	-	-	178.264
Impianti specifici condutture	98.312.413	1.003.582	-	-	(6.132.429)	-	-	93.183.565
di cui con contributi pubblici	83.802.961	808.615	-	-	(4.966.382)	-	-	79.545.194
Impianti specifici sollevamento	1.910.955	878.571	-	-	(469.485)	-	-	2.320.040
Impianti specifici telecontrollo	284.551	23.018	-	-	(78.897)	-	-	228.673
Impianti specifici potabilizzatori	19.580.908	559.046	-	-	(2.418.761)	-	-	17.721.193
di cui con contributi pubblici	14.815.929	379.363	-	-	(1.495.707)	-	-	13.699.585
Impianti specifici sorgenti	311.252	-	-	-	(10.421)	-	-	300.831
Impianti specifici centrale idro.trica	246	-	-	-	(65)	-	-	181
<b>Totale</b>	<b>169.539.968</b>	<b>4.878.939</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(11.541.093)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>162.877.813</b>

L'incremento registrato nella voce "Impianti e macchinari", per € 4.878.939 è relativo a nuove acquisizioni di impianti specifici avvenute nel 2019.

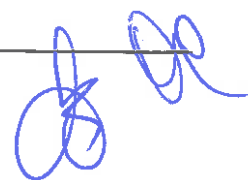
Si evidenzia che l'importo dell'ammortamento relativo agli investimenti realizzati con contributi pubblici e, più specificatamente, la quota d'ammortamento relativa agli impianti specifici condutture, serbatoi, impianti di potabilizzazione e opere idrauliche fisse, pari ad € 7.409.918, risulta quasi totalmente controbilanciata dall'effetto positivo derivante dal rilascio a conto economico della corrispondente quota di risconto passivo riferita al contributo pubblico su di esse maturato al 31 dicembre 2019, rilasciato proporzionalmente in relazione alla vita utile dei beni finanziati.

## II.3) Attrezzature industriali e commerciali

La voce in esame al 31 dicembre 2019 è pari a € 175.289 e nel corso dell'anno 2019 si è incrementata di € 26.722 principalmente a seguito di acquisti portatile per macchinari ed attrezzature da laboratorio. Il decremento è unicamente dovuto agli ammortamenti dell'esercizio.

dati in euro

Descrizione	Saldo netto al 31/12/2018	Acquisizioni 2019	Decrementi 2019	Riclass.che 2019	Ammti 2019	Saldo netto al 31/12/2019
Macchinari ed attrezzature da laboratorio	112.264	19.837	-	-	(71.046)	61.055
Attrezzature industriali	70.135	3.350	-	-	(28.765)	44.719
Misuratori d'utenza	70.665	2.235	-	-	(36.150)	36.750
Attrezzatura minuta e varia	5.785	-	-	-	(2.669)	3.116
Strumentazione portatile	42.913	1.300	-	-	(14.565)	29.648
<b>Totale</b>	<b>301.763</b>	<b>26.722</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(153.196)</b>	<b>175.289</b>



## II.4) Altri beni

Al 31 dicembre 2019 la voce in esame presenta un saldo netto pari a 120.492, come di seguito dettagliato:

dati in euro

Descrizione	Saldo netto al 31/12/2018	Acq.zioni 2019	Decrementi 2019	Riclass.che 2019	Amm.ti 2019	Saldo netto al 31/12/2019
Mobili ed arredi	12.605	7.540	-	-	(6.287)	13.858
Macchine d'ufficio elettroniche	77.900	54.955	-	-	(26.222)	106.633
<b>Totale</b>	<b>90.505</b>	<b>62.495</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(32.509)</b>	<b>120.492</b>

## II.5) Immobilizzazioni materiali in corso

L'importo pari ad € 34.179.233, rappresenta la totalità delle commesse che al 31 dicembre 2019 sono ancora in corso di completamento e, pertanto, escluse dal processo di ammortamento.

La voce in esame nel corso dell'esercizio 2019 si è incrementata per € 1.611.747 principalmente per effetto degli investimenti realizzati sul "Complesso del sistema Menta".

Nella tabella di seguito riportata viene data evidenza della movimentazione registrata nel corso dell'ultimo esercizio per singola commessa di riferimento e ripartita tra commesse private (coperte da risorse finanziarie proprie della Società) e commesse pubbliche (coperte da finanziamenti pubblici).

dati in euro

COMMESSE PRIVATE (A)	Saldo al 31/12/2018	Incrementi investimenti 2019	Decrementi 2019	Riclassifiche 2019	Giro da lav. in corso 2019	Saldo al 31/12/2019
Menta - Centrale Idroelettrica	13.881.895	75.381	-	-	-	13.957.276
Grandi schemi idrici	3.097.806	6.751	-	-	-	3.104.557
Impianti di potabilizzazione	7.787.276	20.500	-	-	-	7.807.776
Sedi zonali	896.916	104.774	-	-	-	1.001.690
Telecontrollo e Telemisure	165.875	-	-	-	-	165.875
<b>TOTALE (A)</b>	<b>25.829.768</b>	<b>207.406</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>26.037.174</b>
COMMESSE PUBBLICHE (B)	Saldo al 31/12/2018	Incrementi investimenti 2019	Decrementi 2019	Riclassifiche 2019	Giro da lav. in corso 2019	Saldo al 31/12/2019
Complesso sistema Menta	2.580.036	1.034.801	-	-	-	3.614.837
Diga Aho Esaro e Cameli	442.602	36.788	-	-	-	479.390
Acquedotto delle Dighe del Metramo e Lordo	109.329	-	-	-	-	109.329
Completamento Diga Alaco	-	-	-	-	-	-
Acquedotto tra Soverato ed Isola Capo Rizzuto	959.650	5.479	-	-	-	965.129
Rielaborazione schema Sanginetto	120.862	-	-	-	-	120.862
Ristrutturazione serbatoi pensili in località Stonbi	66.550	-	-	-	-	66.550
Acquedotto Simeri Passante	95.460	47.449	-	-	-	142.908
Riserve accertate a seguito di lodo arbitrale sul Progetto CL/RC/343 galleria di derivazione dall'invaso sul torrente Menta 1° Lotto	2.268.581	-	-	-	-	2.268.581
Acquedotto Alaco-Progetto per la realizzazione delle opere per la fornitura idropotabile al nuovo complesso ospedaliero di Vibo Valentia	94.648	56.316	-	-	-	150.965
Impianto di potabilizzazione Santa Domenica di Catanzaro	-	35.010	-	-	-	35.010
Acquedotto Abatemarco	-	110.599	-	-	-	110.599
Schema idrico Alli	-	77.900	-	-	-	77.900
<b>TOTALE (B)</b>	<b>6.737.718</b>	<b>1.404.341</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>8.142.059</b>
<b>TOTALE (A+B)</b>	<b>32.567.486</b>	<b>1.611.747</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>34.179.233</b>

## Riepilogo "II. Immobilizzazioni materiali" distinte per investimenti realizzati con contributi privati e investimenti realizzati con contributi pubblici.

dati in euro

Descrizione (Privati - A)	Costo storico al 31/12/18	Fondo Amm.to al 31/12/18	Saldo al 31/12/18	Acquisizioni 2019	Decrementi 2019	Ritiro che 2019	Giro da inv. in corso 2019	Svalut. al 2019	Amm. ti 2019	Incremento F.do Amm.to 2019	Decrem.to F.do Amm.to 2019	Fondo Amm.to al 31/12/19	Saldo al 31/12/19
Fabbricati	2.889.363	(965.213)	1.924.250	24.099	-	-	-	-	(101.553)	(1.066.766)	-	-	1.846.796
Impianti e macchinari	75.753.539	(37.293.956)	38.559.583	3.692.574	-	-	-	-	(4.131.176)	(41.365.132)	-	-	37.990.981
Attrezzature industriali e comm.li	2.910.195	(2.608.433)	301.763	26.722	-	-	-	-	(153.190)	(2.761.628)	-	-	175.289
Altri beni	2.291.719	(2.201.213)	90.506	62.495	-	-	-	-	(32.509)	(2.233.722)	-	-	120.491,57
Immobilizzazioni materiali in corso	25.829.768	-	25.829.768	207.406	-	-	-	-	-	-	-	-	26.037.174
<b>Totale</b>	<b>109.674.684</b>	<b>(43.000.815)</b>	<b>66.645.869</b>	<b>3.923.296</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(4.418.433)</b>	<b>(47.427.248)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>66.178.731</b>

Descrizione (Pubblici - B)	Costo storico al 31/12/18	Fondo Amm.to al 31/12/18	Saldo al 31/12/18	Acquisizioni 2019	Decrementi 2019	Ritiro che 2019	Giro da inv. in corso 2019	Svalut. al 2019	Amm. ti 2019	Incremento F.do Amm.to 2019	Decrem.to F.do Amm.to 2019	Fondo Amm.to al 31/12/19	Saldo al 31/12/19
Fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianti e macchinari	155.066.415	(24.046.629)	131.020.585	1.276.364	-	-	-	-	(7.409.918)	(31.455.947)	-	-	124.886.832
Attrezzature industriali e comm.li	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri beni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni materiali in corso	6.737.718	-	6.737.718	1.404.341	-	-	-	-	-	-	-	-	8.142.059
<b>Totale</b>	<b>161.804.133</b>	<b>(24.046.629)</b>	<b>137.758.104</b>	<b>2.680.705</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(7.409.918)</b>	<b>(31.455.947)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>133.808.891</b>
<b>Totale A+B</b>	<b>271.478.817</b>	<b>(67.047.444)</b>	<b>204.431.372</b>	<b>6.604.001</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(11.828.351)</b>	<b>(78.883.195)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>199.987.622</b>

### III. Immobilizzazioni finanziarie

dati in euro

saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	Δ
<b>230.034</b>	<b>193.483</b>	<b>36.551</b>

La voce III.2), pari a € 230.034, accoglie principalmente i crediti inerenti i depositi cauzionali versati a garanzia del fornitore Leasys S.p.a., per il nolo auto.

### ATTIVO CIRCOLANTE

dati in euro

saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	Δ
<b>150.227.600</b>	<b>186.220.140</b>	<b>(35.992.539)</b>

### II. Crediti

Tra i Crediti sono indicati gli importi esigibili entro e oltre i cinque anni, nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo circolante.

#### II.1) Crediti verso clienti

dati in euro

saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	Δ
<b>122.385.355</b>	<b>152.143.567</b>	<b>(29.758.213)</b>

Di seguito è riportato il dettaglio dei crediti verso clienti e del relativo fondo svalutazione per le seguenti categorie di ricavo: 1) vendita acqua; 2) interessi di mora; 3) altri servizi/prestazioni (tra cui il recupero costi energia, lavorazioni c./terzi, ecc.).



dati in euro

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Δ
Crediti vs. clienti per vendita acqua	156.490.023	192.187.464	(35.697.440)
F.do svalutazione crediti per vendita acqua	(34.979.527)	(41.997.820)	7.018.294
<b>Netto (1)</b>	<b>121.510.497</b>	<b>150.189.643</b>	<b>(28.679.146)</b>
Crediti vs. clienti per interessi di mora	8.027.229	8.473.608	(446.380)
F.do sval.ne crediti per interessi di mora	(8.027.229)	(8.473.608)	446.380
<b>Netto (2)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Crediti vs. clienti per altri servizi/prestazioni	874.858	1.953.924	(1.079.066)
F.do sval.ne crediti per altri servizi/prestazioni	-	-	-
<b>Netto (3)</b>	<b>874.858</b>	<b>1.953.924</b>	<b>(1.079.066)</b>
<b>Totale (1+2+3)</b>	<b>122.385.355</b>	<b>152.143.567</b>	<b>(29.758.213)</b>

I suddetti crediti hanno registrato un decremento di € 29.758.213 rispetto all'esercizio precedente.

I crediti verso clienti per vendita acqua, pari ad € 156.490.023, includono i crediti per fatture da emettere pari ad € 23.503.903, al netto delle note di credito da emettere pari ad € 31.676.192.

Le note di credito da emettere comprendono per € 31.659.767 la perdita su crediti rilevata nel 2015 relativa all'intero importo vantato verso la fallita So.A.Kro. S.p.A. (l'importo è da intendersi al netto di IVA).

Per il metodo di determinazione dei ricavi e, di conseguenza, delle fatture emesse e da emettere, si rinvia alla nota di commento relativa alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato analizzando i singoli crediti in base alle previsioni di realizzo, tenuto debitamente conto del rischio di perdita, sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi, ovvero ritenute probabili, che per altre contingenze già manifestatesi, ovvero non ancora manifestatesi ma ritenute probabili. La determinazione del valore di tale voce è basata su presupposti di ragionevolezza, utilizzando tutte le informazioni disponibili al momento della valutazione sui debitori, sia sulla base dell'esperienza maturata e tenendo debitamente conto dell'attuale situazione macroeconomica, che dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che incidono sui valori espressi alla data del bilancio. Tale fondo, nel rispetto del principio della prudenza, è ritenuto congruo per adeguare il valore nominale dei crediti al loro presumibile valore di realizzo.

In particolare, nel corso dell'anno 2019 il fondo svalutazione crediti è stato movimentato in diminuzione per un importo pari ad € 23.377.446, di cui € 11.097.236 per effetto della liquidazione coatta amministrativa del CORAP, € 9.490.600 per effetti della perdita della cessione pro – soluto dei crediti, mentre per la parte restante pari a € 2.789.610 a seguito della conclusione degli accordi transattivi con i clienti.

Lo stesso fondo, tenuto conto del rischio di credito e delle contingenze già manifestatesi e di probabile manifestazione, è stato prudenzialmente incrementato dai Liquidatori per un importo pari ad € 16.359.152, comprensivo del nuovo accantonamento della perdita su crediti CORAP.

Si precisa che rispetto al precedente progetto di bilancio è stato aggiornato il valore dei nuovi accantonamenti a seguito dell'intervenuto "dissesto finanziario" dei seguenti Comuni: a) Comune di Caraffa di Catanzaro per euro 11.913; b) Comune di Palizzi per euro 204.999; c) Comune di Melito Porto Salvo per euro 157.476.

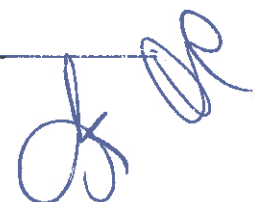
Ciò ha determinato un maggiore accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti Commerciali per complessivi euro 374.389.

I crediti verso clienti per interessi di mora fatturati, al 31 dicembre 2019 pari ad € 8.027.229, prudenzialmente, sono stati interamente svalutati al momento della loro rilevazione.

Ai fini di una completa ed esaustiva informazione si evidenzia quanto segue:

#### **So.A.Kro. S.p.A.**

Come noto, nel luglio 2015 Sorical ha presentato alla sezione fallimentare del Tribunale di Crotone istanza di Fallimento nei confronti della So.A.Kro. S.p.A. in breve Soakro, stante il conclamato stato di insolvenza e la



debitoria maturata dalla stessa nei confronti di Sorical pari ad € 35.132.599 oltre interessi per il periodo di fornitura reso dal 1 ottobre 2009 e sino al 18 gennaio 2016. Analoga istanza è stata presentata, *motu proprio*, dalla stessa Soakro.

Con sentenza n. 4/2016 emessa il 13 gennaio 2016 e depositata il 18 gennaio 2016 il Tribunale ha dichiarato il fallimento della Soakro, nominando Curatori Fallimentari il dott. Sorrentino e (con successivo provvedimento del 20 gennaio 2016) il Prof. dott. Leo Zappa.

In data 13 maggio 2016, la Sorical ha conseguentemente presentato domanda di insinuazione del proprio credito alla massa passiva del Fallimento Soakro.

Nel Progetto di Stato Passivo predisposto dalla Curatela del Fallimento Soakro trasmesso in data 13 ottobre 2016, la Curatela medesima ha tuttavia proposto il rigetto della Domanda d'insinuazione presentata dalla Sorical.

Con le osservazioni del 21 ottobre 2016, la Sorical ha contestato integralmente la proposta di rigetto della domanda d'insinuazione formulata dalla Curatela, adducendo idonee argomentazioni, supportate dai documenti giustificativi, a dimostrazione della fondatezza del credito e, quindi, insistendo nell'accoglimento della domanda d'insinuazione medesima.

Ciò malgrado, la Curatela, pur prendendo atto delle deduzioni della creditrice istante e della corposa documentazione allegata, ha ritenuto di confermare il proprio parere di rigetto dell'istanza e il Giudice Delegato, fatte proprie le motivazioni dei curatori, ha escluso il credito come proposto. Quindi, con decreto del 21 aprile 2017, comunicato dalla curatela in data 3 maggio 2017, il Giudice Delegato, dott. Emmanuele Agostini, ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo.

Avverso il suddetto provvedimento Sorical ha proposto opposizione ex art. 98 L.F. (RG 1170/2017). Nelle more del Giudizio, le parti hanno manifestato l'intendimento di addivenire al bonario componimento della controversia insorta, attraverso l'ammissione al passivo fallimentare del credito oggetto della istanza di Sorical, decurtato di una misura percentuale concordemente individuata dalla Parti. La misura percentuale della ridetta decurtazione è stata di comune accordo individuata nel 60,25% circa, con la conseguenza che il credito di Sorical ammesso in via chirografaria al passivo del Fallimento Società Acque Crotonesi è pari ad € 13.964.455, giusta provvedimento del 19.09.2019.

#### ***Lamezia Multiservizi S.p.A.***

In data 30 novembre 2018, la Lamezia Multiservizi S.p.A. depositava domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo con riserva ex art. 161 co.61.fall., a seguito della quale il tribunale assegnava il termine per il deposito della proposta, del piano e dell'ulteriore documentazione prevista da legge fallimentare, termine, poi, prorogato. In data 1 aprile 2019 venivano depositati proposta, piano e documentazione a corredo.

Con il decreto depositato il 20 maggio 2019, il tribunale evidenziava talune criticità e lacune del piano, della proposta e della documentazione allegata alla proposta. In ottemperanza a quanto disposto dal collegio, la società, in data 4 giugno 2019, provvedeva a depositare le integrazioni richieste.

Ebbene, alla luce delle modifiche, integrazioni e chiarimenti apportati, deve ritenersi che la società abbia eliminato le criticità riscontrate, depositando una proposta di concordato meritevole di accoglimento, in quanto idonea a superare il vaglio di legittimità e di fattibilità giuridica che, in questa sede, compete al tribunale.

In sintesi la Lamezia Multiservizi S.p.A. ha proposto un concordato con continuità diretta, con suddivisione dei creditori in due classi, con previsione di: 1. Pagamento integrale delle spese di procedura, delle obbligazioni "prededucibili" (o, meglio, "fuori concorso") e dei crediti privilegiati diversi dell'Erario per la parte non degradata a chirografo; 2. Transazione fiscale per i crediti erariali (alla luce della quale si propone la falcidia solo di parte degli accessori); 3. Pagamento ai creditori chirografari e dei crediti privilegiati per iva di rivalsa, degradati a chirografo ex art. 160 co. 2 1. Fall in misura non inferiore al 10% dell'ammontare di tali crediti e possibilità di aumento della percentuale offerta in caso di parziale utilizzo dei fondi o in caso di risultati di gestione migliori di quelli pronosticati, secondo quanto precisato nel piano depositato in data 4 giugno 2019 dalla Lamezia Multiservizi S.p.A.

L'arco temporale di esecuzione del concordato, fissato in cinque anni, prevede l'integrale adempimento degli impegni entro la fine del 2023.

Più nel dettaglio, è previsto: a) la messa a disposizione, sul conto corrente della procedura, dell'intero importo delle spese di procedura (stimato in euro 600.000), con pagamento effettivo secondo le disposizioni

che il tribunale impartirà nel decreto di omologazione; b) il pagamento dei creditori privilegiati diversi dall'erario entro un anno dall'omologazione (con riscontro degli interessi sulla porzione di credito non degradata a chirografo); c) il pagamento dei crediti erariali e dei crediti chirografari e privilegiati degradati entro il 31 dicembre 2023.

Al 31 dicembre 2019 la posizione creditoria complessiva della Sorical verso la Lamezia Multiservizi S.p.A. è pari a €13.234.736 di cui € 12.240.794 afferiscono al periodo del concordato preventivo (31.12.2018).

In relazione a quanto sopra i Liquidatori hanno ritenuto opportuno svalutare prudenzialmente la posizione creditoria per il 90%, pari a complessivi € 11.016.714.

### **Cosenza**

Nel mese di ottobre 2019 è stata confermata dalle sezioni riunite della Corte dei Conti, a cui il Comune Cosenza aveva fatto ricorso, la sentenza già espressa nel mese di luglio 2019 dai giudici contabili della corte regionale di Catanzaro, in merito all'inefficacia del piano di riequilibrio finanziario presentato dall'Ente per risanare il proprio bilancio. Sono state dunque evidenziate pesanti discrasie tra quanto contenuto nel piano di riequilibrio e quanto realmente attuato dall'amministrazione comunale, tali da dover attivare la procedura di dissesto finanziario che il Comune dovrà necessariamente deliberare in Consiglio al massimo entro l'anno e che interesserà la gestione straordinaria delle passività al 31/12/2018.

Ed infatti con delibera di Consiglio Comunale n.51 del 11 novembre 2019 è stato deliberato il dissesto finanziario dell'Ente.

La Società vanta crediti nei confronti del Comune di Cosenza pari a complessivi € 11.119.876 per forniture idropotabili erogate e non pagate al 31 dicembre 2019 corrispondenti ad oltre 6 anni di fatturato, che sono passati dunque alla gestione della Commissione Straordinaria di Liquidazione che si occuperà di acquisire e gestire i mezzi finanziari per il risanamento.

Il peggioramento della posizione creditoria di Sorical, di cui sopra, è conseguenza dell'immotivato e reiterato comportamento del Comune di Cosenza che irresponsabilmente ha inteso non corrispondere alcuna somma da gennaio 2017 ad oggi, nonostante la continuità del servizio erogato, ed ha costretto la Società ad attivare negli anni tutte le possibili procedure giudiziali (Decreto Ingiuntivo 968/2018) ed extragiudiziali (riduzione della fornitura, solleciti e ripetuti incontri) finalizzate al recupero dei corrispettivi dovuti, con un dispendio di costi per l'avvio e la gestione delle stesse che gravano sulla situazione finanziaria già deficitaria della Sorical.

Per quanto sopra detto ed al fine di non aggravare ulteriormente la propria posizione, la Società non intenderà accettare alcuna proposta transattiva da parte dell'Organo Straordinario di Liquidazione (in breve OSL) del Comune, tenuto altresì conto che nel corso del giudizio di opposizione è stata emanata ordinanza di provvisoria esecutività al DI968/2018.

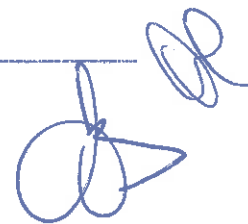
In considerazione dello stato di dissesto del Comune i liquidatori hanno, tuttavia, incrementato l'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti nell'anno 2019 per ulteriori € 2.853.246 fino ad un valore complessivo di € 4.771.773 corrispondente al 40% del nominale credito.

### **Congesi**

Congesi è un consorzio tra n. 13 Comuni ricadenti nella Provincia di Crotone, costituito ai sensi degli artt. 31 e 114 del TUEL, per la gestione dei segmenti della distribuzione idrica al dettaglio, depurazione e fognatura. Sorical ha maturato un credito a tutto il 31 dicembre 2019 pari ad € 14.197 mila circa quale corrispettivo del servizio idrico all'ingrosso reso alla Congesi, nel quadriennio dal 2016 al 2019 non integralmente pagati dal citato Consorzio.

Soricalsta agendo in giudizio contro il Consorzio al fine di recuperare il proprio credito, ritenuto certo liquido ed esigibile.

Prudenzialmente i liquidatori nella predisposizione del progetto di bilancio 2019 hanno eseguito un accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per la complessiva somma di € 4.969 mila circa pari al 35% del nominale, anche alla luce della relazione prognostica sulla recuperabilità del credito a firma dell'avv.to F.sca Prisco.



### **Corap**

Il Corap è un ente pubblico economico strumentale della Regione Calabria, che è debitore nei confronti di Sorical per la fornitura di acqua che a tutto il 31 dicembre 2019 ammonta a € 13.872 mila circa.

La natura giuridica del Corap, aveva fatto nel tempo maturare il convincimento di una responsabilità solidale da parte della Regione Calabria nel soddisfo delle ragioni creditorie di Sorical.

In subordine, qualora non si fosse verificato quanto sopra, il rilevante patrimonio mobiliare e immobiliare dell'ente sarebbe stato potenzialmente aggredibile da Sorical per il recupero dei propri crediti.

Per tali ragioni la società aveva ritenuto opportuno svalutare parzialmente il suo credito.

Nel mese di dicembre del 2019 il Corap è stato posto in liquidazione coatta amministrativa, ragion per cui è stata incrementata la percentuale di svalutazione fino all'80% del credito nominale, per tener conto oltre che di una residua percentuale di recuperabilità anche dell'incidenza Iva sulle forniture.

Contestualmente è stato utilizzato il Fondo Svalutazione Crediti di € 11.097.236 per effetto della liquidazione coatta amministrativa dell'Ente.

A seguito delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015 che ha attuato la Direttiva 34/2013/UE in materia di bilancio, l'OIC ha aggiornato il principio contabile OIC 15 con lo scopo di disciplinare i nuovi criteri di rilevazione, classificazione e valutazione dei crediti, introducendo l'applicazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti.

L'applicazione di tali nuovi metodi di misurazione, implica il superamento della visione formalistica della rilevazione dei crediti, che ne prevedeva la contabilizzazione al valore nominale, e l'attuazione del principio di rilevazione delle voci di bilancio in base alla sostanza dell'operazione o del contratto.

L'art. 2426, comma 1, n. 8 prescrive, difatti, che *“i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale”*, tramite l'applicazione del metodo di calcolo dell'interesse effettivo e di ripartizione degli interessi lungo il periodo di durata dell'attività finanziaria cui si applica tale calcolo.

L'obbligo di tener conto del fattore temporale nella valutazione al costo ammortizzato comporta l'attualizzazione dei crediti utilizzando il tasso di interesse di mercato in sede di rilevazione iniziale qualora il tasso desumibile dal contratto si discosti in maniera significativa dal mercato e sempreché gli effetti dell'attualizzazione siano rilevanti in bilancio.

La Società ha provveduto a determinare il costo ammortizzato con il metodo dell'interesse effettivo al tasso di mercato, sui crediti sorti nell'esercizio 2019 ed esigibili oltre l'esercizio successivo. Il risultato ottenuto è di € 171.364 di interessi impliciti, pari al 0,2% di ricavi 2019, pertanto *“irrelevante”* e non riflesso in Bilancio.

Inoltre, l'art.12 del D.lgs. 139/15, dopo aver precisato che le nuove regole entrano in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari che hanno inizio a partire da tale data, detta alcune disposizioni da applicarsi per la transizione verso le nuove regole contabili.

In particolare il comma 2 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8 (costo ammortizzato) del Codice Civile *“possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio”*. Da ciò consegue che gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato possono essere rilevati *“prospetticamente”* (OIC 29) - non *“retroattivamente”* - e quindi le nuove norme possono essere applicate ai crediti iscritti in bilancio a partire dalla data di prima applicazione (1° gennaio 2016).

La Società ha ritenuto di avvalersi di tale facoltà, non rilevando il costo ammortizzato con il metodo dell'interesse effettivo per i crediti sorti antecedentemente all'esercizio 2019.

Inoltre, la Società - nel corso dell'esercizio - ha *“riscadenzato”* alcuni crediti sorti negli esercizi precedenti attraverso la concessione di piani di dilazione ai propri Clienti.

Tali rateizzazioni non hanno comportato l'applicazione di interessi, pertanto, la Società può derogare al ricalcolo del valore contabile del credito attualizzando i rideterminati flussi finanziari stimati, poiché in sede di rilevazione iniziale non è stato applicato alcun tasso di interesse effettivo (art. 51 OIC 15).



Per quanto attiene, invece, ai crediti iscritti in bilancio nell'esercizio 2019 con scadenza ultrannuale è necessario evidenziare che i piani di rientro sottoscritti con i Clienti si attestano, storicamente, come strumento di incasso pluriennale inefficace, poiché le scadenze di pagamento previste contrattualmente vengono disattese in pochi mesi e dunque gli accordi decadono, generalmente, nello stesso anno di sottoscrizione. Pertanto, tenuto conto che al momento della rilevazione iniziale, è già determinabile che il credito oggetto di dilazione sarà incassato a date posteriori rispetto a quelle previste contrattualmente, tali termini di pagamento non sono considerati nella determinazione dei flussi finanziari futuri e dunque si può prescindere dall'applicazione del costo ammortizzato (art. 40 OIC 15).

#### II.4) Crediti verso controllanti (Regione Calabria)

dati in euro

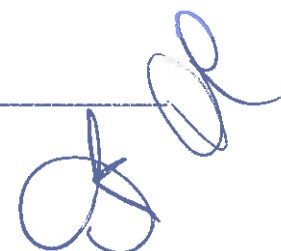
saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	Δ
4.295.923	12.275.553	(7.979.630)

La voce, pari ad € 4.295.923, è così dettagliata:

- ❖ €234.507, per il servizio di fornitura idropotabile erogato al punto di consegna Pozzetto Eranova per 7,4 l/s ricadente nella zona industriale del comune di S. Ferdinando insediamento extra-comunitari, dal 2011 sino al 31 dicembre 2019;
- ❖ € 322.151 a titolo di rimborso spese per l'esecuzione del servizio di recupero crediti regionali svolto dalla Sorical in forza dall'art. 14 della L.R. n.9 dell'11 maggio 2007 e dall'art. 1 della Legge Regionale n.15 del 10 luglio 2007, giusta Convenzione del 16 settembre 2009 stipulata tra Sorical e Regione Calabria, che disciplina la quantificazione e la modalità di rimborso dei costi sostenuti per l'espletamento dell'anzidetto servizio. A tal riguardo si precisa che la Regione Calabria riconosceva a Sorical per l'espletamento di tale attività il rimborso dei soli costi sostenuti fino ad un limite massimo pari al 2% del credito recuperato;
- ❖ € 110.192 per attività/lavorazioni svolte da Sorical commissionate dalla Regione Calabria.;
- ❖ € 24.383 riferite agli interventi per l'erogazione idropotabile al Comune di Santa Caterina dello Ionio;
- ❖ €3.604.689 riferiti a contributi da ricevere per le opere in corso di realizzazione o già ultimate al 31 dicembre 2019, di cui € 772.423 già fatturati ed € 2.832.266 accantonati per fatture da emettere

In riferimento alla Legge 127/2017, si propone di seguito la tabella di sintesi dei contributi pubblici fatturati nell'anno 2019 pari a € 2.894.654, relativi al finanziamento di interventi ed opere acquedottistiche, tale voci sono state iscritte in bilancio in base al criterio della competenza economica, inoltre si dà ulteriore informazione dei contributi incassati nel 2019 pari a € 6.059.818, evidenziando che vi sono due fatture emesse nell'anno 2018 la VFSP18/1808 e la VFSP18/1809, che sono state incassate nell'anno 2019 per un importo pari a € 3.165.164.

Nella tabella che segue viene riportata il dettaglio:



Anno 2019

Contributi pubblici ricevuti, relativi al finanziamento di interventi ed opere acquedottistiche

Data Fattura	N. Documento	Data Ingresso	N. Documento	Importo (Imponibile)	Soggetto Erogante/P.L.	Soggetto Ricevente/P.L.	Intervento	Riferimento finanziamento/contributo		
06/12/2018	VFSP18/1809	26/03/2019	INC19/0434	€ 2.049.180,33	Regione Calabria	02559020793	SO.Ri.Cal SpA	02205340793	SCHEMA IDRICO ABATEMARCO - Progettazione, realizzazione e collaudo dell'intervento di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza dell'Acquedotto Abatemarco.	Patto per lo Sviluppo della Calabria - DGR N. 3 del 12/01/2018 Interventi di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza schemi idrici. Interventi "Schema Abatemarco" - Erogazione anticipazione - Anno emissione fattura: 2018
06/12/2018	VFSP18/1808	01/04/2019	INC19/0495	€ 1.115.985,61	Regione Calabria	02559020793	SO.Ri.Cal SpA	02205340793	SCHEMA IDRICO DEL MENTA - A.02.A.C. - Lavori di completamento dello Schema Idrico sulla Diga del Tenace Menta: opere di bypass del tratto terminale della condotta forzosa per l'avvio dell'adduzione idropotabile.	Deliberazione di giunta regionale n. 222 del 21/07/2015 - Rimodulazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013. Nuovi oneri regionali. Intervento A.02.04 C. Erogazione 3a e 4a Rate. Anno emissione fattura: 2018.
03/12/2019	VFSP19/1445	18/12/2019	INC19/2229	€ 1.810.479,18	Regione Calabria	02559020793	SO.Ri.Cal SpA	02205340793	SCHEMA ALLI - BORLO35 - Patto per lo Sviluppo della Calabria - DGR 160 N. 3 del 13/05/2018 - Realizzazione di una nuova condotta di adduzione e di un nuovo serbatoio di compenso e accumulo per il potenziamento del ramo sud dello schema idrico Allì a servizio della frazione Lido di Catanzaro	Patto per lo Sviluppo della Calabria - DGR N. 3 del 12/01/2018 Interventi di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza schemi idrici - Codice SIURP 216178 - Erogazione la rata (Anticipazione).
25/10/2019	VFSP19/1443	19/12/2019	INC19/2269	€ 307.577,05	Regione Calabria	02559020793	SO.Ri.Cal SpA	02205340793	ESARO - Completamento del sistema della diga dell'Esaro Alto - Strada di fertilità.	Patto per lo Sviluppo della Calabria - Delib. N.169/2016 del DGR N. 3 del 12/01/2018. Interventi di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza schemi idrici - Codice SIURP 216175. Erogazione la rata (Anticipazione).
11/12/2019	VFSP19/1448	20/12/2019	INC19/2289+2293	€ 776.798,18	Regione Calabria	02559020793	SO.Ri.Cal SpA	02205340793	SCHEMA ALLI-SIMERI-PASSANTE-SORLO29 - Lavori di consolidamento delle pareti rocciose della stretta del fiume Allì e sistemazione dell'alveo in corrispondenza delle vasche di demulsione di Magliano -	Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrate delle Risorse Idriche". DCIPE n. 142/1999, n. 64/2000 e n.26/2004. Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico - 1° Atto Integrativo - Rif. Disciplinare di convenzione Rep. N.522 del 4.07.2019. Erogazione la rata (Anticipazione).

In relazione alla voce "contributi da ricevere Vs.Regione Calabria" si precisa che, rispetto alla precedente bozza di bilancio, si è proceduto ad una "riconciliazione" alla luce della comunicazione in tal senso ricevuta dalla Regione (Dipartimento Bilancio) ed alla successiva attività istruttoria del Dipartimento Regionale Infrastrutture – Lavori Pubblici, che ne è seguita rispetto alla precedente nota regionale prot.214360 del 30 giugno 2020, in contraddittorio con la Società.

Più in dettaglio, a seguito dell'attività istruttoria condotta dal Dipartimento Infrastrutture LLPP, in data 3 agosto 2020, con propria nota regionale prot. n. 254015, si forniva riscontro alla Società dei debiti e dei crediti vantati nei confronti della Regione Calabria al 31 dicembre 2019 (giusta nostra nota prot.175/liqu. del 29 luglio 2020). Al riguardo, sono stati rilevati degli scostamenti conseguentemente riconciliati nei conti di contabilità della Società.

Gli esiti dell'istruttoria hanno, quindi, portato ad un riconoscimento da parte della Regione Calabria della somma pari ad euro 4.227.788 comprensivo di Iva.

Dal punto di vista contabile tale somma va innanzitutto depurata del credito per fatture già emesse verso la Regione Calabria pari ad euro 772.423, e conseguentemente scorporata dell'importo dell'Iva pari ad euro 623.098,51, ottenendo un imponibile - credito per fatture da emettere pari al residuo euro 2.832.266. (codice Co.Ge. 1302040303)

Alla luce di quanto sopra, i crediti complessivi riconosciuti dalla Regione Calabria ammontano ad € 4.295.923 come da tabella che segue.



Nr. Conto	DESCRIZIONE	Saldo Anle 31.12.2019	Variazione	Saldo 31.12.2019
1302040198	TOTALE FORNITURA IDRICA CAMPO PROFUGHI SAN FERDINANDO	234.607	-	234.607
	I.A.M. CONSUMI ERANOVA 2011/2016	45.549,52	-	45.549,52
	I.A.M. CONSUMI I TRIM 2018	32.363,18	-	32.363,18
	I.A.M. CONSUMI II TRIM 2018	14.383,84	-	14.383,84
	I.A.M. CONGUAGLIO TARIFFA I TRIM 2018	1.461,50	-	1.461,50
	I.A.M. CONSUMI III TRIM 2018	26.462,51	-	26.462,51
	I.A.M. CONGUAGLIO TARIFFA II TRIM 2018	6.157,66	-	6.157,66
	I.A.M. CONSUMI IV TRIM 2018	14.113	-	14.113
	I.A.M. CONSUMI ERANOVA IV TRIM 2019	18.460	-	18.460
	I.A.M. CONSUMI I TRIM 2019	33.083	-	33.083
	I.A.M. CONSUMI II TRIM 2019	23.223	-	23.223
	I.A.M. CONSUMI III TRIM 2019	22.162	-	22.162
1302040302	RIMBORSO SPESE RECUPERO CREDITI L.R. 9/2007	395.995	73.844	322.151
	ATTIVITA' LAVORAZIONI COMMISSIONARE DALLA REGIONE CALABRIA	111.460	23.125	134.578
1302040303	FATTURE DA EMETTERE PER CONTRIBUTI DA RICEVERE	5.632.164	2.699.898	2.832.266
1302040198	FATTURE EMESSE PER CONTRIBUTI DA RICEVERE	772.423	-	772.423
	REGIONE CAL OPERE ADD.MENTA GALL DERIV 1° LOTTO PER. VAR. SUPPL	150.000	-	150.000
	REGIONE CAL interv messa in sicurezza e riefi attuati tracciat	492.577	-	492.577
	REGIONE CAL interv messa in sicurezza e riefi attuati tracciat	89.401	-	89.401
	REGIONE CAL riefi.to tratto condotta tra loc fontana di capor	40.445	-	40.445
	<b>CREDITI VERSO IMP CONTANTI (totale)</b>	<b>7.046.639</b>	<b>2.750.617</b>	<b>4.296.022</b>

Si precisa, da ultimo, come segnalato dalla nota regionale, che su tale importo – limitatamente alla somma di € 2.785.981,84, importo comprensivo di Iva per € 502.390,77, per un valore netto di credito, quindi, di € 2.283.591,07 - sono attualmente in corso ulteriori verifiche da parte della Regione.

#### II. 5 bis) Crediti tributari

dati in euro

saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	Δ
-	-	-

#### II. 5 ter) Crediti per imposte anticipate

dati in euro

saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	Δ
12.160.859	12.983.613	(822.753)

Il saldo contiene le differenze temporanee e i relativi crediti per imposte anticipate, dettagliati nel seguente prospetto:



dati in euro	IRES			IRAP			
	Descrizione	Aliquota IRES	Differenze temporanee	Credito per imposte anticipate	Aliquota IRAP	Differenze temporanee	Credito per imposte anticipate
	Compensi amministratori/liquidatori	24,00%	354.192	85.006	5,27%-5,12%	208.215	10.661
	Interessi di mora	24,00%	36.623	8.790	5,27%-5,12%	-	-
	Perdita fiscale Ires (riporto quinquennio)	24,00%	2.277.598	546.624	5,27%-5,12%	-	-
	Fondo svalutazione crediti	24,00%	33.309.436	7.994.265	5,27%-5,12%	-	-
	Sopravvenienze passive (oneri diversi)	24,00%	1.672.630	401.431	5,27%-5,12%	1.672.630	88.148
	Oneri diversi gestione vari	24,00%	1.796.490	431.158	5,27%-5,12%	1.796.490	94.675
	Premi dipendenti	24,00%	800.000	192.000	5,27%-5,12%	-	-
	Fondi rischi di gestione	24,00%	8.074.221	1.937.813	5,27%-5,12%	9.766.926	370.291
	<b>Totale crediti per imposte anticipate</b>		<b>48.321.190</b>	<b>11.597.086</b>		<b>13.444.261</b>	<b>563.774</b>

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio con il ragionevole convincimento in ordine alla loro recuperabilità, in funzione del conseguimento di redditi fiscali, prudenzialmente stimati sulla base del Piano economico-finanziario sotteso all'Accordo di Ristrutturazione del debito - confermato dal nuovo piano di risanamento modificato - nonché sulla base della pre-chiusura dell'esercizio 2020 ed in base all'aliquota tributaria prevista al momento in cui si determineranno le medesime differenze temporanee.

### III. 5 quarter) Crediti verso altri

dati in euro

saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	Δ
5.216.764	5.751.849	(535.085)

La voce si riferisce:

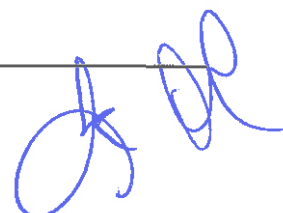
- ❖ per € 5.000.000, a somme per depositi cauzionali versate al fornitore energetico Eni S.p.a.;
- ❖ per € 68.811 a crediti verso l'Agenzia delle Entrate per maggiori interessi pagati su accertamenti tributari;
- ❖ per € 121.406, ad anticipi erogati a fornitori;
- ❖ per € 26.547 ad altri crediti.

### Distribuzione temporale dei crediti

Nella tabella che segue viene riportata la ripartizione dei crediti in relazione alla loro esigibilità nel tempo:

dati in euro

Descrizione	Entre 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) Crediti vs. Clienti	117.696.013	4.689.342	-	122.385.355
4) Crediti vs. Controllanti	4.295.923	-	-	4.295.923
4bis) Crediti tributari	-	-	-	-
4ter) Crediti imposte anticipate	12.160.859	-	-	12.160.859
5) Crediti verso altri	5.216.764	-	-	5.216.764
<b>Totale</b>	<b>139.369.559</b>	<b>4.689.342</b>	<b>-</b>	<b>144.058.901</b>





#### IV. Disponibilità Liquide

dati in euro

saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	Δ
6.168.700	3.065.558	3.103.142

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio della voce in oggetto:

dati in euro

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Δ
Depositi bancari e postali	6.160.173	3.059.445	3.100.728
Assegni	1.231	-	1.231
Denaro e valori in cassa	7.295	6.113	1.182
<b>Totale</b>	<b>6.168.700</b>	<b>3.065.558</b>	<b>3.103.142</b>

Le disponibilità liquide si riferiscono principalmente ai saldi attivi dei conti correnti bancari.

#### D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

dati in euro

saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	Δ
110.465	169.519	(59.055)

La voce, pari ad € 110.465, si riferisce unicamente a risconti attivi afferenti a costi di competenza degli esercizi futuri.

Il dettaglio della voce risconti attivi al 31 dicembre 2019 è riportato nel seguente prospetto:

dati in euro

Descrizione	Risconti attivi
Fidejussioni	-
Prestazioni per servizi	110.465
Altri	-
<b>Totale</b>	<b>110.465</b>



**PASSIVITA'**
**A) PATRIMONIO NETTO**

dati in euro

saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	Δ
4.640.746	5.405.340	(764.595)

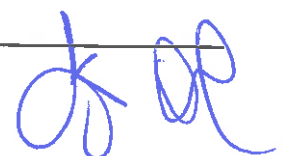
Di seguito è riportato il dettaglio della composizione del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2019.

Descrizione	Capitale Sociale versato	Altre riserve - versamento Soci in e/c	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdite) esercizio	Totale
Saldo finale al 31 dicembre 2008	10.671.028	2.728.972	551.161	10.472.034	-	-	3.974.495	28.397.690
Versamento quote capitale sociale sottoscritte in data 27 febbraio 2009	2.728.972	(2.728.972)	-	-	-	-	-	-
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2008	-	-	198.725	3.775.770	-	-	(3.974.495)	-
Risultato dell'esercizio 2009	-	-	-	-	-	-	3.446.036	3.446.036
Saldo finale al 31 dicembre 2009	13.400.000	-	749.886	14.247.884	-	-	3.446.036	31.843.726
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2009	-	-	172.302	3.273.734	-	-	(3.446.036)	-
Risultato dell'esercizio 2010	-	-	-	-	-	-	1.229.673	1.229.673
Saldo finale al 31 dicembre 2010	13.400.000	-	922.188	17.521.538	-	-	1.229.673	33.073.399
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2010	-	-	61.483	1.168.189	-	-	(1.229.673)	-
Risultato dell'esercizio 2011	-	-	-	-	-	-	(2.026.786)	(2.026.786)
Saldo finale al 31 dicembre 2011	13.400.000	-	983.671	18.689.727	-	-	(2.026.786)	31.046.613
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2011	-	-	-	(2.026.786)	-	-	2.026.786	-
Risultato dell'esercizio 2012	-	-	-	-	-	-	(16.796.018)	(16.796.018)
Saldo finale al 31 dicembre 2012	13.400.000	-	983.671	16.662.941	-	-	(16.796.018)	14.250.595
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2012	-	-	(133.076)	(16.662.941)	-	-	16.796.018	-
Risultato dell'esercizio 2013	-	-	-	-	-	-	1.879	1.879
Saldo finale al 31 dicembre 2013	13.400.000	-	850.595	-	-	-	1.879	14.252.474
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2013	-	-	1.879	-	-	-	(1.879)	-
Risultato dell'esercizio 2014	-	-	-	-	-	-	37.599	37.599
Saldo finale al 31 dicembre 2014	13.400.000	-	852.474	-	-	-	37.599	14.290.073
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2014	-	-	37.599	-	-	-	(37.599)	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	(16.338.054)	-	-	(16.338.054)
Risultato dell'esercizio 2015	-	-	-	-	-	-	51.610	51.610
Saldo finale al 31 dicembre 2015	13.400.000	-	890.073	-	(16.338.054)	-	51.610	(1.996.370)
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2015	-	-	51.610	-	-	-	(51.610)	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	(136.903)	-	-	(136.903)
Risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	-	-	-	2.654.249	2.654.249
Saldo finale al 31 dicembre 2016	13.400.000	-	941.683	-	(16.474.956,63)	-	2.654.249	520.976
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2016	-	-	132.712	2.521.537	-	-	(2.654.249)	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	2.737.219	-	-	2.737.219
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	-	-	-	973.537	973.537
Saldo finale al 31 dicembre 2017	13.400.000,00	-	1.074.396	2.521.537	(13.737.737)	-	973.537	4.231.732
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2017	-	-	48.677	924.860	-	-	(973.537)	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	1.048.936	-	-	1.048.936
Risultato dell'esercizio 2018	-	-	-	-	-	-	124.673	124.673
Saldo finale al 31 dicembre 2018	13.400.000	-	1.123.072	3.446.397	(12.688.801)	-	124.673	5.405.340
Destinazione del risultato al 31 dicembre 2018	-	-	6.234	118.439	-	-	(124.673)	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	(1.303.327)	-	-	(1.303.327)
Risultato dell'esercizio 2019	-	-	-	-	-	-	538.732	538.732
Saldo finale al 31 dicembre 2019	13.400.000	-	1.129.306	3.564.836	(13.992.128)	-	538.732	4.640.746

Il Capitale Sociale è così composto:

dati in euro

Capitale sociale versato	N.azioni	Val. Nominale	Percentuale
Regione Calabria	7.169.000	7.169.000	53,5%
Acque di Calabria S.p.A.	6.231.000	6.231.000	46,5%
<b>Totale</b>	<b>13.400.000</b>	<b>13.400.000</b>	<b>100%</b>



Nel seguente prospetto di movimentazione sono indicate analiticamente le singole poste distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la quota distribuibile e l'avvenuta utilizzazione:

dati in euro

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione(*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale Sociale versato	13.400.000	B	-	-	-
Riserva legale	1.129.306	B	-	-	-
Altre riserve: Riserve straordinarie	3.564.836	A, B, C	-	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(13.992.128)	-	-	-	-
Utile	538.732	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.640.746</b>	-	-	-	-
Quota non distribuibile	-	-	-	-	-
Residua quota distribuibile	-	-	-	-	-

**Legenda:** A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

“La Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” accoglie le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati generatasi nell’ambito di copertura di flussi finanziari attesi.

Come previsto dall’articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile: “le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati per la copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412,2433,2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite (per l’iscrizione e la movimentazione di tale riserva si rinvia all’OIC 32 “Strumenti finanziari derivati, applicato dall’esercizio 2016).

#### Patrimonio netto: informativa relativa al “fair value” degli strumenti finanziari

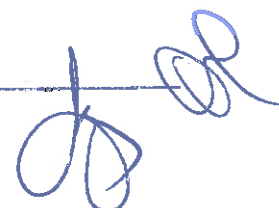
dati in euro

saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	Δ
(13.992.128)	(12.688.801)	(1.303.327)

La voce “riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi” si compone dalla valutazione al fair value di un contratto stipulato in data 16 dicembre 2008 per la copertura dal rischio di tasso di interessi (Interest Rate Swap). Per garantirsi da effetti negativi sul mercato dei tassi di interesse, infatti, Sorical, ha stipulato il contratto con Depfa Bank plc.

Lo strumento utilizzato per la copertura del rischio di tasso derivante dal finanziamento sopra individuato è un Interest Rate Swap, concluso con la stessa Banca Finanziatrice Depfa Bank plc, che prevede per la società l’incasso della gamba variabile parametrata all’Euribor 6M ed il pagamento della gamba fissa al tasso del 4,04% senza la presenza di componenti opzionali.

La valutazione del Fair Value è stata ottenuta applicando tecniche di discounted cash flow analysis (DCF), le quali si basano sul calcolo del valore attuale dei flussi di cassa attesi. Tale metodologia è riconosciuta internazionalmente come *best practice* finanziaria per la valutazione dei flussi di cassa che trovano una manifestazione temporale differita rispetto alla data di valutazione. La società si avvale per il calcolo del fair value e del test di efficacia di un consulente specializzato.



Le caratteristiche dell'elemento coperto e dello strumento di copertura sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Elemento coperto	Strumento di copertura
<b>Contratto</b>	<b>Finanziamento tasso variabile</b>	<b>Interest Rate Swap n. 405502</b>
<b>Data iniziale</b>	<b>31/12/2008</b>	<b>31/12/2008</b>
<b>Data finale</b>	<b>30/06/2033</b>	<b>30/06/2033</b>
<b>Capitale al 1/1/2019 (soggetto ad ammortamento)</b>	<b>71.513.153</b>	<b>47.390.678</b>
<b>Tasso di interesse</b>	<b>Euribor 6M + 2,25%</b>	<b>Cliente riceve: Euribor 6M</b> <b>Cliente paga: 4,04%</b>
<b>Periodicità</b>	<b>semestrale</b>	<b>semestrale</b>
<b>Scadenze</b>	<b>30/6; 31/12</b>	<b>30/6; 31/12</b>
<b>Ammissibilità</b>	<b>tipologia di contratto ammissibile come elemento coperto</b>	<b>tipologia di strumento finanziario ammissibile come strumento di copertura</b>

Il fair value del contratto ammonta al 31 dicembre 2019 ad € -13.992.128 (€ -12.688.801 al 31 dicembre 2018).

Si riportano di seguito le variazioni del fair value:

All'inizio dell'esercizio 2018	incremento per variazione del fair value	decremento per variazione del fair value	alla chiusura dell'esercizio 2018
(13.737.737)		1.048.936	(12.688.801)
All'inizio dell'esercizio 2019	incremento per variazione del fair value	decremento per variazione del fair value	alla chiusura dell'esercizio 2019
(12.688.801)		(1.303.327)	(13.992.128)

## B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

dati in euro

saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	Δ
22.111.032	23.509.712	(1.398.680)

Il saldo è dettagliato nel prospetto di movimentazione che segue:

dati in euro

Descrizione	Saldo al 31 dicembre 2018	Riclassifiche	Utilizzi	Decrementi	Incrementi	Saldo al 31 dicembre 2019
Fondo risarcimento danni	1.349.842	-	-	-	-	1.349.842
Fondo rischi	9.426.386	-	(1.804.347)	(1.940.000)	1.042.340	6.724.379
Fondo imposte differite	-	-	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati passivi	12.733.484	-	-	-	1.303.327	14.036.811
Totale	23.509.712	-	(1.804.347)	(1.940.000)	2.345.667	22.111.032

Per i contenziosi in corso di maggior rilievo, il cui rischio alla luce dei pareri ottenuti dai legali esterni incaricati è stato ritenuto dai Liquidatori “possibile / probabile”, si rinvia al relativo paragrafo contenuto nella Relazione sulla Gestione al presente bilancio. Come sopra evidenziato la voce strumenti finanziari derivati passivi riflette il *fair value* del contratto derivato stipulato dalla Sorical con DepfaBanck nel 2008, in applicazione del principio contabile OIC 32.

Non essendo rilevati costi ed oneri diversi da quelli sostenuti per la gestione ordinaria dell’azienda, di cui prosegue la piena attività operativa, non è stato appostato alcun “fondo per costi ed oneri di liquidazione”.

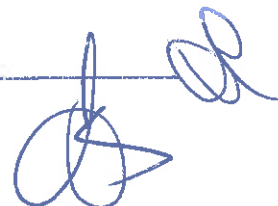
I fatti novativi, rispetto al precedente progetto di bilancio, relativi a questa voce, si riferiscono al contenzioso Sorical – Curatela del Fallimento Vincenzo Restuccia Costruzioni Srl in liquidazione (Giudizio riunito R.G. 3422/2017 e R.G. 4781/2017) a seguito dell’esito conclusivo delle operazioni peritali e deposito della CTU definitiva a firma dell’Ing. Ansani del 28 luglio 2020 (notificata alla società in data 07 agosto 2020).

Più in dettaglio il consulente nominato dal Giudice, nonostante le osservazioni depositate dalle Parti, ha ribadito le risultanze della perizia già depositata in bozza e per l’effetto non soltanto non ha riconosciuto alcun onere a nostro carico ma ha confermato un credito di Sorical nei confronti della Vincenzo Restuccia Costruzioni Srl in liquidazione, oggi Curatela del Fallimento Vincenzo Restuccia Costruzioni Srl.

In ragione di ciò si è proceduto: a) al “rilascio” del Fondo Rischi accantonato nelle precedenti annualità a fronte del contenzioso per la complessiva somma di euro 1.940.000; b) al minore accantonamento per l’anno 2019 al Fondo Rischi per euro 1.052.000 eseguito nel precedente progetto di bilancio.

Parimenti è stato contabilizzato, per € 1.598.786, lo storno del credito per “note di credito da ricevere” dall’impresa Restuccia.

Per l’iscrizione del (maggior) credito a favore della Sorical, per complessivi € 283.523, seppur già riconosciuto dalla CTU definitiva, si è, invece, ritenuto prudenzialmente attendere il deposito della sentenza definitiva.



### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

dati in euro

saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	Δ
464.384	437.836	26.548

dati in euro

<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>437.836</b>
Accantonamenti dell'esercizio	587.110
Giro a fondi previdenziali e Tesoreria INPS	(581.684)
Rivalutazione	6.490
Imposta sostitutiva	(1.103)
Utilizzi dell'esercizio	(27.010)
Altre variazioni	42.745
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>464.384</b>

Il saldo del TFR rappresenta l'effettivo debito della Società verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2019, per la quota detenuta presso l'azienda, maturata prima che intervenisse la riforma della previdenza complementare e debitamente rivalutata nel corso degli anni successivi. Si specifica che il valore di costo a conto economico tiene conto degli importi accantonati dall'azienda ma versati e da versare agli enti di previdenza integrativa e/o alla tesoreria INPS.

Gli utilizzi, pari ad € 27.010, si riferiscono alle erogazioni corrisposte a fronte della cessazione del rapporto di lavoro di personale dipendente avvenute nel corso dell'anno.

### D) DEBITI

dati in euro

saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	Δ
199.716.821	230.407.699	(30.690.878)

#### D)3) Debiti verso Soci per finanziamenti


dati in euro

saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	Δ
24.500.000	21.000.000	3.500.000

Il saldo è composto come di seguito dettagliato.

#### Debiti verso Socio Regione Calabria:

- ❖ per € 24.500.000 è relativo alle rate da rimborsare in forza del finanziamento concesso giusta la L.R. 15/2007. In merito a tale debito si segnala che il finanziamento è stato concesso dalla Regione Calabria nella sua qualità di Concessore e non di Socio e che lo stesso ha quale scopo quello di finanziare gli investimenti di cui al primo piano degli investimenti approvato. Pertanto tale credito non è stato oggetto della postergazione concessa dal Socio ai sensi dell'art.2467 del c.c..



Di seguito si dettaglia la ripartizione dei “Debiti verso Soci per finanziamenti” in relazione alla loro esigibilità nel tempo:

dati in euro

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso Socio Regione Calabria	17.500.000	7.000.000
<b>Totale</b>	<b>17.500.000</b>	<b>7.000.000</b>

Con Legge Regionale n. 15/2007 viene concesso a Sorical, in via di anticipazione per la realizzazione degli investimenti, un finanziamento quindicennale. Al 31.12.2019 il debito verso la Regione Calabria ammonta ad € 24.500.000 così come accertato dalla Regione Calabria con propria nota prot. n. 297972 del 17.09.2020.

#### D4) Debiti verso banche

dati in euro

saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	Δ
87.194.562	108.369.207	(21.174.645)

I debiti verso le banche mostrano un decremento di € 21.174.645.

La voce, pari ad € 87.194.562, contiene il debito verso l'Istituto bancario Depfa Bank Plc per le anticipazioni concesse relativamente al contratto di project financing di cui la società ha beneficiato e confluito nel 2014 nell'Accordo di ristrutturazione del debito, comprensivo di interessi maturati e non corrisposti per € 2.982.997.

Di seguito sono riportati gli utilizzi ed i rimborsi sulle differenti linee di credito concesse dalla Depfa Bank Plc, sulla base del project financing.

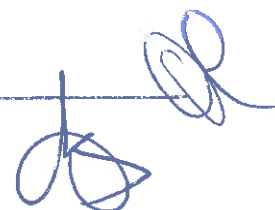
dati in euro

Descrizione	Disponibilità linea	31-dic-18	Incremento	Rimborso	31-dic-19
Linea Base	140.000.000	81.767.032	-	(12.013.875)	69.753.157
Linea Anticipi	35.000.000	19.396.233	-	(4.937.826)	14.458.407
Linea IVA	28.000.000	-	-	-	-
Linea Stand-By	10.000.000	-	-	-	-
Linea Liquidità	15.000.000	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>228.000.000</b>	<b>101.163.265</b>	<b>-</b>	<b>(16.951.701)</b>	<b>84.211.565</b>
Interessi maturati e non corrisposti	-	7.205.942	3.531.691	(7.754.635)	2.982.997
<b>Totale</b>	<b>228.000.000</b>	<b>108.369.207</b>	<b>3.531.691</b>	<b>(24.706.336)</b>	<b>87.194.562</b>

Ripartizione dei “Debiti verso banche” in relazione alla loro esigibilità nel tempo:

dati in euro

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso banche	13.928.439	73.266.123
<b>Totale</b>	<b>13.928.439</b>	<b>73.266.123</b>



**D)7) Debiti verso fornitori**

dati in euro

saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	Δ
72.706.037	84.294.283	(11.588.246)

Il conto, che evidenzia un saldo di € 72.706.037, accoglie tutti i debiti che la Società ha nei confronti dei fornitori per fatture ricevute e da ricevere, al netto delle note di credito da ricevere pari ad € 2.295.202.

Il saldo nel corso dell'esercizio 2019 ha subito un decremento pari ad € 11.588.246.

Ripartizione dei "Debiti verso fornitori" in relazione alla loro esigibilità nel tempo:

dati in euro

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso fornitori	36.273.624	36.432.413
<b>Totale</b>	<b>36.273.624</b>	<b>36.432.413</b>

A seguito delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015 che ha attuato la Direttiva 34/2013/UE in materia di bilancio, l'OIC ha aggiornato il principio contabile OIC 19 con lo scopo di disciplinare i nuovi criteri di rilevazione, classificazione e valutazione dei debiti, introducendo l'applicazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei debiti.

L'applicazione di tali nuovi metodi di misurazione, implica il superamento della visione formalistica della rilevazione dei debiti, che ne prevedeva la contabilizzazione al valore nominale, e l'attuazione del principio di rilevazione delle voci di bilancio in base alla sostanza dell'operazione o del contratto.

L'art. 2426, comma 1, n. 8 prescrive, difatti, che "i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale", tramite l'applicazione del metodo di calcolo dell'interesse effettivo e di ripartizione degli interessi lungo il periodo di durata della passività finanziaria cui si applica tale calcolo.

L'obbligo (facoltà in passato) di tener conto del fattore temporale nella valutazione al costo ammortizzato comporta l'attualizzazione dei debiti utilizzando il tasso di interesse di mercato in sede di rilevazione iniziale qualora il tasso desumibile dal contratto si discosti in maniera significativa dal mercato e sempreché gli effetti dell'attualizzazione siano rilevanti in bilancio.

Gli effetti sono ritenuti "irrilevanti" e dunque il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato con riguardo ai debiti a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi (art. 42 OIC 19). Pertanto, la Società ha inteso derogare all'applicazione di tale metodo con riferimento ai debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

Inoltre, l'art. 12 del D. Lgs. 139/15, dopo aver precisato che le nuove regole entrano in vigore dal 1° gennaio 2016 e si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari che hanno inizio a partire da tale data, detta alcune disposizioni per la transizione verso le nuove regole contabili.

In particolare il comma 2 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8 (costo ammortizzato) del Codice Civile "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Da ciò consegue che gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato possono essere rilevati "prospetticamente" (OIC 29) - non "retroattivamente" - e quindi i suddetti criteri possono essere applicate alle passività iscritte in bilancio a partire dalla data di prima applicazione (1° gennaio 2016).

La Società ha ritenuto di avvalersi di tale facoltà, non rilevando il costo ammortizzato con il metodo dell'interesse effettivo per i debiti sorti antecedentemente all'esercizio 2016 che includono, tra l'altro, anche quelli ad esigibilità ultrannuale ossia disciplinati nei piani di rientro sottesi all' "Accordo di Ristrutturazione



del debito" ex art. 182 bis L. Fall. sottoscritto il 03/10/2014 e formulato tenendo conto dell'esposizione debitoria accumulata dalla Società al 31/05/2014, così come previsto nell'Accordo modificato giusto decreto del 31.10.2019 (depositato in Cancelleria in data 06.11.2019).

Si evidenzia, inoltre, che nell'esercizio 2019 non sono sorti debiti aventi scadenza oltre 12 mesi.

**D)11) Debiti verso controllanti (Regione Calabria)**

dati in euro

saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	Δ
3.673.274	4.673.274	(1.000.000)

Al 31 dicembre 2019 il saldo accoglie:

- ❖ per € 3.375.000 quanto dovuto dalla Società per canoni di concessione maturati in forza della Convenzione per l'affidamento del servizio di gestione del servizio idropotabile;
- ❖ per € 17.958 quanto dovuto per il distacco di personale regionale presso Sorical;
- ❖ per € 280.316 quanto dovuto per la differenza compensazioni DGR n. 535/2009 e DGR n. 797/2009.

Ripartizione dei "Debiti verso controllanti" in relazione alla loro esigibilità nel tempo:

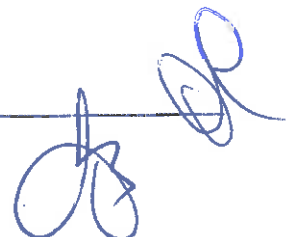
dati in euro

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso controllanti	499.999	3.173.275
<b>Totale</b>	<b>499.999</b>	<b>3.173.275</b>

Più in dettaglio:

la Convenzione di Gestione stipulata tra la Sorical e la Regione Calabria prevede il pagamento di un canone annuo d'uso del patrimonio acquedottistico affidato in concessione, da corrispondere per un ammontare pari ad € 500.000. Al 31.12.2019 il debito verso la Regione Calabria, riconciliato a seguito dell'attività istruttoria eseguita, ammonta a complessivi € 3.375.000;

l'importo di € 280.316,90 è il debito residuo di Sorical nei confronti della Regione Calabria al 30.04.2009, al netto del debito maturato da ARSSA, così come definito con deliberazione di Giunta Regionale n. 535/2009 e successiva 797/2009;



**D)12) Debiti tributari**

dati in euro

saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	Δ
1.330.329	6.876.979	(5.546.649)

dati in euro

Descrizione	Saldo al 31 dicembre 2019	Saldo al 31 dicembre 2018	Δ
IRES	(1.765.832)	3.080.306	(4.846.138)
IRAP	547.950	803.057	(255.107)
Ritenute da versare	306.948	345.147	(38.199)
IVA differita	2.214.648	2.691.909	(477.261)
IVA c/erario	26.616	(43.440)	70.056
<b>Totale</b>	<b>1.330.329</b>	<b>6.876.979</b>	<b>(5.546.649)</b>

Al 31 dicembre 2019 la Società presenta un credito IRES pari ad € 1.765.832 ed un debito IRAP pari ad € 547.950, a titolo di saldo del versamento delle imposte sui redditi relative al periodo d'imposta 2019.

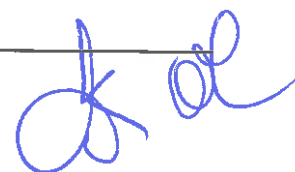
**D)13) Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale**

dati in euro

saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	Δ
1.518.593	1.023.157	495.436

Nella voce, pari ad € 1.518.593, sono iscritti debiti verso:

- ❖ Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) per € 738.643 per ritenute e contributi relativi alle retribuzioni del mese di dicembre e 13° mensilità dell'anno corrente e per la quota del TFR destinato al fondo tesoreria INPS;
- ❖ Istituti assistenziali per € 116.220 per contributi da versare quale saldo 2019 in base all'autoliquidazione INAIL;
- ❖ Accantonamenti contributi previdenziali ed assistenziali per € 521.769 sulla 14° mensilità e sulle ferie maturate e non godute alla data del 31 dicembre 2019;
- ❖ Fondi previdenziali complementari (Pegaso, Alleata previdenza, ecc.) per la restante parte € 141.962.



**D)14) Altri debiti**

dati in euro

saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	Δ
8.794.025	4.170.798	4.623.227

La voce si riferisce:

- ❖ per € 2.274.261 a competenze verso dipendenti (tra cui il debito per premi, pari ad € 1.118.646, e per ferie residue, pari ad € 133.499, e ratei 14.ma mensilità maturati, pari ad € 314.115);
- ❖ per € 619.537 a competenze verso gli Amministratori, Sindaci, Organo di Vigilanza e Liquidatori non ancora fatturati e liquidati, compreso il debito per TFM;
- ❖ per € 281.639 a debiti per espropri;
- ❖ per € 1.272.252 per eccedenze di pagamento da parte di alcuni comuni, in attesa di definire le modalità di restituzione;
- ❖ per € 2.894.654 per anticipi dalla Regione Calabria per Contributi Pubblici;
- ❖ per € 927.189 per incassi ricevuti a fronte di cessione crediti;
- ❖ per € 400.000 per contributo costo di funzionamento dell'Autorità Idrica della Calabria (AIC);
- ❖ per € 52.929 a debiti verso il Ministero delle infrastrutture e trasporti Dipartimento dighe;
- ❖ per € 5.124 a debiti verso SPV Project per la cessione dei crediti effettuata nel 2014;
- ❖ per € 66.440 ad altri debiti.

**E) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

dati in euro

saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	Δ
124.040.649	132.583.971	(8.543.322)

**Ratei passivi**

dati in euro

saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	Δ
674.867	915.941	(241.074)

La voce accoglie i costi relativi alle commissioni ed agli oneri finanziari afferenti al finanziamento Depfa Bank Plc, maturate nel corso dell'anno 2019, che troveranno la propria manifestazione finanziaria nel 2020.



<b>Risconti passivi</b>
-------------------------

dati in euro

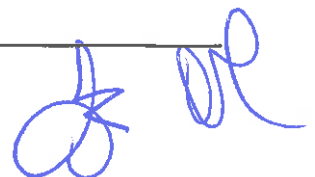
saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	Δ
123.365.782	131.668.030	(8.302.248)

La voce “*Risconti passivi*” si riferisce prevalentemente per un importo pari a € 122.414.281, all’ammontare dei contributi pubblici ricevuti e da ricevere dalla Regione Calabria, al netto delle quote rilasciate a conto economico e speculari alle corrispondenti quote di ammortamento degli impianti cui si riferiscono, generate a seguito dell’ultimazione delle commesse ed alla conseguente entrata in esercizio degli impianti.

Si precisa che per effetto della “riconciliazione” delle posizioni creditorie verso la Regione Calabria per “contributi da ricevere” al 31 dicembre 2019, di cui si è già argomentato nella prima parte della presente Nota Integrativa, sono stati eseguiti dei “rilasci” di quota parte dei Risconti Passivi Pluriennali a valere su opere pubbliche (APQ) in contropartita alla voce “altri ricavi” per €. 654.184 e, parimenti, delle “rettifiche” di quota parte dei medesimi Risconti Passivi Pluriennali in contropartita al “credito per fatture da emettere su contributi pubblici” per €. 1.360.493.

Di seguito è riportato il dettaglio dei risconti passivi al 31 dicembre 2019.

**Risconti passivi**



dati in €

Descrizione - Programma investimenti pubblici	Saldo al 31 dicembre 2019	Saldo al 31 dicembre 2018	Δ
Menta Opere a Valle	36.718.256	38.703.027	(1.984.771)
Acquedotto Alto Esaro	25.430.686	26.933.267	(1.502.581)
Diga Menta e derivazioni	26.176.929	27.395.405	(1.218.476)
Menta IPOT	9.520.432	10.385.926	(865.494)
Acquedotto Abatemarco	6.108.310	6.526.690	(418.380)
Acquedotto Tuccio 1° lotto	2.105.546	2.327.072	(221.526)
Condotta Isola Capo Rizzuto	1.689.945	2.111.800	(421.855)
Acquedotto Tuccio 2° lotto	2.452.421	2.665.608	(213.187)
Acquedotto Soverato e Isola Capo Rizzuto	814.146	939.399	(125.253)
Diga Alaco	3.456.760	3.546.546	(89.786)
Schema Gioiosa Jonica	1.888.619	2.503.236	(614.618)
Acquedotto Scilla Villa San Giovanni	462.069	533.156	(71.087)
Integrazione Acquedotto Soverato e Isola Capo Rizzuto	1.205.518	1.302.201	(96.683)
Schema Siderno e Locri	3.273.804	3.485.016	(211.212)
Opere idrauliche Roseto Capo Spulico	410.349	547.181	(136.832)
Acquedotto Jonico Reggino	178.263	193.765	(15.502)
Acquedotto Tuccio 3° lotto	407.983	446.777	(38.794)
Serbatoio Cassano	114.244	125.668	(11.424)
Acquedotto Abatemarco progetto 5844 3° lotto + 5846	-	44.788	(44.788)
<b>TOTALE (A)</b>	<b>122.414.281</b>	<b>130.716.529</b>	<b>(8.302.248)</b>
ANAS ed altri (B)	951.501	951.501	-
<b>TOTALE (A+B)</b>	<b>123.365.782</b>	<b>131.668.030</b>	<b>(8.302.248)</b>

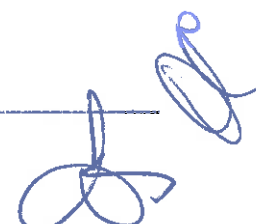
**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

**Impianti e concessioni:**

dati in euro

saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	Δ
391.086.242	391.086.242	-

Il saldo si riferisce al valore degli impianti ricevuti in concessione dalla Regione Calabria, pari ad € 391.086.242, stimato alla data di trasferimento alla Sorical sulla base di una perizia redatta da un esperto incaricato dalla Società.



**Fidejussioni ricevute:**

dati in euro

saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	Δ
374.000	374.000	-


- ❖ l'ammontare delle fidejussioni, pari ad € 374.000, la voce nel corso del 2019 non si è movimentata e si riferisce alle garanzie rilasciate sulla corretta esecuzione di taluni lavori nell'interesse di Sorical;

Altri impegni esclusi dallo stato patrimoniale:

- ❖ La società ha provveduto a dare puntuale ed esatto adempimento anche agli ulteriori obblighi di informazione assunti nell'accordo, nonché a costituire le ulteriori garanzie previste in favore del creditore bancario e di enel energia (principalmente pegno sui crediti). Sussiste inoltre il pegno sui conti correnti posto in adempimento al contratto di finanziamento sottoscritto con Depfa Bank Plc.

Più in dettaglio come previsto nell'Accordo di Ristrutturazione Modificato, la Società ha:

- (i) Costituito Privilegio Generale in favore di FMS, ex 186 D.LGS. 18.04.2016, n. 50 su tutti i propri beni mobili, fatta eccezione per quelli indicati all'art. 2.1(A), lettere (a), (b) e (c) dell'Atto Costitutivo di Privilegio Generale;
- (ii) Estinto le precedenti cessioni in garanzia dei crediti vantati verso la Regione, per Contributi Pubblici, Finanziamento Regionale ex LR n. 15/2007 e derivanti dalla Convenzione, costituendo simultaneamente su tali medesimi crediti pegno sempre in favore di FMS. Tutte le citate costituzioni di pegno sono state regolarmente notificate alla Regione, la quale però ha prestato la propria espressa accettazione solo alle costituzioni di pegno aventi ad oggetto i crediti da Contributi Pubblici e da Convenzione;
- (iii) Costituito in favore di Enel pegni su ulteriori propri crediti vantati verso gli Utenti;
- (iv) Confermato le garanzie già rese al Creditore Bancario, giusta il Contratto di Finanziamento, estendendole (in sostituzione di Depfa) a FMS;



**CONTO ECONOMICO**
**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

dati in euro

	2019	2018	Δ
	<b>104.825.456</b>	<b>95.590.795</b>	<b>9.234.661</b>

dati in euro

Dettaglio	2019	2018	Δ
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	91.174.982	87.396.641	3.778.341
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	438.205	852.221	(414.016)
5) Altri ricavi e proventi	13.212.269	7.341.933	5.870.336
<b>Totale</b>	<b>104.825.456</b>	<b>95.590.795</b>	<b>9.234.661</b>

Il valore della produzione è composto come di seguito dettagliato.

**1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Di seguito si fornisce l'indicazione delle principali categorie che costituiscono la voce in esame:

dati in euro

Descrizione	2019	2018	Δ
Ricavi per vendita acqua a gravità	24.569.308	23.970.368	598.940
Ricavi per vendita acqua sollevata e/o trattata	66.115.546	63.021.646	3.093.899
Ricavi per vendite acqua per uso industriale	480.056	386.519	93.538
Ricavi per allacci utenze	1.647	11.556	(9.909)
Ricavi per Analisi laboratorio	6.492	6.552	(60)
Altri Ricavi	1.932	0	1.932
<b>Totale</b>	<b>91.174.982</b>	<b>87.396.641</b>	<b>3.778.341</b>

Come più dettagliatamente specificato nella Relazione sulla gestione, cui si rinvia per ulteriori dettagli, i ricavi di competenza dell'esercizio 2019 sono stati determinati considerando le letture dei contatori effettuate in prossimità della chiusura dell'esercizio e applicando la tariffa calcolata in base alla delibera ARERA n. 918/2017/R/IDR, emanata dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA).

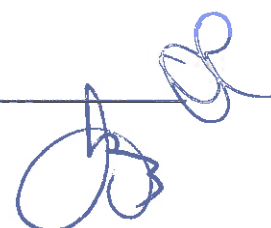
Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati venduti circa 275milioni di metri cubi di acqua, di cui circa 167 milioni di metri cubi previo sollevamento e/o trattamento (61%), 103milioni di metri cubi a gravità (37%), 5, milioni di metri cubi per uso industriale (2%), dato in linea quanto registrato nel precedente esercizio 2018.

**4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

dati in euro

Descrizione	2019	2018	Δ
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	438.205	852.221	(414.016)

Nell'esercizio in esame la voce, pari a € 438.205 accoglie le attività interne (ore di lavoro del personale tecnico della Società) dedicate alla progettazione, esecuzione e direzione lavori, relative agli investimenti eseguiti. Le ore interne sono valorizzate tramite uno standard di costo orario distinto per livello, che rappresenta il costo azienda effettivo del personale.



## 5) Altri ricavi e proventi

dati in euro

Descrizione	2019	2018	Δ
Rilascio quote risconti passivi relative a contributi pubblici ricevuti e speculari alle corrispondenti quote di ammortamento su opere terminate e messe in esercizio a tutto l'anno 2019	6.833.648	4.877.342	1.956.306
Recupero quota di energia elettrica di competenza del Comune di Reggio Calabria (Impianto Calopinace)	303.820	338.441	(34.621)
Risarcimento danni	71.779	60.632	11.147
Altri Ricavi	451.037	316.895	134.142
Ricollocazione dei proventi straordinari (OIC 12)	5.551.985	1.748.622	3.803.363
<b>Totale</b>	<b>13.212.269</b>	<b>7.341.933</b>	<b>5.870.336</b>

La voce "Altri ricavi", pari a € 451.037, si riferisce principalmente, per € 249.331 a conguagli positivi per costi relativi ad anni precedenti le cui informazioni sono state acquisite nel corso del corrente anno, per € 103.757 all'utilizzo fondo rischi su crediti in quanto sono stati incassati gli interessi di mora precedentemente svalutati, per € 7.889 recupero per spese legali, per la restante parte altri ricavi.

La voce "Ricollocazione dei proventi straordinari", pari a € 5.551.985, accoglie i proventi straordinari che in base alle nuove disposizioni dettate dal principio contabile OIC 12 sono state ricollocate nella voce "Altri ricavi e proventi". Si riferiscono principalmente per € 2.691.279 allo stralcio degli interessi vs Enel dal 2,5% al 1% così come previsto dall'Accordo di modifica, per € 1.940.000 a rilascio del Fondo Rischi accantonato nelle precedenti annualità a fronte del contenzioso verso l'impresa Restuccia ed oggi definito a nostro favore con il deposito della CTU e per € 654.184 a fronte del "riallineamento" dei contributi da ricevere dalla Regione Calabria per investimenti pubblici, così come già argomentato nella prima parte della presente Nota Integrativa

Relativamente alle voci di ricavo, non si propone la tabella di distinzione geografiche dei ricavi, in quanto sono tutti realizzati in Italia.



**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

dati in euro

2019	2018	Δ
98.371.170	88.048.181	10.322.989

dati in euro

Descrizione	2019	2018	Δ
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.153.380	1.987.173	166.207
7) Servizi	45.146.361	40.400.676	4.745.685
8) Godimento di beni di terzi	1.477.194	1.206.485	270.709
9) Personale	15.667.219	14.080.384	1.586.835
9a) salari e stipendi	11.299.585	10.042.460	1.257.126
9b) oneri sociali	3.670.588	3.407.356	263.232
9c) trattamento di fine rapporto	641.668	625.969	15.699
9e) altri costi	55.378	4.599	50.779
10) Ammortamenti e svalutazioni	28.375.623	29.092.503	(716.880)
10a) amm.to immobilizzazioni immateriali	188.120	177.482	10.638
10b) amm.to immobilizzazioni materiali	11.828.351	9.391.924	2.436.427
10c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
10d) svalutazione crediti attivo circolante	16.359.152	19.523.098	(3.163.945)
12) Accantonamento per rischi	1.042.340	500.000	542.340
14) Oneri diversi di gestione	4.509.053	780.959	3.728.094
<b>Totale</b>	<b>98.371.170</b>	<b>88.048.181</b>	<b>10.322.989</b>

**6) Materie prime, sussidiarie e merci**

I costi per materie prime, sussidiarie e merci sono pari a € 2.153.380

La composizione della voce è così dettagliata:

dati in euro

Descrizione	2019	2018	Δ
Materiali	457.472	433.496	23.976
Prodotti chimici	1.052.267	923.400	128.867
Carburanti e lubrificanti	363.195	326.694	36.501
Acquisto acqua da terzi	280.445	303.583	-23.138
<b>Totale</b>	<b>2.153.380</b>	<b>1.987.173</b>	<b>166.207</b>

La voce "acquisto acqua da terzi" si riferisce alla fornitura d'acqua da parte di taluni Enti (principalmente Acquedotto Lucano e Consorzio di Bonifica integrale dei bacini dello Jonio Cosentino) con i quali sono stati stipulati convenzioni dirette tra le parti



## 7) Servizi

**I costi per servizi sono pari a € 45.146.361**

La voce si riferisce prevalentemente al costo della fornitura di energia elettrica (€ 30.965.784).

Nel corso del 2019 si è rilevato un incremento dei costi rispetto all'esercizio precedente di circa 12%, principalmente per le spese sostenute per la fornitura di energia elettrica che ha registrato rispetto all'esercizio precedente, un incremento pari a 18% attribuibile al prezzo di fornitura che comunque risulta in linea con le quotazioni di mercato, mentre per i consumi di energia elettrica si è registrato una riduzione pari a circa il 1% del complessivo consumo dell'anno precedente come meglio specificato nella relazione sulla gestione, alla quale si rinvia.

La voce "Manutenzioni ordinarie" accoglie per € 306.262 i costi derivanti dalla stipula delle convenzioni nel con il Consorzio di Bonifica integrale dei bacini dello Jonio Cosentino, oltre a quelle stipulate con il Consorzio di Bonifica Jonio Crotonese e A2A.

La composizione della voce è così dettagliata:

dati in euro

Descrizione	2019	2018	Δ
Energia elettrica	30.965.784	26.136.597	4.829.186
Manutenzione ordinaria	8.949.091	10.420.324	(1.471.233)
Consulenze e prestazioni di servizi	1.707.117	969.191	737.926
Servizi vari industriali	95.098	120.753	(25.655)
Compensi amministratori / Liquidatori	324.039	602.778	(278.739)
Lavorazioni esterne	883.116	866.833	16.282
Assicurazioni	245.398	248.479	(3.081)
Servizi telefonici e telematici	289.976	291.009	(1.033)
Spese trasferta	60.837	52.501	8.336
Altri servizi generali	516.356	495.466	20.890
Compensi Collegio Sindacale	120.323	120.323	-
Servizi postali	1.199	1.656	(457)
Gas/ Metano	28.365	9.009	19.356
Spese di rappresentanza	15.032	21.203	(6.171)
Analisi laboratori esterni	30.645	35.055	(4.410)
Commissioni e spese bancarie	913.987	9.498	904.488
<b>Totale</b>	<b>45.146.361</b>	<b>40.400.676</b>	<b>4.745.685</b>

### 8) Godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono pari ad € 1.477.194

La composizione della voce è così dettagliata:

dati in euro

Descrizione	2019	2018	Δ
Canone di concessione Regione Calabria	500.000	500.000	-
Noleggi	635.789	680.422	(44.633)
Altri canoni di concessione	337.405	23.063	314.342
Affitti passivi	4.000	3.000	1.000
<b>Totale</b>	<b>1.477.194</b>	<b>1.206.485</b>	<b>270.709</b>

La voce "Canoni di concessione" si riferisce all'importo annuo che la Società corrisponde alla Regione Calabria, in forza della Convenzione per l'affidamento in gestione degli acquedotti regionali e del relativo servizio di erogazione di acqua per usi idropotabili.

La voce "Noleggi" si riferisce principalmente ai noleggi a lungo termine accessi con Leasys per le automobili in uso ai servizi tecnici e amministrativi della Società.

### 9) Costi per il personale

La voce, pari ad € 15.667.219, comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo per ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

#### Dati sull'occupazione

Al 31 dicembre 2019 Sorical ha un organico di n. 276 unità, con un incremento di 33 unità rispetto all'esercizio 2018, come sotto meglio dettagliato.

	2019				2018				Delta			
	Dipendenti	Co.Co.Co*	Interinali	Stage	Dipendenti	Co.Co.Co	Interinali	Stage	Dipendenti	Co.Co.Co	Interinali	Stage
Dirigenti	1		0	0	1		0	0	0		0	0
Quadri	12	1	0	0	13	0	0	0	-1	1	0	0
Impiegati	132		0	0	132		0	0	0		0	0
Operai	131		0	0	97		0	0	34		0	0
<b>Totale</b>	<b>276</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>243</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>33</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

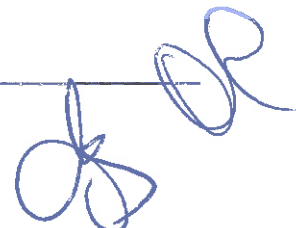
\* collaboratore a titolo gratuito

### 10)a)b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

dati in euro

2019	2018	Δ
<b>12.016.471</b>	<b>9.569.406</b>	<b>2.447.065</b>

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono pari ad € 188.120.



Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, pari ad € 11.828.351, di cui € 6.833.648 riferiti ad investimenti realizzati con contributi pubblici, sono stati calcolati sulla base della vita utile residua del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

#### 10)d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

dati in euro

2019	2018	Δ
16.359.152	19.523.098	(3.163.945)

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, la cui quota di accantonamento relativa all'esercizio 2019 è pari ad € 16.359.152. Tale quota è stata iscritta in bilancio a seguito della puntuale valutazione del rischio di inesigibilità dei singoli crediti.

#### 12) Accantonamenti per rischi

dati in euro

2019	2018	Δ
1.042.340	500.000	542.340

Tale voce accoglie gli accantonamenti a fondi rischi, di competenza dell'esercizio, iscritti nella classe B del Passivo dello Stato Patrimoniale, a cui si rimanda per il dettaglio.

#### 14) Oneri diversi di gestione

dati in euro

2019	2018	Δ
4.509.053	780.959	3.728.094

dati in euro

Descrizione	2019	2018	Δ
Imposte e tasse deducibili	18.596	17.314	1.282
Imposte e tasse in deducibili	6.139	-	6.139
Concessioni e diritti	3.851	3.919	(68)
Periodici e pubblicazioni	13.666	22.390	(8.724)
Contributi associativi	439.230	41.259	397.971
Risarcimento danni a terzi	141.330	21.546	119.784
Spese generali diverse	1.993.845	444.873	1.548.971
Ricollocazione degli oneri straordinari (OIC 12)	1.892.396	229.658	1.662.738
<b>Totale</b>	<b>4.509.053</b>	<b>780.959</b>	<b>3.728.094</b>

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad € 4.109.053. La composizione della voce è così dettagliata:

La voce "spese generali diverse", pari ad € 1.993.845, include gli "oneri di gestione vari" pari ad € 1.956.933 che rappresentano rettifiche di stime compiute in precedenti esercizi, di cui € 1.796.490 per

riallineamento dei contributi da ricevere dalla Regione Calabria per investimenti pubblici, mentre la restante parte pari a € 160.442 si riferiscono a rettifiche di stime di energia ; sanzioni € 12.355, parte per il residuo, pari ad € 24.557, accoglie altre spese generali. E' stata, inoltre, contabilizzata tra i contributi la quota 2019 del costo di funzionamento dell'Autorità Idrica delle Calabria (AIC) per € 400.000 così come previsto dal Decreto Dirigenziale n°10113 del 18.09.2019.

La voce ricollocazione degli oneri straordinari (OIC12), accoglie le sopravvenienze passive pari a complessivi € 1.892.396 le principali delle quali fanno riferimento - per € 1.598.786 - allo storno del credito per "note di credito da ricevere" dall'Impresa Restuccia, oggi stralciato per effetto della chiusura delle partite a seguito delle risultanze a noi favorevoli della definita CTU di cui si è già argomentato nella prima parte della presente Nota Integrativa.

### C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

dati in euro

2019	2018	Δ
(3.884.825)	(5.709.779)	1.824.954

#### 16) Altri proventi finanziari

dati in euro

2019	2018	Δ
106.777	-	106.777

Gli altri proventi finanziari sono così ripartiti:

dati in euro

Altri proventi finanziari	2019	2018	Δ
Interessi attivi	1.639	-	1.639
Interessi bancari	105.138	-	105.138
<b>Totale</b>	<b>106.777</b>	<b>-</b>	<b>106.777</b>

#### 17) Interessi ed altri oneri finanziari

dati in euro

2019	2018	Δ
3.991.602	5.709.779	(1.718.177)

Gli interessi ed altri oneri finanziari pari ad € 3.991.602 sono così ripartiti:

dati in euro

Interessi ed altri oneri finanziari	2019	2018	Δ
Interessi posticipati linee credito	3.411.565	5.045.506	(1.633.941)
Commissioni Project Finance	39.959	40.000	(41)
Interessi passivi verso fornitori	540.078	624.272	(84.194)
<b>Totale</b>	<b>3.991.602</b>	<b>5.709.779</b>	<b>(1.718.177)</b>



Di seguito si fornisce un dettaglio della voce "interessi su linee di credito" con raffronto rispetto ai dati dell'esercizio precedente.

dati in euro

Descrizione	2019	2018	Δ
Swap	2.030.035	2.290.262	(260.227)
Interessi Linea base	514.963	1.522.057	(1.007.094)
Interessi Linea Anticipi	866.567	1.233.187	(366.620)
<b>Totale</b>	<b>3.411.565</b>	<b>5.045.506</b>	<b>(1.633.941)</b>

## 22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Migliaia di €

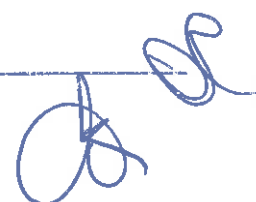
Descrizione	2019	2018	Δ
<b>Imposte correnti</b>			
I.R.E.S.	0	4.388	(4.388)
I.R.A.P.	1.208	1.291	(83)
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>1.208</b>	<b>5.679</b>	<b>(4.471)</b>
<b>Imposte anticipate</b>			
I.R.E.S.	(869)	4.019	(4.888)
Di cui:			
<i>Fondi rischi</i>	250	120	130
<i>Svalutazione crediti</i>	3.736	4.445	(709)
<i>Compensi amministratori da corrispondere</i>	13	72	(59)
<i>Interessi di mora</i>	9	3	6
<i>Utilizzo fondo svalutazione crediti</i>	(5.370)	(210)	(5.160)
<i>Compensi amministratore non dedotti anni prec.ti</i>		(4)	4
<i>Interessi di mora Rimborso IVA non incassati</i>		(4)	4
<i>Utilizzi/Rilasci fondo di gestione</i>	(899)	(88)	(811)
<i>Sopravvenienze passive ed Oneri Gestione</i>	833	(308)	1.141
<i>Altri (comprese riporto perdite fiscali)</i>	559	(7)	566
<b>I.R.A.P.</b>	<b>46</b>	<b>(48)</b>	<b>94</b>
Di cui:			
<i>Fondi rischi</i>	55	26	29
<i>Rilascio Fondi rischi</i>	(192)	(19)	(173)
<i>TFM</i>		11	(11)
<i>Sopravvenienze passive ed Oneri Gestione</i>	183	(66)	249
<b>Totale anticipate</b>	<b>(823)</b>	<b>3.971</b>	<b>(4.794)</b>

Descrizione	2019
Imposte correnti	1.208
Imposte differite	0
Imposte anticipate	823
<b>Totale</b>	<b>2.031</b>

Migliaia di €

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Imponibile 2019	Imposte 2019
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>2.569</b>	
<b>Onere fiscale teorico (24%)</b>		<b>617</b>
<b>Differenze temporanee tassabili / deducibili nel prossimo esercizio</b>	<b>(3.957)</b>	<b>(950)</b>
Di cui anticipate:		
<i>Accantonamento fondo rischi</i>	1.042	
<i>Accantonamento svalutazione crediti</i>	15.567	
<i>Compensi amministratori da corrispondere</i>	73	
<i>Interessi di mora passivi non pagati</i>	48	
<i>Premi dipendenti</i>	800	
<i>Sopravvenienze passive</i>	1.673	
<i>Utilizzo fondo rischi</i>	(1.804)	
<i>Utilizzo fondo svalutazione crediti</i>	(22.375)	
<i>Compensi amministratori corrisposti</i>	(17)	
<i>Interessi di mora es prec pagati nel periodo</i>	(11)	
<i>Sopravvenienze passive (oneri diversi gestione vari)</i>	1.796	
<i>Altre</i>	(749)	
Di cui differite:		
<i>Interessi di mora Attivi non incassati</i>		
<b>Differenze permanenti</b>	<b>2.991</b>	<b>718</b>
Di cui:		
<i>Nolo e spese auto</i>		
<i>Costi non di competenza</i>		
<i>Costi non deducibili</i>	831	
<i>Sanzioni e multe</i>		
<i>Spese telefoniche e cellulari</i>		
<i>Sopravvenienze passive</i>	220	
<i>Deduzione IRES 10% IRAP versata 2018</i>		
<i>Deduzione IRES cuneo fiscale IRAP</i>		
<i>Sopravvenienze attive non tassabili</i>	1.940	
<i>Altre riprese in diminuzione</i>		
<b>Totale imponibile</b>	<b>(2.277)</b>	
<b>Imposta corrente I.R.E.S.</b>		<b>0</b>



**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)**

<b>Descrizione</b>	<b>Imponibile 2019</b>	<b>Imposte 2019</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione</b>	<b>6.454</b>	
<b>Onere fiscale teorico (5,27%)</b>		<b>340</b>
<b>Differenze temporanee tassabili / deducibili in esercizi successivi</b>	<b>2.707</b>	<b>143</b>
<b>Di cui:</b>		
<i>Accantonamento fondo rischi</i>	1.042	
<i>Utilizzo fondo rischi</i>	(1.804)	
<i>Altre</i>	3.469	
<b>Differenze permanenti</b>	<b>13.760</b>	<b>725</b>
<b>Di cui:</b>		
<i>Costo IMU</i>	11	
<i>Compensi Liquidatori</i>	324	
<i>Costo del Personale</i>	15.667	
<i>Accantonamento svalutazione crediti</i>	16.359	
<i>Sanzioni e multe</i>		
<i>Sopravvenienze attive</i>	220	
<i>Altre riprese in aumento</i>	36	
<i>Contributi INAIL</i>	(230)	
<i>Apprendisti, disabili, ...</i>	(336)	
<i>Costo del Personale assunto a tempo indeter</i>	(13.411)	
<i>Utilizzo fondi</i>	(104)	
<i>Sopravvenienze passive</i>		
<i>Altre riprese in diminuzione</i>	(4.776)	
<b>Totale imponibile</b>	<b>22.922</b>	
<b>Imposta corrente I.R.A.P.</b>		<b>1.208</b>

Con riferimento a quanto detto nei *criteri di valutazione*, sulla base del presupposto della continuità aziendale, sono state calcolate le imposte anticipate rinvenienti dalle differenze temporanee tassabili/deducibili in esercizi successivi, anche a valere sulle perdite fiscali ai fini Ires riportabili.





### **Informativa integrativa della Ristrutturazione (OIC 19).**

Come noto, al fine di salvaguardare il patrimonio aziendale, ristabilire l'equilibrio economico e finanziario e dunque garantire la continuativa erogazione del servizio idrico ai Comuni calabresi, Sorical ha sottoscritto, il 3 ottobre 2014, un Accordo di Ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L. Fall., con la quasi totalità dei propri creditori segnatamente dal 100% dei *Creditori Principali* (ENEL S.p.a, DEPPA P.I.c., ACEA S.p.a. e GALA S.p.a.) e dal 55% dei cd. **Creditori Minori (creditori con crediti < € 5.000.000)**. Accordo che, con decreto del 22.12.2014, il Tribunale di Catanzaro ha omologato.

A partire dal 2015 la Società ha regolarmente adempiuto agli impegni assunti nel suddetto Accordo, ed in particolare:

- ha provveduto – nel termine di cui all'art. 182 bis L. Fall. (120 gg. dalla omologa) – all'integrale e regolare pagamento dei debiti accumulati nei confronti dei Creditori Estranei, anche tenuto conto (laddove stipulati) degli Atti di Regolazione del Debito sottoscritti dalla Società con tali creditori;
- sta puntualmente ed integralmente onorando tutti gli impegni di pagamento assunti nei confronti dei Creditori Aderenti, nei termini e modi di cui all'Accordo di Ristrutturazione.

Con riguardo specifico agli impegni indicati che precedono, si segnala in particolare che la Sorical ha ad oggi regolarmente provveduto:

- all'integrale pagamento, in favore di Acea Energia s.p.a. e Gala s.p.a., del Debito Acea Stralciato e del Debito Gala Stralciato, nei termini e modi di cui rispettivamente agli artt. 10.1 e 10.2 dell'Accordo;
- all'integrale pagamento, in favore di Enel Energia s.p.a., del Debito Enel post 31.05.2013, nei termini e modi di cui all'art. 9.1(a) dell'Accordo;
- all'integrale pagamento, in favore di Enel Energia s.p.a., della somma di 3 mln/€, quale acconto sul Debito Enel ante 31.05.2013, nei termini e modi di cui all'art. 9.1(b) dell'Accordo;
- all'integrale pagamento, in favore di Enel Energia s.p.a., della soma di 6.071 mln/€, quale ulteriore acconto sul Debito Enel ante 31.05.2013, nei termini e modi di cui all'art. 9.1(c)(i) dell'Accordo;
- al puntuale pagamento, in favore di Enel Energia s.p.a., delle prime 29 rate di cui al Piano di Rientro concordo all'art. 9.1(c) dell'Accordo;
- all'integrale pagamento, in favore del Creditore Bancario, del Debito Bancario non IVA scaduto, nei termini e modi di cui all'art. 8.1(a) dell'Accordo;
- all'integrale pagamento, in favore del Creditore Bancario, della somma di 3 mln/€, quale acconto sul Debito Bancario non IVA a Scadere, nei termini e modi di cui all'art. 8.1(b) dell'Accordo;
- all'integrale pagamento, in favore del Creditore Bancario, del Debito corrente di cui al Contratto di Finanziamento;
- all'integrale pagamento, in favore di Depfa Londra, del Debito Bancario Hedging Scaduto, nei termini e modi di cui all'art. 8.2(b) dell'Accordo di Ristrutturazione;
- all'integrale pagamento, in favore del Creditore Bancario, del Debito Bancario IVA nei termini e modi di cui all'art. 8.1(c) dell'Accordo;
- all'integrale pagamento, in favore dei Creditori Minori, SIA del 30% del debito nei loro confronti accumulato entro il termine di 60 gg. dalla Data di Efficacia; SIA al pagamento delle prime 27 rate di cui ai Piani di Rientro concordi all'art. 11.1(i)(ii)(iii);
- all'integrale pagamento, in favore del Consulente Legale, del Debito verso il Consulente Legale nei termini e modi di cui all'art. 4.4 dell'Accordo di Ristrutturazione;



La Società ha inoltre provveduto a dare puntuale ed esatto adempimento anche agli ulteriori obblighi di informazione assunti nell'Accordo, nonché a costituire le ulteriori garanzie previste in favore del Creditore Bancario e di Enel Energia (Pegno sui Crediti e Pegni su conti correnti).

A decorrere dall'ultimo trimestre 2017 la società ha registrato una nuova ed imprevista contrazione degli incassi determinata dall'insorgere di fattori esogeni alla gestione societaria, sinteticamente individuabili:

- 1) nell'incremento del numero dei Comuni Calabresi in dissesto finanziario, con conseguente blocco dei pagamenti dei crediti oggetto del periodo di dissesto sino alla conclusione della connessa procedura e perdita nominale che si potrà registrare sui crediti, ove Sorical accetti le transazioni proposte dagli Organismi straordinari del dissesto nell'ambito delle cosiddette procedure semplificate;
- 2) In un peggioramento della situazione finanziaria che ha coinvolto in generale tutte le Amministrazioni locali italiane, e che ha avuto un maggior impatto negativo sugli Enti Locali nel meridione e dunque anche ed in particolare sui clienti di Sorical.

In conseguenza di quanto sopra, la Società non è riuscita a saldare integralmente tutte le rate (di cui all'Accordo di Ristrutturazione Originario) dovute al Creditore Bancario e ad Enel, scadute sul finire dell'anno 2017 e da gennaio a marzo 2018, ritenendo dunque di rappresentare all'Assemblea dei propri Soci l'esigenza di addivenire ad una modifica dell'Accordo di Ristrutturazione; esigenza ed opportunità condivisa dai Soci medesimi nell'Assemblea del 22.03.2018, nel corso della quale la Regione Calabria (Socio di maggioranza) ha anche espresso la propria volontà di supportare finanziariamente la Società nel percorso di modifica da avviare, ritenendo la Sorical soggetto strategico per l'avvio e la corretta strutturazione del servizio idrico integrato in Calabria.

In ragione di quanto sopra, dunque, la Società ha avviato con il Creditore Bancario ed Enel un intenso tavolo di trattative teso a definire i contenuti e la fattibilità del predetto percorso di modifica, sempre in continuità aziendale. A tal fine, la Sorical ha incaricato la PWC come Advisor per la redazione del Piano di Risanamento modificato da porre a base del citato Accordo di Ristrutturazione Modificato e la Dott.ssa Angelini come professionista incaricato di Asseverare il medesimo Piano.

Tale percorso si è positivamente concluso nel luglio del 2019. Ed infatti, in data 19.07.2019, Sorical e citati creditori hanno sottoscritto un accordo di modifica dell'Accordo di Ristrutturazione (di seguito, l'Accordo di Ristrutturazione Modificato), anch'esso sottoposto al vaglio della sezione fallimentare del Tribunale di Catanzaro per l'eventuale sua omologa, e sul quale viceversa il Tribunale adito ha ritenuto di disporre "il non luogo a provvedere" ritenendo che le modifiche fossero assorbite dalla precedente omologa.

Si riporta di seguito la situazione di indebitamento della Società, con particolare riferimento alla data del deposito dell'Accordo di ristrutturazione il 22.10.2014 e alla data di omologa il 22.12.2014, oltre all'aggiornamento a tutto il 31.12.2019

Tipologia Debito	ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE										
	22.12.2014		22.12.2014		22.12.2014		ALTRI DEBITI			DEBITI	
	DEBITO NETTO ORIGINARIO	DEBITI ESTINTI	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)		DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)		INTERCOMPANY POSTEGGATI	NON ADERENTI	ASSISTENZA LEGALE		ESTRANEI
DEBITI VERSO BANCHE	167.947.137	-	-	-	45.552.761	122.394.377	-	-	-	-	197.947.137
DEBITI VERSO FORNITORI	172.522.524	(1.114.549)	30.173.452	21.503.481	27.071.000	66.495.708	-	8.466.771	345.824	17.351.739	171.467.575
di cui Debiti verso fornitori energetici	122.540.226	-	28.973.521	-	27.071.000	66.495.708	-	-	-	-	122.540.226
di cui Debiti vs creditori minori (aderenti e non aderenti)	32.284.731	(7.114.549)	1.199.931	21.603.481	-	-	-	8.466.771	-	-	31.170.163
di cui Debiti in Contenzioso e Contesisti	17.351.739	-	-	-	-	-	-	-	-	17.351.739	17.351.739
di cui Altri Debiti	345.824	-	-	-	-	-	-	-	345.824	-	345.824
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	10.756.786	-	-	-	-	-	10.756.786	-	-	-	10.756.786
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	2.336.616	-	-	-	-	-	-	2.336.616	-	-	2.336.616
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	10.994.928	-	-	-	-	-	-	10.994.928	-	-	10.994.928
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	9.144.622	-	-	-	-	-	-	-	-	9.144.622	9.144.622
<b>TOTALE</b>	<b>373.702.613</b>	<b>(1.114.549)</b>	<b>30.173.452</b>	<b>21.503.481</b>	<b>72.623.761</b>	<b>188.890.085</b>	<b>24.048.331</b>	<b>8.466.771</b>	<b>345.824</b>	<b>26.496.361</b>	<b>372.588.065</b>

Tipologia Debito	ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE											
	22.12.2014		31.12.2014		31.12.2015		31.12.2015		ALTRI DEBITI			DEBITI
	DEBITI OMOLOGATI	DEBITI ESTINTI POST-DATA OSA	DEBITI ESTINTI RETTIFICHE	DEBITI ESTINTI 31.12.2015	SCADUTI*	A SCADERE	SCADUTI*	A SCADERE	INTERCOMPANY POSTEGGATI	NON ADERENTI	ASSISTENZA LEGALE	
DEBITI VERSO BANCHE	167.947.137	-	-	(35.341.366)	-	-	132.605.771	-	-	-	-	132.605.771
DEBITI VERSO FORNITORI	171.467.875	(2.227.873)	(1.613.643)	(81.405.644)	377.328	10.441.737	583.735	60.430.617	-	25.246	-	14.095.931
di cui Debiti verso fornitori energetici	122.540.219	-	-	(61.269.806)	-	-	573.755	60.430.617	-	-	-	60.554.363
di cui Debiti vs creditori minori (aderenti e non aderenti)	31.170.163	(1.484.873)	(221.926)	(18.352.016)	377.328	10.441.737	-	-	-	25.246	-	11.111.361
di cui Debiti in Contenzioso e Contesisti	17.351.739	(357.273)	(1.380.717)	(1.467.820)	-	-	-	-	-	-	-	14.095.931
di cui Altri Debiti	345.824	(345.824)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	10.756.786	-	-	-	-	-	-	10.756.786	-	-	-	10.756.786
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	2.336.616	-	-	(30.000)	-	-	-	-	2.336.616	-	-	2.246.616
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	10.994.928	-	-	(15.000)	-	-	-	-	10.994.928	-	-	10.989.928
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	9.144.622	(4.625.253)	-	(4.515.068)	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>372.588.065</b>	<b>(8.953.231)</b>	<b>(1.612.643)</b>	<b>(121.481.418)</b>	<b>377.328</b>	<b>10.441.737</b>	<b>635.765</b>	<b>183.086.388</b>	<b>33.873.301</b>	<b>252.426</b>	<b>-</b>	<b>14.095.931</b>

Tipologia Debito	ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE											
	31.12.2015		31.12.2015		31.12.2016		31.12.2016		ALTRI DEBITI			DEBITI
	DEBITI	DEBITI ESTINTI	DEBITI ESTINTI	DEBITI ESTINTI 31.12.2016	SCADUTI*	A SCADERE	SCADUTI*	A SCADERE	INTERCOMPANY POSTEGGATI	NON ADERENTI	ASSISTENZA LEGALE	
DEBITI VERSO BANCHE	132.605.771	-	(14.069.613)	-	-	-	115.536.158	-	-	-	-	117.736.152
DEBITI VERSO FORNITORI	86.161.674	(98.366)	(10.357.039)	(309.653)	7.622.308	603.785	54.405.567	-	-	-	12.964.785	75.706.069
di cui Debiti verso fornitori energetici	60.954.383	-	(6.045.060)	-	-	-	503.755	54.405.567	-	-	-	54.909.323
di cui Debiti vs creditori minori (aderenti e non aderenti)	11.111.361	(17.807)	(2.960.965)	(205.650)	7.622.308	-	-	-	-	-	-	240.608
di cui Debiti in Contenzioso e Contesisti	14.095.931	(59.756)	(1.320.664)	-	-	-	-	-	-	-	-	12.724.177
di cui Altri Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	10.756.786	-	-	-	-	-	-	10.756.786	-	-	-	10.756.786
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	2.246.616	-	(328.968)	-	-	-	-	-	1.857.648	-	-	1.857.648
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	10.989.928	-	-	-	-	-	-	-	10.989.928	-	-	10.989.928
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>242.840.776</b>	<b>(98.366)</b>	<b>(25.615.626)</b>	<b>(209.653)</b>	<b>7.622.308</b>	<b>2.760.037</b>	<b>169.955.439</b>	<b>23.484.363</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>12.964.785</b>

Tipologia Debito	ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE											
	31.12.2017		31.12.2017		31.12.2017		31.12.2017		ALTRI DEBITI			DEBITI
	DEBITI	DEBITI ESTINTI	DEBITI ESTINTI	DEBITI ESTINTI RICLAS.SICHE	SCADUTI*	A SCADERE	SCADUTI*	A SCADERE	INTERCOMPANY POSTEGGATI	NON ADERENTI	ASSISTENZA LEGALE	
DEBITI VERSO BANCHE	117.736.152	-	(18.672.887)	-	-	-	4.731.696	86.432.179	-	-	-	101.163.286
DEBITI VERSO FORNITORI	75.706.069	(1.894.034)	(7.876.836)	-	289.258	4.828.717	2.016.021	48.366.484	-	-	-	16.388.708
di cui Debiti verso fornitori energetici	54.909.323	-	(4.533.806)	-	-	-	2.016.021	48.366.484	-	-	-	50.976.816
di cui Debiti vs creditori minori (aderenti e non aderenti)	8.072.560	(171.110)	(2.404.105)	(171.171)	289.258	4.828.717	-	-	-	-	-	238.120
di cui Debiti in Contenzioso e Contesisti	12.724.177	(1.322.916)	(841.853)	(171.171)	-	-	-	-	-	-	-	10.190.690
di cui Altri Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	10.756.786	-	-	-	-	-	-	-	10,756,786	-	-	10,756,786
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	1.857.648	-	(516.388)	-	-	-	-	-	1,342,062	-	-	1,342,062
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	10,889,928	(6,476,871)	-	-	-	-	-	-	2,302,058	-	-	2,302,058
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>210.028.584</b>	<b>(19.471.008)</b>	<b>(24.990.338)</b>	<b>-</b>	<b>289.258</b>	<b>4.828.717</b>	<b>6.748.107</b>	<b>144.798.673</b>	<b>14.491.798</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10.398.708</b>



Tipologia Debito	31.12.2017										31.12.2018			
	DEBITI TOTALI	DEBITI ESTINTI RETTIFICHE	DEBITI ESTINTI 31.12.2018	DEBITI RICALAS.CHE 31.12.2018	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)		DEBITI RIVISORZIATI (NETTO)		ALTRI DEBITI					
					SCADUTI*	A SCADERE	SCADUTI*	A SCADERE	INTERCOMPANY POSTERIORI	NON ADERENTI	ASSISTENZA LEGALE	ESTRANEI	TOTALI	
DEBITI VERSO BANCHE	101.163.266	-	-	-	-	-	12.864.707	88.508.498	-	-	-	-	101.163.266	
DEBITI VERSO FORNITORI	38.832.178	(78.234)	(1.661.164)	-	1.742.888	2.583.848	8.060.086	42.316.429	-	-	-	8.520.854	64.182.780	
di cui Debiti verso fornitori energetici	50.375.519	-	-	-	-	-	8.060.086	42.316.429	-	-	-	-	50.375.519	
di cui Debiti vs crediti mirati (aderenti e non aderenti)	5.326.083	(78.238)	(754.743)	-	1.742.888	2.583.848	-	-	-	-	-	198.895	4.493.106	
di cui Debiti In Contenzioso e Contesisti	10.130.889	0	(808.422)	-	-	-	-	-	-	-	-	9.324.159	9.324.159	
di cui Altri Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	10.758.785	(284.785)	-	-	-	-	-	-	10.800.000	-	-	-	10.500.000	
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	1.342.052	(1.260.546)	(91.404)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	2.382.958	-	-	-	-	-	-	-	2.392.958	-	-	-	2.392.958	
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>TOTALE</b>	<b>191.487.239</b>	<b>(1.588.679)</b>	<b>(1,662,568)</b>	<b>0</b>	<b>1,742,888</b>	<b>2,583,848</b>	<b>20,714,853</b>	<b>130,823,927</b>	<b>12,862,988</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>8,520,854</b>	<b>178,349,003</b>	

Tipologia Debito	31.12.2018										31.12.2019			
	DEBITI TOTALI	DEBITI ESTINTI	DEBITI DI CUI	DEBITI DI CUI	DEBITI DI CUI	DEBITI DI CUI	DEBITI ESTINTI	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RIVISORZIATI (NETTO)	ALTRI DEBITI				
										INTERCOMPANY POSTERIORI	NON ADERENTI	ASSISTENZA LEGALE	ESTRANEI	TOTALI
DEBITI VERSO BANCHE	101.163.266	10.737.532	19.880.709	3.509.000	3.050.263	2.486.937	(26.709.238)	-	1.704.796	88.608.806	-	-	-	87.194.562
DEBITI VERSO FORNITORI	64.182.780	642.870	1.301.800	-	-	-	(17.347.888)	-	608.091	38.821.273	-	-	-	7.689.287
di cui Debiti verso fornitori energetici	50.375.519	300.697	-	-	-	-	(11.984.693)	-	-	38.821.273	-	-	-	38.821.273
di cui Debiti vs crediti mirati (aderenti e non aderenti)	4.493.106	42.019	1.801.800	-	-	-	(3.760.380)	-	608.091	-	-	-	-	178.604
di cui Debiti In Contenzioso e Contesisti	9.324.159	-	-	-	-	-	(2,012,985)	-	-	-	-	-	-	7,311,582
di cui Altri Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	10.800.000	14.800.000	-	-	-	-	-	-	-	24.398.000	-	-	-	24,500,000
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	2.382.958	2.382.957	-	-	-	-	(1,886,989)	-	-	3,579,276	-	-	-	3,679,276
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>178,349,003</b>	<b>27,862,678</b>	<b>21,662,678</b>	<b>3,509,000</b>	<b>3,050,263</b>	<b>2,486,937</b>	<b>(63,454,288)</b>	<b>-</b>	<b>669,891</b>	<b>1,704,796</b>	<b>126,891,899</b>	<b>26,179,276</b>	<b>-</b>	<b>7,689,287</b>

Le variazioni apportate dall' **Accordo di Modifica all'Accordo di Ristrutturazione Originario**, sottoscritto dai Restanti Creditori Aderenti e Sorical, giusto Decreto del 31 ottobre 2019 (depositato in Cancelleria in data 6 novembre 2019), sono di seguito sintetizzate:

### DEPFA

Il debito nei confronti di Depfa confluito nel piano di risanamento modificato ammonta a:

**Linea Base**, la quota capitale è pari a € 81,767 milioni;

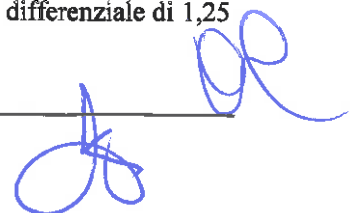
**Linea Anticipi**, la quota capitale è pari a € 19,396 milioni;

### Interessi Scaduticosi dettagliati:

- Linea base (2017-2018): circa € 2,4 milioni;
- Linea anticipi (2017-2018): circa € 1,3 milioni;
- Swap (2017-2018): circa € 3,6 milioni.

### Linea cd. "Base"

- ❖ rimborso nel 2019 dello scaduto in conto capitale (relativo agli anni 2017-2018), per complessivi euro 10,3m.
- ❖ rimborso nel 2019 dello scaduto in conto interessi (relativo agli anni 2017-2018), per complessivi euro 0,9 m. I residuali euro 1,5 m relativi all'onerosità maturata e non pagata sul differenziale di 1,25



bps negli anni 2017- 2018, saranno rimborsati in quote costanti mensili pari a circa euro 43k a partire da giugno 2020;

- ❖ a partire dal 2019 e sino al 31 dicembre 2025, pagamento delle rate nella misura pari alla differenza tra il 70% dell'attuale piano di ammortamento, comprensivo sia delle rate di cui alla Linea Base che dei differenziali negativi maturati sullo SWAP, e quanto effettivamente pagato relativamente allo SWAP. Tale importo sarà imputato prima agli interessi e poi al capitale. Sull'importo dovuto a saldo delle rate, di volta in volta maturato e che sarà pagato il 30 giugno 2026, matureranno interessi di mora al tasso flat dell'1% che saranno rimborsati bullet entro il 30 giugno 2026;
- ❖ a decorrere dal 1° gennaio 2019, riduzione di 1.25 bps del margine applicato per la determinazione del tasso di interesse per la Linea;
- ❖ eliminazione dell'obbligo di Sorical di ricostituire il saldo obbligatorio minimo del DSRA come previsto dal Contratto di Finanziamento.

#### Linea cd. "Anticipi"

- ❖ rimborso nel 2019 dello scaduto in conto capitale (relativo all'anno 2018), per complessivi euro 2,4m;
- ❖ rimborso nel 2019 dello scaduto in conto interessi (relativo agli anni 2017-2018), per complessivi euro 1,1 m. I residuali euro 0,2 m relativi all'onerosità maturata e non pagata sul differenziale di 1,25 bps negli anni 2017- 2018, saranno rimborsati in quote costanti mensili pari a circa euro 7k a partire da giugno 2020;
- ❖ a decorrere dal 1° gennaio 2019, riduzione di 1.25 bps del margine applicato per la determinazione del tasso di interesse per la Linea Anticipi (5,59%);
- ❖ a partire dal 2019, rimborso della rata pari a 3,5 M/€ come da attuale piano di ammortamento. L'attuale piano di ammortamento si riferisce all'allegato N) Parte II "Piano di Rimborso Linea Anticipi" del Contratto di Finanziamento Originario.

#### Swap

- ❖ rimborso nel 2019 dello scaduto in conto interessi (relativo agli anni 2017-2018), per complessivi euro 3,6 mln;
- ❖ a partire dal 2019, rimborso nella misura del 100% di eventuali differenziali negativi maturati nell'anno di riferimento.

#### ENEL

Il debito nei confronti di Enel confluito nel piano di risanamento modificato ammonta per la quota capitale a € 50,876 milioni.

Si rappresenta che il debito originario verso il fornitore energetico pari ad € 50,3 si è ulteriormente incrementato delle fatture di conguaglio riferite al periodo di fornitura energetica considerato all'interno dell'Accordo originario ed emesse dopo l'omologa dell'Accordo Originario medesimo.

- ❖ a partire dal 2019 e sino al 31 dicembre 2025 pagamento del 70% delle rate previste nel Piano Originario. Il residuo 30% delle rate, infruttifero di interessi di mora, sarà pagato bullet entro il 30 giugno 2026;
- ❖ rimodulazione del tasso di interesse da dilazione applicato sull'esposizione verso il fornitore ENEL nel periodo 2014-2018 ad un'onerosità fissa pari all'1% anziché 2,5% come originariamente previsto. L'importo così rideterminato, pari a complessivi euro 2,2 mln, sarà rimborsato bullet entro il 30.06.2026;



- ❖ rimborso nel 2019 dello scaduto in conto capitale (relativo agli anni 2017-2018), per complessivi euro 8,1 mln;
- ❖ a partire dal 2019, maturazione di interessi sull'esposizione ad un'onerosità fissa pari all'1%. Gli interessi in maturazione nel periodo di Piano saranno capitalizzati e rimborsati bullet entro il 30 giugno 2026;
- ❖ con riguardo alle fatture di conguaglio riferite al periodo di fornitura energetica considerato nell'Accordo Originario ma emesse dopo l'omologa dell'Accordo Originario, pagamento del solo 70% del citato debito, con esborsi pari a euro 50k/anno circa a partire dal 2019 fino al 2025 e pari a euro 150k circa nel 2026.

Il debito Enel sarà pagato da Sorical a decorrere dal 1.1.2019 e sino al 31.12.2025 in rate mensili consecutive e costanti di € 356.801 ciascuna scadenti l'ultimo giorno del mese, secondo il piano di ammortamento allegato all'Atto di Modifica dell'Accordo Originario.

#### Restanti Creditori Minori

- ❖ rimborso nel 2019 dello scaduto (relativo all'anno 2018) per complessivi euro 1,8 mln;
- ❖ rimborso del debito residuo, pari euro 2,4 mln, in rate mensili costanti secondo quanto già previsto nel Piano Originario e nell'Accordo.

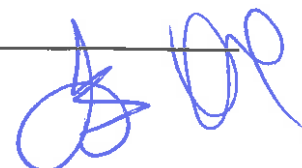
Il Piano prevede, tra l'altro, che Sorical – al fine di reperire le risorse finanziarie da destinare al pagamento di quota parte di quanto dovuto ai restanti creditori aderenti – proceda alla cessione, ex art. 1260 c.c., R.D. 18.11.1923 n. 2440 e Legge n. 52/91 s.m.i., di alcuni dei crediti commerciali vantati verso gli utenti.

Ai sensi del nuovo contratto di cessione, verificatesi le condizioni sospensive, il cessionario ha pagato a Sorical un importo pari a € 34,8 milioni (su un nominale di € 45,2 milioni) che, come detto, è stato destinato dalla Società al pagamento degli obblighi assunti verso i Restanti Creditori Aderenti nell'Accordo di Ristrutturazione Originario.

Entro 30 giorni lavorativi dalla Nuova Data di Efficacia, la Società ha regolarmente adempiuto agli impegni assunti nel suddetto Accordo di Modifica, ed in particolare:

- (i) ha incassato a titolo di corrispettivo di cessione di 34,8 M/€ a seguito della nuova operazioni di cessione di crediti per € 45 M/€ in favore di Banca Sistema S.p.A.;
- (ii) ha integralmente saldato tutto il Debito Bancario Linea Base Scaduto Bis;
- (iii) ha integralmente saldato tutto il Debito Bancario Hedging Scaduto Bis;
- (iv) ha integralmente saldato tutto il Debito Bancario Linea Anticipi Scaduto;
- (v) ha saldato tutto il Debito Enel Scaduto;
- (vi) ha saldato tutto il Debito Minore Scaduto;
- (vii) ha saldato tutte le rate dell'Accordo di Modifica a Scadere dall'1.1.2019 fino al 31.12.2019 fatta eccezione per le sole rate di rimborso al 31.12.2019 a valere sulla Linea Base 1,208 mln e gli interessi a scadere al 31.12.2019 della linea base per 0,244 mln e gli interessi a scadere del contratto di aging 1,011mln che sono state rimborsate nei primi giorni del mese di Gennaio 2020
- (viii) ha modificato/esteso alcune delle garanzie già concesse al Creditore Bancario e ad Enel in forza del Contratto di Finanziamento e dell'Accordo di Ristrutturazione originario.

In ottemperanza agli impegni assunti nell'Atto Modificativo all'Accordo Originario, valga la pena osservare che a marzo del 2020, Sorical ha deciso di avvalersi – per le sole rate di pagamento dovute ai Creditori Principali giusta l'Accordo di Ristrutturazione Modificato – della proroga semestrale prevista dal Governo Centrale nell'art. 9.1 del D.L. n. 23/2020.



In sostanza, in forza della citata disposizione, è stato previsto che “I termini di adempimento dei concordati preventivi e degli accordi di ristrutturazione omologati aventi scadenza nel periodo tra il 23 febbraio 2020 ed il 31 dicembre 2021 sono prorogati di sei mesi”.

Le rate di rimborso verso i Creditori Principali scadute al 30.06.2020 e prorogate di 6 mesi ammontano complessivamente a circa 7,5 M/€.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

### Gestione emergenza epidemiologica COVID-2019


Al fine di tutelare la salute dei lavoratori Societari impegnati nell'assicurare il servizio essenziale di erogazione dell'acqua potabile, già dal 24/02/2020, quindi ben prima che venisse emanato il primo dei “decreti Conte”, è stato istituito il Comitato aziendale di gestione dell'emergenza che ha predisposto un protocollo interno del Piano Covid-19.

Numerose sono state le comunicazioni, informazioni, nonché disposizioni e linee guida di comportamento a tutto il personale. Ed in particolare:

- ✓ è stato avviato per la massima platea possibile di dipendenti il lavoro in “smart working”;
- ✓ sono stati forniti per tempo i DPI (mascherine FFP2 – guanti – tute monouso – disinfettanti ed altri dispositivi di protezione individuale idonei) specifici per evitare un potenziale contagio;
- ✓ è stata effettuata una sanificazione dei locali di tutte le 10 sedi della società, degli impianti di potabilizzazione e degli uffici delle dighe. Inoltre è stato approntato un piano con le imprese appaltatrici al fine di ridurre la diffusione del coronavirus;
- ✓ sono state sospese tutte le trasferte, le riunioni, inibendo l'ingresso in società a visitatori esterni;
- ✓ è stata stipulata una polizza assicurativa “ Covid-19” a favore di tutti i dipendenti, a copertura delle conseguenze legate ad un eventuale contagio;
- ✓ è stato attivato il supporto psicologico/psicoterapeutico on line, sottoscrivendo apposita convenzione con medici professionisti del settore;
- ✓ l'organizzazione dell'attività di conduzione e manutenzione dei 160 acquedotti regionali è stata rimodulata con squadre separate di lavoratori con turni rigidi settimanali;
- ✓ è stato predisposto lo screening del test diagnostico “Covid -19 IgM/IgG Rapid Test” a tutti i dipendenti in servizio. Il test è stato effettuato da personale specializzato infermieristico e medico con ripetizioni a distanza di circa 10 gg. Oltre al test sono stati controllati i parametri di saturazione, frequenza, pressione arteriosa e temperatura;
- ✓ di pari passo con le disposizioni emanate dal Governo, sono state divulgate ed aggiornate tutte le procedure, circolari interne e direttive relativi alle misure adottate dalla Società in relazione all'emergenza da COVID-19.

Tutti i dipendenti si sono attenuti alle disposizioni impartite dalla Società che al contempo si sta attrezzando a gestire la c.d. FASE 2, con le seguenti misure per il contrasto alla e il contenimento della diffusione del virus:

- ✓ nuove modalità di ingresso in azienda ed installazione di dispositivi per rilevazione della temperatura a distanza e controllo della mascherina (imaging termico a infrarossi e su algoritmi di deep learning con velocità di riconoscimento rapida e acquisizione delle informazioni del volto) collegati con il sistema della rilevazione della presenza (software zucchetti -badge);
- ✓ predisposizione di apposite stanze di sanificazione per il personale;
- ✓ riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero analoghe soluzioni ed installazione di apposita segnaletica;
- ✓ individuazione di appositi locali da adibire per il ricevimento di visitatori esterni;
- ✓ distribuzione di ulteriori e specifici DPI (occhiali – calzari e cuffie capelli usa e getta);
- ✓ monitoraggio personale con sorveglianza sanitaria e ripetizione continua dello screening “Covid – 19 Igm/IgG Rapid Test”.



I liquidatori hanno inoltre effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della società; in particolare è stata aggiornata la valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Stante la tipologia di attività svolta dalla Società – gestione del servizio pubblico essenziale di fornitura idrica tramite rapporto concessorio in un mercato a tariffa regolamentata - il livello di fatturato e la marginalità non hanno subito modifiche sostanziali. Inoltre, con l'adeguamento della struttura, come sopra rappresentato, l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile è risultato idoneo alle attività svolte dalla Società. Alla luce di tale analisi, con particolare riferimento alla continuità aziendale, non vengono evidenziate situazioni di incertezza.

### La riorganizzazione della struttura operativa

L'emergenza COVID-19 ha imposto un generale rallentamento di tutti i processi della manutenzione programmabile, sia sul complesso delle reti acquedottistiche, sia sui sistemi impiantistici a queste correlate.

Si è ovviamente mantenuta comunque in piena operatività l'intera filiera funzionale degli acquedotti, come anche il servizio interno analisi di laboratorio che ha continuato senza rilevanti scostamenti il programma analitico dei campionamenti ed analisi già al tempo definito con le competenti ASP.

Con disposizione di servizio del direttore area operativa del 14 marzo u.s. venivano sospese tutte le attività manutentive non urgenti o comunque rinviabili, affidate alle imprese appaltatrici esterne, mantenendo tuttavia sempre operative le squadre dedicate al pronto intervento su guasto. Già nei giorni immediatamente precedenti al lockdown disposto dal Governo Centrale, era stato autorizzato il lavoro in smart working alla massima parte del personale che, pur se in forza presso la struttura territoriale dei compartimenti e degli uffici di zona, svolge una attività di natura prevalentemente tecnica-amministrativa o comunque non direttamente dedicata all'operatività sugli schemi acquedottistici e/o sugli impianti.

Rimaneva tuttavia la necessità sia (i) di limitare al massimo i contatti interpersonali tra il personale impegnato nella conduzione operativa degli acquedotti, come anche nella gestione e conduzione degli impianti di potabilizzazione, e sia (ii) di scongiurare la possibilità che, ove si fosse ammalato uno degli addetti di un ufficio di zona o di un impianto, le prescrizioni sanitarie, obbligando tutto il personale afferente detta zona o impianto ad una quarantena preventiva, la Società non potesse disporre di squadre operative da destinare alla gestione ed alla manutenzione straordinaria degli impianti.

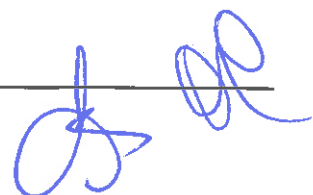
Il direttore area operativa ha quindi disposto che il personale di ciascun ufficio di zona e di ciascun impianto venisse suddiviso in due gruppi, quanto più possibile omogenei, da impegnare in un regime turnario su base settimanale.

Dal 23.03 fino a metà giugno, salvo temporanei richiami dettati da condizioni di emergenza, si è lavorato quindi con l'impegno di metà forza lavoro in campo, lasciando l'altro gruppo a riposo - a casa - assicurando che tra gli addetti di un gruppo e l'altro non ci sia alcun contatto.

La Società ad oggi ha ripreso nuovamente l'impiego contemporaneo di tutta la forza lavoro operativa, fatta eccezione per il solo personale amministrativo il quale sta proseguendo la sua attività in smart working.

### **Sostituzione Liquidatore**

Nell'Assemblea del 3 settembre 2020 i Soci all'unanimità hanno deliberato la revoca del Liquidatore On. Luigi Incarnato e la nomina n.q. del Avv. Cataldo Calabretta, assegnando allo stesso gli stessi poteri, congiunti, già assegnati al suo predecessore.





## Informazioni ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile

Ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile si precisa che:

- ❖ la Società non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni;
- ❖ la Società non ha imputato oneri finanziari alle immobilizzazioni;
- ❖ la Società non possiede contratti con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- ❖ la Società svolge la sua attività esclusivamente sul territorio regionale calabrese pertanto la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non è significativa e non viene inserita in nota integrativa;
- ❖ la Società non possiede azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla Società.

## Altre informazioni

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2497 bis Codice Civile, si precisa che Sorical S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcuna Società o Ente.

Ai sensi di legge si riportano, di seguito, i compensi complessivi spettanti ai Liquidatori ed ai membri del Collegio Sindacale.

dati in euro

Descrizione	2019
Liquidatori	240.000
Collegio sindacale	120.323
<b>Totale</b>	<b>360.323</b>

Si fa presente che il compenso dei Liquidatori e del Collegio Sindacale indicato è al netto dei rimborsi spese. Il compenso per la società di revisione Ria Grant Thornton, relativo all'esercizio 2019, è pari ad € 56.008.

## PROPOSTA DEL COLLEGIO DEI LIQUIDATORI

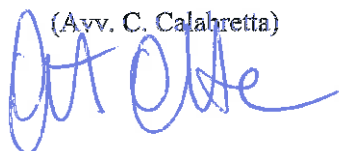
In merito all'utile di esercizio conseguito nell'anno 2019, che ammonta ad € 538.732, il Collegio dei Liquidatori propone agli Azionisti della Società di destinare:

- a riserva legale della Società € 26.937;
- a riserva straordinaria della Società € 511.795.

### Collegio dei Liquidatori

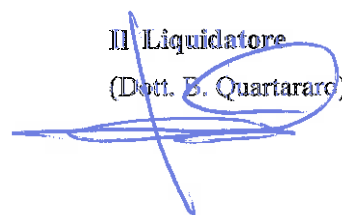
**Il Liquidatore**

(Avv. C. Calabretta)



**Il Liquidatore**

(Dott. E. Quartararo)



**So.Ri.Cal. S.p.A. In liquidazione**  
Viale Europa, 35  
88100 Catanzaro (CZ) – Loc. Germaneto  
Capitale Sociale: Euro 13.400.000 i.v.  
C.F. e P.IVA: 02559020793  
Numero di iscrizione R.E.A.: 169545

## Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

### Collegio dei Liquidatori

#### 1. Principali dati economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2019

#### 2. Il contesto

##### 2.1 Attività

2.2 *Le attività di gestione del complesso delle Opere idropotabili Regionali ed il servizio di erogazione di acqua potabile all'ingrosso ai Comuni della Calabria.*

2.3 *Rapporti con la Regione Calabria*

#### 3. Organizzazione della Società

3.1 *La struttura organizzativa*

3.2 *Relazioni sindacali*

3.3 *Attività di formazione*

3.4 *Ambiente, Qualità e Sicurezza*

3.5 *Modello ex D.Lgs. 231/2001*

#### 4. Fatti di rilievo del periodo

4.1 *La ristrutturazione del debito ai sensi dell'art 182/bis informazioni integrative*

4.2 *Continuità aziendale*

4.3 *Gestione del credito commerciale: Avanzamento delle attività in relazione agli obiettivi*

4.4 *Ricavi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019*

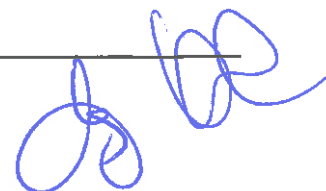
#### 5. Contratto di finanziamento (Project Financing): Aggiornamento al 31/12/2019

#### 6. Il Programma degli investimenti

##### 6.1 Il Programma degli investimenti

❖ 6.1.a *Premessa*

❖ 6.1.b *Stato di attuazione al 31 dicembre 2019*

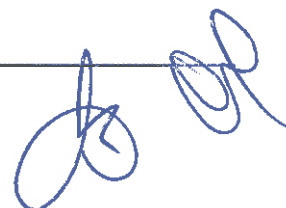


**7. Parti correlate**

**8. Evoluzione prevedibile della gestione**

**9. Altre informazioni**

*9.1 Contenziosi in corso*



---

**Liquidatori e Collegio Sindacale**

**Liquidatori**

**Liquidatore**  
Cataldo Calabretta

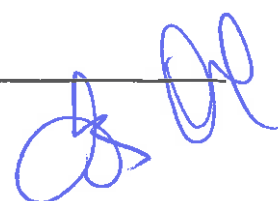
**Liquidatore**  
Baldassare Quartararo

**Collegio Sindacale**

**Presidente**  
Pasqualino Saragò

**Sindaci Effettivi**  
Francesco Quattromani  
Francesco Saverio Nitti

**Società di revisione**  
**Ria Grant Thornton**



## 1. PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'ESERCIZIO 2019

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2019, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con un utile di €538.732 rispetto all'utile di € 124.673 dell'esercizio precedente, dopo aver effettuato ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per € 29.417.963 e stanziato imposte di competenza per €2.030.729 (imposte correnti per € 1.207.976 ed imposte differite anticipate per € 822.753).

Rispetto al precedente progetto di bilancio – già approvato dal precedente Organo di Gestione (Collegio dei Liquidatori) e di controllo (Collegio Sindacale) con relazione favorevole della società di revisione – sono intervenuti dei fatti e delle circostanze novative che hanno portato alla sua rielaborazione e principalmente relative:

- a) agli esiti dell'attività istruttoria condotta dal Dipartimento Infrastrutture LLPP della Regione Calabria, che in data 3 agosto 2020, con propria nota regionale prot. n. 254015, forniva riscontro alla Società della riconciliazione dei debiti e dei crediti vantati nei confronti della Regione Calabria al 31 dicembre 2019;
- b) all'andamento del contenzioso Sorical – Curatela del Fallimento Vincenzo Restuccia Costruzioni Srl in liquidazione (Giudizio riunito R.G. 3422/2017 e R.G. 4781/2017), a seguito dell'esito conclusivo delle operazioni peritali e deposito della CTU definitiva a firma dell'Ing. Ansani del 28 luglio 2020 (notificata alla società in data 07 agosto 2020);
- c) l'aggiornamento del valore dei nuovi accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti a seguito dell'intervenuto "dissesto finanziario" di alcuni Comuni.

### Dati economici

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni caratteristiche sono stati pari ad € 91.174.982 e presentano un incremento di € 3.778.341 rispetto all'esercizio precedente.

Il Margine operativo lordo si è attestato ad € 34.002.681 e registra un decremento di € 1.448.805 rispetto all'esercizio precedente.

Il Risultato operativo, pari ad € 4.584.718, registra una variazione negativa di € 1.274.265 rispetto all'esercizio precedente.

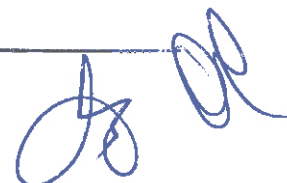
Gli Ammortamenti ed accantonamenti, pari ad € 29.417.963, registrano un decremento di €174.541 rispetto all'esercizio precedente.

Gli Oneri finanziari sostenuti nel corso dell'esercizio 2019, pari ad € 3.991.602, registrano un decremento di € 1.718.177 rispetto all'esercizio precedente.

Il Risultato netto ha registrato un incremento di € 322.566 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si riporta il Conto Economico della società riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale e confrontato con i risultati conseguiti nell'esercizio precedente. Si evidenzia che nell'esercizio 2019 sono stati riclassificati tra "il Valore della produzione operativa" i "contributi in c/esercizio" dalla voce "Risultati dell'area accessoria".

In particolare, la voce contributi in c/esercizio accoglie il rilascio della quota dei risconti passivi a conto economico dei contributi pubblici ricevuti, il cui beneficio risulta quasi totalmente controbilanciato dall'effetto negativo derivante degli ammortamenti sulle opere terminate e messe in esercizio.



Conto Economico Riclassificato	2019	2018	Δ
Ricavi delle vendite e prestazioni (Rv)	91.174.982	87.396.641	3.778.341
Produzione interna (Pi)	438.205	852.221	(414.016)
Contributi in c/ esercizio	6.833.648	4.877.342	1.956.306
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA ( VP )</b>	<b>98.446.835</b>	<b>93.126.204</b>	<b>5.320.631</b>
Costi esterni operativi	48.776.935	43.594.334	5.182.601
<b>VALORE AGGIUNTO ( VA )</b>	<b>49.669.900</b>	<b>49.531.870</b>	<b>138.030</b>
Costi del personale (cp)	15.667.219	14.080.384	1.586.835
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO ( MOL )</b>	<b>34.002.681</b>	<b>35.451.486</b>	<b>(1.448.805)</b>
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	29.417.963	29.592.503	(174.541)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>4.584.718</b>	<b>5.858.982</b>	<b>(1.274.265)</b>
Risultati dell'area accessoria	1.869.568	1.683.632	185.936
Risultati dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	106.777	-	106.777
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>6.561.063</b>	<b>7.542.614</b>	<b>(981.551)</b>
Oneri finanziari (Of)	(3.991.602)	(5.709.779)	1.718.177
<b>RISULTATO LORDO ( RL )</b>	<b>2.569.461</b>	<b>1.832.836</b>	<b>736.626</b>
Imposte sul reddito	(2.030.729)	(1.708.163)	(322.566)
<b>RISULTATO NETTO ( RN )</b>	<b>538.732</b>	<b>124.673</b>	<b>414.059</b>

Conto Economico Riclassificato	2019	2018	Δ
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO ( MOL )</b>	<b>34.002.681</b>	<b>35.451.486</b>	<b>(1.448.805)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>4.584.718</b>	<b>5.858.982</b>	<b>(1.274.265)</b>
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>6.561.063</b>	<b>7.542.614</b>	<b>(981.551)</b>

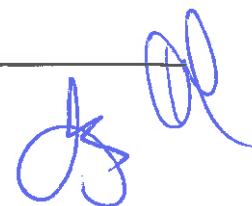
Il Margine operativo lordo è determinato partendo dal valore della produzione al netto della voce A5) "Altri ricavi e proventi", nel prospetto di conto economico e sottraendo ad esso tutti i costi della produzione ad eccezione della voce B10) "Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti ai fondi" e B14) "Oneri diversi di gestione".

Sottraendo al Margine operativo lordo la voce B10) "Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti ai fondi", si ottiene il Risultato Operativo.

Aggiungendo al Risultato Operativo il risultato della gestione accessoria e finanziaria (al netto degli oneri finanziari), si ottiene l'EBIT (Earnings Before Interest and Taxes) normalizzato.

#### Analisi delle principali voci del Conto Economico

- ❖ Relativamente ai Costi esterni operativi, la principale voce che ha determinato il loro incremento, pari ad € 5.182.601 rispetto al 2018, è quella relativa a costi per servizi incrementatosi di € 4.745.685, oltre all'incremento dei costi per materiali pari ad € 166.207 e dei costi per godimento beni di terzi pari ad € 270.709 (si rinvia alla nota integrativa per l'analisi del dettaglio dei costi per servizi punto B) Costi della produzione voce 7);
- ❖ Il decremento della voce "Ammortamenti ed accantonamenti", pari ad € 174.541, deriva principalmente da un minore accantonamento del rischio legato alla causa verso la Curatela del Fallimento dell'Impresa



Restuccia, oggi venuto meno per effetto del deposito della CTU definitiva con esito favorevole alla Società.

### **Principali indici di redditività**

di seguito si riportano i risultati maturati sui principali indici di redditività, ed in particolare:

- ❖ **ROE** (indice di redditività globale che evidenzia la remunerazione del capitale di rischio investito dai soci) ha un risultato superiore allo zero, è pari a 2,9%, rispetto al 0,9% registrato nel 2018. Ricordiamo che la valutazione di tale indice si misura confrontando il risultato ottenuto con il rendimento di investimenti alternativi a basso rischio (titoli di Stato, depositi bancari, etc). Perciò il risultato si ritiene accettabile se confrontato con il tasso di remunerazione di alternativi investimenti a rischio nullo quali i titoli di stato che registrano tassi di rendimento vicini allo zero.  
Per il calcolo dell'indice è stato neutralizzato dall'effetto della copertura del derivato.
- ❖ **ROI** (indice di redditività del capitale investito, evidenzia il rendimento aziendale collegato alla sola gestione caratteristica e rapportato all'intero capitale investito (proprio e di terzi) ha un risultato del -2,2%, mentre il risultato registrato dell'esercizio 2018 era pari a 2,5%.
- ❖ **ROS** (indice di redditività delle vendite, evidenzia il reddito operativo conseguito in relazione ai ricavi di vendita ottenuti) tale indice ha un risultato del 5%, in diminuzione del 1,7% rispetto al 2018.

Indici di redditività	2019	2018	Δ
R.O.E. Risultato netto / Mezzi Propri	2,9%	0,9%	2,0%
R.O.E. Risultato lordo / Mezzi Propri	13,8%	10,1%	3,7%
R.O.I Risultato operativo / (CIO - Passività Operative)	2,2%	2,5%	-0,2%
R.O.S. Risultato Operativo / Ricavi di Vendita	5,0%	6,7%	-1,7%

### **Dati patrimoniali**

#### **Investimenti**

Nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € 6.604.001 con un decremento, relativo ai maggiori investimenti, per € 3.153.767 rispetto all'esercizio precedente.

Gli investimenti finanziati nell'esercizio da contributi pubblici ammontano ad € 2.680.705, mentre quelli finanziati con mezzi propri della Società sono pari ad € 3.923.296.

Gli investimenti complessivamente realizzati a tutto il 31 dicembre 2019 ammontano a € 286.286.491, ripartiti in investimenti privati pari a € 121.801.652 e pubblici pari ad € 164.484.839.

#### **Crediti commerciali**

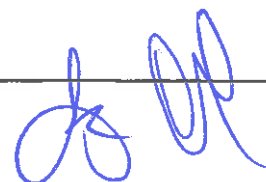
I crediti netti verso clienti, al 31 dicembre 2019 ammontano, al netto del relativo fondo svalutazione, ad € 122.385.355, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 29.758.213 (-20%).

#### **Stato patrimoniale riclassificato**

Al fine del calcolo degli indici finanziari, di seguito si riporta lo Stato Patrimoniale della Società, riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale e confrontato con i risultati conseguiti nell'anno precedente.



<b>Attivo</b>		
<b>Stato Patrimoniale Riclassificato</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>(dati in euro )</b>		
<b>Attivo Fisso ( Af)</b>		
<b>B I) Immobilizzazioni immateriali nette</b>	<b>1.205.910</b>	<b>1.337.444</b>
<b>B II) Immobilizzazioni materiali nette ( Private )</b>	<b>66.170.731</b>	<b>66.665.868</b>
<b>B II) Immobilizzazioni materiali nette ( Pubbliche )</b>	<b>133.028.892</b>	<b>137.758.104</b>
<b>B III) Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>230.034</b>	<b>193.483</b>
<b>C) Crediti vs clienti oltre 12 mesi</b>	<b>4.689.342</b>	<b>5.634.366</b>
<b>C) Crediti tributari oltre 12 mesi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>totale Attivo Fisso ( Af)</b>	<b>205.324.908</b>	<b>211.589.265</b>
<b>Liquidità differite</b>		
<b>C II) Crediti vs clienti entro 12 mesi</b>	<b>117.696.013</b>	<b>146.509.202</b>
<b>C II) Crediti vs controllanti</b>	<b>4.295.923</b>	<b>12.275.553</b>
<b>C II) Credito vs Soci per versamento CS</b>		
<b>C II) Altri crediti</b>	<b>17.377.623</b>	<b>18.735.461</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>110.465</b>	<b>169.519</b>
<b>totale liquidità differite</b>	<b>139.480.024</b>	<b>177.689.735</b>
<b>Liquidità immediate</b>		
<b>C) Disponibilità liquide</b>	<b>6.168.700</b>	<b>3.065.558</b>
<b>totale liquidità immediata</b>	<b>6.168.700</b>	<b>3.065.558</b>
<b>Attivo Corrente ( Ac )</b>	<b>145.648.724</b>	<b>180.755.293</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (Af+ Ac)</b>	<b>350.973.631</b>	<b>392.344.558</b>





Passivo		
Stato Patrimoniale Riclassificato (dati in euro )	2019	2018
<b>A) Patrimonio netto ( MP )</b>	<b>4.640.746</b>	<b>5.405.340</b>
<b>B) Fondo per rischi e oneri</b>	<b>22.111.032</b>	<b>23.509.712</b>
<b>C) TFR</b>	<b>464.384</b>	<b>437.836</b>
<b>D) Debito vs soci per finanziamento oltre 12 mesi</b>	<b>7.000.000</b>	<b>7.000.000</b>
Debito vs banche oltre 12 mesi	73.266.123	80.639.862
Debito vs fornitori oltre 12 mesi	36.432.413	40.964.375
<b>Debiti vs controllanti oltre 12 mesi</b>	<b>3.173.275</b>	<b>3.173.275</b>
<b>Passività Consolidate (Pml)</b>	<b>142.447.226</b>	<b>155.725.059</b>
<b>Passività correnti ( Pc )</b>		
<b>D) Debito vs soci per finanziamento</b>	<b>17.500.000</b>	<b>14.000.000</b>
<b>Debiti vs banche</b>	<b>13.928.439</b>	<b>27.729.345</b>
<b>Debiti vs fornitori</b>	<b>36.273.624</b>	<b>43.329.909</b>
<b>Debiti vs controllanti</b>	<b>499.999</b>	<b>1.499.999</b>
<b>Altri debiti</b>	<b>11.642.948</b>	<b>12.070.934</b>
<b>Acconti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E) Ratei passivi</b>	<b>674.867</b>	<b>915.941</b>
<b>Risconti passivi "contributi pubblici"</b>	<b>122.414.281</b>	<b>130.716.529</b>
<b>Altri Risconti passivi</b>	<b>951.501</b>	<b>951.501</b>
<b>Passività Correnti</b>	<b>203.885.659</b>	<b>231.214.158</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+ Pml + Pc)</b>	<b>350.973.631</b>	<b>392.344.558</b>



Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	2019	2018
Margine primario di struttura (Mp <sup>*</sup> -Af <sup>*</sup> )**	(67.842.588)	(66.224.990)
Quoziente primario di struttura (Mp <sup>*</sup> /Af <sup>*</sup> )	0,18	0,18
Margine secondario di struttura (Mp <sup>*</sup> +Pml-Af <sup>*</sup> )**	64.177.346	80.257.664
Quoziente secondario di struttura ((Mp <sup>*</sup> +Pml)/Af <sup>*</sup> )	1,77	1,99

\* L'attivo fisso (Af) è da intendersi al netto dei risconti passivi "contributi pubblici"

\* I Mezzi Propri (Mp) sono da intendersi al netto della riserva per operazioni dei flussi finanziari attesi, costituita retrospettivamente dal esercizio 2016 in conformità alle disposizioni del nuovo principio contabile OIC 32, applicato a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015.

\*\* Dati in euro

Indicatori sulla struttura dei finanziamenti	2019	2018
Quoziente di indebitamento complessivo (Pml+Pc <sup>*</sup> )/Mp <sup>*</sup>	13,77	16,37
Quoziente di indebitamento finanziario (Pass.di finanz. <sup>**</sup> /Mp <sup>*</sup> )	7,96	9,00

\* Le Passività correnti (Pc) sono da intendersi al netto dei risconti passivi "contributi pubblici"

\*\* Pml - Fondo rischi e oneri e TFR (al netto dei Fondi per gli strumenti finanziari derivati passivi)

Indicatori di solvibilità	2019	2018
Margine di disponibilità (Ac-Pc <sup>*</sup> )**	64.177.346	80.257.664
Quoziente di disponibilità (Ac/Pc <sup>*</sup> )	1,79	1,80

\* Le Passività correnti (Pc) sono da intendersi al netto dei risconti passivi "contributi pubblici"

\*\* Dati in euro

### Situazione finanziaria

L'indebitamento finanziario netto (differenza tra debiti verso banche e disponibilità liquide) è pari ad € 81.025.862.

Per quanto attiene la composizione dell'indebitamento connesso al "Project Financing" ed all'utilizzo delle diverse linee di finanziamento, si rinvia al paragrafo 5 della presente Relazione sulla gestione ed alla Nota integrativa.

Al 31 dicembre 2019 le disponibilità liquide ammontano ad € 6.168.700

Di seguito il prospetto della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019.



POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31.12.2019	31.12.2018	2019 VS 2018
Disponibilità Liquide	6.168.700	3.065.558	3.103.142
Altre attività finanziarie correnti			
Crediti finanziari correnti			
Debiti Bancari correnti	(9.233.152)	(19.860.709)	10.627.558
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.695.287)	(7.868.636)	3.173.349
Altre passività finanziarie correnti			
Debiti per leasing finanziario corrente			
<b>Indebitamento finanziario corrente netto (a)</b>	<b>(7.759.739)</b>	<b>(24.663.788)</b>	<b>16.904.048</b>
Debiti Bancari non correnti	(73.266.123)	(80.639.862)	7.373.739
Obbligazioni emesse			
Altre passività finanziarie non correnti			
<b>Indebitamento finanziario non corrente (b)</b>	<b>(73.266.123)</b>	<b>(80.639.862)</b>	<b>7.373.739</b>
<b>Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c = a + b)</b>	<b>(81.025.862)</b>	<b>(105.303.649)</b>	<b>24.277.787</b>

## 2. IL CONTESTO

### 2.1 Attività

Società risorse idriche calabresi S.p.a., in breve Sorical è stata costituita il 26 febbraio 2003 ed ha per oggetto la gestione in concessione delle opere idriche di captazione, accumulo, potabilizzazione ed adduzione, trasferite alla Regione Calabria ai sensi dell'art. 6 della legge 183/1976, nonché la realizzazione delle ulteriori opere di integrazione, riconversione e completamento del sistema idrico di grande adduzione, ivi compresi l'esecuzione ed il completamento di invasi, di adduttori e di ogni altra opera diversa da quelle espressamente indicate nell'art. 27 della legge 36/94, nonché l'assistenza tecnica/operativa agli A.T.O., ove costituiti, ed ai soggetti sostitutivi previsti dalla normativa.

Con la stipula della "Convenzione per l'affidamento in gestione degli acquedotti regionali della Calabria e del relativo servizio di erogazione di acqua per uso idropotabile", avvenuta il 13 giugno 2003 ed a seguito dell'Accordo integrativo della Convenzione, siglato in data 20 maggio 2004, è stato formalizzato il progetto di impresa della Società, con il quale è stata operativamente avviata la gestione, il 1° novembre 2004.

### 2.2 Le Attività di gestione del complesso delle Opere Idropotabili Regionali ed il servizio di erogazione di acqua potabile all'ingrosso ai Comuni della Calabria

Nel corso dell'esercizio 2019, pur essendo ancora formalmente in liquidazione, Sorical ha proseguito la gestione in continuità delle attività del suo primario mandato istituzionale, vale a dire: la conduzione, gestione e manutenzione del vastissimo sistema infrastrutturale ed impiantistico che assicura l'erogazione idropotabile all'ingrosso alla maggior parte dei comuni calabresi. Si è data, in particolare, piena e continua copertura al fabbisogno idropotabile dei Comuni, garantendo altresì l'erogazione del servizio su tutto l'arco temporale qui considerato con la massima "efficienza" ed "efficacia" possibile nel quadro strutturale del complesso delle opere gestite ed in uno scenario che, pur trascorso un biennio, ha ancora parzialmente subito gli effetti della gravissima siccità che aveva caratterizzato l'esercizio 2017, con un calo delle disponibilità

idriche che ha comunque ancora afflitto una rilevante quota parte delle fonti di alimentazione, soprattutto nel territorio della provincia di Cosenza.

E' stato comunque affrontato, assicurando nel complesso una adeguata copertura, il delicato periodo estivo durante il quale, come noto, vi è un significativo incremento della domanda che - in via del tutto naturale - coincide con una sensibile riduzione della disponibilità di risorsa idrica alle fonti. In tale delicata fase dell'esercizio acquedottistico vengono difatti attivati tutti i numerosi impianti ad esercizio stagionale, specificamente dedicati a tale funzione, in particolare in quei comuni rivieraschi a rilevante vocazione turistica.

Per quanto attiene l'analisi dei volumi idrici erogati al complesso dei centri di utenza, si osserva ormai, sin dall'esercizio 2014, una sostanziale stabilità dei volumi complessivi di risorsa idrica fornita che, seppure nel caso di taluni specifici comuni o singoli nodi di erogazione fanno registrare delle oscillazioni cospicue in aumento/diminuzione, sono invece nel complesso stabilmente attestati intorno a 270 Mm<sup>3</sup>. I volumi idrici complessivamente erogati e fatturati sono stati pari a 270,8 Mm<sup>3</sup> nel 2018 e 269,9 Mm<sup>3</sup> nell'esercizio 2019

Di seguito si riporta il grafico storico che mostra l'andamento storico dei volumi idrici complessivamente erogati dalla ns. Società sin dall'inizio del suo mandato.

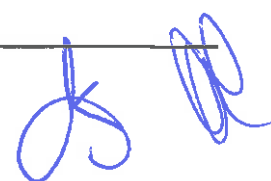
Volumi di acqua potabile complessivamente erogati dal 2005 al 2019



.....

Dopo il completamento e la messa in esercizio del nuovo acquedotto della derivazione dall'invaso sul Torrente Menta, già avvenuto nel secondo semestre del 2018, anche nell'esercizio 2019 tale nuova, complessa ed articolata infrastruttura è stata la protagonista dell'esercizio acquedottistico, sia per le attenzioni che per gli sforzi profusi per la sua definitiva messa a punto. Ci si è concentrati difatti su di una moltitudine di piccoli e medi interventi di miglioramento delle condizioni di interconnessione tra le nuove infrastrutture ed i preesistenti serbatoi, nell'obiettivo di sfruttare al meglio, sia in termini di affidabilità del servizio reso, che di riduzione dei costi operativi, la disponibilità di una così grande opera, attesa dalla cittadinanza di Reggio Calabria da oltre 40 anni.

Per quanto attiene l'azione di conduzione e manutenzione del sistema infrastrutturale, già nelle relazioni sugli esercizi precedenti si era riferito di quanto le condizioni di criticità finanziaria avevano forzatamente fatto limitare parte della nostra azione solo a quanto strettamente necessario a garantire la continuità del servizio di fornitura di acqua potabile agli utenti ed al rispetto delle normative in materia di qualità delle acque destinate al consumo umano, accumulando un non trascurabile deficit manutentivo, concentrato



soprattutto nelle componenti edili dei tanti plessi infrastrutturali ed impiantistici e reiteratamente segnalato e contestato dalla Regione Calabria, titolare del demanio delle opere idriche regionali, agli esiti di numerose visite sopralluogo svolte presso gli impianti.

Pur se nei limiti sopra esposti, anche l'esercizio 2019 ha visto comunque proseguire una apprezzabile ripresa del ciclo manutentivo che, oltre alle ovvie attività di presidio, conduzione e manutenzione corrente, ha visto la ns. Società avviare e mantenere, soprattutto nelle zone ove maggiore era il deficit manutentivo cumulatosi, dei programmi di recupero manutentivo, concentrando alcune squadre di manutenzione nell'attuazione di interventi di ripresa sulle componenti idrauliche e civili dei plessi infrastrutturali maggiormente carenti. Degno di menzione in questo scenario, anche per il contesto di suggestivo interesse paesaggistico entro cui l'infrastruttura ricade, l'intervento di completa ristrutturazione delle componenti sia edili che idrauliche del serbatoio sopraelevato di Soverato (CZ), una ardita struttura a torre dell'altezza fuori terra di 35 m, già in passato in condizioni oltremodo precarie e che è stato portato completamente a nuovo con un impegno di spesa di circa 400 k€. Con l'attuazione di tale intervento si sono anche sviluppate delle specifiche esperienze tecnico-operative che potranno risultare preziose per degli ulteriori interventi di risanamento di tali delicatissime tipologie di manufatti - presenti in gran numero nel patrimonio delle infrastrutture regionali - e per le quali già alcune volte in passato si è stimolata l'attenzione della Regione Calabria sulla opportunità di dare copertura finanziaria ad una più estensiva campagna di interventi di recupero.

Degna di menzione la prosecuzione nell'esercizio 2019, dopo quanto già fatto nell'esercizio precedente, di un significativo sforzo manutentivo che ha visto ottenere l'adeguamento alle norme CEI 0-16 - e la relativa registrazione c/o le competenti autorità di controllo - degli impianti elettrici in media tensione 20kV di ulteriori 15 tra i maggiori impianti di pompaggio del compartimento centro con i rispettivi uffici di zona di Catanzaro, Crotone, Vibo Valentia e Lamezia Terme per un complessivo importo di circa 375 k€ per lavori edili, installazioni elettriche, prestazioni specialistiche e per acquisti di componenti e macchinari che le nostre squadre operative hanno poi messo in opera ed avviato ad un regolare funzionamento.

Sempre in tema di interventi e lavori specialistici, nel corso del 2019 si è sviluppata una rilevante attività per la rigenerazione e la manutenzione straordinaria dei pozzi, impianti di fondamentale importanza nell'insieme delle opere idropotabili regionali non foss'altro perché è da questi che la ns. Società deriva oltre la metà della risorsa idrica addotta ai centri di utenza. L'investimento deliberato su tale famiglia di interventi è stato pari a 500k€. Dopo una vasta serie di confronti con altre società concessionarie del servizio idropotabile e con operatori altamente specializzati del settore sono stati redatti dei documenti capitolari di estremo dettaglio e rigore tecnico-scientifico e su questi esperita una procedura di gara suddivisa in due lotti per un importo a base di gara di 250k€ per ciascun lotto. Nell'anno di cui si riferisce si sono attuati interventi su oltre 90 tra i più importanti pozzi, conseguendo dei risultati estremamente interessanti in termini di miglioramento della qualità dell'acqua emunta, aumento della producibilità di ciascuno dei pozzi ed anche riduzione del consumo di elettricità per il pompaggio.


Per quanto riguarda la gestione operativa del settore impianti di potabilizzazione si è avuto un esercizio sostanzialmente in linea con quanto ormai consolidato ed a regime, derivante dai più cospicui investimenti di revamping e messa a norma già svolti negli anni precedenti. E' stato completato ed approvato un progetto che raccoglie un insieme di interventi di manutenzione delle componenti edili ed idrauliche dei principali impianti di potabilizzazione, per un importo al lordo del ribasso d'asta di IM€. Negli ultimi mesi del 2019 sono state completate le procedure di gara per la selezione del contraente aggiudicatario e consegnati i relativi lavori che si svilupperanno e completeranno nel corso del 2020. Al 31 dicembre 2019, per un importo contabilizzato di circa 140 k€, erano state completate le seguenti attività:

#### **IPOT S. DOMENICA**

- Ripristino dei locali della sala pompe e QE con risanamento strutturale delle pareti e tinteggiatura
- Ripristino facciate esterne palazzina uffici e sostituzione infissi

#### **NETO**

- Ristrutturazione della palazzina uffici sia della parte esterna che interna con sostituzione di buona parte degli infissi e rifacimento totale dei servizi igienici e del locale mensa
- Messa in sicurezza della sala reattivi mediante ripristino strutturale delle pareti in c.a., sostituzione degli infissi e realizzazione piano di camminamento in grigliato keller (da completare)



**SAVELLI**

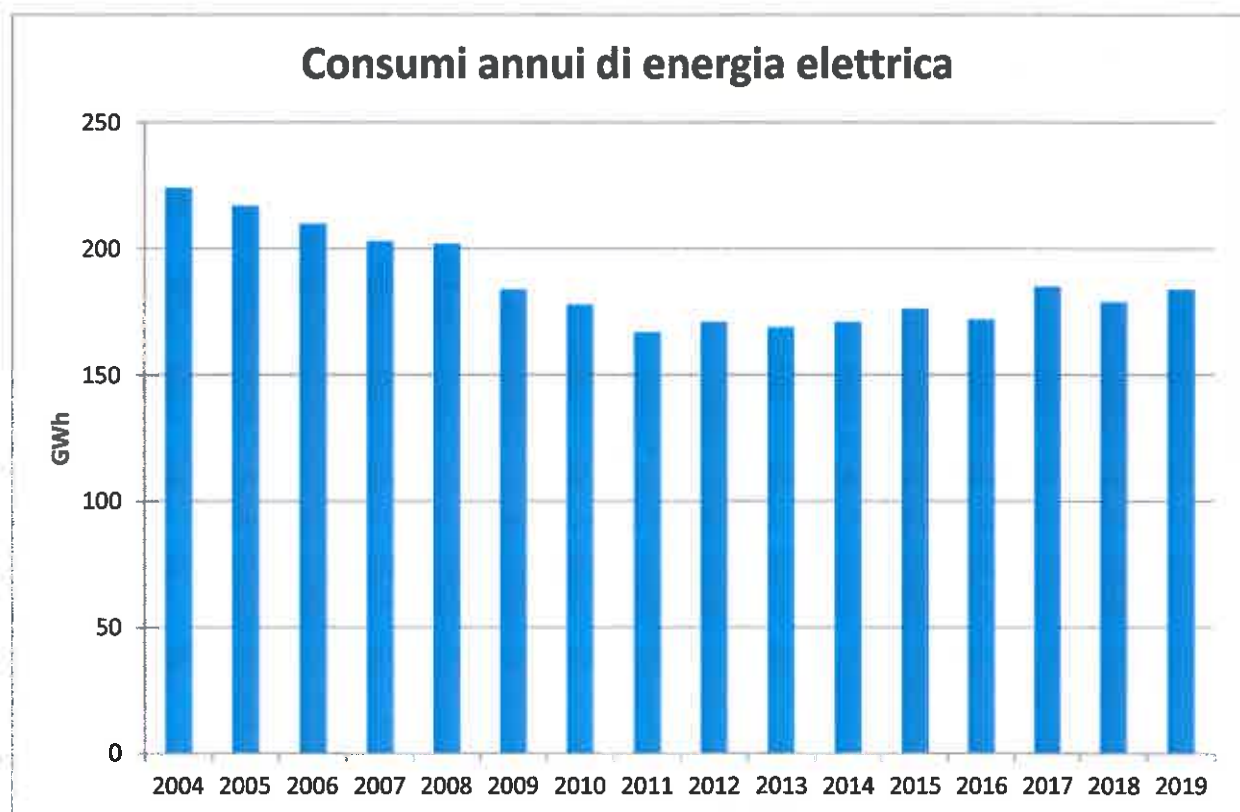
- Rifacimento pavimentazione terrazza esterna
- Adeguamento e nuova realizzazione di ringhiere e parapetti a norma

Meritevole di menzione infine, nel settore degli impianti di potabilizzazione, il raddoppio delle linee di filtrazione c/o l'impianto Medma, grazie al quale è stata aumentata la portata di acqua grezza trattabile dall'impianto stesso, con un rilevante aumento dell'efficienza e dell'affidabilità operativa del complesso.

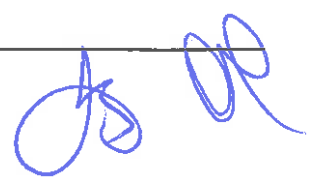
.....

Passando all'analisi dei consumi di energia elettrica necessaria all'azionamento degli impianti di sollevamento, che come noto rappresenta di gran lunga la più importante voce tra i costi operativi della ns. Società, è da evidenziare come l'esercizio 2019 abbia fatto registrare un aumento rispetto al consumo dell'anno precedente. Il dato consuntivato del 2018 è stato pari a 179 GWh mentre nell'esercizio 2019 l'energia consumata è risultata pari a circa 183,9GWh.

In ogni caso sugli impianti maggiormente attenzionati, vi è una riduzione da ascrivere in massima parte all'entrata in funzione della Diga del Menta che – seppure in regimi transitori - ha reso possibile la disattivazione ovvero una forte riduzione di utilizzo - di tutti gli impianti di emungimento da falde sotterranee appartenenti al medesimo schema idrico della suddetta Diga. Va comunque evidenziato che grazie a cospicui investimenti in impiantistica, telecontrollo e razionalizzazione dell'assetto funzionale di molti schemi acquedottistici, i consumi di energia elettrica erano già stati fortemente compressi negli esercizi trascorsi, come reso ben evidente dal grafico seguente che mostra i consumi complessivi di energia elettrica, dall'inizio della concessione nel 2004 a tutt'oggi.



In termini di prezzo unitario d'acquisto, grazie alla recuperata credibilità ed affidabilità di SORICAL nei riguardi delle garanzie di pagamento dei corrispettivi per le forniture elettriche ricevute, è stato



contrattualizzato un prezzo di fornitura in linea con le migliori quotazioni di mercato, pur se comunque in forte risalita rispetto al 2018 in relazione ai mutati scenari globali del prezzo dell'energia che hanno fatto registrare un aumento del 14% circa della quotazione rispetto all'esercizio precedente. Il prezzo medio della componente energia, che rappresenta circa il 40% del costo unitario finale, al netto cioè degli oneri di rete e dei costi passanti fissati dallo Stato ed eguali per tutti, è stato pari a 64€/MWh contro i 56€/MWh del 2018.

### **2.3 Rapporti con la Regione Calabria**

I rapporti con l'Ente concedente (nonché Socio di maggioranza) anche nel 2019 sono proseguiti in un clima di assoluta correttezza e reciproca collaborazione.

Ed infatti, proprio in ossequio a quanto disposto nel deliberato assembleare del 14.03.2013, e di concerto con gli organi tecnici regionali e i Dipartimenti competenti, l'attività dei due Liquidatori nominati dall'Assemblea è proseguita nell'ottica del risanamento economico e finanziario della Società. Inoltre, quando sul finire dell'anno 2017, la Società ha intravisto il rischio di non poter puntualmente e integralmente assolvere al pagamento delle rate di cui all'Accordo di Ristrutturazione, dovute al Creditore Bancario e ad Enel Energia S.p.A., il Collegio dei Liquidatori ha prontamente avvisato di tale sopraggiunta ed imprevedibile criticità non solo i citati Principali Creditori ma anche i Soci, prospettando la possibilità di addivenire ad una modifica dell'Accordo di Ristrutturazione. Orbene, anche in tale circostanza, e segnatamente nell'Assemblea dei Soci del 22.03.2018, i Soci hanno condiviso l'esigenza e l'opportunità di addivenire alla predetta modifica. In particolare, nel corso della citata Assemblea, confermando la propria volontà di risanamento e rilancio della società, la Regione Calabria ha anche espresso la propria volontà di supportare finanziariamente la Società nel percorso di modifica da avviare, ritenendo la Sorical soggetto strategico per l'avvio e la corretta strutturazione del servizio idrico integrato in Calabria.

### **Evoluzione Tariffa**

Come previsto dalla normativa regolatoria, dopo la predisposizione delle tariffe del periodo 2016-2019 basata sui dati consuntivi del gestore Sorical degli anni 2014 e 2015 ed approvata dall'Autorità Idrica della Calabria (AIC) con Decreto n. 3830 del 10.4.2017, nel 2018 è stato effettuato un aggiornamento dei valori tariffari degli anni 2018 e 2019 alla luce dei consuntivi (da bilancio) dei costi di capitale e operativi conseguiti negli anni 2016 e 2017.


Con la delibera 918/2017/R/IDR del 27 dicembre 2017 e con la successiva Determinazione 1/2018 DSID del 29 marzo 2018, ARERA ha specificato le modalità di aggiornamento biennale delle tariffe per i residui anni 2018 e 2019 del secondo periodo regolatorio. Gli aggiornamenti regolatori risultano di modesta entità per quanto riguarda le gestioni all'ingrosso (le principali novità della metodologia riguardano infatti i gestori del SII nei confronti dell'utenza finale), prevedendo una sostanziale continuità con quanto già definito con la delibera 664/2015/R/IDR "MTI-2" (Metodo Tariffario Idrico del secondo periodo regolatorio) e applicato nell'aggiornamento predisposto nel 2016.

Pertanto l'aggiornamento biennale, salvo basarsi sui dati a consuntivo 2016 e 2017 circa gli effettivi costi operativi e di capitale (investimenti) sostenuti dal Gestore Sorical, ha ripercorso in sostanza quanto già sviluppato con la precedente determinazione approvata da AIC nell'aprile del 2017.

Il nuovo sviluppo tariffario per il periodo 2018-2019 è stato approvato da AIC con Decreto del Dirigente Generale n.10113 del 18 settembre 2018.

In particolare, sono stati definiti i moltiplicatori tariffari per gli anni 2018 e 2019 (rispettivamente pari a 0,935 e 0,969) con un incremento tariffario rispettivamente dell'8,5% per il 2018 e del 3,6% per l'anno 2019.

Di seguito le tariffe applicate agli Utenti serviti da Sorical negli anni di riferimento.



Delibera 918/2017 ARERA			
2018		2019	
Tariffe applicate		Tariffe applicate	
Gravità	Sollevata - Trattata	Gravità	Sollevata - Trattata
0,2306	0,3843	0,2389	0,3983

Relativamente al “vincolo FONI” si ritiene di non dover sottoporre allo stesso l’utile di bilancio anno 2019 (per € 538.732) in quanto gli investimenti relativi sono stati interamente realizzati nell’anno.

### 3. ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA'

#### 3.1 La struttura organizzativa

Al 31 dicembre 2019 Sorical ha un organico di n. 276 unità, in aumento di 33 unità ( contratti a tempo determinato a seguito di accordo sindacale stipulati per esigenze tecnico organizzative e produttive) rispetto all’esercizio 2018, come sotto meglio dettagliato.

#### Dati sull’occupazione:

	2019				2018				Delta			
	Dipendenti	Co.Co.Co*	Inzezioni	Stage	Dipendenti	Co.Co.Co	Inzezioni	Stage	Dipendenti	Co.Co.Co	Inzezioni	Stage
Dirigenti	1		0	0	1		0	0	0		0	0
Quadri	12	1	0	0	13	0	0	0	-1	1	0	0
Ingegneri	152		0	0	152		0	0	0		0	0
Operai	131		0	0	97		0	0	34		0	0
Totale	276	1	0	0	243	0	0	0	33	1	0	0

\* collaboratore a titolo gratuito

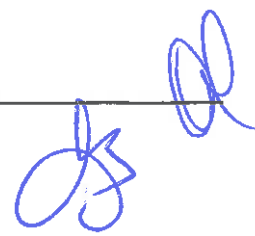
#### 3.2 Relazioni sindacali

Nell’anno 2019 si sono svolte le elezioni per il rinnovo della RSU. A seguito di tale rinnovo si sono tenuti numerosi tavoli tecnici con il supporto di Confindustria Calabria che hanno determinato accordi inerenti la rimodulazione dell’orario di lavoro per il personale che presta attività amministrativa, la possibilità di stipulare contratto a titolo gratuito, fatto salvo le esigenze tecnico organizzative, per il personale posto in quiescenza. Si è altresì proceduto, stante la richiesta formalizzata con proposta scritta dal Direttore dell’Area Operativa, sempre previo accordo sindacale, alla contrattualizzazione a tempo determinato dei lavoratori appartenenti al bacino dell’indotto indicati dai Responsabili di Zona.

Ulteriori incontri sono stati finalizzati per formalizzare l’assetto organizzativo (produzione schema organigramma); analisi della situazione economico – finanziaria della Società; la formalizzazione dell’Area Commerciale, fondamentale e strategica per il risultato degli incassi anno 2019; sottoscrizione accordo premialità con relativi parametri di erogazione.

Il Datore di Lavoro ha proceduto alla convocazione di tavoli tecnici con la RLS al fine di ottemperare a quanto disposto dal D. Lgs. 81/2008 in tema di sicurezza.

Per quanto concerne la forza lavoro dell’indotto sono proseguiti incontri con le sigle del comparto degli Edili volti sempre ad affrontare specifiche richieste e problematiche legate al personale indotto utilizzato dalle ditte appaltatrici aggiudicatrici di affidamenti per la manutenzione ordinaria/straordinaria espletati con gara pubblica.





### 3.3 Attività di formazione

Nell'anno 2019 sono state svolte attività formative programmate dalla Funzione Sicurezza relativamente ai corsi di primo soccorso e preposto antincendio, videoterminalisti, aggiornamento ASPP (scadenza luglio 2018) e CSE, corso per preposto, utilizzo DPI, formazione per tutto il personale neo assunto nonché la formazione della RLS (nuovi eletti). E' stata altresì effettuata la formazione per circa 90 unità lavorative appartenenti alla mansione di conduttore reti/impianti per quanto concerne la sicurezza sugli ambienti confinati.

Inoltre sono stati autorizzati, in orario lavorativo corsi promossi gratuitamente dagli ordini degli Ingegneri, Geometri ecc, per figure tecniche altamente specialistiche al fine del raggiungimento dei crediti formativi annuali. In concomitanza della messa in esercizio delle opere elettriche e meccaniche del potabilizzatore del Menta, è stata organizzata dalla Funzione Sicurezza una sessione di formazione specifica per il personale operativo incaricato della gestione della struttura. Sempre nel 2019 sono stati attivati piani formativi attraverso l'utilizzo del Fondo interprofessionale For.Te. che hanno riguardato corsi di contabilità aziendale, di contabilità della commessa, direzione dei lavori e corsi specialistici sulle tecniche di saldatura. I corsi sopra richiamati hanno interessato gran parte del personale della società suddiviso nelle varie mansioni di operativo (impianti e uffici di zona) amministrativo (area amministrazione finanza e controllo e servizi tecnici e diversi).

### 3.4 Ambiente, Qualità, Sicurezza

#### Ambiente

Alla fine del mese di Ottobre 2016 è stata rimodellata una nuova struttura, Laboratorio Ambiente e Qualità, che dovrà occuparsi di riavviare il virtuoso percorso precedentemente compiuto in materia ambientale e proiettarlo in una dimensione consona al dettato normativo in materia e alla nuova organizzazione aziendale.

Tale struttura è stata recentissimamente implementata di una unità. Tale implementazione di personale consentirà di continuare ad assicurare la principale, ad oggi, prescrizione normativa, rappresentata dalla predisposizione e invio del MUD.

Se pur auspicato negli anni precedenti, non è stato possibile, con le forze e l'organizzazione in campo, procedere nella direzione dell'effettuazione di una Analisi Ambientale Iniziale propedeutica alla strutturazione di un vero e proprio Sistema di Gestione Ambientale Interno.

Occorre evidenziare che tale attività di implementazione di un sistema di Gestione Ambientale richiede il coinvolgimento fattivo oltre che del Settore Ambiente, anche e soprattutto dell'Area Operativa, oltre che prioritariamente dell'Alta Direzione, in termini di assegnazione di mission, compiti e funzioni e di budget di spesa di cui poter disporre.

#### Qualità

Il 2 agosto 2012 a seguito della messa in liquidazione della Società avvenuta il 9 luglio, ed al conseguente mutamento degli obiettivi gestionali, è stato emesso l'Ordine di servizio AD-10 avente ad oggetto la definizione del nuovo organigramma societario che, come detto, ha prodotto una revisione sostanziale dell'assetto aziendale, nell'ottica di una maggiore qualificazione e di più diretto coinvolgimento delle risorse umane nelle attività a contenuto tecnico operativo, affinché venissero in buona misura interiorizzate dalla società.

Pur se a fronte di tali fatti che hanno inciso profondamente sulla vita dell'azienda, sarebbe stato necessario rivedere il sistema di qualità aziendale, alla fine del 2012, Sorical era riuscita a superare, con l'impegno dei propri professionisti, l'audit di terza parte ad opera dell'istituto di certificazione e a confermare la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001/2008, per i settori Impianti di Potabilizzazione e Laboratorio di analisi.

Purtroppo a fronte di tale risultato, nel 2013 non seguirono, da parte dell'azienda le necessarie e successive azioni (creazione di un settore dedicato e interazione con Istituto di certificazione per pianificazione azioni di

mantenimento relative all'anno 2013) con la conseguenza che il certificato venne revocato alla fine dello stesso anno.

Successivamente, sono seguiti due anni di disimpegno in tale direzione, e solo nel corso del 2015, pur perdurando lo stato di liquidazione della Società, è stata nuovamente strutturata all'interno dell'organizzazione aziendale una funzione specificamente dedicata alla definizione, custodia ed attuazione delle procedure operative aziendali quale atto propedeutico e fondamentale per l'ottenimento ex novo della certificazione UNI EN ISO 9001.

Le vicissitudini aziendali sono state comunque tali da dirottare quotidianamente l'interesse primario dell'azienda verso altri obiettivi cogenti e indifferibili, prettamente operativi, con la conseguenza che allo stato, l'azienda non ha intrapreso il percorso per il riottenimento della certificazione.

Uno di tali obiettivi prioritari e cogenti è costituito dall'**accreditamento, in forza del Decreto del Ministero della Salute 14 giugno 2017** secondo la norma UNI EN ISO/IEC 17025:2005, del laboratorio Analisi Interne, che costituisce oramai un requisito obbligatorio per tutte le aziende che fanno attività di gestione di Servizio Idrico Integrato.

A tal fine la struttura Ambiente Laboratorio e Qualità, si è attivata, avendo il placet dell'Alta Direzione. L'attività propedeutica all'accreditamento, tutta operativamente a carico del servizio Interno Analisi di Laboratorio, procede, sia pure tra tante quotidiane difficoltà legate proprio alle carenze di personale e di apparecchiature della stessa struttura.

Per il percorso di accreditamento, per efficientare i passaggi e le attività lavorative specifiche da dedicare, da parte del personale di laboratorio impegnato in tale attività, ci si è dotati di un supporto consulenziale di primario livello sul territorio nazionale.

Relativamente alla certificazione ISO dell'azienda invece, quanto ipotizzato in passato relativamente al riottenimento della certificazione con la vecchia norma (UNI EN ISO 9001/2008) è oramai superato; occorrerà obbligatoriamente procedere con la nuova norma (UNI EN ISO 9001/2015) entrata in vigore nell'anno 2018 e occorrerà contestualmente procedere alla formazione, almeno della funzione dedicata, alla nuova norma.

Occorre anche in tal caso evidenziare che tale attività di implementazione di un sistema di Gestione Qualità richiede il coinvolgimento fattivo oltre che del Settore Qualità, dell'intera azienda nelle sue varie articolazioni organizzative e funzionali, oltre che prioritariamente dell'Alta Direzione, in termini di assegnazione di mission, compiti e funzioni e di budget di spesa di cui poter disporre.

### Sicurezza

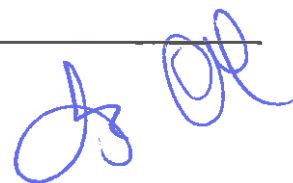
Premessa:

A seguito di comunicazione aziendale del 06 novembre 2018 prot. n° 587/LIQ viene trasmessa al geometra F. Rocca la Procura Notarile per la funzione sicurezza ai sensi del D.lgs 81/08, avvicinandosi nella responsabilità del Servizio di Prevenzione e Protezione che nell'anno 2019 che ha comportato la riorganizzazione del settore.

Nel corso dell'anno 2019 si è proseguito il lavoro di riorganizzazione del settore iniziato da novembre 2018, mediante prima di tutto, l'espletamento di tutte quelle attività necessarie per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

### Sintesi attività svolta:

- Verifica ed aggiornamento dei DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) presenti in archivio e nuova redazione di n. 10 nuovi DVR, trasmessi agli organi di vigilanza in occasione delle verifiche avute. Inoltre sono stati completati i documenti di valutazione del rischio rumore e di valutazione Microclima della sede di Cosenza;



1. **Attività con RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione):**


- E' stata prodotta apposita relazione all'organo di controllo che ha certificato l'esecuzione dei lavori di cui alle prescrizioni impartite all'atto del provvedimento di sequestro giudiziario dei serbatoi siti nel Territorio di Lamezia Terme;
- Impianto di potabilizzazione del "MENTA": è stato eseguito sopralluogo con RSPP e redatta specifica relazione, trasmessa al RUP che provveduto ad eseguire tutti i lavori necessari al fine di poter redigere il documento di valutazione;
- Redazione di n. 22 DUVRI (documenti di valutazione dei Rischi da interferenza) per gli appalti di lavori e servizi da svolgere in aree di pertinenza Sorical con la presenza di più imprese e/o dipendenti;
- Attività di sopralluogo per aggiornamento documenti di valutazione per come previsto dal D.lgs 81/08;

2. **Adempimenti per ottemperare alle prescrizioni impartite dagli organi regionali di controllo a seguito di visite ispettive su specifici siti in gestione alla Sorical.**

- Le visite ispettive, generate a seguito di specifici esposti presentati, hanno interessato la sede zonale di Crotona, la sede centrale di Catanzaro, il laboratorio centrale di Catanzaro, gli impianti di potabilizzazione Neto di Crotona, Savelli, Cutro, Santa Domenica e Corace. Durante le visite ispettive, è stata richiesta tutta la documentazione di rito che è stata trasmessa, previa apposita revisione. Successivamente sono stati notificati i verbali contenenti prescrizioni che riguardano sostanzialmente lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi presso i luoghi di lavoro;
  - Ottemperanza prescrizioni: sono state ottemperate tutte le prescrizioni impartite, presso IPOT Cutro e IPOT Savelli con l'ottenimento del verbale di ottemperanza alle prescrizioni notificato da parte della Spisal. Presso gli altri siti oggetto di ispezione, sono ancora in corso i lavori.
3. **Agibilità e certificazione locali in gestione alla Sorical**: sono stati avviati i lavori per ottenere le certificazioni di legge sui siti in gestione alla Sorical e presidiati da lavoratori;

4. **Cabine elettriche**: Sono state avviate tutte le attività per l'ottenimento della DIRI (certificazione di corrispondenza prevista dalla normativa vigente), mediante sopralluoghi e redazione di specifica relazione dello stato dei siti che ha generato i computi metrici stimativi dei lavori da eseguire per la messa in sicurezza e l'emissione delle DIRI. Successivamente si è dato inizio ai lavori per l'adeguamento normativo con l'ottenimento del risultato di 35 DIRI positive, mentre sugli altri siti sono in corso i lavori. E' stata creata apposita cartella sul server, al fine di, una volta concluse le attività dal punto di vista documentale e sulla base di quanto richiesto dalla nuova norma CEI 78-17 di recente emanazione, tutto ciò che afferisce alle cabine elettriche sarà disponibile ed estraibile. Anche per l'anno 2019 le attività di manutenzione elettrica di tutti gli impianti restano affidate alle imprese di cottimo abilitate ai sensi del D.M. n. 37/08, in quanto la società non è ancora strutturata per il mantenimento in esercizio delle cabine;

5. **Ascensore in dotazione locali Sorical**: Per l'ascensore presente presso la sede centrale di Catanzaro, è stato dato incarico ad Ente certificatore per la verifica di legge e l'ottenimento della certificazione. Per l'ascensore presente presso l'impianto di potabilizzazione Neto di Crotona, dove è avvenuta

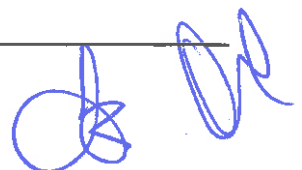


l'ispezione Spisal, sono stati affidati i lavori urgenti di manutenzione straordinaria, per la verifica di legge è l'ottenimento della certificazione;

6. **Relazione Valutazione Stress lavoro ( SLC ) – correlato del Datore di Lavoro:** E' stato avviato in Sorical il percorso per la valutazione stress correlato, discutendo la metodologia con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU), con il RSPP, il Medico Competente, alla presenza del Datore di Lavoro geom. Fabio Rocca e del Responsabile gestionale della procedura di valutazione ing. Giovanni Vulcano. Ai fini della valutazione dei rischi da stress lavoro – correlato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (artt. 15, 17, 28 e 29 del D. Lgs. n.81 del 9.4.2008 e s.m.i.) le linee di indirizzo del Ministero del Lavoro hanno indicato, tra l'altro, che bisognava individuare una metodologia applicabile ad ogni organizzazione di lavoro. Per quanto riguarda la valutazione del rischio SLC nella nostra azienda sarà utilizzata la metodologia elaborata dall'INAIL e riportata sulle Linee guida dell'INAIL 2017 "Manuale ad uso delle aziende in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.", che (come raccomandato dalla Commissione Consultiva nella Circolare Ministeriale del 18.11.2010 n. 23692) prevede nella fase propedeutica: 1) Costituzione Gruppo di gestione della Valutazione; 2) Identificazione Gruppi omogenei di lavoratori su cui verrà condotta la valutazione; 3) Piano di valutazione e gestione del rischio; 4) Strategia comunicativa e coinvolgimento dei lavoratori. E' stato costituito il Gruppo di gestione, da costituire attraverso nomina formale, sarà composto: 1) Datore di lavoro; 2) RSPP; 3) ASPP; 4) MC; 5) RLS; 6) Responsabili di zona; 7) Responsabile gestionale della procedura di valutazione. Il Gruppo di gestione, già riunitosi due volte, ha proceduto alla programmazione temporale e il Responsabile gestionale della procedura di valutazione sarà incaricato di predisporre, in accordo con gli altri componenti del Gruppo di gestione, un'informativa da divulgare a tutti i lavoratori tramite circolare al fine di informare su motivazioni, finalità e fasi della valutazione del rischio SLC che verrà effettuata in azienda.

7. **Attività di routine effettuate:**

- **Attività svolta con Medico Competente:** è proseguita l'attività di sorveglianza sanitaria per tutto il personale in base alla mansione svolta e tenendo conto dello scadenziario, oltre a programmare appositi sopralluoghi sui luoghi di lavoro oggetto di specifiche segnalazioni. Altresì a seguito dell'informativa avuta dall'Azienda, che erano in programma assunzione di nuovo personale addetto alla conduzione reti ed impianti, si sono programmate tutte le visite presuntive. Inoltre si è predisposto il protocollo sanitario prodotto dal medico competente;
- **Formazione del personale:** Si sono eseguiti i corsi di aggiornamenti de ASPP, il corso di formazione per preposti nonché si sono avviati, tramite procedura di gara, tutti i corsi per la formazione base previsti dalla normativa vigente, per il nuovo personale assunto. Si sono avviati, tramite emissione di RDA, per i corsi di aggiornamento (CSE, preposto antincendio e primo soccorso) nonché è stata eseguita anche la formazione de RLS nuovi eletti per come prevede la normativa vigente;
- **Data base SPP:** Si è sviluppato un nuovo software del database con nuove funzioni che consentono attraverso una semplice interrogazione, di accedere a tutti i dati inerenti la Funzione Sicurezza che riguardano il singolo dipendente come la sorveglianza sanitaria, la consegna dei dpi, gli eventuali infortuni, cambi mansione, nonché la sezione inerente le apparecchiature di competenza del SPP quali la manutenzione semestrale estintori e quella delle apparecchiature di climatizzazione.
- **Revisione Apparecchiature antincendio:** Nel corso dell'anno si è svolto il servizio di revisione e manutenzione, sottoponendo gli estintori a verifica ed aggiornamento della scheda anagrafica,



dotando inoltre i siti muniti di estintori del registro. Nell'arco dell'anno si è provveduto, altresì, a dotare i nuovi siti e sostituire gli estintori non più revisionabili;

- **Manutenzione apparecchiature di climatizzazione:** Nel corso dell'anno di riferimento è proseguita l'attività per garantire il corretto microclima nei luoghi di lavoro mediante l'attività di manutenzione semestrale dell'apparecchiature presenti sui siti. Oltre alla normale attività di manutenzione, si è provveduto alla sostituzione di n° 12 apparecchiature non riparabili da installare presso uffici zionali, Ipot e cabine. Inoltre si è redatto un nuovo progetto per l'impianto di riscaldamento da installare presso i locali dell'IpotAlaco, di cui è in corso la gara per l'affidamento. E' in corso anche la verifica e lo studio per un nuovo progetto dell'impianto di riscaldamento Trionto, area come l'Alaco, delicata e sensibile alle variazioni climatiche;
- **Fornitura DPI (dispositivi di protezione individuale):** All'atto del conferimento della procura al nuovo responsabile del settore sicurezza, ha provveduto al ricambio delle dotazioni, mediante anche nuovi acquisti;
- **Riunione Periodica 2019:** vi è l'obbligo ai sensi dall'art. 35 del D.Lgs, della riunione periodica, adempimento che è stato regolarmente ottemperato per l'anno 2019.

### 3.5 Modello ex D.Lgs. 231/2001

Nel mese di gennaio 2019 il Collegio dei liquidatori ha deliberato il rinnovo degli attuali componenti dell'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo ha costantemente vigilato, per quanto di competenza, sulla corrispondenza dei comportamenti inerenti lo svolgimento delle attività aziendali e le previsioni del Modello 231, attraverso (i) la verifica sia dei relativi Flussi Informativi; sia (ii) attraverso il controllo sulle risultanze delle attività di *Internal Auditing* svolte sul rispetto delle procedure aziendali nell'ambito dei processi sottoposti a verifica; sia (iii) attraverso le audizioni del *Management*.

### 4.1 La ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 182/bis informazioni integrative

Come già accennato e noto, al fine di salvaguardare il patrimonio aziendale, ristabilire l'equilibrio economico e finanziario e dunque garantire la continuità del servizio idrico all'ingrosso ai Comuni calabresi, Sorical ha sottoscritto, il 3 ottobre 2014, con la quasi totalità dei propri creditori [segnatamente con il 100% dei *Creditori Principali* (ENEL S.p.a, DEPFA P.l.c., ACEA S.p.a. e GALA S.p.a.) e con il 55% dei *cd. Creditori Minori* (*creditori con crediti < € 5.000.000*), un accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis Legge Fallimentare. Accordo che, con decreto definitivo del 19/22.12.2014, la sezione fallimentare del Tribunale di Catanzaro ha poi omologato.

A partire dal 2015 e sino al mese di giugno 2017, la Società ha regolarmente adempiuto agli impegni assunti nel suddetto Accordo, ed in particolare:

- ha provveduto – nel termine di cui all'art. 182 bis L. Fall. (120 gg. dalla omologa) – all'integrale e regolare pagamento dei debiti accumulati nei confronti dei Creditori Estranei, anche tenuto conto (laddove stipulati) degli Atti di Regolazione del Debito sottoscritti dalla Società con tali creditori;
- ha provveduto puntualmente ed integralmente ad onorare tutti gli impegni di pagamento assunti nei confronti dei Creditori Aderenti, nei termini e modi di cui all'Accordo di Ristrutturazione.

Con riguardo specifico agli impegni indicati che precedono, si segnala in particolare che la Sorical ha regolarmente provveduto:



- all'integrale pagamento, in favore di Acea Energia s.p.a. e Gala s.p.a., del Debito Acea Stralciato e del Debito Gala Stralciato, nei termini e modi di cui rispettivamente agli artt. 10.1 e 10.2 dell'Accordo;
- all'integrale pagamento, in favore di Enel Energia s.p.a., del Debito Enel post 31.05.2013, nei termini e modi di cui all'art. 9.1(a) dell'Accordo;
- all'integrale pagamento, in favore di Enel Energia s.p.a., della somma di 3 mln/€, quale acconto sul Debito Enel ante 31.05.2013, nei termini e modi di cui all'art. 9.1(b) dell'Accordo;
- all'integrale pagamento, in favore di Enel Energia s.p.a., della somma di 6.071 mln/€, quale ulteriore acconto sul Debito Enel ante 31.05.2013, nei termini e modi di cui all'art. 9.1(c)(i) dell'Accordo;
- al puntuale pagamento, in favore di Enel Energia s.p.a., delle prime 29 rate di cui al Piano di Rientro concordo all'art. 9.1(c) dell'Accordo;
- all'integrale pagamento, in favore del Creditore Bancario, del Debito Bancario non IVA scaduto, nei termini e modi di cui all'art. 8.1(a) dell'Accordo;
- all'integrale pagamento, in favore del Creditore Bancario, della somma di 3 mln/€, quale acconto sul Debito Bancario non IVA a Scadere, nei termini e modi di cui all'art. 8.1(b) dell'Accordo;
- all'integrale pagamento, in favore del Creditore Bancario, del Debito corrente di cui al Contratto di Finanziamento;
- all'integrale pagamento, in favore di Depfa Londra, del Debito Bancario Hedging Scaduto, nei termini e modi di cui all'art. 8.2(b) dell'Accordo di Ristrutturazione;
- all'integrale pagamento, in favore del Creditore Bancario, del Debito Bancario IVA nei termini e modi di cui all'art. 8.1(c) dell'Accordo;
- all'integrale pagamento, in favore dei Creditori Minori, SIA del 30% del debito nei loro confronti accumulato entro il termine di 60 gg. dalla Data di Efficacia; SIA al pagamento delle prime 27 rate di cui ai Piani di Rientro concordi all'art. 11.1(i)(ii)(iii);
- all'integrale pagamento, in favore del Consulente Legale, del Debito verso il Consulente Legale nei termini e modi di cui all'art. 4.4 dell'Accordo di Ristrutturazione;

La Società ha inoltre provveduto a dare puntuale ed esatto adempimento anche agli ulteriori obblighi di informazione assunti nell'Accordo, nonché a costituire le ulteriori garanzie previste in favore del Creditore Bancario e di Enel Energia (Pegno sui Crediti e Pegni su conti correnti).

Tuttavia, a decorrere dall'ultimo trimestre 2017, la Società ha registrato una nuova ed imprevista contrazione degli incassi, determinata dall'insorgere di fattori esogeni alla gestione societaria, sinteticamente individuabili:

- 1) nell'incremento del numero dei Comuni Calabresi in dissesto finanziario, con conseguente blocco dei pagamenti dei crediti oggetto del periodo di dissesto sino alla conclusione della connessa procedura e perdita nominale che si potrà registrare sui crediti, ove Sorical accetti le transazioni proposte dagli Organismi straordinari del dissesto nell'ambito delle cosiddette procedure semplificate;
- 2) In un peggioramento della situazione finanziaria che ha coinvolto in generale tutte le Amministrazioni locali italiane, e che ha avuto un maggior impatto negativo sugli Enti Locali nel meridione e dunque anche ed in particolare sui clienti di Sorical;
- 3) Nella riduzione della tariffa applicabile nel calcolo dei corrispettivi dovuti dagli Utenti/Comuni.

In conseguenza di quanto sopra, la Società non è riuscita a saldare integralmente tutte le rate (di cui all'Accordo di Ristrutturazione Originario) dovute al Creditore Bancario e ad Enel, scadute sul finire dell'anno 2017, ritenendo dunque di rappresentare all'Assemblea dei propri Soci l'esigenza di addivenire ad una modifica dell'Accordo di Ristrutturazione; esigenza ed opportunità condivisa dai Soci medesimi nell'Assemblea del 22.03.2018, nel corso della quale la Regione Calabria (Socio di maggioranza) ha anche



espresso la propria volontà di supportare finanziariamente la Società nel percorso di modifica da avviare, ritenendo la Sorical soggetto strategico per l'avvio e la corretta strutturazione del servizio idrico integrato in Calabria.

In ragione di quanto sopra, dunque, la Società ha avviato con il Creditore Bancario ed Enel un intenso tavolo di trattative teso a definire i contenuti e la fattibilità del predetto percorso di modifica, sempre in continuità aziendale. A tal fine, la Sorical ha incaricato la PWC come Advisor per la redazione del Piano di Risanamento modificato da porre a base del citato Accordo di Ristrutturazione Modificato e la Dott.ssa Angelini come professionista incaricato di Asseverare il medesimo Piano.

Tale percorso si è positivamente concluso nel luglio del 2019. Ed infatti, in data 19.07.2019, Sorical ed i citati creditori hanno sottoscritto un accordo di modifica dell'Accordo di Ristrutturazione (di seguito, l'Accordo di Ristrutturazione Modificato), anch'esso sottoposto al vaglio della sezione fallimentare del Tribunale di Catanzaro per l'eventuale sua omologa, e sul quale viceversa il Tribunale adito ha ritenuto di disporre "il non luogo a provvedere", ritenendo che le modifiche fossero assorbite dalla precedente omologa.

Si riporta di seguito la situazione di indebitamento della Società, con particolare riferimento alla data del deposito dell'Accordo di ristrutturazione il 22.10.2014 e alla data di omologa il 22.12.2014, oltre all'aggiornamento a tutto il 31.12.2019

Tipologia Debito	ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE										
	22.12.2014		22.12.2014		22.12.2014		22.12.2014				
	DEBITO NETTO ORIGINARIO	DEBITI ESTINTI	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)		DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)		ALTRI DEBITI				DEBITI
ADERENTI E NON ADERENTI	PRE-OMOLOGA	SCADUTI	A SCADERE	SCADUTI	A SCADERE	INTERCOMPANY POSTERIORI	NON ADERENTI	ASSISTENZA LEGALE	ESTRANEI	TOTALI	
DEBITI VERSO BANCHE	167.947.137	-	-	-	48.652.751	122.394.377	-	-	-	-	167.947.137
DEBITI VERSO FORNITORI	172.522.524	(1.114.546)	30.173.452	21.803.481	27.071.094	66.495.708	-	8.466.771	345.824	17.351.739	171.407.975
di cui Debiti verso fornitori energetici	122.540.229	-	28.979.521	-	27.071.094	66.495.708	-	-	-	-	122.540.229
di cui Debiti vs creditori insoliti (adattarsi e non aderenti)	32.284.751	(1.114.546)	1.199.931	21.803.481	-	-	-	8.466.771	-	-	31.170.183
di cui Debiti in Contenzioso e Contesisti	17.351.739	-	-	-	-	-	-	-	-	17.351.739	17.351.739
di cui Altri Debiti	345.824	-	-	-	-	-	-	-	345.824	-	345.824
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	10.756.786	-	-	-	-	-	10.756.786	-	-	-	10.756.786
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	2.336.616	-	-	-	-	-	2.336.616	-	-	-	2.336.616
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	10.884.828	-	-	-	-	-	10.884.828	-	-	-	10.884.828
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	9.144.622	-	-	-	-	-	-	-	-	9.144.622	9.144.622
<b>TOTALE</b>	<b>373.702.613</b>	<b>(1.114.546)</b>	<b>30.173.452</b>	<b>21.803.481</b>	<b>72.623.761</b>	<b>188.890.085</b>	<b>24.088.331</b>	<b>8.466.771</b>	<b>345.824</b>	<b>26.496.361</b>	<b>372.588.065</b>

Tipologia Debito	ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE											
	22.12.2014		31.12.2014		31.12.2015		31.12.2015		31.12.2015			
	DEBITI OMOLOGATI	DEBITI ESTINTI	DEBITI ESTINTI	DEBITI ESTINTI	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)		DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)		ALTRI DEBITI			
TOTALI	POST-OMOLOGA	NETTIFICHE	31.12.2015	SCADUTI*	A SCADERE	SCADUTI*	A SCADERE	INTERCOMPANY POSTERIORI	NON ADERENTI	ASSISTENZA LEGALE	ESTRANEI	TOTALI
DEBITI VERSO BANCHE	167.947.137	-	-	(36.344.366)	-	-	132.602.771	-	-	-	-	132.602.771
DEBITI VERSO FORNITORI	171.407.975	(8.227.974)	(1.613.643)	(61.406.654)	377.228	10.441.707	503.755	60.466.627	-	292.426	14.096.931	66.161.674
di cui Debiti verso fornitori energetici	122.540.229	-	-	(67.565.846)	-	-	503.755	60.466.627	-	-	-	60.964.383
di cui Debiti vs creditori insoliti (adattarsi e non aderenti)	31.170.183	(1.404.672)	(221.926)	(16.252.918)	377.228	10.441.707	-	-	-	292.426	-	11.113.281
di cui Debiti in Contenzioso e Contesisti	17.351.739	(667.271)	(1.890.717)	(1.487.820)	-	-	-	-	-	-	-	14.096.931
di cui Altri Debiti	345.824	(345.824)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	10.756.786	-	-	-	-	-	-	10.756.786	-	-	-	10.756.786
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	2.336.616	-	-	(86.000)	-	-	-	2.346.616	-	-	-	2.248.616
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	10.884.828	-	-	(126.000)	-	-	-	10.889.828	-	-	-	10.889.828
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	9.144.622	(4.628.255)	-	(4.519.309)	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>372.688.866</b>	<b>(9.853.229)</b>	<b>(1.612.643)</b>	<b>(121.461.419)</b>	<b>377.228</b>	<b>10.441.707</b>	<b>503.755</b>	<b>193.056.398</b>	<b>23.879.331</b>	<b>292.426</b>	<b>14.096.931</b>	<b>242.640.776</b>



Tipologia Debito	31.12.2015								31.12.2016			
	DEBITI	DEBITI ESTINTI	DEBITI ESTINTI	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)		ALTRI DEBITI				DEBITI	
	TOTALI	NETTIFICHE	31.12.2015	SCADUTI * A SCADERE	SCADUTI * A SCADERE	INTERCOMPANY POSTERIORI	NON ADERENTI	ASSISTENZA LEGALE	ESTRANE	TOTALI		
DEBITI VERSO BANCHE	132.805.774	-	(14.869.819)	-	2.286.281	115.448.871	-	-	-	-	117.736.182	
DEBITI VERSO FORNITORI	86.161.674	(66.566)	(10.357.896)	209.652	7.622.309	903.785	64.408.607	-	-	12.964.785	75.706.099	
di cui Debiti verso fornitori energetici	60.954.333	-	(6.945.060)	-	-	503.755	54.405.567	-	-	-	54.909.323	
di cui Debiti vs creditori minori (aderenti e non aderenti)	11.111.351	(47.807)	(2.990.865)	209.652	7.622.309	-	-	-	240.609	-	8.072.569	
di cui Debiti in Contenzioso e Contesisti	14.095.931	(58.759)	(1.320.894)	-	-	-	-	-	-	12.724.177	12.724.177	
di cui Altri Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	10.766.786	-	-	-	-	-	-	10.766.786	-	-	10.766.786	
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	2.246.616	-	(388.968)	-	-	-	-	1.857.648	-	-	1.857.648	
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	10.869.928	-	-	-	-	-	-	10.869.928	-	-	10.869.928	
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>TOTALE</b>	<b>242.640.776</b>	<b>(68.886)</b>	<b>(25.615.628)</b>	<b>209.652</b>	<b>7.622.309</b>	<b>2.790.057</b>	<b>189.855.439</b>	<b>23.484.363</b>	<b>-</b>	<b>12.964.785</b>	<b>215.928.584</b>	

Tipologia Debito	31.12.2015								31.12.2017			
	DEBITI	DEBITI ESTINTI	DEBITI ESTINTI	DEBITI RICLAS.CHE	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)		ALTRI DEBITI				DEBITI
	TOTALI	NETTIFICHE	31.12.2015	31.12.2017	SCADUTI * A SCADERE	SCADUTI * A SCADERE	INTERCOMPANY POSTERIORI	NON ADERENTI	ASSISTENZA LEGALE	ESTRANE	TOTALI	
DEBITI VERSO BANCHE	197.736.182	-	(16.572.887)	-	4.731.088	99.432.179	-	-	-	-	161.163.295	
DEBITI VERSO FORNITORI	75.706.099	(1.994.034)	(7.379.886)	-	299.238	4.829.777	2.019.021	48.360.494	-	-	10.396.786	
di cui Debiti verso fornitori energetici	54.909.323	-	(4.538.808)	-	-	-	2.019.021	46.380.404	-	-	50.378.515	
di cui Debiti vs creditori minori (aderenti e non aderenti)	8.072.569	(171.119)	(2.404.193)	(171.177)	209.238	4.829.777	-	-	-	236.729	3.326.693	
di cui Debiti in Contenzioso e Contesisti	12.724.177	(1.422.919)	(946.839)	(774.971)	-	-	-	-	-	10.730.580	10.730.580	
di cui Altri Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	10.766.786	-	-	-	-	-	-	10.766.786	-	-	10.766.786	
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	1.857.648	-	(915.566)	-	-	-	-	1.342.082	-	-	1.342.082	
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	10.869.928	(6.478.971)	-	-	-	-	-	2.392.958	-	-	2.392.958	
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>TOTALE</b>	<b>298.928.584</b>	<b>(18.471.019)</b>	<b>(24.954.383)</b>	<b>-</b>	<b>209.238</b>	<b>4.829.777</b>	<b>6.305.957</b>	<b>168.982.873</b>	<b>14.491.796</b>	<b>-</b>	<b>176.487.239</b>	

Tipologia Debito	31.12.2017								31.12.2016			
	DEBITI	DEBITI ESTINTI	DEBITI ESTINTI	DEBITI RICLAS.CHE	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)	DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)		ALTRI DEBITI				DEBITI
	TOTALI	NETTIFICHE	31.12.2017	31.12.2016	SCADUTI * A SCADERE	SCADUTI * A SCADERE	INTERCOMPANY POSTERIORI	NON ADERENTI	ASSISTENZA LEGALE	ESTRANE	TOTALI	
DEBITI VERSO BANCHE	101.163.295	-	-	-	12.064.787	88.808.498	-	-	-	-	101.163.295	
DEBITI VERSO FORNITORI	64.192.780	(78.238)	(1.591.164)	-	1.742.566	2.959.845	8.068.886	42.315.429	-	-	5.820.954	
di cui Debiti verso fornitori energetici	50.378.515	-	-	-	-	-	8.068.886	42.315.429	-	-	50.378.515	
di cui Debiti vs creditori minori (aderenti e non aderenti)	3.326.693	(78.238)	(754.743)	-	1.742.566	2.959.845	-	-	-	198.693	4.482.705	
di cui Debiti in Contenzioso e Contesisti	10.730.580	0	(808.422)	-	-	-	-	-	-	9.924.159	9.924.159	
di cui Altri Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	10.766.786	(206.786)	-	-	-	-	-	10.560.000	-	-	10.560.000	
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	1.342.082	(1.220.646)	(91.494)	-	-	-	-	-	-	-	-	
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	2.392.958	-	-	-	-	-	-	2.392.958	-	-	2.392.958	
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>TOTALE</b>	<b>181.487.239</b>	<b>(1.586.670)</b>	<b>(1.652.636)</b>	<b>0</b>	<b>1.742.566</b>	<b>2.959.845</b>	<b>20,714.683</b>	<b>138.823.927</b>	<b>12.882.900</b>	<b>-</b>	<b>6.520.854</b>	



Tipologia Debito	ACCORDO DI MODIFICA														31.12.2019						31.12.2019
	31.12.2019		ACCORDO DI MODIFICA						DEBITI ESTINTI	DEBITI RISTRUTTURATI (NETTO)		DEBITI RINEGOZIATI (NETTO)		ALTRI DEBITI				DEBITI			
	DEBITI	DEBITI	DEBITI IN CLS	DEBITI IN CLS	DEBITI IN CLS	DEBITI IN CLS	DEBITI IN CLS	SCADUTI		A SCADERE	SCADUTI	A SCADERE	INTERCOMPANY POSTERIORI	NON ADEMENTI	ASSISTENZA LEGALE	ESTRANCI					
DEBITI VERSO BANCHE	131.163.266	10.737.632	19.860.709	3.500.900	3.050.383	2.486.937	(24.706.336)	-	-	1.704.756	85.488.906	-	-	-	-	-	-	87.194.522			
DEBITI VERSO FORNITORI	64.192.780	642.670	1.401.805	-	-	-	(17.747.869)	-	608.051	-	38.991.273	-	-	-	-	-	5.488.257	46.987.680			
di cui Debiti verso fornitori esonerati	51.375.513	500.651	-	-	-	-	(11.964.853)	-	-	-	38.991.273	-	-	-	-	-	-	38.991.273			
di cui Debiti su crediti minori (bonifici e rcc solerenti)	4.443.106	42.319	1.851.806	-	-	-	(3.730.365)	-	308.051	-	-	-	-	-	-	-	128.694	784.745			
di cui Debiti in Controversie e Contenziosi	3.224.153	-	-	-	-	-	(2.012.595)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.311.569	7.311.562			
di cui Altri Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO	14.568.608	14.568.608	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24.568.608	-	-	-	-	-	24.568.608			
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
DEBITO VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	2.352.909	2.289.317	-	-	-	-	(1.909.000)	-	-	-	-	3.673.274	-	-	-	-	-	3.673.274			
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
<b>TOTALE</b>	<b>138.349.653</b>	<b>27.569.819</b>	<b>21.662.518</b>	<b>3.500.000</b>	<b>3.050.383</b>	<b>2.486.937</b>	<b>(43.464.205)</b>	<b>-</b>	<b>608.051</b>	<b>1.704.756</b>	<b>124.381.078</b>	<b>28.173.274</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.488.257</b>	<b>162.355.417</b>				

Le variazioni apportate dall'Accordo di Modifica all'Accordo di Ristrutturazione Originario, sottoscritto dai Restanti Creditori Aderenti e Sorical, giusto Decreto del 31 ottobre 2019 (depositato in Cancelleria in data 6 novembre 2019), sono di seguito sintetizzate:

### DEPFA

Il debito nei confronti di Depfa confluente nel piano di risanamento modificato ammonta a:

**Linea Base**, la quota capitale è pari a € 81,767 milioni;

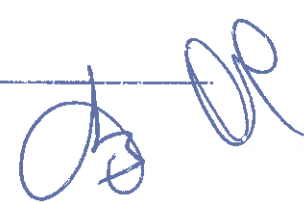
**Linea Anticipi**, la quota capitale è pari a € 19,396 milioni;

### Interessi Scaduti così dettagliati:

- Linea base (2017-2018): circa € 2,4 milioni;
- Linea anticipi (2017-2018): circa € 1,3 milioni;
- Swap (2017-2018): circa € 3,6 milioni.

### Linea cd. "Base"

- ❖ rimborso nel 2019 dello scaduto in conto capitale (relativo agli anni 2017-2018), per complessivi euro 10,3m.
- ❖ rimborso nel 2019 dello scaduto in conto interessi (relativo agli anni 2017-2018), per complessivi euro 0,9 m. I residuali euro 1,5 m relativi all'onerosità maturata e non pagata sul differenziale di 1,25 bps negli anni 2017- 2018, saranno rimborsati in quote costanti mensili pari a circa euro 43k a partire da giugno 2020;
- ❖ a partire dal 2019 e sino al 31 dicembre 2025, pagamento delle rate nella misura pari alla differenza tra il 70% dell'attuale piano di ammortamento, comprensivo sia delle rate di cui alla Linea Base che dei differenziali negativi maturati sullo SWAP, e quanto effettivamente pagato relativamente allo SWAP. Tale importo sarà imputato prima agli interessi e poi al capitale. Sull'importo dovuto a saldo delle rate, di volta in volta maturato e che sarà pagato il 30 giugno 2026, matureranno interessi di mora al tasso flat dell'1% che saranno rimborsati bullet entro il 30 giugno 2026;
- ❖ a decorrere dal 1° gennaio 2019, riduzione di 1.25 bps del margine applicato per la determinazione del tasso di interesse per la Linea;
- ❖ eliminazione dell'obbligo di Sorical di ricostituire il saldo obbligatorio minimo del DSRA come previsto dal Contratto di Finanziamento.



#### Linea cd. "Anticipi"

- ❖ rimborso nel 2019 dello scaduto in conto capitale (relativo all'anno 2018), per complessivi euro 2,4m;
- ❖ rimborso nel 2019 dello scaduto in conto interessi (relativo agli anni 2017-2018), per complessivi euro 1,1 m. I residuali euro 0,2 m relativi all'onerosità maturata e non pagata sul differenziale di 1,25 bps negli anni 2017- 2018, saranno rimborsati in quote costanti mensili pari a circa euro 7k a partire da giugno 2020;
- ❖ a decorrere dal 1° gennaio 2019, riduzione di 1.25 bps del margine applicato per la determinazione del tasso di interesse per la Linea Anticipi (5,59%);
- ❖ a partire dal 2019, rimborso della rata pari a 3,5 M/€ come da attuale piano di ammortamento. L'attuale piano di ammortamento si riferisce all'allegato N) Parte II "Piano di Rimborso Linea Anticipi" del Contratto di Finanziamento Originario.

#### Swap

- ❖ rimborso nel 2019 dello scaduto in conto interessi (relativo agli anni 2017-2018), per complessivi euro 3,6 mln;
- ❖ a partire dal 2019, rimborso nella misura del 100% di eventuali differenziali negativi maturati nell'anno di riferimento.

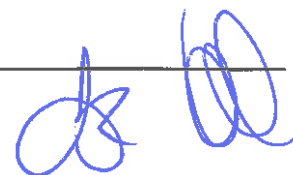
#### ENEL

Il debito nei confronti di Enel confluito nel piano di risanamento modificato ammonta per la quota capitale a € 50,876 milioni.

Si rappresenta che il debito originario verso il fornitore energetico pari ad € 50,3 si è ulteriormente incrementato delle fatture di conguaglio riferite al periodo di fornitura energetica considerato all'interno dell'Accordo originario ed emesse dopo l'omologa dell'Accordo Originario medesimo.

- ❖ a partire dal 2019 e sino al 31 dicembre 2025 pagamento del 70% delle rate previste nel Piano Originario. Il residuo 30% delle rate, infruttifero di interessi di mora, sarà pagato bullet entro il 30 giugno 2026;
- ❖ rimodulazione del tasso di interesse da dilazione applicato sull'esposizione verso il fornitore ENEL nel periodo 2014-2018 ad un'onerosità fissa pari all'1% anziché 2,5% come originariamente previsto. L'importo così rideterminato, pari a complessivi euro 2,2 mln, sarà rimborsato bullet entro il 30.06.2026;
- ❖ rimborso nel 2019 dello scaduto in conto capitale (relativo agli anni 2017-2018), per complessivi euro 8,1 mln;
- ❖ a partire dal 2019, maturazione di interessi sull'esposizione ad un'onerosità fissa pari all'1%. Gli interessi in maturazione nel periodo di Piano saranno capitalizzati e rimborsati bullet entro il 30 giugno 2026;
- ❖ con riguardo alle fatture di conguaglio riferite al periodo di fornitura energetica considerato nell'Accordo Originario ma emesse dopo l'omologa dell'Accordo Originario, pagamento del solo 70% del citato debito, con esborsi pari a euro 50k/anno circa a partire dal 2019 fino al 2025 e pari a euro 150k circa nel 2026.

Il debito Enel sarà pagato da Sorical a decorrere dal 1.1.2019 e sino al 31.12.2025 in rate mensili consecutive e costanti di € 356.801 ciascuna scadenti l'ultimo giorno del mese, secondo il piano di ammortamento allegato all'Atto di Modifica dell'Accordo Originario.



### Restanti Creditori Minori

- ❖ rimborso nel 2019 dello scaduto (relativo all'anno 2018) per complessivi euro 1,8 mln;
- ❖ rimborso del debito residuo, pari euro 2,4 mln, in rate mensili costanti secondo quanto già previsto nel Piano Originario e nell'Accordo.

Il Piano ha previsto, tra l'altro, che Sorical – al fine di reperire le risorse finanziarie da destinare al pagamento di quota parte di quanto dovuto ai restanti creditori aderenti – proceda alla cessione, ex art. 1260 c.c., R.D. 18.11.1923 n. 2440 e Legge n. 52/91 s.m.i., di alcuni dei crediti commerciali vantati verso gli utenti.

Ai sensi del nuovo contratto di cessione, verificatesi le condizioni sospensive, il cessionario ha pagato a Sorical un importo pari a € 34,8 milioni (su un nominale di € 45,2 milioni) che, come detto, sarà destinato dalla Società al pagamento degli obblighi assunti verso i Restanti Creditori Aderenti nell'Accordo di Ristrutturazione Originario.

Entro 30 giorni lavorativi dalla Nuova Data di Efficacia, la Società ha regolarmente adempiuto agli impegni assunti nel suddetto Accordo di Modifica, ed in particolare:

- (i) ha incassato a titolo di corrispettivo di cessione di 34,8 M/€ a seguito della nuova operazione di cessione di crediti per € 45 M/€ in favore di Banca Sistema S.p.A.;
- (ii) ha integralmente saldato tutto il Debito Bancario Linea Base Scaduto Bis;
- (iii) ha integralmente saldato tutto il Debito Bancario Hedging Scaduto Bis;
- (iv) ha integralmente saldato tutto il Debito Bancario Linea Anticipi Scaduto;
- (v) ha saldato tutto il Debito Enel Scaduto;
- (vi) ha saldato tutto il Debito Minore Scaduto;
- (vii) ha saldato tutte le rate dell'Accordo di Modifica a Scadere dall'1.1.2019 fino al 31.12.2019 fatta eccezione per le sole rate di rimborso al 31.12.2019 a valere sulla Linea Base 1,208 mln e gli interessi a scadere al 31.12.2019 della linea base per 0,244 mln e gli interessi a scadere del contratto di aging 1,01 mln che sono state rimborsate nei primi giorni del mese di Gennaio 2020
- (viii) ha modificato/esteso alcune delle garanzie già concesse al Creditore Bancario e ad Enel in forza del Contratto di Finanziamento e dell'Accordo di Ristrutturazione originario.

In ottemperanza agli impegni assunti nell'Atto Modificativo all'Accordo Originario, valga la pena osservare che a marzo del 2020, Sorical ha deciso di avvalersi – per le sole rate di pagamento dovute ai Creditori Principali giusta l'Accordo di Ristrutturazione Modificato – della proroga semestrale prevista dal Governo Centrale nell'art. 9.1 del D.L. n. 23/2020.

In sostanza, in forza della citata disposizione, è stato previsto che “I termini di adempimento dei concordati preventivi e degli accordi di ristrutturazione omologati aventi scadenza nel periodo tra il 23 febbraio 2020 ed il 31 dicembre 2021 sono prorogati di sei mesi”.

Le rate di rimborso verso i Creditori Principali scadute al 30.06.2020 e prorogate di 6 mesi ammontano complessivamente a circa 7,5 M/€.



#### 4.2 Continuità Aziendale

Come noto, sulla base del deliberato dell'assemblea dei soci del 22 marzo 2018, la Società ha dato mandato a PWC, primaria società di revisione presente sul mercato internazionale, di elaborare un nuovo Piano che tenesse conto della modifica all'Accordo Originario in coerenza con le mutate condizioni economico-finanziarie della Società come sopra descritte. Il Piano prevede, tra l'altro, che Sorical – al fine di reperire le risorse finanziarie da destinare al pagamento di quota parte di quanto dovuto ai restanti creditori aderenti – proceda alla cessione, ex art. 1260 c.c., R.D. 18.11.1923 n. 2440 e Legge n. 52/91 s.m.i., di alcuni dei crediti commerciali vantati verso gli utenti.

Ai sensi del nuovo contratto di cessione, verificatesi le condizioni sospensive, il cessionario ha pagato a Sorical un importo pari a € 34,8 milioni (su un nominale di € 45,2 milioni) che, come detto, sarà destinato dalla Società al pagamento degli obblighi assunti verso i Restanti Creditori Aderenti nell'Accordo di Ristrutturazione Originario.

Sorical ha, altresì, conferito alla dott.ssa Serena Angelini, professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, co. 3 lett. d), Legge Fallimentare l'incarico di redigere l'attestazione sulla veridicità dei dati aziendali e sulla idoneità e fattibilità del Piano a preservare, e garantire, l'attuabilità dello stesso e dell'Accordo di Modifica.

L'Atto di Modifica è stato depositato presso il Tribunale Fallimentare di Catanzaro in data 25 luglio 2019 e con Decreto del 31 ottobre 2019 (depositato in Cancelleria in data 06 novembre 2019) è stata disposta la chiusura dell'iter sulla domanda di omologazione dell'accordo di ristrutturazione <<modificato>> ex art. 182 bis L.Fall.

Quanto sopra descritto ha, quindi, consentito di confermare l'applicazione, ai fini della predisposizione del presente bilancio, dei criteri di valutazione e dei principi contabili validi per le imprese in funzionamento.

Tale impostazione è confermata dai risultati che la società ha conseguito ogni anno sia in termini di MOL che in termini finanziari (incassi sempre in linea con le previsioni del budget), patrimoniali oltre che con risultati reddituali progressivamente in crescita.

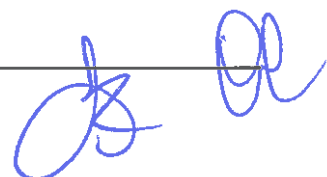
I liquidatori hanno inoltre effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della società; in particolare è stata aggiornata la valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Stante la tipologia di attività svolta dalla Società – gestione del servizio pubblico essenziale di fornitura idrica tramite rapporto concessorio in un mercato a tariffa regolamentata - il livello di fatturato e la marginalità non hanno subito modifiche sostanziali. Inoltre, con l'adeguamento della struttura, come sopra rappresentato, l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile è risultato idoneo alle attività svolte dalla Società. Alla luce di tale analisi, con particolare riferimento alla continuità aziendale, non vengono evidenziate situazioni di incertezza.

#### 4.3 Gestione del credito comm.le: Avanzamento delle attività in relazione agli obiettivi

##### **Premessa**

I crediti vantati nei confronti degli utenti (Enti Locali o loro Consorzi o Società affidatarie) della fornitura idrica ammontano al 31 dicembre 2019 (al netto relativo f.do svalutazione) a complessivi 122,3 milioni. Si registra dunque un decremento di € 29,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2018, pari al 20%. Il risultato è l'effetto della straordinaria strategia messa in atto per il recupero dei crediti vantati in termini di incassi) oltre gli effetti della cessione a Banca Sistema come meglio di seguito specificato.



Con riferimento all'attività di recupero dei crediti vantati, è stata istituita, nell'anno 2019, l'Area Commerciale al fine di recuperare con organizzazione unitaria, su base centrale e territoriale quanto dovuto.

Di fatti il risultato al 31 dicembre 2019 è stato di € 71.843.005 di incassi rispetto ai € 65.069.8445 dell'anno 2018.

**Nello specifico:**

- ❖ sono state istituite riunioni periodiche, a cadenza quindicinale o mensile per programmare obiettivi e monitorare le previsioni / del mese di riferimento;
- ❖ si è proceduto a contattare e incontrare tutti gli Amministratori degli Enti sensibilizzandoli al pagamento di quanto dovuto, proponendo piani di rientro compatibili con le situazioni finanziarie degli stessi;
- ❖ è stato istituito un settore dedicato all'assistenza dei Clienti per verifiche contabili, riconciliazioni del credito, verifiche consumi, nonché di supporto per i dovuti chiarimenti circa l'applicazione delle tariffe Arera;
- ❖ all'interno dell'Area Commerciale è stato inserito il settore Conturazione. Sono state informatizzate le letture con apposita app, al fine di tenere sotto controllo l'andamento dei volumi forniti e intervenire tempestivamente in caso di malfunzionamento e/o anomalie nonché procedere senza ritardi all'emissione delle fatture secondo i termini della normativa vigente;
- ❖ è stato istituito un settore per supporto finanziario e legale;
- ❖ è proseguita l'attività di contrattualizzazione degli utenti/clienti serviti, al fine di meglio disciplinare il rapporto di fornitura nonché le modalità di pagamento del debito maturato dagli utenti per il servizio erogato. E' stato altresì potenziato il monitoraggio e l'attività di controllo / sollecito dei piani di rientro;
- ❖ è proseguito il sollecito costante dei pagamenti degli Enti serviti attraverso invio di pec e di contatti da parte del personale dell'Area Commerciale dislocato sul territorio regionale;
- ❖ è proseguita l'attività di normalizzazione della portata di fornitura erogata;
- ❖ è stata disciplinata e proceduralizzata l'attività istruttoria ed autorizzativa relativa alle richieste di aumento della portata idrica;
- ❖ si è proceduto alla redazione di piani di definizione del debito attraverso il pagamento di una rata mensile costante.

Infine, è stata avviata un'attività serrata e costante di call-center con personale dipendente dedicato per il recupero del credito nonché per l'adesione alla rata costante mensile e relativo monitoraggio

Inoltre, anche nel 2019, sono stati definiti gli obiettivi principali dell'attività di recupero del credito, così sintetizzabili:

- ❖ massimizzazione degli incassi derivanti dai corrispettivi della fornitura idrica erogata ai Clienti, sia nella quota corrente che nella quota crediti pregressi;
- ❖ completamento del recepimento dei nuovi modelli di Contratto di Utenza;
- ❖ intensificazione dell'attività di certificazione dei crediti su piattaforma ministeriale secondo il disposto del citato DL 35/2013.

**Attività svolta nel corso dell'esercizio 2019**

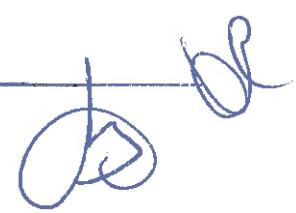
**Contrattualizzazione**

Nel corso del 2019 è proseguita l'intensa attività di **rinegoziazione** del rapporto di fornitura, che include la definizione dei piani di rientro dei debiti maturati, aventi ad oggetto per lo più piani di dilazione pluriennali definiti mediante la novazione dei contratti già sottoscritti, ovvero la sottoscrizione di nuovi contratti con gli Utenti del servizio. In particolare, nel corso del 2019 sono stati sottoscritti n° 25 contratti/atti modificativi, per un valore di credito complessivo disciplinato in Contratto di 7,72 M€.

Pertanto, al 31 dicembre 2019 gli Enti contrattualizzati mediante novazione contrattuale con Sorical sono complessivamente n. 275, (su n. 363 Utenti serviti), ed i restanti sono forniti ai sensi della Convenzione di Utenza sottoscritta con la Ex Casmez a cui Sorical è subentrata ope legis.

**Contatti e solleciti**

L'attività di sollecito al pagamento dei corrispettivi fatturati ai clienti, anche nel 2019, è stata attuata in modo costante e continuativo per il tramite, dell'area commerciale, i cui uffici sono dislocati presso le sedi zonali societarie, capillarmente distribuite sul territorio regionale.



In particolare, nel 2019 la Responsabile dell'area nonché gli addetti al servizio commerciale hanno mantenuto continue interlocuzioni con i Sindaci, i responsabili finanziari, i responsabili degli uffici tecnici e i segretari comunali degli Utenti serviti, intensificando tali interlocuzioni nei periodi in cui è maggiore la disponibilità finanziaria degli Utenti (coincidenti con il trasferimento dei fondi ministeriali, con le scadenze dei maggiori tributi locali come l'IMU, con le scadenze delle emissioni dei ruoli del servizio idrico integrato, ecc.). Nello stesso tempo è stata organizzata presso la sede centrale di Catanzaro una intensa attività di supporto, non solo ai recuperatori provinciali, sia di tipo finanziario che legale.

**Agenzia delle Entrate Riscossione (ex Equitalia S.p.A)** Considerati i tempi, oggettivamente prolissi, sia per processare i titoli consegnati (dall'inoltro del ruolo all'Agenzia delle Entrate Riscossione ex Equitalia alla notifica dello stesso al debitore, i tempi necessari sono di circa sei mesi) che per avviare le azioni esecutive atte al recupero degli importi iscritti a ruolo, nell'anno 2019 la Società non ha emesso ulteriori ingiunzioni fiscali, preferendo l'utilizzo degli ordinari strumenti di recupero del credito.

Ad oggi, preso atto delle cessioni di credito che hanno interessato quasi tutti i crediti oggetto di cartelle i crediti di Sorical affidati ad Equitalia sono di importo pari a circa K€ 100.

#### **Attività giudiziaria**

**Contenzioso attivo.** Le azioni ordinarie (citazioni) intraprese da Sorical nel 2009 nei confronti dei Comuni morosi si sono tutte concluse, eccetto una, promossa contro il Comune di Cariati (valore 24K€). Tale giudizio sarà chiamato l'8 febbraio 2021 per precisazione delle conclusioni. Alcune addirittura sono state definite prima ancora della conclusione del giudizio, avendo l'esistenza del giudizio medesimo favorito trattative concluse con la sottoscrizione di nuovi contratti di fornitura, regolazione del debito e dunque abbandono e conseguente estinzione del contenzioso. Nei restanti giudizi che si sono conclusi invece con sentenza, i Giudici hanno cristallizzato il principio secondo cui la Sorical, anche in assenza di un contratto sottoscritto da essa stessa direttamente con i Comuni, è subentrata *ope legis* nei contratti stipulati dai Comuni medesimi con la ex CASMEZ (Cassa per il mezzogiorno). Sulla scorta del predetto subentro Sorical non instaura più giudizi con citazione, ma deposita ricorsi per ingiunzione di pagamento (eccetto ovviamente nei casi in cui non esista Convenzione ex Casmez).

Nel corso dell'anno 2018 Sorical ha inoltre chiesto ed ottenuto d.i. n. 968/2018 contro il Comune di Cosenza, per un importo pari ad € 6.043.549, opposto dall'Ente. Con ordinanza del 12.12.2019 il Giudice ha concesso la provvisoria esecutività al decreto opposto. Stante la dichiarazione di dissesto finanziario, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 11 novembre 2019 il decreto non può essere messo in esecuzione, ma può essere certamente utilizzato nelle possibili trattative con l'Organo Straordinario di Liquidazione.

#### **So.A.Kro. S.p.A.**

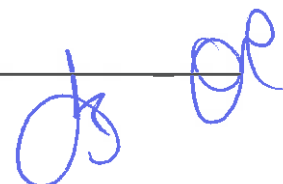
Come noto, nel luglio 2015 Sorical ha presentato alla sezione fallimentare del Tribunale di Crotone istanza di Fallimento nei confronti della So.A.Kro. S.p.A. in breve Soakro, stante il conclamato stato di insolvenza e la debitoria maturata dalla stessa nei confronti di Sorical pari ad € 35.132.599 oltre interessi per il periodo di fornitura reso dal 1 ottobre 2009 e sino al 18 gennaio 2016. Analoga istanza è stata presentata, *motu proprio*, dalla stessa Soakro.

Con sentenza n. 4/2016 emessa il 13 gennaio 2016 e depositata il 18 gennaio 2016 il Tribunale ha dichiarato il fallimento della Soakro, nominando Curatori Fallimentari il dott. Sorrentino e (con successivo provvedimento del 20 gennaio 2016) il Prof. dott. Leo Zappa.

In data 13 maggio 2016, la Sorical ha conseguentemente presentato domanda di insinuazione del proprio credito alla massa passiva del Fallimento Soakro.

Nel Progetto di Stato Passivo predisposto dalla Curatela del Fallimento Soakro trasmesso in data 13 ottobre 2016, la Curatela medesima ha tuttavia proposto il rigetto della Domanda d'insinuazione presentata dalla Sorical.

Con le osservazioni del 21 ottobre 2016, la Sorical ha contestato integralmente la proposta di rigetto della domanda d'insinuazione formulata dalla Curatela, adducendo idonee argomentazioni, supportate dai documenti giustificativi, a dimostrazione della fondatezza del credito e, quindi, insistendo nell'accoglimento della domanda d'insinuazione medesima.



Ciò malgrado, la Curatela, pur prendendo atto delle deduzioni della creditrice istante e della corposa documentazione allegata, ha ritenuto di confermare il proprio parere di rigetto dell'istanza e il Giudice Delegato, fatte proprie le motivazioni dei curatori, ha escluso il credito come proposto. Quindi, con decreto del 21 aprile 2017, comunicato dalla curatela in data 3 maggio 2017, il Giudice Delegato, dott. Emmanuele Agostini, ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo.

Avverso il suddetto provvedimento Sorical ha proposto opposizione ex art. 98 L.F. (RG 1170/2017). Nelle more del Giudizio, le parti hanno manifestato l'intendimento di addivenire al bonario componimento della controversia insorta, attraverso l'ammissione al passivo fallimentare del credito oggetto della istanza di Sorical, decurtato di una misura percentuale concordemente individuata dalla Parti. La misura percentuale della ridetta decurtazione è stata di comune accordo individuata nel 60,25% circa, con la conseguenza che il credito di Sorical ammesso in via chirografaria al passivo del Fallimento Società Acque Crotonesi è pari ad € 13.964.455, giusta provvedimento del 19.09.2019.

### **Lamezia Multiservizi S.p.A.**

In data 30 novembre 2018, la Lamezia Multiservizi S.p.A. depositava domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo con riserva ex art. 161 co.61.fall., a seguito della quale il tribunale assegnava il termine per il deposito della proposta, del piano e dell'ulteriore documentazione prevista da legge fallimentare, termine, poi, prorogato. In data 1aprile 2019 venivano depositati proposta, piano e documentazione a corredo.

Con il decreto depositato il 20 maggio 2019, il tribunale evidenziava talune criticità e lacune del piano, della proposta e della documentazione allegata alla proposta. In ottemperanza a quanto disposto dal collegio, la società, in data 4 giugno 2019, provvedeva a depositare le integrazioni richieste.

Ebbene, alla luce delle modifiche, integrazioni e chiarimenti apportati, deve ritenersi che la società abbia eliminato le criticità riscontrate, depositando una proposta di concordato meritevole di accoglimento, in quanto idonea a superare il vaglio di legittimità e di fattibilità giuridica che, in questa sede, compete al tribunale.

In sintesi la Lamezia Multiservizi S.p.A. ha proposto un concordato con continuità diretta, con suddivisione dei creditori in due classi, con previsione di: 1. Pagamento integrale delle spese di procedura, delle obbligazioni "prededucibili" (o, meglio, "fuori concorso") e dei crediti privilegiati diversi dell'erario per la parte non degradata a chirografo; 2. Transazione fiscale per i crediti erariali (alla luce della quale si propone la falcidia solo di parte degli accessori); 3. Pagamento ai creditori chirografari e dei crediti privilegiati per iva di rivalsa, degradati a chirografo ex art. 160 co. 2 1. Fall in misura non inferiore al 10% dell'ammontare di tali crediti e possibilità di aumento della percentuale offerta in caso di parziale utilizzo dei fondi o in caso di risultati di gestione migliori di quelli pronosticati, secondo quanto precisato nel piano depositato in data 4 giugno 2019 dalla Lamezia Multiservizi S.p.A.

L'arco temporale di esecuzione del concordato, fissato in cinque anni, prevede l'integrale adempimento degli impegni entro la fine del 2023.

Più nel dettaglio, è previsto: a) la messa a disposizione, sul conto corrente della procedura, entro il corrente anno, dell'intero importo delle spese di procedura (stimato in euro 600.000), con pagamento effettivo secondo le disposizioni che il tribunale impartirà nel decreto di omologazione; b) il pagamento dei creditori privilegiati diversi dall'erario entro un anno dall'omologazione (con riscontro degli interessi sulla porzione di credito non degradata a chirografo); c) il pagamento dei crediti erariali e dei crediti chirografari e privilegiati degradati entro il 31 dicembre 2023.

Al 31 dicembre 2019 la posizione creditoria complessiva della Sorical verso la Lamezia Multiservizi S.p.A. è pari a €13.234.736 di cui € 12.240.794 afferiscono al periodo del concordato preventivo (31.12.2018).

In relazione a quanto sopra i Liquidatori hanno ritenuto opportuno svalutare prudenzialmente la posizione creditoria per il 90%, pari a complessivi € 11.016.714.

### **Cosenza**

Nel mese di ottobre 2019 è stata confermata dalle sezioni riunite della Corte dei Conti, a cui il Comune Cosenza aveva fatto ricorso, la sentenza già espressa nel mese di luglio 2019 dai giudici contabili della corte regionale di Catanzaro, in merito all'inefficacia del piano di riequilibrio finanziario presentato dall'Ente per risanare il proprio bilancio. Sono state dunque evidenziate pesanti discrasie tra quanto contenuto nel piano di riequilibrio e quanto realmente attuato dall'amministrazione comunale, tali da dover attivare la procedura di



dissesto finanziario che il Comune dovrà necessariamente deliberare in Consiglio al massimo entro l'anno e che interesserà la gestione straordinaria delle passività al 31/12/2018.

Ed infatti con delibera di Consiglio Comunale n.51 del 11 novembre 2019 è stato deliberato il dissesto finanziario dell'Ente.

La Società vanta crediti nei confronti del Comune di Cosenza pari a complessivi € 11.119.876 per forniture idropotabili erogate e non pagate al 31 dicembre 2019 corrispondenti ad oltre 6 anni di fatturato, che sono passati dunque alla gestione della Commissione Straordinaria di Liquidazione che si occuperà di acquisire e gestire i mezzi finanziari per il risanamento.

Il peggioramento della posizione creditoria di Sorical, di cui sopra, è conseguenza dell'immotivato e reiterato comportamento del Comune di Cosenza che irresponsabilmente ha inteso non corrispondere alcuna somma da gennaio 2017 ad oggi, nonostante la continuità del servizio erogato, ed ha costretto la Società ad attivare negli anni tutte le possibili procedure giudiziali (Decreto Ingiuntivo 968/2018) ed extragiudiziali (riduzione della fornitura, solleciti e ripetuti incontri) finalizzate al recupero dei corrispettivi dovuti, con un dispendio di costi per l'avvio e la gestione delle stesse che gravano sulla situazione finanziaria già deficitaria della Sorical.

Per quanto sopra detto ed al fine di non aggravare ulteriormente la propria posizione, la Società non intenderà accettare alcuna proposta transattiva da parte dell'Organo Straordinario di Liquidazione (in breve OSL) del Comune, tenuto altresì conto che nel corso del giudizio di opposizione è stata emanata ordinanza di provvisoria esecutività al DI968/2018.

In considerazione dello stato di dissesto del Comune i liquidatori hanno, tuttavia, incrementato l'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti nell'anno 2019 per ulteriori € 2.853.246 fino ad un valore complessivo di € 4.771.773 corrispondente al 40% del nominale credito.

### **Congesi**

Congesi è un consorzio tra n. 13 Comuni ricadenti nella Provincia di Crotone, costituito ai sensi degli artt. 31 e 114 del TUEL, per la gestione dei segmenti della distribuzione idrica al dettaglio, depurazione e fognatura. Sorical ha maturato un credito a tutto il 31 dicembre 2019 pari ad € 14.196.898 quale corrispettivo del servizio idrico all'ingrosso reso alla Congesi, nel quadriennio dal 2016 al 2019 non integralmente pagati dal citato Consorzio.

Sorical ha inteso pertanto agire in giudizio contro il Consorzio al fine di recuperare il proprio credito, notificando nel mese di febbraio 2020 un atto di citazione RG284/2020 con prima udienza innanzi al Tribunale di Crotone il 17 dicembre 2020

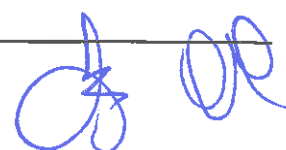
### **Corap**

Il Corap è un ente pubblico economico strumentale della Regione Calabria, che è debitore nei confronti di Sorical per la fornitura di acqua che a tutto il 31 dicembre 2019 ammonta a € 13.872 mila circa.

Con DGR n. 610 del 20.12.2019 è stata disposta la liquidazione coatta amministrativa del Corap e con DPGR è stata disposta la prosecuzione temporanea dell'attività del Consorzio e nominato il Commissario Liquidatore. Sorical ha fatto istanza di insinuazione al passivo. Considerata la procedura fallimentare del Consorzio Sorical nel 2019 ha inteso svalutare ulteriormente il proprio credito fino ad una percentuale dell'80% del nominale.

**Contenzioso passivo verso Comuni.** Già nel 2018 si sono conclusi tutti i Giudizi intrapresi dai Comuni contro Sorical con ricorsi ex art. 702 bis cpc, e molti dei giudizi ordinari (citazione) e appelli, istaurati principalmente al fine di contestare la tariffa idrica applicata dalla Società. In tal senso, i Giudici, in accoglimento delle difese di Sorical, hanno dichiarato il difetto di giurisdizione del Giudice ordinario ad esprimersi nel merito delle avverse eccezioni tariffarie, in favore del Giudice Amministrativo. Sentenze di tal genere sono state emesse sia dai Tribunali che in sede di Appello. In molti casi in sede di Appello c'è stata condanna alle spese dei Comuni. Ad oggi nell'unico giudizio riassunto e conclusosi innanzi al G.A., il TAR di Reggio Calabria ha dichiarato inammissibile l'azione.

Per i restanti Giudizi ancora pendenti la Società ha difeso la propria posizione creditoria, sia costituendosi nei nuovi giudizi promossi dai vari Clienti per contestare l'an ed il quantum di crediti societari; sia





proseguendo la propria attività difensiva nelle cause già intraprese dai Clienti, fortificando la propria posizione anche grazie ai precedenti giurisprudenziali ottenuti nei vari Tribunali calabresi.  
Nel 2019 non sono stati instaurati nuovi Giudizi contro la Sorical

### **Comune di Pizzo: appello RG 1534/2015**

Con la sentenza n. 1442/2015, emessa a conclusione del Giudizio RG 4842/2007, il Tribunale di Catanzaro ha rigettato la domanda attorea (e cioè la richiesta del Comune di Pizzo a che Sorical venisse condannata al pagamento di 2M€ per risarcimento danni subiti per la non potabilità dell'acqua) accolto parzialmente la domanda riconvenzionale presentata da Sorical (e cioè il pagamento delle fatture dal 2005 al 2007) condannando altresì il Comune al pagamento delle spese legali.

Il Tribunale di Catanzaro ha rigettato la richiesta in quanto in corso di causa veniva emessa perizia dal CTU Ing. Gimigliano, nella quale il perito evidenziava che "Le caratteristiche dell'acqua erogata dalla Società Risorse Idriche Calabresi al Comune di Pizzo dal maggio 2005 sono sempre state compatibili con il consumo umano"

il Comune ha proposto appello avverso la sentenza 1442/2015 chiedendo l'annullamento della stessa e, conseguentemente, la condanna di Sorical al pagamento della somma di 2 M€ oltre rivalutazione e interessi.

All'udienza del 12 marzo 2019 la causa è stata trattenuta in decisione, ad oggi non vi sono aggiornamenti in merito.

Sulla scorta delle risultanze istruttorie svolte in primo grado e l'andamento del procedimento, si potrebbe ritenere un rischio soccombenza remoto.

### ***Normalizzazione e Autorizzazione all'aumento della portata di fornitura***

In ordine alle attività di recupero azionate, anche nel 2019, occorre fare specifica menzione allo strumento della "normalizzazione della fornitura idrica" e tecnicamente più corretto rispetto alla riduzione, in quanto trattasi di ricondurre i volumi secondo i valori stabiliti dalla normativa di settore, attuata nelle circostanze in cui la morosità del Comuni determina per Sorical la necessità di ridurre i costi di gestione.

Tale procedura è stata attuata ,con maggiore necessità ,stante la situazione finanziaria societaria, nel corso degli ultimi anni, ed ha trovato fondamento sul principio, peraltro riconosciuto dalla Cassazione Civile, dai Tribunali Amministrativi e da quelli ordinari, in base al quale il fornitore anche del pubblico servizio è legittimato a ridurre le proprie prestazioni a fronte di un inadempimento significativo della controparte, previa adeguata messa in mora e concessione di un congruo preavviso.

**Il ricorso alla normalizzazione ha consentito, oltre al recupero di circa 13,3 ML € di crediti, la contrattualizzazione delle posizioni debitorie maturate da clienti fortemente inadempienti al pagamento della fornitura idrica.**

In particolare, nel corso dell'anno 2019 sono stati diffidati per morosità n° 150 Utenti, le normalizzazioni avviate sono state solo n° 21, per gli altri casi i Clienti hanno corrisposto quanto richiesto prima dell'avvio della normalizzazione tecnica della fornitura.

In particolare, gli Utenti interessati sono stati in una prima fase diffidati a versare e/o disciplinare il debito maturato, preannunciando, in caso di perdurante inadempienza, l'avvio delle operazioni di normalizzazione della portata di fornitura.

In caso di inadempienza a quanto richiesto si è quindi proceduto all'avvio delle operazioni.

Si specifica che a tutela degli utenti le normalizzazioni in argomento sono state sempre operate garantendo di fatto all'Ente una fornitura idrica ampiamente sufficiente a soddisfare il fabbisogno dei cittadini residenti e, d'estate, anche dei fluttuanti, quantificato secondo gli standard nazionali di settore.

In aggiunta alla normalizzazione, la Società ha inteso stabilire anche un nuovo iter autorizzativo delle richieste di aumenti della portata di fornitura con diniego a quei clienti morosi e/o inadempienti alle obbligazioni di pagamento alla data di richiesta di aumento.

Anche questo strumento si è rilevato efficace in termini di risultati raggiunti.

In particolare, nel corso del 2019 circa n. 79 Comuni hanno richiesto aumento di portata idrica nei mesi estivi al fine di soddisfare il maggiore fabbisogno idrico, incremento concesso previo versamento del debito maturato.

### ***Rata costante e Piani di Rientro***

Nel corso del 2019 è stato proposto dai Liquidatori una nuova strategia che consentisse di avere mese per mese, un flusso di cassa continuo.

Attraverso una comunicazione inoltrata a tutti i Comuni Calabresi, è stata chiesta l'adesione a piani di definizione del debito attraverso il pagamento di una rata costante mensile, da gennaio a dicembre, che comprendeva il debito corrente stimato e parte del debito pregresso, con impegno delle parti di incontrarsi entro la fine dell'anno per la definizione del debito residuo.

A tale proposta hanno aderito n° 33 Comuni, tale strategia ha apportato nel 2019 un'entrata nelle casse della Società di ME 10,6.

A supporto di questa iniziativa è stato costituito un settore di call-center, con propri dipendenti, dedicato ad incentivare l'adesione alla proposta e monitorare il rispetto della scadenza delle rate.

L'attività così svolta è stata utile anche per: a) il riconoscimento e la cristallizzazione dei /crediti con i Comuni/Utenti; b) per la riconciliazione contabile di diverse partite di credito aperte e controverse; c) per interrompere i termini di prescrizione dei crediti.

Sul fronte dei Piani di Rientro oltre all'attività di novazione e sottoscrizione di nuovi contratti, è stata rafforzata quella del monitoraggio scrupoloso con solleciti e diffide al richiamo del rispetto dei termini.

### ***Dissesti Predissesti Finanziari***

Nel corso del 2019 molti Enti Locali calabresi hanno dovuto ricorrere alla dichiarazione di dissesto a norma dell'art. 246 del TUEL. in quanto non più in grado di assolvere alle funzioni ed ai servizi indispensabili a causa dell'esistenza di crediti certi, liquidi ed esigibili di terzi ai quali non si è potuto far fronte.

**Dalla data della dichiarazione di dissesto da parte del Consiglio Comunale e sino all'approvazione del piano di rilevazione e di estinzione della massa passiva, non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'ente per i debiti che rientrano nella competenza dell'OSL.**

La quasi totalità degli OSL ha scelto la procedura semplificata con proposta di transazione del credito tra il 40 ed il 60%.

Al 31 dicembre 2019 il numero complessivo dei comuni in dissesto sono 32 e 33 quelli che hanno avviato la procedura di riequilibrio pluriennale ex art. 243 bis TUEL (pre-dissesto).

Ne 2019 sono state inoltrate agli Organismi Straordinari di Liquidazione 8 istanze di insinuazione alla massa passiva per i seguenti Comuni in dissesto: Belvedere Marittimo, Briatico, Cerchianadi Calabria, Castrovillari, Condofuri, Cruscoli, Cosenza, Dinami.

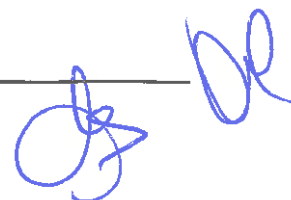
Sempre nel 2019 sono stati chiusi con atto transattivo n° 8 dissesti dei comuni seguenti: Chiaravalle Centrale, Serra d'Aiello, Cerisano, Botricello, Siderno, San Calogero, Badolato. La chiusura di tali dissesti ha portato ad un incasso di € 3.143.585,71 par circa al 50% del credito vantato.

Molti dissesti ancora per la Società aperti, sono oramai datati. Il Comune di Grimaldi ha dichiarato dissesto il 29/01/2015, quello di Cariati il 13/09/2016, il Comune di Belcastro il 06/07/2016, il Comune di Cirò Marina il 02/09/2016, il Comune di Bagnara Calabra il 24/10/2016 e così seguendo.

Gli OSL attribuiscono il ritardo alla mancanza di fondi sulla massa attiva, alla non veridicità dei residui attivi ed ai ritardi del Ministero nell'erogazione dei mutui. Proprio per questo, sono state inviate MAILPEC a tutti gli OSL ed alle Prefetture competenti per accelerare le procedure ed i tempi di pagamento.

### ***Certificazione dei Crediti su piattaforma (D.lgs 185/2008)***

Come noto, l'art. 7, co. 6, del suddetto DL 35, come confermato dal DL. 66/2014, prevede l'obbligo annuale per le Pubbliche Amministrazioni di certificare i propri debiti mediante l'iscrizione degli stessi sulla c.d. Piattaforma Informatica predisposta e gestita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.



Nel 2019 l'Area Commerciale ha proseguito con risolutezza l'attività finalizzata ad ottenere la certificazione dei crediti sulla piattaforma PCC, presentando istanza ai sensi dell'art. 9 comma 3-bis del d.lgs. 185/2008 e ss.mm.

In particolare, nel 2019, i crediti per i quali si è ottenuta certificazione ammontano a complessivi 5,1M€.

#### **Cessione del credito a Banca Sistema**

Nel 2019 ai sensi degli artt. 1260 e seguenti del Codice civile e della legge n° 52 del 21 febbraio 1991 (Legge Factoring), si è proceduto alla cessione dei crediti pro-soluto a Banca Sistemi spa per un importo di € 45.193.591,28. Detta operazione è stata disciplinata nell'Accordo di Ristrutturazione modificato in data 19.07.2019.

#### **4.4 Ricavi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019**

I ricavi di competenza 2019 sono stati determinati su 365 gg. di fornitura, considerando le letture dei contatori effettuate in prossimità della chiusura dell'esercizio.

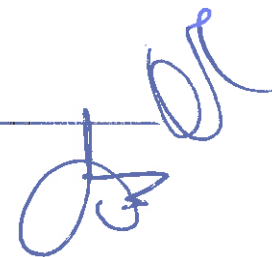
I dati relativi al consumo sono stati quindi valorizzati in base alla tariffa stabilita con i criteri della deliberazione 918/2017 emessa dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente). A questo riguardo, si rinvia ad apposito paragrafo della presente relazione.

#### **5. CONTRATTO DI FINANZIAMENTO (Project financing): Aggiornamento al 31/12/2019**

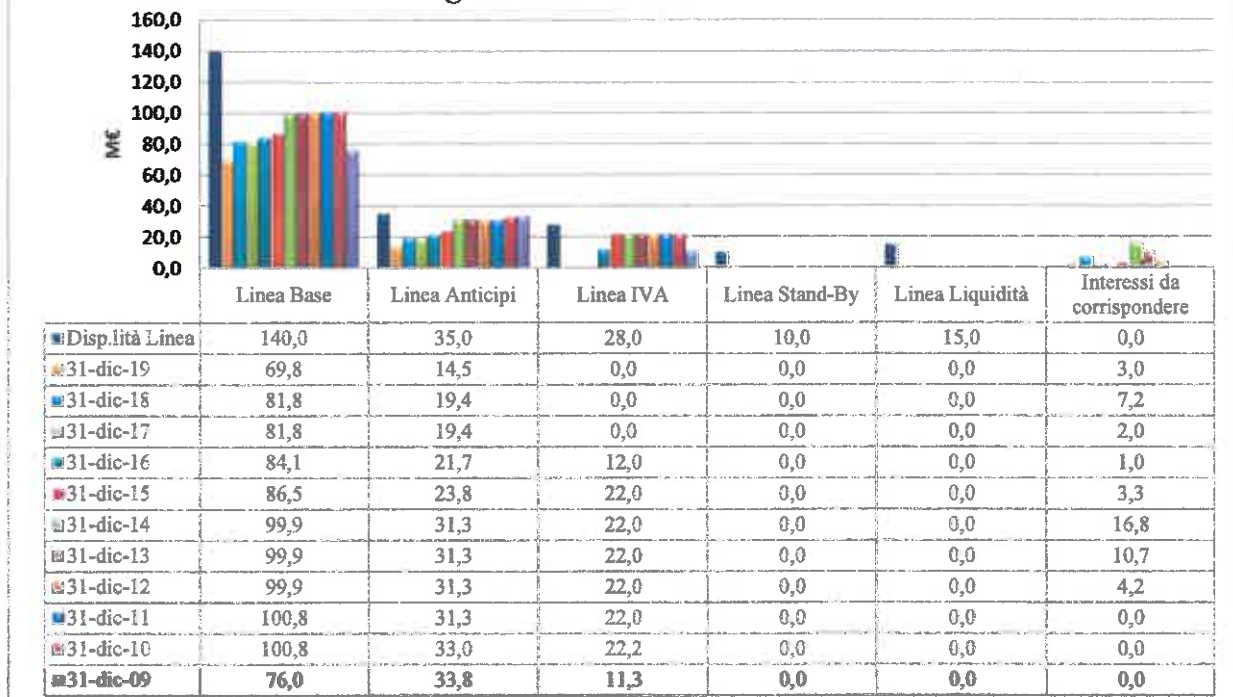
Nel corso dell'anno 2019 la Società ha costantemente aggiornato la Banca Finanziatrice sugli sviluppi della situazione societaria ed in particolare sulla procedura di liquidazione, fornendo adeguata informativa tramite la reportistica periodica di natura contabile e gestionale.

Il debito nei confronti di DepfaBank Plc al 31 dicembre 2019 ammonta ad € 87,195 milioni suddiviso in base alle seguenti linee di credito:

- **Linea Base**, il debito al 31 dicembre 2019 risulta essere pari ad € 69,753 milioni
- **Linea Iva**, il debito al 31 dicembre 2019 risulta essere pari ad € 0 milioni (interamente rimborsato);
- **Linea Anticipi**, il debito al 31 dicembre 2018 risulta essere pari ad € 14,458 milioni.
- **Interessi maturati**, il debito al 31 dicembre 2019 degli interessi maturati risulta essere pari ad € 2,983 milioni.



### Erogazione al 31 dicembre 2019



NB: L'erogazione sulla Linea Fidejussione è esclusa dall'indebitamento.

**La Società ha seguito del decreto di omologa dell'Atto di modifica liquiderà il debito scaduto alla data di efficacia dell'Atto di Modifica dell'Accordo di Ristrutturazione.**

Inoltre, Sorical pagherà al Creditore Bancario ad ogni Data di Rimborso a titolo di acconto sul Debito Bancario Linea Base a Scadere dal 2019 al 2025, secondo le modalità ed i termini di cui al Piano, pari alla differenza, ad ogni Data di Rimborso, tra:

- (I) il 70% della somma di: (A) l'importo maturato a ogni Data di Rimborso, a valere sul Debito Bancario Linea Base a Scadere 2019-2025 per capitale e interessi in base al piano di ammortamento di cui all'Allegato N al Contratto di Finanziamento, e (B) i differenziali negativi maturati ai sensi del Contratto di Hedging alla medesima Data di Rimborso, e
- (II) il 100% dei differenziali negativi dovuti da Sorical al Creditore Bancario alla medesima Data di Rimborso;

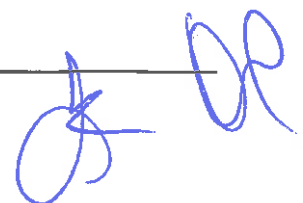
Dal 2026 Sorical si è impegnata a mantenere le scadenze di pagamento di cui al Contratto di Finanziamento.

#### Contratto di parziale copertura del debito

In ottemperanza agli impegni assunti con il Contratto di Finanziamento sottoscritto tra la Società e la Depfa bank, Sorical ha stipulato in data 16 dicembre 2008 il contratto di copertura del rischio di variazione del tasso di interesse (Euribor a 6 mesi) applicato sulla Linea Base ("Contratto di Hedging").

La copertura ha riguardato il 100% dell'importo capitale della Linea Base utilizzata alla data di sottoscrizione del contratto, oltre al 50% delle erogazioni successive della Linea Base in ciascun periodo (come dal piano di ammortamento previsto).

Con detto Contratto di Hedging di lunga durata, la Società ha fissato il tasso di interesse sull'indebitamento al 4,04%, al fine di ridurre i rischi legati alla fluttuazione dei tassi di interesse in un'ottica di lungo periodo ed in linea con le prescrizioni normalmente previste dal sistema bancario per le operazioni di finanziamento a lungo termine. In particolare il periodo di copertura si estende dal 31 dicembre 2008 al 30 giugno 2033.



La valutazione al 31 dicembre 2019 di tale contratto, tenuto conto dell'andamento del mercato dei tassi di interesse, ha mostrato una teorica minusvalenza pari a € 13,792 milioni. Tale minusvalenza si sarebbe concretizzata solo nel caso di rimborso anticipato, alla data del 31 dicembre 2019, dell'indebitamento oggetto della copertura ovvero nel caso di default del debito sottostante.

Per una maggiore esaustività dell'informazione in materia, si evidenzia che il valore indicato è puramente teorico, e scaturisce da una straordinaria stabilità del tasso di riferimento sui livelli sotto mercato.

In relazione all'introduzione dei nuovi principi contabili OIC 32 e del D.Lgs n. 139/2015 da applicarsi nel bilancio per l'esercizio 2019, gli strumenti finanziari sono iscritti al fair value indipendentemente che siano di copertura o non copertura.

Il Fair value deve essere iscritto in bilancio tra le attività se positivo e tra le passività se negativo.

La valutazione alla data 31 dicembre 2019 essendo negativa, è stata iscritta tra le passività in una apposita riserva alla voce A) VII riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, come peraltro è stato fatto per il 2018.

Mentre nei bilanci precedenti fino al 2015, come previsto dal disposto dell'OIC 19 del D. Lgs. n. 87/92, si è ritenuto di non dover contabilizzare, in quanto non rappresentativa di una perdita durevole, stante anche la natura non speculativa ma di copertura dello strumento finanziario, dandone tuttavia adeguata informativa nella relazione sulla gestione.

## 6. IL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

### 6.1a. Premessa

In attuazione della Convenzione di gestione, la Sorical è subentrata alla Regione Calabria quale soggetto beneficiario dei finanziamenti e soggetto attuatore degli interventi previsti dall'accordo di Programma Quadro – Risorse Idriche.

La Società, in base agli accordi sottoscritti, nei trenta anni di gestione, è tenuta a realizzare con risorse proprie un volume complessivo di interventi pari a € 305 milioni.

Il Piano degli investimenti privati è organizzato per successivi programmi quinquennali proposti da Sorical ed approvati dalla Regione Calabria anche per la verifica di coerenza dei programmi stessi con i propri indirizzi in materia di gestione delle risorse idriche.

Dell'ammontare complessivo di € 305 milioni, € 94,3 milioni si prevedeva fossero rendicontati (in valori cumulati) entro il 2009 (5° anno di gestione), rappresentando tale importo la quota del cofinanziamento apportato da Sorical alle azioni definite nel Programma Operativo Regionale (P.O.R.) Calabria – Misura 1.1.

In relazione a quanto previsto dagli artt. 8 e 13 della Convenzione di gestione, Sorical, già nel novembre 2008, ha trasmesso alla Regione una prima proposta per il programma degli investimenti del quinquennio 2010-2014 stilato in naturale continuità del precedente programma 2005-2009.

Successivamente si è sviluppato sul tema un proficuo confronto che ha visto impegnati oltre ai tecnici della Regione e di Sorical anche quelli dei cinque A.T.O. calabresi. In sede istituzionale l'argomento è stato più volte all'ordine del giorno sia in ambito di Comitato Regione - Sorical sia in ambito di Commissione Tecnica di Coordinamento Regione - A.T.O. - Sorical.

Dai confronti è sostanzialmente emerso che nonostante l'impegno profuso da Sorical, l'iter approvativo dei progetti da parte della Regione Calabria per la realizzazione del Piano degli Investimenti 2005-2009 si è dimostrato più lungo del previsto determinando, così, forti ritardi nell'esecuzione dei lavori e quindi uno slittamento del programma 2005-2009 al 2010.

A seguito degli approfondimenti realizzati e dei vari contributi, Sorical ha proceduto ad effettuare varie revisioni del documento tenendo conto delle indicazioni emerse, da ultimo una versione datata gennaio 2010 sulla quale vi è stato un confronto, ma nessuna determinazione da parte della Regione.

L'ammontare cumulativo della curva degli investimenti prospettata in tale Programma a fine 2014, a far data dall'inizio delle attività, è fissata in € 162,8 milioni di euro con il mantenimento dell'obiettivo al 2010 di arrivare ai € 94,3 milioni previsti nel piano originario primo Piano quinquennale 2005-2009.

Detta pianificazione era stata elaborata con il presupposto che si prospettasse un miglioramento delle condizioni economico-finanziarie, di contro nel corso del 2011 lo squilibrio finanziario ha costretto la Società a ridurre drasticamente gli investimenti come documentato dalla decisione del CDA della Sorical del

19 luglio 2011 che, in relazione all'aggravarsi delle difficoltà finanziarie, ha stabilito di operare una ulteriore riduzione degli stessi investimenti rispetto a quanto già comunicato alla Regione Calabria nella nota del 25 febbraio 2011 Prot. n. 25/11/AD e deliberato dal CDA del 21 febbraio 2011.

Nel corso del 2012, lo squilibrio economico finanziario di Sorical si è ulteriormente accentuato e l'assemblea dei Soci, in data 9 luglio 2012, ha deliberato la messa in liquidazione della Società. In relazione a ciò gli investimenti con finanziamento privato sono stati limitati a quelli indispensabili a garantire la continuità del servizio di erogazione idrica ai Comuni Calabresi. In alcuni casi, a seguito della grave situazione sono stati interrotti, prima della loro ultimazione, anche diversi contratti in corso.

Tanto premesso, il totale degli investimenti effettuati al 31 dicembre 2019 è pari a €286,2 milioni con una ripartizione tra investimenti a finanziamento pubblico pari a € 164,5 milioni mentre per i fondi propri l'avanzamento è pari a € 121,8 milioni.

## 6.1b. Stato di attuazione a tutto il 31.12.2019

### Investimenti con contributi pubblici

#### A. 02.5.A – Schema Menta – Opere a valle della Centrale Idroelettrica

I lavori principali in appalto relativi alla parte acquedottistica, si sono svolti con sostanziale regolarità raggiungendo un'alta percentuale d'avanzamento già nella prima metà del 2011.

Le difficoltà economico-finanziarie dell'impresa esecutrice ha causato un forte rallentamento delle attività di cantiere, che comunque sono proseguite, seppur con produzione molto ridotta, fino all'interruzione dei lavori, avvenuta il 05 dicembre 2011 da parte della stessa impresa ATI. Da tale data i lavori sono rimasti sospesi finché, a seguito di informativa interdittiva antimafia pervenuta dalla Prefettura di Vibo Valentia il 27 febbraio 2014, in data 3 marzo 2014 è stato avviato il procedimento di risoluzione del contratto.

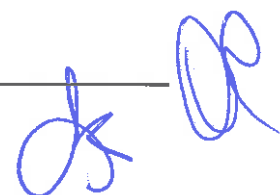
Gli avanzamenti maggiori si registrano sulle opere acquedottistiche: sono state posate tutte le tubazioni sia delle adduttrici che delle diramazioni previste in progetto, tanto che la linea di collegamento dall'impianto di potabilizzazione ai serbatoi principali di Reggio Calabria; sono in esercizio alcune diramazioni del Ramo Sud con risorsa proveniente dall'Acquedotto Tuccio.

Per quanto riguarda le opere accessorie la viabilità di servizio sui due rami è da completare. Il ponte per l'attraversamento della fiumara S. Agata risulta completato per la sola parte di fondazione in alveo del ponte e per le spalle.

A seguito della redazione dello stato di consistenza, conseguente alla risoluzione contrattuale la Direzione Lavori ha provveduto a redigere lo Stato finale in data 31 Maggio 2014. Dalla consistenza delle opere realizzate risulta che sono stati eseguiti lavori complessivi per un totale netto di € 24.560.809 (incluso oneri della sicurezza e riconoscimento dell'adeguamento prezzi materiali da costruzione), pari ad un avanzamento effettivo dell'82,8% (in riferimento all'ultimo quadro economico dell'intervento ed a fronte di un avanzamento di spesa complessivo per l'intero progetto di circa € 39,6 milioni (IVA inclusa).

L'importo immobilizzato riferito all'Opera si è ridotto per € 2.748.424, decremento dovuto alle rettifiche operate per effetto delle differenze rilevatesi tra il valore dei lavori realizzati e contabilizzati a corpo e quanto effettivamente eseguito, differenza accertata a seguito della redazione del suddetto stato finale dell'opera.

In relazione al completamento funzionale idropotabile dello schema ed a seguito degli stanziamenti posti in essere con il DGR.222/2015 (rimodulazione FSC 2007/2013) è stato predisposto uno stralcio di completamento al progetto esecutivo per le sole opere prodromiche al completamento della linea d'acqua, poste immediatamente a monte ed a valle dell'impianto di potabilizzazione. Per tali opere in "area impianti", considerato appunto che i lavori realizzati in esecuzione del contratto relativo al lotto A.02.5.B – Potabilizzatore - sono, inutilizzabili (al pari dell'intero schema idrico del Menta) a causa della mancata realizzazione delle stesse in quanto funzionali e necessarie per lo sfruttamento delle prime che, quindi, devono necessariamente andare a integrare le opere di cui al contratto relativo al lotto A.02.5.B. Tali condizioni hanno determinato la necessità affidare con la formula dei "lavori complementari" di cui al d.lgs. 163/2006 e, in particolare, quella dettata per i settori speciali dall'art. 221, comma 1, lettera f), all'operatore economico dell'intervento già contrattualizzato A.02.5.B - Opere a valle della centrale idroelettrica -



Impianto di potabilizzazione. Con atto aggiuntivo al contratto esistente del lotto A.02.5.B in data 29 giugno 2016, sono stati affidati i lavori aggiuntivi di completamento area impianti, successivamente consegnati in data 21 ottobre 2016. Con varianti aggiuntive, concordate con la Regione Calabria, è stato possibile inoltre posare un nuovo tratto di condotta ex comunale in via Reggio Campi, strategica al fine dell'alimentazione con le acque del Menta del serbatoio Centrale/Trabocchetto. I Lavori sono stati ultimati in data 30.06.2019. Tutte le opere strutturali, incluse le vasche di demodulazione da 40.000 m<sup>3</sup>, i serbatoi di acqua potabilizzata ed i serbatoi di testata Nord e sud sono stati collaudati staticamente. Anche tutti gli altri collaudi tecnici (prove idrauliche, apparecchiature ecc.) sono stati ultimati. Allo stato è in corso d'ultimazione il collaudo tecnico amministrativo finale. La data prevista di ottenimento del certificato di collaudo finale è prevista al 30.06.2020.

#### **A. 02.5.B – Schema Menta – Impianto di potabilizzazione**

I lavori si sono svolti con sostanziale regolarità raggiungendo un elevato grado di avanzamento già alla fine di luglio 2009. Il completamento dell'opera non è stato raggiunto a causa dell'impossibilità di installare apparecchiature e materiali che richiedono la presenza dell'acqua grezza da trattare. Per tali motivi a tutt'oggi restano da ultimare gli interventi per l'ultimazione della sezione di filtrazione a sabbia e la sezione di disinfezione, pertanto l'ultimazione dell'intervento è di fatto subordinata al proseguo dei lavori di monte.

L'avanzamento contabile dei lavori è allo stato attuale di € 8.097.463 (al netto IVA), pari al 94,8% (a fronte di un avanzamento di spesa complessivo per l'intero progetto di circa € 10,9 milioni, IVA inclusa).

Sono stati previsti maggiori oneri per i ripristini necessari e consequenziali alla ripresa dei lavori interrotti. E' da prevedere altresì una revisione integrale di tutte le macchine e le apparecchiature installate in sito e provvedere ai ripristini, dagli impianti elettrici alle finiture delle opere civili.

A seguito di redazione della perizia di completamento, approvata con dispositivo N.531 del 27 ottobre 2015, sono state richieste ulteriori somme, pari a 2,54 M€ da rendersi disponibili con fondi pubblici i fondi provenienti dalla rimodulazione FSC 2007/2013.

La ripresa dei lavori di completamento del potabilizzatore, a seguito della sottoscrizione dell'atto aggiuntivo in data 26 maggio 2016, ha avuto luogo l'8/06/2016. L'ultimazione funzionale e l'avvio dell'esercizio sperimentale unitamente alle procedure per le prove funzionali dell'impianto hanno avuto inizio a partire dai primi giorni di luglio 2018. Nella prima fase di esercizio sono stati effettuati controlli analitici interni sulla qualità dell'acqua prodotta e, in contemporanea è stato avviato il processo di verifica per il rilascio dell'giudizio d'idoneità da parte del SIAN/ASP di Reggio Calabria. A seguito dell'autorizzazione del 10 ottobre 2018 da parte del suddetto Ente di Controllo Sanitario all'uso per fini idropotabili della risorsa trattata in impianto, a partire dalla fine di ottobre, con la seconda fase operativa di esercizio sperimentale l'impianto ha iniziato l'erogazione di acqua potabile verso i serbatoi della città di Reggio Calabria.

I lavori sono stati ultimati in data 22.02.2019. L'atto finale di collaudo tecnico amministrativo è stato emesso in data 16.10.2019. Su richiesta dei Liquidatori Sorical, le aree d'impianto e la sua conduzione sono ancora in capo all'area servizi tecnici in attesa di essere autorizzati alla consegna formale all'area operativa.

#### **A.02.3. – Opere di adduzione dell'invaso sul torrente Menta. 1° lotto. Opere di presa e galleria di derivazione. Lavori di completamento**

A seguito di perizia di completamento, approvata con dispositivo N.532 del 27.11.2015, per un maggiore importo di 5,61 M€, finanziata con fondi pubblici, a valere sulle disponibilità di cui al DGR 222/2015, in data 10 giugno 2016 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo prodromico all'ultimazione delle opere il successivo 16 giugno 2016 sono state consegnate le attività in perizia per l'avvio delle attività di cantiere. La produzione di cantiere è proseguita regolarmente fino all'ultimazione dell'intervento, certificata dal verbale di ultimazione del 31 gennaio 2018. L'intervento è stato ultimato e da giugno 2018 è stato possibile iniziare l'erogazione verso valle dell'acqua proveniente dal bacino del Menta. Il collaudo finale è previsto entro giugno 2020.

#### **A.02.4.C - Lavori di completamento per lo schema idrico sulla diga del torrente Menta: Opere di bypass del tratto terminale della condotta forzata per l'avvio dell'adduzione idropotabile**

Al fine di rendere funzionale lo schema da un punto di vista idropotabile è stato redatto un progetto per la realizzazione di un bypass alla parte terminale della condotta forzata. Tale progetto preliminare, approvato con dispositivo N.527 del 15 luglio 2015, per un impegno a quadro economico pari a 3,89 M€, è stato

finanziato con fondi provenienti dalla rimodulazione Fondo Sviluppo di Coesione (in breve FSC) 2007/2013. Gli interventi da realizzare in relazione al progetto A.02.4.C di cui all'oggetto in particolare riguardano una condotta interrata di servizio, cosiddetta di bypass, con funzione di garanzia della continuità di esercizio nel caso di interventi di manutenzione straordinaria della centrale idroelettrica e di ridondanza del tratto terminale. Essi assicureranno inoltre l'adduzione provvisoria ai fini idropotabili di un'aliquota della portata massima nelle more che venga perfezionato l'appalto per la fornitura e l'installazione delle apparecchiature elettromeccaniche di cui si costituisce la centrale idroelettrica.

Detti interventi si configurano a tutti gli effetti come una variante minore di completamento dello schema di distribuzione a valle dell'invaso già assentito a suo tempo, atta a migliorare le condizioni di utilizzo dello stesso.

Il progetto, elemento essenziale per l'utilizzo idropotabile dell'intero schema, è stato messo a gara con la formulazione di appalto misto servizi di ingegneria e lavori ed è stato aggiudicato a giugno 2016 a Consorzio CONPAT S.C.A.R.L. Per ritardi seguiti al ricorso fatto a seguito di gara, il contratto è stato firmato il 14 ottobre 2016, dando così avvio alla redazione del progetto esecutivo. La produzione è proseguita con regolarità fino a tutto il mese di aprile 2018 con completamento della condotta di bypass e l'installazione degli impianti idraulici principali necessari per consentire il funzionamento provvisorio e l'erogazione verso valle dell'acque proveniente dall'invaso del Menta. Con perizie di varianti aggiuntive sono state altresì realizzate opere integrative sulla condotta forzata necessarie per il suo funzionamento in condizioni di piena operatività e sicurezza. Da giugno 2018 è stato possibile avviare in esercizio provvisorio il bypass per la fornitura d'acqua verso valle, necessari all'avviamento dell'impianto di trattamento. I lavori sono stati ultimati ed il collaudo finale è previsto per giugno 2020.

Per quanto sopra trattato a far data dal mese di novembre 2018, i suddetti interventi dello schema del Menta, con l'avvio dell'esercizio sperimentale provvisorio sono entrati nel ciclo "produzione".

#### **B. 02.A - Sistema Metramo Lordo: opere di adduzione**

##### **➤ B. 02.A2 – Schema Gioiosa Jonica:**

In data 12 marzo 2009 è stato emesso il Dispositivo 322 di approvazione della Perizia di variante n°1 che non cambia l'ammontare complessivo del quadro economico.

La posa delle condotte (6,6.km) così come i lavori di completamento della vasca di carico dall'IPOT Zinni. L'ultimazione dei lavori è avvenuta in data 12 dicembre 2012.

In corso d'opera sono stati emessi n.7 SAL. L'importo dei lavori allo stato finale è pari € 2.011.912.

Il 9 giugno 2014 è stato redatto il certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

##### **➤ B. 02.A3 – Schema Siderno e Locri:**

In data 02 settembre 2008 sono stati consegnati i lavori all'impresa aggiudicataria CISAF S.p.A..

Al 31 dicembre 2014 sono stati redatti n. 5 SAL per un ammontare di 3,403 ME.

Il serbatoio sottostante la diga del lordo è stato ultimato come pure il serbatoio in località San Policarpo. Il serbatoio di Locri è da ultimare. A seguito della perizia di variante N.2, che prevede lo stralcio di opere allo stato non eseguibili per il permanere di problemi relativi al possesso delle aree e/o di interferenze con altri enti, sono stati eseguiti i corpi d'opera che non limitano la funzionalità dell'opera per quanto riguarda lo schema Siderno. Mentre per garantire la completa funzionalità dell'opera in perizia di variante sono state inserite tra le somme a disposizione dell'amministrazione gli importi corrispondenti alle opere stralciate al fine di redigere successivamente un progetto di completamento funzionale per rendere pienamente fruibile anche lo schema "Locri". A seguito di accordo transattivo tra le parti l'Impresa esecutrice dei lavori ha completato le opere ancora da realizzare a seguito della perizia di variante N.2.

Per il completamento funzionale dell'intervento è richiesto un ulteriore impegno di spesa, necessario al completamento delle opere stralciate con la perizia di variante N.2. Per tale completamento è stato redatto uno studio di completamento

Lo schema Lordo- Zinni, quindi entrambi gli interventi, unitamente alla parte a contributo proprio, relativa al completamento degli impianti di potabilizzazione, sono stati oggetto fino dall'estate 2019 d'interesse da parte del dipartimento Presidenza della Regione Calabria, al fine di completare e rendere funzionali gli interventi. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a seguito di L.205/2017 art. 1 comma 518 ha



avviato il primo stralcio del piano nazionale di interventi del settore idrico, inserendo (codice progetto 518/6) a finanziamento i suddetti completamenti ed indicando quale ente attuatore la Regione Calabria. La Regione Calabria ha successivamente delegato Sorical allo sviluppo della progettazione degli interventi, anche in previsione di un ulteriore successivo affidamento esecutivo.

**A.03.1A - Diga sull'Alto Esaro a Cameli e collegamento con l'acquedotto dell'Abatemarco per Cosenza - stralcio funzionale della VIII perizia - messa in sicurezza dell'opera.**

Nel 2012 i lavori principali sono stati ultimati e le opere collaudate.

**Patto per lo Sviluppo della Calabria – Delib. N.160/2016 del DGR N. 3 del 12/01/2018. Interventi di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza schemi idrici: Completamento del sistema della diga dell'Esaro.-** Nell'ambito della suddetta linea di finanziamento la Regione Calabria ha richiesto una serie di studi di fattibilità ed indagini, prodromiche allo sviluppo ed alla successiva progettazione per la realizzazione dello sbarramento dell'Alto Esaro a Cameli (cfr. precedente intervento), appostando complessivamente 1,5 M€ allo scopo. Al pari di altri interventi, alcuni direttamente finanziati direttamente dal Ministero delle infrastrutture e Trasporti, l'intervento è a cura dell'Area Operativa – Servizio dighe Sorical.

#### **Interventi Schema Alli- Passante**

Gli interventi facenti parte del gruppo in esame ricadono tra le opere dell'acquedotto Simeri-Passante a servizio della città di Catanzaro che alimenta il potabilizzatore di Santa Domenica per mezzo di una condotta in acciaio che si diparte dalle vasche di demodulazione di Magisano a loro volta poste a valle di una galleria di valico vengono alimentate dalle acque grezze restituite dalla centrale idroelettrica sul fiume Simeri che pervengono dall'invaso Passante e fortemente deteriorate da eventi alluvionali (il più rilevante fu quello del novembre 2013). Con DGR N. 3 del 12/01/2018, Patto per lo Sviluppo della Calabria – Interventi di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza schemi idrici, sono stati complessivamente stanziati circa 14,8 M€, integrati con ulteriori 1,6 M€ provenienti dall'Accordo di programma per il rischio idrogeologico (intervento SOR.029).

Gli interventi in dettaglio sono:

**Acquedotto Simeri – Passante: Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino della condotta adduttrice acque grezze dell'impianto di potabilizzazione di S. Domenica (ex SOR 001).**

Il tracciato della condotta delle acque grezze insiste ad oggi per l'80% della sua lunghezza all'interno dell'alveo del fiume Alli (dalla vasca di carico al vecchio campo pozzi Alli) ed in particolare nel tratto a monte sotto la strada provinciale che costeggia il suddetto alveo. Nell'inverno del 2009 prima e successivamente nel novembre 2013, le abbondanti precipitazioni hanno provocato delle piene eccezionali che hanno determinato lo scalzamento della fondazione dei muri d'argine con conseguente erosione del piano di appoggio della condotta posata a tergo. I danni subiti dalla condotta hanno causato lunghi fuori servizi con conseguente mancanza di acqua trattata nella città di Catanzaro.

Delle attività di progettazione predisposte per la risoluzione del problema con lo spostamento del tracciato in aree sicure, lontano dall'alveo del fiume, sono stati approvati dalla regione solo alcuni tratti a maggiore criticità, non ancora messi in sicurezza per i quali sono previsti interventi di manutenzione straordinaria la cui progettazione ed esecuzione è stata delegata all'Area Operativa Compartimento Centro.

**SOR.027 - Acquedotto Simeri – Passante.- Ristrutturazione funzionale del campo pozzi Alli Alto ausiliario a servizio dell'Impianto di Potabilizzazione di S. Domenica.**

E' stato predisposto un progetto per la riattivazione del campo pozzi Alli Alto per l'approvvigionamento emergenziale e la ridondanza del sistema di adduzione alla città di Catanzaro. La fase attuale di progettazione è definitiva. Nell'autunno 2019 si è risolta con la presa in possesso da parte del Comune di Catanzaro delle aree interessate sottoposte a vincolo "usi civici", che sono state temporaneamente messe nella disponibilità di Sorical.



**SOR 029 - Simeri Passante . - Interventi per la messa in sicurezza del sito di Magisano**

La messa in sicurezza del sito di Magisano e delle vasche di demodulazione dalle quali ha origine lo schema idrico ha completato l'iter di gara ed è stata aggiudicata nel novembre 2019. Ad oggi è in attesa della sottoscrizione del contratto per la successiva fase esecutiva.

**SOR.035 - Interventi di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza schemi idrici – Realizzazione di una nuova condotta di adduzione e di un nuovo serbatoio di compenso e accumulo per il potenziamento del ramo sud dello schema idrico Alli a servizio della frazione Lido di Catanzaro.**

La proposta riprende una soluzione già prevista nel progetto approvato dalla Regione Calabria e trasferito a Sorical SPA di cui linea di programma b), nella quale venivano definite tutta una serie di opere da realizzare, tenuto conto del definitivo assetto degli schemi idropotabili regionali.

Tra gli interventi previsti per il segmento “adduzione” figurava, nella linea di programma b), l'intervento b.1 “Acquedotti tra Soverato e Isola Capo Rizzuto”.

Per l'intervento denominato “B.01.b: Potenziamento adeguamento e riequilibrio acquedotti tra Soverato e Isola Capo Rizzuto. Schemi idrici Corace, Verghello, Sansinato, Alli (Ramo Sud)”, nello specifico, approvava il progetto esecutivo, licenziato positivamente dalla COTER nella seduta dell'11 dicembre 2003 – n. 547. L'importo complessivo ammontava ad € 8.298.460.

L'intervento prevedeva la realizzazione di una vasca interrata in testa allo schema Alli, nella zona sud di Catanzaro, l'installazione di 5 elettropompe, di due impianti di sollevamento, di 7,5 km di condotte adduttrici, di partitori, serbatoi e di un diaframma lungo il perimetro di monte dell'area del serbatoio Savuco.

Per quanto a conoscenza del sottoscritto, la gara è stata avviata dalla Sorical SPA, subentrata alla Regione Calabria nella gestione degli schemi idrici di adduzione, e negli anni dal 2006 al maggio del 2009, si sono avvicinate nella realizzazione dell'intervento due imprese, che hanno posato solo pochi metri delle condotte previste in progetto.

Tuttavia, a seguito delle complesse vicende legate risoluzione contrattuale con le imprese che si sono susseguite nella esecuzione dei lavori ed ancor di più allo stato di grave crisi finanziaria che ha determinato la messa in liquidazione in continuità dal luglio del 2012 per volere dei Soci di So.Ri.CalS.p.A con decreto n. 16462 del 3 dicembre 2013 del Dirigente Generale del Dipartimento Lavori Pubblici veniva revocato il decreto n. 3329 del 15 aprile 2011, di ammissione a finanziamento dell'intervento.

In seguito agli eventi alluvionali del novembre 2013, che evidenziarono profonde criticità nell'attuale sistema di adduzione idropotabile della città capoluogo, ed in parallelo alle azioni correttive che a seguito del suddetto evento furono messe in campo Sorical ha riproposto quanto in parte previsto nel progetto sopra citato prevedendo la realizzazione l'espansione e la messa in sicurezza della sezione d'adduzione est dello schema Alli- Verghello- Corace per la città di Catanzaro.

Con decreto N. 10571 del 27 settembre 2018 la Regione Calabria ha disposto l'ammissione a finanziamento dell'operazione/intervento denominato “Potenziamento, adeguamento e riequilibrio dello schema Simeri e Passante ed il miglioramento dell'erogazione nel quartiere Lido di Catanzaro”, e con nota prot. 20615 del 22 gennaio 2018, ha richiesto la trasmissione del progetto di fattibilità tecnica ed economica o del successivo livello di approfondimento tecnico, se disponibile.

Con nota prot. 337 del 31 gennaio 2018 la Sorical. ha rimesso la proposta progettuale suddivisa in lotti, riferita al solo quartiere Lido.

Nel corso dell'incontro tecnico del 20 marzo 2018, partecipato dall'Assessore alle Infrastrutture della Regione Calabria, dal sig. Sindaco del Comune di Catanzaro e dalla Sorical, per come da successiva comunicazione dell'Assessore alla Infrastrutture della Regione Calabria, è stato acquisito l'assenso del sig. Sindaco del Comune di Catanzaro, in ordine alla mutata programmazione delle risorse assentite e riportato nel relativo verbale sottoscritto dai partecipanti e rimesso con nota a firma dell'Assessore alle Infrastrutture della Regione Calabria con nota prot. 194421 del 1 giugno 2018.

Con nota prot. 2511 del 18 luglio 2018 la Sorical. ha trasmesso alla regione Calabria la proposta progettuale denominata “Interventi di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza schemi idrici. Realizzazione di una nuova condotta di adduzione e di un nuovo serbatoio di compenso e accumulo per il potenziamento dello schema idrico “Alli – ramo sud”, per l'importo di € 8.835.138.

Il progetto è stato approvato per la successiva fase di progettazione definitiva/esecutiva, da affidarsi con gara di servizi di ingegneria.

### **Interventi Schema Abatemarco**

Il finanziamento trova la sua motivazione prioritaria nella gravissima siccità che ha interessato le fonti di approvvigionamento dell'Acquedotto Abatemarco – il maggiore della Calabria – nell'autunno del 2017.

Al riguardo, è opportuno sottolineare che le caratteristiche delle sorgenti che alimentano l'acquedotto determinano una risposta molto lenta agli afflussi meteorici e che, di conseguenza, la carenza idrica si è riproposta, con minore entità, anche nell'autunno del 2018 e del 2019.

Per questi motivi, l'Acquedotto Abatemarco è oggi un caso di studio da parte CNR-IRPI di Cosenza nell'ambito del Progetto INDECIS (INtegrated approach for the DEvelopment across Europe of user oriented Climate Indicators for GFCIS high-priority Sectors: agriculture, disaster risk reduction, energy, health, water and tourism). La situazione dell'acquedotto è monitorata anche dalla Prefettura di Catanzaro e dall'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale nell'ambito delle attività dell'Osservatorio degli utilizzi idrici.

La sistematicità della carenza idrica conferma, in definitiva, la inderogabile necessità e urgenza dell'investimento di complessivi 10 M€ previsto dalla Regione Calabria con Patto per lo Sviluppo della Calabria – DGR N. 3 del 12/01/2018 Interventi di potenziamento, adeguamento, riequilibrio e messa in sicurezza schemi idrici.

Si precisa ulteriormente che l'opera costituisce la fonte di alimentazione principale della città di Cosenza, la quale, per deficienze nella distribuzione idrica urbana, risulta già limitata ad una parte della giornata. Proprio nella città di Cosenza, nel sopra citato autunno del 2017, gli effetti, mai osservati in precedenza, sono stati gravosissimi per la popolazione, determinando il coinvolgimento ripetuto della locale Prefettura, degli organi regionali e dei sindaci dei 25 comuni interessati.

### **Rimodulazione dell'investimento**

L'intervento si concretizzerà nei seguenti, da considerare tutti indispensabili ai fini della limitazione degli effetti dei periodi di siccità:

Progetto SIGMA: Indagini e degli studi idraulici, idrogeologici e geotecnici per la riattivazione del sistema "Tampone" della Galleria di valico della Mula dell'Acquedotto Abatemarco

SOR.037: Interventi di messa in sicurezza della Galleria Mula con la realizzazione di opere impiantistiche necessarie al conseguimento di condizioni di sicurezza gestionale dell'opera e ristrutturazione e di manutenzione straordinaria dell'impianto di sollevamento Nascejume.

SOR.038: Interventi successivi alle attività di indagini e studi idraulici e geotecnici del sistema "Tampone" della Galleria Mula

SOR.039: Interventi di risanamento idrogeologico per la stabilizzazione delle condotte Favata Alta e Bassa e sistemazione delle strade di accesso a monte e a valle della galleria Mula

SOR.041: Nuova diramazione dal serbatoio Cozzo Muoio al partitore Pasquali per l'adduzione al servizio dei comuni di Mendicino e Castrolibero

SOR.042: Completamento raddoppio nel Comune di Malvito e Sostituzione parziale della diramazione per Macellara e utenze limitrofe per l'incremento della portata.

Sono invece esclusi o significativamente ridimensionati i seguenti interventi, pure inizialmente previsti:

SOR.040: Integrazione delle risorse disponibili mediante ricerca di nuove risorse idriche e realizzazione delle opere di captazione/emungimento e di adduzione.

Da ricerche effettuate in sito, si è osservata l'inesistenza di pozzi di portata adeguata in tutta la Media valle del Crati, ossia nel territorio che costituiva l'opzione principale ai fini del reperimento di nuove fonti di approvvigionamento. Da informazioni acquisite presso l'Università della Calabria, si è evinto che ciò dipende dalle caratteristiche geologiche dei terreni.

Di conseguenza, sono stati potenziati, con altre risorse economiche, alcuni dei pozzi esistenti e previste nuove indagini su pozzi dismessi operanti in passato.



Gli interventi facenti parte del gruppo in esame ricadono tra le opere dell'acquedotto Simeri-Passante a servizio della città di Catanzaro che alimenta il potabilizzatore di Santa Domenica per mezzo di una condotta in acciaio che si diparte dalle vasche di demodulazione di Magisano a loro volta poste a valle di una galleria di valico vengono alimentate dalle acque grezze restituite.

#### **Forniture idropotabili dei nuovi complessi ospedalieri regionali**

Accordo di programma Min. della Salute - Regione Calabria del 13-12-2007. La Regione Calabria a corredo della realizzazione delle nuove infrastrutture ospedaliere ha richiesto a Sorical la progettazione e l'esecuzione di opere ausiliarie destinate a fornire una linea dedicata di approvvigionamento idropotabile per ciascun nuovo complesso. Allo stato sono state sviluppate le progettazioni del complesso di Vibo Valentia mentre sono in corso di fase di indagini idrogeologiche per il sito di Sibari ed approvazione degli studi preliminari per il complesso della piana di Gioia Tauro.

#### **SOR.020 Acquedotto Alaco Dorsale e Tirrenica Palmi: Realizzazione di una nuova diramazione di collegamento Rosarno da campo pozzi Metramo a campo pozzi Medma per la dismissione degli emungimenti ed adduzione a gravità**

Il progetto riguarda la realizzazione delle opere di adduzione del nuovo collegamento tra il campo pozzi Metramo (dismesso) e il campo pozzi Medma realizzando così un nuovo assetto idraulico dello schema Alaco con la futura dismissione degli emungimenti attuali.

L'intervento rientra, al pari di altre attività di adeguamento ed ammodernamento dell'intero schema Alaco, nel campo di attività destinate alla realizzazione di nuovi assetti idraulici finalizzati al miglioramento qualitativo, energetico ed al bilanciamento delle risorse sotterranee con integrazione provenienti da invasi in quota.

Nell'ambito dei futuri possibili scenari di distribuzione idrica dagli acquedotti dell'Alaco (esistente) e del Metramo (in progetto), assume particolare rilevanza la connessione con l'esistente acquedotto Medma e la graduale sostituzione delle attuali fonti di produzione di quest'ultimo.

Al pari del gruppo di interventi "Lordo-Zinni" il progetto è stato oggetto d'interesse da parte del dipartimento Presidenza della Regione Calabria, al fine di completare e rendere funzionali gli interventi. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a seguito di L.205/2017 art. 1 comma 518 ha avviato il primo stralcio del piano nazionale di interventi del settore idrico, inserendo (codice progetto 518/6) a finanziamento i suddetti completamenti ed indicando quale ente attuatore la Regione Calabria. La Regione Calabria ha successivamente delegato Sorical allo sviluppo della progettazione degli interventi, anche in previsione di un ulteriore successivo affidamento esecutivo.

### **Investimenti A Contributo Privato**

#### **Linea Di Azione 1**

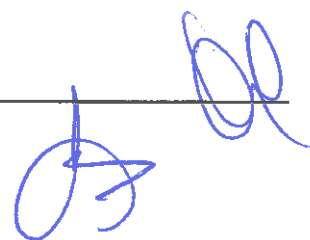
##### **Sistema Menta**

#### **A.02.4.A Lavori di: Completamento dello schema idrico sulla diga del torrente Menta: Centrale idroelettrica opere civili e condotta forzata**

I lavori principali in appalto comprendono la costruzione di una condotta forzata dello sviluppo complessivo di circa 8,2 Km che parte dalla camera a valvole in località "Monte Cendri" ed arriva alla centrale idroelettrica di San Salvatore anch'essa compresa nell'appalto. Nell'ultimo tratto la condotta si percorre in profondità un pozzo verticale, scavato col sistema "raise-boring", seguito da un tratto sub-orizzontale in galleria, lungo circa 510 m.

Successivamente, a seguito delle difficoltà finanziarie dell'impresa, unitamente al ritardo dei pagamenti pregressi l'ATI e Sorical hanno deciso di sospendere consensualmente le lavorazioni in attesa di ripristinare il flusso finanziario necessario al regolare svolgimento delle attività.

I lavori sono stati sospesi a partire dal gennaio del 2012; a seguito di informativa interdittiva antimafia pervenuta dalla Prefettura di Vibo Valentia il 27 febbraio 2014, in data 3 marzo 2014 è stato avviato il procedimento di risoluzione del contratto.



La condotta forzata, per la parte interrata di lunghezza totale pari a circa 8,1 Km è completata per tutto il tratto dalla località "Monte Cendri" fino in prossimità della testa del futuro pozzo verticale, a meno di un ultimo tratto di 400 m. Risultano ad oggi mancanti tutte le attrezzature di linea (sfiati, valvole ecc.), sia standard che in esecuzione speciale.

Lo stato finale è stato redatto dalla Direzione Lavori in data 31 Maggio 2014. Dalla consistenza rilevata risulta che sono stati eseguiti lavori complessivi per un totale netto di € 6.837.256 (incluso oneri della sicurezza), pari ad un avanzamento effettivo del 58,6% (riferimento all'ultimo quadro economico dell'intervento). Sia l'Impresa Mandataria che l'Impresa Mandante hanno firmato con riserva lo Stato Finale, esplicitando le stesse contestualmente e allegando loro propri elaborati.

L'importo immobilizzato riferito all'opera si è decrementato di € 742.120, decrementato dovuto alle rettifiche operate per effetto delle differenze rilevatesi tra il valore dei lavori realizzati e contabilizzati a corpo e quanto effettivamente eseguito, differenza accertata a seguito della redazione del suddetto stato finale dell'opera.

Per quanto già sopra esposto, la realizzazione del pozzo verticale e la posa al suo interno della tubazione in alta pressione rappresentano il vero "collo di bottiglia" di tutto il progetto del Sistema Menta. I tempi necessari al completamento del progetto sono, quindi, fortemente influenzati dallo step esecutivo della realizzazione del pozzo.

Si è provveduto all'affidamento, secondo art 106 del Dlgs50 /2016, dei soli interventi minori e dei lavori di completamento delle opere lungo la condotta forzata e necessarie ai fini dell'erogazione della risorsa idropotabile.

#### **A.02.4.B Lavori di: Completamento dello schema idrico sulla diga del torrente Menta: Centrale idroelettrica S. Salvatore – Opere Elettromeccaniche**

I lavori consistono nella realizzazione di una centrale idroelettrica con una potenza installata di 16,5 MW ed una produzione di energia di 35 GWh/anno.

Le apparecchiature per la sottostazione elettrica, il generatore sincrono, i quadri elettrici, le forniture elettriche in B.T., la turbina, le forniture per il sistema di regolazione e di dissipazione, il sistema di raffreddamento, gli attrezzamenti di sala macchine ed i ricambi sono attualmente in giacenza presso l'impresa appaltatrice e i subfornitori. Per le forniture principali sono già stati effettuati i collaudi in stabilimento.

L'avanzamento contabile dei lavori è allo stato attuale pari a € 2.479.267 (al netto IVA), pari al 48% (a fronte di un avanzamento di spesa complessivo per l'intero progetto di circa 3,8 M€, IVA inclusa).

L'avanzamento effettivo dei lavori è tuttavia pari a circa l'86 %. Non sussistono allo stato forti criticità, sotto il profilo tecnico ed esecutivo. I lunghi tempi di stoccaggio delle apparecchiature speciali e dei materiali elettrici, possono averne alterato lo stato. E' prevedibile considerare delle attività integrative di ripristino e ricondizionamento delle forniture (dai touch-up di verniciatura ai rifacimenti degli imballaggi) prima della spedizione con conseguente impatti sui tempi e costi.

Al fine di minimizzare i costi conseguenti al mancato completamento dell'opera ed i relativi contenziosi è stato stipulato in termini di definizione bonaria e transattiva un accordo a tacitazione delle riserve e per la ridefinizione temporanea dei rapporti con l'esecutrice del contratto (Hydroenergiarl ex Cover Energia).

A seguito delle attività di ricognizione e valutazione tecnologica dello stato di fatto in cui versano le forniture, è stato redatto uno studio ai fini di un loro potenziale ri-utilizzo nel completamento della Centrale. Tale studio è inoltre necessario a fornire a Sorical tutti gli elementi economico/giuridici necessari per valutare sia la convenienza (in termini di costi/benefici) del completamento, e futura gestione, della Centrale.

#### **Sistema Esaro - Abatemarco**

##### *Galleria di derivazione e centrale idroelettrica*

Il progetto "Schema idrico Esaro-Abatemarco. Galleria di derivazione e centrale idroelettrica" si inquadra come uno degli interventi previsti dallo "Studio di fattibilità per la realizzazione dell'invaso dell'Esaro", redatto da Sogesid su incarico della Regione Calabria. Esso si configura come stralcio funzionale dello schema per l'utilizzo ad uso multiplo delle acque del bacino dell'Esaro.

La Sorical, partendo da una prima analisi SOGESID, ha individuato due fasi attuative, di cui la prima divisa in due step, nelle quali articolare la realizzazione dell'intero schema, ognuna delle quali pienamente

funzionale a dare una risposta alle esigenze del territorio in relazione alle reali urgenze esistenti. Nella previsione iniziale, come da proposta formulata alla Regione Calabria in merito al piano di interventi 2010-2014 la realizzazione delle opere avrebbe dovuto seguire un programma di disponibilità idrica per fasi successive rispettivamente nel 2013, nel 2017 e nel 2018. Sono state eseguite le progettazioni preliminari e definitive rispettivamente per interconnessioni e la galleria di derivazione. Gli interventi in oggetto ad oggi rimangono a tutti gli effetti ancora una proposta programmatica.

*Aggiornamento su altri interventi in corso*

**B.06.A – Acquedotto Abatemarco – Interventi di messa in sicurezza e ri-efficiamento attuale tracciato (contributo pubblico/privato).**

Così come già riportato nel precedente paragrafo, i lavori sono conclusi e le opere sono state collaudate nel 2012.

**B.06.F3 – Acquedotto Abatemarco. By-pass del tratto di adduttrice in raddoppio compreso tra i comuni di Malvito, Santa Caterina Albanese e San Marco Argentano (contributo privato)**

Foglia Costruzioni ha comunicato in data 5 settembre 2009 l'affitto del ramo di Azienda alla Impresa Finteco, i lavori sono ripresi nel corso del 2010. Nel 2011 i lavori sono stati sospesi da parte dell'impresa. I lavori al momento sono di fatto ultimati. Si prevede per il 2019 uno studio per la ripresa e l'ultimazione dell'intervento (cfr. gruppo interventi "Abatemarco").

**B.06.G - Sistema Esaro-Abatemarco - Efficiamento Acquedotto (contributo privato).**

*Stralcio 1:* Lavori ultimati.

*Stralcio 2:* I lavori nel 2010 sono proseguiti; il 1° stralcio è concluso e la percentuale complessiva di avanzamento è del 90% sul totale. Nel 2011 i lavori sono stati sospesi da parte dell'impresa per inadempimento di Sorical ex art. 1460 c.c. ed art. 133 D.Lgs 163/2006. I lavori, interrotti fino a tutto il 2015, sono stati ripresi a seguito di un accordo integrativo con l'ATI esecutrice dei lavori in data 7 dicembre 2016 al fine di completare la condotta di bypass e consentire l'incremento di portata idropotabile sull'adduttrice Abatemarco verso la città di Cosenza. Tale esigenza, prioritaria per il balance idropotabile dei comuni di Rende e Cosenza, ha richiesto la messa a disposizione di una somma pari a circa 750 k€ per il completamento dei lavori residuali e l'ultimazione dei pagamenti per le procedure espropriative sospese a suo tempo. Gli interventi sono di fatto ultimati a meno di piccoli completamenti e degli allacci sul tratto terminale.

**Sistema Metramo – Lordo**

**B.02.A1 Adduzione dal Bacino del Metramo**

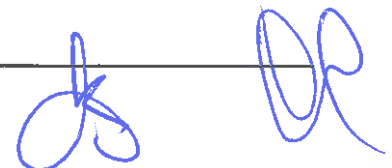
La Sorical visto lo stallo del progetto del Consorzio di Bonifica ha sollecitato la Regione per andare avanti con il progetto alternativo, già redatto nel 2006, che prevedeva un percorso alternativo solo per la risorsa idrica destinata ad uso potabile e che sarà a breve (entro dicembre 2009) aggiornato e portato alla approvazione del COTER. Il finanziamento è pubblico (POR 2007 – 2014).

La producibilità è stata calcolata in 3130 MW/h annui considerando una portata media annua di 200 lt/sec ed un funzionamento di 8000 ore all'anno.

L'Ipot, la cui progettazione definitiva è stata elaborata nel 2006 è stato inserito nel programma degli investimenti Sorical 2010 -2014 con il valore di 5,3 ME. Gli interventi sono attualmente sospesi.

**B.02.B.2 I.Pot Schema Gioiosa Jonica**

Realizzazione degli impianti di potabilizzazione Metramo, Gioiosa Jonica, Siderno-Locri: nel corso dell'anno 2008 sono stati affidati i lavori relativi all'impianto di potabilizzazione Gioiosa Jonica e all'impianto di potabilizzazione Siderno-Locri all'ATI CPL POLISTENA – TORRICELLI. E' stato raggiunto un avanzamento pari al 80% del valore dei lavori. Le opere di fatto non ultimate a seguito della chiusura del contratto pregiudicano la funzionalità dell'intero schema (cfr. all'intervento A.02.A2) e pertanto è necessario proporre un intervento di completamento dell'impianto, anche al fine di preservare lo stesso da ammaloramenti e danneggiamenti a seguito di furti.



### **B.02.B.3 I.Pot Schema Siderno e Locri**

E' un appalto integrato. i lavori sono stati affidati all'ATI CPL POLISTENA – TORRICELLI. E' stato raggiunto un avanzamento pari al 75% del valore dei lavori come aggiornati dalla perizia n. 1: dispositivo Sorical n.445 del 12-01-2011. I lavori nel corso del 2011 sono stati interrotti per controversie relative a ritardati pagamenti e l'impossibilità di Sorical di finanziare ulteriormente i lavori. Il 10 aprile 2012 il contratto con l'impresa è stato sospeso. Si rende necessario predisporre un intervento di completamento dell'impianto, anche al fine di preservarlo da ammaloramenti e danneggiamenti a seguito di furti.

In relazione al completamento delle opere vale quanto riportato per la parte a contributo pubblico in relazione al nuovo finanziamento ministeriale della L.2015/17.

### **Sistema Trionto – Sila Greca**

A seguito di una radicale riprogettazione di tutto lo schema sono stati inseriti nel Piano So.Ri.Cal 2010-2014 (presentato come proposta) i seguenti investimenti il cui finanziamento, inizialmente misto è stato successivamente previsto a copertura pubblica.

La programmazione non ha ad oggi però avuto seguito. Il programma è sospeso.

### **Linea Di Azione 2**

#### **B. 04 – Amendolea**

Il progetto prevede la sostituzione 30 km circa di condotte ammalorate dalla sorgente Amendolea al servizio dei comuni costieri a sud est di Reggio Calabria. Nel corso 2009 il progetto è stato ripensato e si sono pianificati interventi urgenti sui tratti più ammalorati da effettuarsi con la manutenzione straordinaria nel corso del 2010 per un **valore di 2,5 M€**. In Interfaccia Modello è stata riportata la suddetta versione del progetto revisionata.

### **Revamping Ipot**

Il progetto di Revamping di S. Domenica è stato previsto nel quinquennio 2015 – 2019. Gli altri IPOT non ancora ristrutturati funzionalmente sono anch'essi oggetto di riprogrammazione per lo stesso quinquennio.

Ammodernamento e Potenziamento del complesso degli Schemi di Adduzione

L'ammodernamento degli schemi acquedottistici esistenti, oggi oggetto dei soli interventi urgenti e indifferibili od in somma urgenza, necessita di una profonda rivisitazione, da rendere effettiva con la nuova proposta degli investimenti per il quinquennio 2015-2019.

### **Linea Di Azione 3**

*SIT e ricognizione dei dati geografici e descrittivi degli acquedotti e degli impianti*

- Completamento del rilievo dei manufatti principali e la redazione dei relativi schemi unifilari (attività conclusa).
- L'aggiornamento della Cartografia di base (raster) con l'acquisizione della Carta Tecnica Regionale 1:5000 di nuova redazione (attività conclusa).
- Il rilievo geografico di tutte le prese utenza (attività in corso).
- Il rilievo dei punti notevoli delle adduttrici (già iniziata nel corso del 2011).
- L'implementazione di una procedura sw per la memorizzazione e gestione degli "eventi" (interventi di manutenzione, perdite, rotture, reclami ecc.). Sospeso.
- Lo sviluppo di un browser "leggero" per operazioni di consultazione della Banca Dati Geografica. Sospeso.

*Interventi per la qualità ed affidabilità della risorsa - Salvaguardia ambientale sulle fonti*

Gli interventi prevedono una fase di rilievo e progettazione ed una fase di realizzazione delle "aree di salvaguardia" a protezione delle risorse. Sono da prevedere almeno **1,8 M€/anno** per interventi specifici di "Salvaguardia ambientale". L'attività è attualmente sospesa.



## 7. PARTI CORRELATE (informazioni rese ai sensi dell'art. 2428 del C.C.)

La Società Acque di Calabria S.p.A., n.q. di azionista privato di minoranza di Sorical S.p.a., di cui detiene il 46,5% ha, al 31 dicembre 2019 non ha alcun credito nei confronti di Sorical.

Per i rapporti commerciali e finanziari nei confronti del Socio Regione Calabria si rimanda a quanto meglio specificato nella Nota integrativa al bilancio.

La Veolia Water Technologies Italia S.p.A. (ex SIBA S.p.A.) al 31 dicembre 2019 non ha alcun credito nei confronti di Sorical.

Nelle seguenti tabelle sono sintetizzati gli effetti patrimoniali ed economici dei rapporti finanziari, commerciali e diversi posti in essere con le parti correlate.

Migliaia di €

Rapporti comm.li (A)	Crediti	Debiti	Ricavi		Costi		Capex
			Beni	Servizi	Beni	Servizi	
Regione Calabria	4.296	3.673	-	-	-	500	-
Acque di Calabria S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-
Veolia Water Technologies Italia S.p.A (ex SIBA S.p.A)	-	-	-	-	-	-	-
Acqua S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.296</b>	<b>3.673</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>500</b>	<b>-</b>

Rapporti finanziari (B)	Crediti	Debiti	Ricavi		Costi		Capex
			Beni	Servizi	Beni	Servizi	
Regione Calabria	-	24.500	-	-	-	-	-
Acque di Calabria S.p.A (int. su debito residuo)	-	-	-	-	-	-	-
Acque di Calabria S.p.A (int. su cess. credito)	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>24.500</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

<b>Totale A+B</b>	<b>4.296</b>	<b>28.173</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>500</b>	<b>-</b>
-------------------	--------------	---------------	----------	----------	----------	------------	----------

Si segnala altresì che, con riferimento alle partite specifiche di credito e debito nei confronti del Socio Regione Calabria, con D.G.R. n.535 del 7 agosto 2009 e n.797 del 27 novembre 2009, la Giunta Regionale ha deliberato la compensazione delle partite creditorie/debitorie di seguito riportate secondo le seguenti modalità:

dati in €

Descrizione - D.G.R. n.535 07/08/09 (A)	Credito vs. RC	Debito vs. RC
Perdita di inizio gestione	4.088.130	-
Interessi cessione crediti Acque di Calabria S.p.a.	215.593	-
Personale regionale distaccato presso So.Ri.Cal. S.p.A.	-	2.768.309
Valorizzazione pezzi di ricambio (Magazzino)	1.216.704	3.622.397
Canone d'uso degli impianti	-	2.083.561
Autoparco e carburanti	-	2.703
<b>Totale</b>	<b>5.520.427</b>	<b>8.476.970</b>
<b>Delta</b>		<b>2.956.543</b>

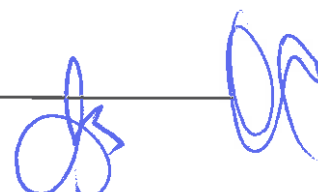
  

Descrizione - D.G.R. n.797 27/11/09 (B)	Credito vs. RC	Debito vs. RC
Debiti ARSSA fornitura idropotabile	2.676.227	-
<b>Delta</b>	<b>2.676.227</b>	

<b>Totale (A) + (B)</b>	<b>8.196.654</b>	<b>8.476.970</b>
<b>Delta</b>		<b>280.316</b>

Si evidenzia che non vi sono altre parti correlate, oltre a quelle sopra indicate, con le quali la Società abbia intrattenuto rapporti di natura commerciale o finanziaria nel corso dell'esercizio o verso le quali la stessa presenti un saldo attivo o passivo alla data di chiusura del bilancio 2019.





Tutti i rapporti intercorsi fra la Società e le menzionate parti correlate sono stati posti in essere nell'interesse, anche economico, della Società e sono regolati da normali condizioni di mercato.

Si precisa da ultimo che, rispetto alla precedente bozza di bilancio, si è proceduto ad una "riconciliazione" delle reciproche posizioni di credito – debito verso la Regione Calabria alla luce della comunicazione in tal senso ricevuta dalla Regione (Dipartimento Bilancio) ed alla successiva attività istruttoria del Dipartimento Regionale Infrastrutture – Lavori Pubblici, che ne è seguita rispetto alla precedente nota regionale prot.214360 del 30 giugno 2020, in contraddittorio con la Società.

Più in dettaglio, a seguito dell'attività istruttoria condotta dal Dipartimento Infrastrutture LLPP, in data 3 agosto 2020, con propria nota regionale prot. n. 254015, si forniva riscontro alla Società dei debiti e dei crediti vantati nei confronti della Regione Calabria al 31 dicembre 2019 (giusta nostra nota prot.175/liqu. del 29 luglio 2020). Al riguardo, sono stati rilevati degli scostamenti conseguentemente riconciliati nei conti di contabilità della Società.

Gli esiti dell'istruttoria hanno, quindi, portato ad un riconoscimento da parte della Regione Calabria della somma pari ad euro 4.227.788 iva compresa.

Si precisa, da ultimo, come segnalato dalla nota regionale, che su tale importo – limitatamente alla somma di € 2.785.981,84, importo comprensivo di Iva per € 502.390,77, per un valore netto di credito, quindi, di € 2.283.591,07 - sono attualmente in corso ulteriori verifiche.

## 8. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In ordine all'evoluzione del sistema idrico calabrese e al fine di ottemperare alle prescrizioni normative di settore come novellate dal D.L. n.133 del 2014 (c.d. Sblocca Italia), la Regione ha emesso una serie di provvedimenti per l'avvio dell'affidamento del servizio Idrico Integrato (SII) ad un Soggetto Gestore Unico. Infatti con deliberazione di Giunta regionale n.183/15 è stata individuata l'Autorità Idrica della Calabria (di seguito A.I.C.) quale Ente di Governo dell'Ambito (EGA) per il servizio idrico integrato nel territorio comprendente l'intera regione e con successiva deliberazione n.256/15 ne è stato disciplinato il funzionamento.

Con DDG n.552/16, è stata quindi avviata la procedura di affidamento della nuova concessione di gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO Calabria.


Con Legge Regionale n. 18 del 18 maggio 2017, è stata riconosciuta ed istituita l'AIC rappresentativa dei comuni della Calabria. Con la predetta Legge è disciplinata l'organizzazione della gestione del Servizio Idrico Integrato, da parte dei soggetti competenti, in conformità con quanto disposto dalla legislazione comunitaria e nazionale e dalla Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico "AEEGSI" (oggi ARERA).

All'A.I.C. spetterà, tra tutte le funzioni che dovrà espletare, quella di scegliere una delle tre forme di gestione attualmente consentite dalla normativa di settore (affidamento *in house*, con gara a società mista, con gara a società totalmente privata) e quindi giungere all'affidamento al Gestore Unico.

Ancorché istituita, l'A.I.C., nelle more della sua piena operatività e della completa costituzione di tutti i suoi organi, svolge le sue funzioni in un regime commissariale ai sensi dell'art. 21 comma 4 della Legge 18/2017.

Nello scorso marzo 2018 si sono tenute le operazioni di voto per eleggere i 40 rappresentanti di tutti i Comuni Calabresi in seno all'Assemblea dell'Autorità e nel novembre 2018 è stato approvato lo Statuto. Nel mese di luglio 2019 è stato eletto dall'Assemblea dell'Autorità il Presidente e contestualmente i sette componenti del Consiglio Direttivo.

Rimane tuttavia una gestione commissariale ancorché siano stati nominati il Presidente e i referenti del Consiglio Direttivo, in quanto l'organo è ancora carente del Direttore Generale e dei Revisori.



## Progetto Abatemarco e le ingegnerizzazioni delle reti comunali

La Regione Calabria, nell'obiettivo di creare le condizioni tecniche affinché possa avviarsi una gestione integrata del servizio idrico, ha concentrato ingenti risorse e massima attenzione alle attività di rilievo, re-ingegnerizzazione delle reti di distribuzione idrica interna ai centri abitati, ricerca perdite e razionalizzazione degli assetti funzionali di tali reti che rappresentano certamente il segmento di maggiore criticità dell'intera filiera del servizio idrico.

Al riguardo la Regione Calabria ha inteso avvalersi di Sorical per l'attuazione, a titolo sperimentale sul territorio regionale, di un progetto integrato concentrato sul più importante di tutti gli schemi acquedottistici regionali: l'Acquedotto Abatemarco.

Pertanto la Giunta Regionale con la deliberazione n. 447/2018 ha disposto l'approvazione, dello schema del Protocollo di Intesa "Cantiere di Lavoro Abatemarco" per il governo e la gestione del Servizio Idrico Integrato nei Comuni serviti dallo schema acquedottistico Abatemarco e conseguentemente con il Decreto Dirigenziale n. 11178/19 sono stati stanziati € 68,3 milioni.

Le predette somme sono destinate sia all'espletamento delle attività correlate all'attuazione degli interventi previsti dal "Cantiere di lavoro Abatemarco", che di quelli di ingegnerizzazione delle reti idriche di distribuzione cittadine inclusi i più rilevanti lavori di manutenzione straordinaria nei comuni con popolazione maggiore di 5.000 abitanti.

## 9. ALTRE INFORMAZIONI

### 9.1 CONTENZIOSI IN CORSO

Di seguito viene riportato l'aggiornamento dei contenziosi in corso, oggetto di trattazione nella relazione sulla gestione ai Bilanci degli anni precedenti e viene fornita adeguata informativa sulle posizioni originatesi nell'esercizio 2019.

#### **Procedimento Penale "Acqua Sporca" RG 2584/2010**

Il procedimento penale cd "Acqua sporca" è stato aperto dalla Procura della Repubblica di Vibo Valentia. In tale procedimento risultano indagati i Dott. Giuseppe Camo e Sergio Abramo, già Presidenti della Società, l'Ing. Maurizio del Re, già Amministratore della Società, il Direttore Operativo Ing. Sergio De Marco, l'Ing. Giulio Ricciuto, già Responsabile del Compartimento operativo centro, oltre ad altri dipendenti Sorical con responsabilità di linea.

Conclusa la fase delle indagini preliminari tutti sono stati rinviati a giudizio. Il reato è estinto per intervenuta prescrizione giusta sentenza del 11.09.2020.

#### **Procedimento Penale RG 588/2010.**

Il procedimento penale risulta a carico dei Sigg.ri Restuccia Vincenzo, Messina Antonio, Simari Sergio, L'Altrelly Luciano, Cassio Luigi, Giordano Luigi e Sgrò Antonino, imputati per i reati di cui agli artt.110 e 589, commi 1 e 2 c.p., perché in concorso tra loro, per colpa specifica, consistita nella violazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 e successive modificazioni, nonché per negligenza, imprudenza ed imperizia, cagionavano la morte del lavoratore Ferraro Aldo.

In giudizio si sono costituiti parte civili i Sigg.ri: Ferraro Francesco, Ferraro Giuseppe, Ferraro Carlo, Russo Elisabetta e Tedesco Roberta Gabriella, quest'ultima in proprio e nella qualità di genitore esercente la potestà sul figlio minore Ferraro Lorenzo, tutti assistiti dall'Avv. Davide Barillà del foro di Reggio Calabria.

Successivamente con dichiarazione resa all'udienza del 24 settembre 2015, l'Avv. Barillà, nell'interesse delle parti civili, ha chiesto di essere autorizzato ad evocare in giudizio, in qualità di responsabile civile, la Sorical, al fine di garantire, in ipotesi di risarcimento del danno, la posizione di tutti gli imputati.

Consequentemente, con decreto del 30 settembre 2015, il Giudice Monocratico ha ordinato la citazione della Sorical, in persona del legale rappresentante p.t., quale responsabile civile per il fatto degli imputati:

Con successiva ordinanza del 17 marzo 2016 il Giudice, a parziale accoglimento della richiesta avanzata dal Responsabile Civile, ha disposto l'esclusione della Sorical in relazione agli imputati Restuccia, Messina, Simari e Sgrò per difetto di legittimatio ad causam, limitando per l'effetto la garanzia ai soli soggetti legati da rapporto di dipendenza con la Società.

In virtù dello stato del procedimento e del suo andamento processuale, la Sorical ha comunicato alla Compagnia assicurativa con AIG Europe, (presso cui a suo tempo la Società aveva aperto posizione assicurativa) che, nel caso in cui venga acclarata la responsabilità dei dipendenti della Sorical medesima nella causazione del sinistro e pronunciata la relativa condanna, la Società attiverà apposita azione di rivalsa nei confronti della Compagnia medesima.

Ragion per cui nessun danno patrimoniale potrà subire la Sorical poiché qualunque liquidazione (valore massimo di € 250.000) sarà direttamente corrisposta dalla Compagnia Assicuratrice chiamata in causa.

Con sentenza n. 2398/2019, come rettificata con ordinanza del 13 gennaio 2020, tutti gli imputati sono stati condannati alla pena di anni 3 e mesi sei di reclusione con interdizione dai pubblici uffici per 5 anni. E' stata disposta l'assoluzione solo per l'imputato Luigi Cassio.

Il Tribunale ha disposto altresì una provvisoria, immediatamente esecutiva, in favore delle parti civili condannando tutti gli imputati solidalmente al pagamento e Sorical quale Responsabile civile al pagamento solidale con i soli dipendenti della Società. Di tale somma si farà carico la compagnia assicurativa.

Il Tribunale ha altresì rimesso al Giudice civile (Tribunale di Vibo Valentia – sez. Lavoro) la determinazione del risarcimento del danno in via definitiva, per l'effetto è stato riassunto il Giudizio RG 1725/2011 interrotto a causa dell'intervenuto fallimento dell'impresa Restuccia Costruzioni Srl. Sorical risulta già costituita e ha chiamato come terzo in garanzia la Compagnia assicurativa. L'udienza inizialmente chiamata in causa per il 24 giugno 2020 è stata aggiornata al 03.03.2021

Per le ragioni di cui sopra nessun danno patrimoniale potrà in ogni caso subire la Sorical in quanto qualunque condanna (valore massimo € 2.000.000) sarà direttamente corrisposta dalla Compagnia Assicuratrice, già chiamata in causa.

### **Procedimento Amministrativo: IMPERIALI + 13**

Il giudizio trae origine da un precedente contenzioso instaurato innanzi al TAR definito con sentenza N° 1102/2015 con la quale il Giudice Amministrativo ha dichiarato inammissibile il ricorso per difetto di giurisdizione in favore del TSAP. (Tribunale superiore dell'acqua pubblica)

Con atto di citazione notificato in data 10 febbraio 2016 i proprietari Imperiali Luciano + 13 hanno riassunto il Giudizio innanzi all'organo competente contro il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Calabria e Sorical nella qualità di "attuale gestore del bene immobile de quo".

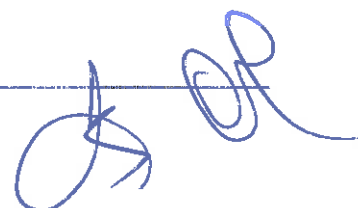
Gli istanti lamentano l'occupazione illegittima del suolo, la mancata conclusione della procedura ablatoria, la conseguente mancata restituzione del suolo previa sua riduzione allo stato di ripristino ed il mancato **pagamento dell'indennità di esproprio.**

L'oggetto del contenzioso afferisce ad una procedura espropriativa avviata nel 1978, per la realizzazione dello schema acquedottistico "Alaco III Lotto", dalla ex Cassa Per il Mezzogiorno (poi AGENSUD e Ministero dei Trasporti) ed attualmente gestito dalla Sorical SpA.

In data 21 settembre 2017 è stata depositata la sentenza n. 189/2017 che ha definito il procedimento suddetto: con essa è stato rigettato il ricorso per inammissibilità e dichiarato il difetto di legittimazione passiva della Sorical.

Con le Sentenze n. 39/2019 e 42/2019 Il TSAP ha rigettato i ricorsi.

In data 24 aprile 2019 è stato notificato Ricorso in Cassazione da parte di Pio Lanfranco Imperiali.



## CONTENZIOSO CIVILE

### Lodo Seli S.P.A.

Con domanda di arbitrato ritualmente notificata a Sorical e Regione Calabria, l'istante SELI chiedeva al Collegio la condanna di entrambi i Soggetti in solido, ovvero del Soggetto effettivamente obbligato, al pagamento di varie ed ingenti somme a titolo di riserve, oltre che al pagamento delle spese del procedimento arbitrale incardinato ai sensi e per l'effetto dell'art. 25 del CSA (Capitolato speciale d'appalto) del contratto di appalto sottoscritto tra SELI e Regione Calabria, avente ad oggetto la "Realizzazione delle opere di adduzione dell'invaso del Torrente Menta".

Con decreto del 18 maggio 2010 il Presidente del Tribunale di Roma dichiarava esecutivo il summenzionato Lodo e il lodo munito di exequatur veniva notificato a Sorical e Regione il 22 giugno 2010.

Il Lodo veniva impugnato per nullità e nel corso del Giudizio la Corte d'Appello di Roma con provvedimento del 15 aprile 2011 ne sospendeva l'esecutività per la somma eccedente € 7.000.000.

Seli dunque promuoveva azione esecutiva al fine di ottenere il pagamento della quota parte del lodo esecutivo e in data 12 dicembre 2011 la Regione Calabria provvedeva a pagare la somma di € 7.038.942.

Con sentenza n. 6577/2015 del 25 novembre 2015 la Corte d'Appello di Roma a definizione del giudizio de quo ha da ultimo condannato in solido Sorical e Regione Calabria al pagamento di quanto ancora dovuto.

In virtù della predetta sentenza, la Seli S.p.A. metteva in esecuzione il Lodo per il residuo importo ancora dovuto: i) notificando atto di precetto alla Regione Calabria per un importo pari ad € 9.817.255 e successivo atto di pignoramento presso terzi (RGE 362/2016) sempre contro la Regione (n.q. di debitore esecutato) e nei confronti di Banca Carime Spa (n.q. di terzo pignorato) per l'importo precettato oltre la maggiorazione ex art. 546 cpc e spiegato atto di intervento; ii) riassumendo la procedura esecutiva presso terzi RGE 1922/2011, già in precedenza promossa contro Sorical (n.q. di debitore esecutato) e nei confronti di una serie di Comuni (nn.qq di terzi pignorati), e sospesa con provvedimento del 27 maggio 2011;

Sia la Regione Calabria che la Sorical hanno proposto opposizione all'esecuzione.

Con ordinanze del 12 luglio 2016 emesse nel Giudizio RGE 362/2016, il Giudice ha i) dichiarato inammissibile l'atto di intervento spiegato dalla SELI S.p.A. per mancato decorso del termine di 120 giorni ai sensi dell'art. 14 DL 669/96; ii) assegnato in favore della SELI S.p.A. a totale soddisfo del credito azionato la somma di € 8.449.918 a titolo di sorte capitale, interessi e rivalutazione; la somma di € 1.600 per spese e competenze dell'atto di precetto comprensiva di rimborso forfettario, IVA e CPA e la somma di € 8.193 già comprensiva di rimborso forfettario, IVA e CPA per spese e competenze della procedura esecutiva;

L'importo assegnato è stato regolarmente pagato dal terzo pignorato Banca Carime.

La somma di complessivi € 82.645 (comprensivi delle spese e competenze della procedura esecutiva ammontanti ad € 8.193) sono stati corrisposti da Sorical in data 9 dicembre 2016 (mezzo bonifico bancario giusta fattura 70/2016) a totale tacitazione di qualsivoglia pretesa di SELI derivante dal Lodo 174/2009.

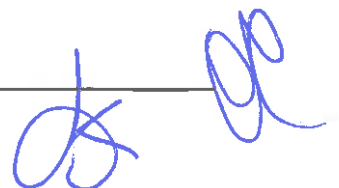
Per la condanna di cui al Lodo l'eventuale azione di rivalsa da parte della Regione Calabria, per la quota parte di spettanza Sorical, se effettivamente azionata, si prescrive nel termine di 10 anni dal pagamento da parte della Regione Calabria.

### Gala S.P.A. – Eurofactor S.P.A.

Tenuto conto della sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione del Debito ex art. 182 bis L.F. e della rinuncia da parte di GALA ai giudizi in corso, resta pendente solo il Giudizio di Opposizione di Sorical al decreto ingiuntivo ottenuto da Eurofactor, cessionario del credito Gala per la fornitura elettrica pari a € 17.306.108 con chiamata in causa di Enel da parte di Sorical.

Detto Giudizio non è stato abbandonato in quanto Enel ha chiesto il pagamento delle spese legali.

Con sentenza n 11/2020 sono state condannate Eurofactor a pagare le spese legali di Sorical e Sorical quelle di Enel. Le somme sono state integralmente e da entrambe le parti corrisposte



### Green Network S.P.A.

Sorical ha proposto opposizione al decreto ingiuntivo n. 10858/2011 (RG 55216/2011) ottenuto da Green Network per forniture elettriche, per € 2.901.663. Il Tribunale ha negato alla controparte la provvisoria esecuzione disponendo la chiamata del terzo Enel e una CTU tecnico contabile.

Nonostante sia stata depositata una perizia parzialmente favorevole alla Sorical, che riduceva di oltre il 75% il *quantum* ingiunto, con Sentenza n. 9260/2018 Sorical è stata condannata al pagamento in favore della Green Network S.P.A. dell'importo di € 2.685.015 oltre interessi e compensi di giudizio. Successivamente, è stato concordato un piano di rientro di n. 18 rate che tra l'altro prevede uno stralcio di parte degli interessi quantificati a seguito della suddetta sentenza di condanna.

### Trevisan

#### Contenzioso Trevisan n.g. di Direttore dei lavori.

- a) GIUDIZIO RG 1358/2012: opposizione a decreto ingiuntivo n. 63/2012 notificato a Sorical dall'Ing. Alberto Trevisan per le competenze maturate come Direttore dei lavori.

Sulla scorta di quanto determinato nel Lodo l'ing. Trevisan provvedeva ad emettere parcella vistata dal Consiglio dell'ordine di Cosenza per € 2.262.765. Ad oggi il debito residuo ammonta ad € 712.855 giusto il decreto ingiuntivo n. 63/2012 con provvisoria esecuzione.

Sorical ha proposto opposizione al D.I. 63/2012 chiedendone l'annullamento del decreto anche in virtù della sentenza 2055/2014 emessa il 6 Agosto 2014 e depositata il 15 settembre 2014 emessa nel giudizio RG 239/2010 (opposizione al precetto stesso notificato da Trevisan) con la quale veniva accolta l'opposizione di Sorical.

**Il decreto era stato emesso già con la provvisoria esecuzione, sospesa con ordinanza emessa il 27 luglio 2012 e depositata il 9 agosto 2012)**

In via prudenziale i Liquidatori hanno ritenuto opportuno quantificare il rischio soccombenza possibile per € 400.000 giusta quantificazione del CTU oltre eventuali spese legali (presuntivamente di circa € 40 mila).

All'udienza del 10 luglio 2020 la causa è stata trattenuta in decisione.

#### Contenzioso Trevisan per progettazione lavori

- a) GIUDIZIO RG 1027/2012 – opposizione a decreto ingiuntivo n. 62/2012 di € 1.898.802 – Sorical terza chiamata dalla Regione Calabria (decreto notificato alla Regione Calabria).

La richiesta in nome proprio di Alberto Trevisan e in qualità di erede di Giulio Trevisan ha ad oggetto le prestazioni svolte per l'attività di progettazione, della sola messa in sicurezza della Diga dell'Alto Esaro, giusta parcella redatta da Alberto Trevisan - vistata dal Consiglio dell'ordine in data 4.12.2009,

Decreto già provv. esecutivo (sospesa esecutività con ordinanza del 27.07.2012)

Sorical ha eccepito la propria estraneità nell'attività di progettazione per cui è causa (ed infatti anche l'Ing. Trevisan si era opposta alla chiamata in causa di Sorical).

All'udienza chiamata il 12 novembre 2019 la causa è stata trattenuta in decisione.

- b) Appello avverso la Sentenza 1184 del 2015 che ha definito il Giudizio RG 2083/2006 – Corte D'Appello di Catanzaro RG 1632/2016.

Domanda di pagamento da parte degli eredi dell'Ing. Giulio Trevisan e in nome proprio dell'Ing. Alberto Trevisan per € 38.557.151 relativi a 30 anni di progettazione e lavori. I professionisti venivano incaricati dal Consorzio di Bonifica Sibari Crati (originario Ente committente) e la Regione Calabria (ente subentrato al Consorzio dal 1996) per la realizzazione e la direzione dei lavori della diga sull'Alto Esaro, del Piano Crati, della diga sul Torrente Laurenzana e di una serie di opere minori.

In particolare, la Cassa del Mezzogiorno autorizzava il Consorzio ad affidare la progettazione della diga sull'Alto Esaro all'Ing. Giulio Trevisan. Successivamente l'ing. Giulio Trevisan diveniva anche Direttore dei Lavori. Trevisan costituiva una società professionale (la Prass) riconosciuta dal Consorzio con atto aggiuntivo del 1979. Tra il 1980 e il 1990 si inseriva anche l'Ing. Alberto Trevisan come Direttore dei Lavori (Amministratore Delegato della Prass)

Nel giudizio Sorical è terza chiamata in causa dalla Regione Calabria.

La causa è stata decisa con sentenza n. 1184 del 2015 con la quale il Tribunale ha riconosciuto come unico legittimato passivo delle obbligazioni di pagamento il Consorzio e per l'effetto ha rigettato la domanda degli eredi Trevisan così come formulata.



Avverso tale sentenza, gli eredi Trevisan hanno proposto appello. Il Giudizio, incardinato al n. di RG 1632/2016, è stato definito con la sentenza 2341/2019 con la quale la Corte di Appello ha riformato in parte la sentenza impugnata condannando la REGIONE CALABRIA al pagamento in quanto "successore" ex lege del Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati

In data 16 maggio 2020 l'ing. Trevisan ha proposto ricorso in Cassazione. Con il predetto ricorso viene chiesto alla Corte di cassare e/o riformare la sentenza d'appello nella parte in cui è stata confermata la sentenza del tribunale con riguardo alla compensazione delle spese legali e non sono stati riconosciuti gli interessi moratori.

Poiché non viene chiesta la condanna di Sorical ed il ricorso viene notificato dalla controparte ai soli fini dell'integrità del contraddittorio, la Società non ha depositato controricorso.

### **BAM – Regione Calabria**

Il Tribunale di Cosenza emetteva n. 4 decreti ingiuntivi (d.i. 700/2006; 738/2006; 772/2007; 987/2006) con i quali ingiungeva alla Regione Calabria di pagare in favore della BAM il complessivo importo pari ad € 929.692, la Regione Calabria spiegava rispettivi atti di citazione in opposizione. Bam in corso di causa rinunciava ai Decreti ingiuntivi.

#### **a) Corte d'appello di Catanzaro GIUDIZIO RG 711/2016.**

In data 28 dicembre 2010 BAM citava Sorical a comparire innanzi al Tribunale di Catanzaro all'udienza del 18 aprile 2011 al fine di ottenere una sentenza di condanna al pagamento di € 368.571 dovuti ad i) interessi di cui ai decreti ingiuntivi (avendo Sorical pagato la sorte capitale) per € 167.343,98; ii) risarcimento danni per € 201.227 (Giudizio RG 4467/2010).

corre l'obbligo evidenziare che Sorical non ha corrisposto la sorte capitale in virtù dei decreti ingiuntivi, ma in quanto la Regione con nota prot 1725 del 18 aprile 2008 ha dichiarato che il credito recato dai titoli dovesse essere pagato da Sorical medesima. In ragione di ciò in data 28 aprile e 8 maggio 2008 Bam emetteva rispettivamente note di credito in favore della Regione e fatture a Sorical che venivano pagate il tempestivamente da Sorical.

In data 29 dicembre 2015 e 7 gennaio 2016 con sentenza n. 29/2016 il Tribunale di Catanzaro dichiarava la litispendenza della causa con quella proposta innanzi al Tribunale di Cosenza e per l'effetto disponeva la cancellazione dalla causa dal ruolo con condanna della BAM alle spese legali (€ 5.736 oltre accessori)

Avverso la sentenza 29/2016 BAM ha proposto appello innanzi alla Corte d'appello di Catanzaro (RG 711/2016). La causa è stata trattenuta in decisione all'udienza del 26 novembre 2019

Il rischio soccombenza è valutato come remoto.

#### **b) Tribunale di Reggio Calabria RG 2816/2017. Bam ha incardinato un nuovo giudizio autonomo, rivendicando in quest'ultimo caso nei soli confronti di Sorical (e non anche della Regione Calabria), il pagamento degli interessi legali maturati sui decreti ingiuntivi n. 700/06, n. 738/06, n. 772/07 e n. 987/06 originariamente emessi dal Tribunale di Cosenza.**

Sorical ha eccepito, in via preliminare la litispendenza con il Giudizio sub a) ex art. 39 cpc. Con sentenza n. 960/2020 la Corte d'Appello di Catanzaro ha disposto la sospensione del processo, ritenendo pregiudiziale ai fini del decidere la definizione del giudizio ancora pendente fra le parti presso il Tribunale di Reggio Calabria.

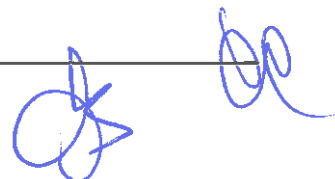
### **Unicredit Factoring**

Sorical ha opposto il decreto ingiuntivo n. 18942/12 notificato da Unicredit al fine di ottenere il pagamento del complessivo importo di € 298.580 oltre spese, diritti ed onorari e successive occorrenze. Il tutto sulla base del rapporto di factoring intrattenuto tra Unicredit ed ENEL ENERGIA SPA nell'ambito del quale quest'ultima ha ceduto ad Unicredit i crediti vantati nei confronti di Sorical per € 398.991, crediti derivanti dal contratto di fornitura elettrica per l'anno 2009 aggiudicato ad ENEL a seguito di gara pubblica.

A seguito di formale messa in mora da parte di Unicredit, Sorical ha eseguito pagamenti parziali così riducendo la propria posizione debitoria alla somma di € 298.580.

Nel proporre formale opposizione al decreto ingiuntivo, Sorical ha eccepito:

- L'incompetenza territoriale (Tribunale di Milano incompetente in favore del Tribunale di Roma);
- L'inammissibilità ed inopponibilità della cessione del credito (che avrebbe dovuto essere redatta per atto pubblico o scrittura privata autenticata con successiva sua notifica alla Stazione Appaltante);



- L'insussistenza del credito (in quanto l'attendibilità dei consumi elettrici addebitati è stata comunque sempre contestata da Sorical);

il Tribunale di Milano con sentenza n. 12739/15 ha dichiarato inopponibile la cessione per vizi di forma revocando il decreto ingiuntivo. Condannando Unicredit al pagamento delle spese processuali per € 21.387. Con atto notificato alla Sorical in data 11 marzo 2016, la Unicredit Factoring Spa ha citato la Sorical Spa innanzi al Tribunale Civile di Roma (RG 25991/16) al fine di ottenere sentenza di condanna al pagamento della somma pari ad € 298.580 oltre interessi, asserendo di esserne creditrice, giusta atto di cessione notarile rep. 224.273 Racc. 71007 del 3 dicembre 2015 sottoscritto da Enel (n.q. di cedente) e da Unicredit (n.q. di cessionaria).

Costituitasi in Giudizio la Sorical ha, tra l'altro, rilevato l'inopponibilità ed inefficacia della cessione in quanto mai notificata alla stessa (e di cui è venuta a conoscenza solo in occasione della notifica della citazione), oltre che l'insussistenza del credito.

La causa è chiamata il 31 maggio 2021 per precisazione delle conclusioni.

### **C.G.M. - Costruzioni Generali Meridionali S.R.L**

I Giudizi intrapresi da CGM traggono origine dalla risoluzione del contratto di appalto avente ad oggetto specificamente- i lavori di *"potenziamento, adeguamento e riequilibrio degli acquedotti tra Soverato ed Isola Capo Rizzuto- schemi idrici Corace, Verghello, Sansinato, Alli (ramo sud)"*

In particolare sono stati intrapresi procedimenti innanzi a diversi giudicanti tutti relativi a richieste di risarcimento avanzate dall'Appaltatore sull'assunto che Sorical avrebbe illegittimamente risolto il contratto sopra richiamato e per non aver posto l'appaltatore nelle condizioni di avviare i lavori a seguito della consegna. I Giudizi si sono conclusi favorevolmente per Sorical con condanna della CGM alle spese di lite.

Resta ad oggi pendente.

Il procedimento di appello innanzi al Consiglio di Stato promosso da CGM al fine di ottenere la riforma della sentenza n. 185/2018 emessa dal TAR Calabria sede di Catanzaro.

Sorical si è costituita in giudizio .

L'atto di appello era corredato da istanza di sospensione dell'efficacia della sentenza; al riguardo, con ordinanza, la Quinta Sezione del Consiglio di Stato ha dato atto della rinuncia all'istanza cautelare depositata da CGM. Non risulta fissata l'udienza pubblica e l'appellante non ha svolto ulteriore attività procedimentale.

### **Vincenzo Restuccia Costruzioni Srl**

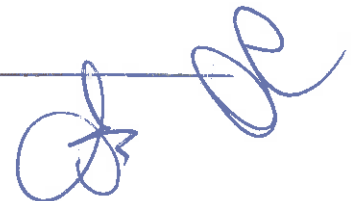
L'impresa è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Vibo Valentia n. 2/2019 del 11 gennaio 2019. Sorical ha depositato istanza con la quale ha chiesto di essere ammessa, in via chirografaria, al passivo dell'intestato Fallimento Rg. n. 2/2019 per il complessivo importo di: € 1.546.975. Stante i Giudizi pendenti, il credito di Sorical è stato ammesso al passivo fallimentare con riserva ai sensi dell'art. 96 co. 2. n. 3 della Legge Fallimentare.

#### **a) Corte d'Appello di Catanzaro**

L'impresa Restuccia ha citato Sorical dinanzi al Tribunale di Catanzaro (RG 3917/2012) al fine di ottenere risarcimento danni di € 180.103 che l'impresa Restuccia avrebbe patito conseguentemente e per l'effetto del preteso inadempimento di Sorical nel corso dell'esecuzione dell'appalto. Con sentenza n. 1846/2017 Sorical è stata condannata al pagamento dell'importo richiesto. Avverso la predetta sentenza è stato proposto appello. Prima del fallimento, la Corte di Appello aveva rinviato la causa per precisazione delle conclusioni all'11 maggio 2021. Sorical ha depositato ricorso per riassunzione e ad oggi non è stata fissata la nuova udienza.

#### **b) Esecuzione titoli. (DI 656/2012 – 657/2012 e 662/2012)**

A fronte delle reiterate richieste di pagamento avanzate dall'impresa ed a seguito delle procedure esecutive attraverso le quali è stato azionato il preteso credito da questa vantato nei confronti di Sorical, (DI 656/2012 – 657/2012 e 662/2012) sono state proposte da Sorical opposizioni al precetto. I giudizi di opposizione (riuniti) si sono conclusi con la sentenza n. 430/2017 che ha dichiarato la nullità degli stessi nei limiti degli interessi e spese calcolati.



In data 13.02.2017, al fine di recuperare il preteso credito, Restuccia ha inoltre instaurato tre giudizi di ottemperanza per l'esecuzione dei predetti titoli. i Giudizi si sono conclusi con sentenze di rigetto per inammissibilità.

**c) Opposizione a d.i. 1046/2017+ atto di citazione (RG 4781/2017 oggi 3422/2017).**

Stante il credito di Sorical derivante dallo Stato finale, superiore a quello vantato da Restuccia giusta DI 656/2012, 657/2012 e 662/2012, è stato notificato a Restuccia decreto ingiuntivo n. 1046/2017 per l'importo di € 1.546.975. Il Decreto è stato opposto (RG 4781/2017). Parallelamente, con atto di citazione notificato in data 11 luglio 2017 Restuccia ha citato in giudizio Sorical innanzi al Tribunale di Catanzaro per ottenere la risoluzione degli accordi bonari e per l'effetto la condanna al pagamento delle riserve sui contratti Rep. 67424 e Rep. 67425 per un importo di oltre € 30 milioni. Le cause sono state riunite. A seguito del fallimento di Restuccia, la Curatela ha riassunto i Giudizi. E' stata disposta CTU favorevole a Sorical e la prossima udienza per precisazione delle conclusioni sarà chiamata il 15 luglio 2021.

I tre giudizi sopra descritti fanno riferimento al contenzioso aperto con l'impresa e relativo alla risoluzione del contratto di appalto (Progetto n.A.02.5.A - schema idrico del Menta – Prog A.02.5.A – Opere a valle della centrale idroelettrica – 2° lotto A.T.I. Vincenzo Restuccia s.r.l. - Valori s.c.a.r.l. Consorzio Stabile).

Più in dettaglio, a seguito di informativa interdittiva antimafia pervenuta dalla Prefettura di Vibo Valezia il 27 febbraio 2004, in data 3 marzo 2014 è stato avviato il procedimento di risoluzione del contratto e conseguentemente in data 15 luglio 2014 è stato sottoscritto con riserva il conto finale. Le riserve iscritte sono state integralmente respinte in quanto infondate in via di fatto e di diritto.

I fatti novativi, rispetto al precedente progetto di bilancio, relativi alle valutazioni eseguite dai liquidatori per il giudizio in questione, sono dovute all'esito conclusivo delle operazioni peritali e deposito della CTU definitiva a firma dell'Ing. Ansani del 28 luglio 2020 (notificata alla società in data 07 agosto 2020).

Più in dettaglio il consulente nominato dal Giudice, nonostante le osservazioni depositate dalle Parti, ha ribadito le risultanze della perizia già depositata in bozza e per l'effetto non soltanto non ha riconosciuto alcun onere a carico della Società, ma ha confermato un credito di Sorical nei confronti della Vincenzo Restuccia Costruzioni Srl in liquidazione, oggi Curatela del Fallimento Vincenzo Restuccia Costruzioni Srl. Il Giudice, dott.ssa Romanò, all'udienza chiamata per esame CTU, disattendendo le richieste avversarie, ha ritenuto la causa matura per la decisione, rinviando per la precisazione delle conclusioni al 15 luglio 2021

In ragione di ciò si è proceduto: a) al "rilascio" del Fondo Rischi accantonato nelle precedenti annualità a fronte del contenzioso per la complessiva somma di euro 1.940.000; b) al minore accantonamento per l'anno 2019 al Fondo Rischi per euro 1.052.000 eseguito nel precedente progetto di bilancio.

Parimenti è stato contabilizzato, per € 1.598.786, lo storno del credito per "note di credito da ricevere" dall'Impresa Restuccia.

Per l'iscrizione del (maggior) credito a favore della Sorical, per complessivi euro 283.523, seppur già riconosciuto dalla CTU definitiva, si è, invece, ritenuto prudenzialmente attendere il deposito della sentenza definitiva.

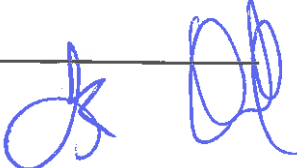
### Unipol Sai

Sorical, avendo appreso dalla Prefettura territorialmente competente dell'esistenza di un'informativa interdittiva antimafia a carico dell'Impresa Restuccia, ha comunicato a quest'ultima la risoluzione in danno dei contratti di appalto di seguito specificati:

- "Prog. A.02.5.a- Schema idrico del Menta- Opere a valle della centrale idroelettrica- 2° lotto".
- "Completamento dello schema idrico sulla Diga del Torrente Menta- Centrale Idroelettrica e Condotta Forzata Opere Civili".

Contestualmente a tale procedura di risoluzione, Sorical ha richiesto, senza riscontro alcuno, l'escussione delle polizze fideiussorie relative ai suddetti contratti per un valore pari, rispettivamente, ad € 2.190.086 ed € 989.052.

A fronte dell'inerzia serbata dalla compagnia assicuratrice, Sorical in data 31 marzo 2015 ha depositato c/o il Tribunale di Catanzaro ricorso per Decreto Ingiuntivo





Il DI 707/2015 di € 3.179.138 è stato opposto dalla Compagnia assicurativa (RG 6238/2015) che ha chiamato in Giudizio l'Impresa Restuccia e la Torrente Menta Scarl. All'udienza chiamata per precisazione delle conclusioni, il Giudizio è stato dichiarato interrotto per il fallimento dell'Impresa Restuccia Costruzioni Srl. Il procedimento è stato riassunto dall'opponente e l'udienza fissata al 14 gennaio 2021.

#### **Allianz Spa-Zurich S.p.a.**

RG 5576/2014. Con atto ritualmente notificato in data 18 dicembre 2014, Allianz SPA e Zurich SPA hanno citato in giudizio Sorical affinché, previo accertamento e contestuale dichiarazione della responsabilità di quest'ultima nella causazione dei danni patiti dall'Impresa Bentini Spa per rottura della condotta gestita da Sorical, venga loro riconosciuto il diritto all'azione di regresso nei confronti della Sorical, per la ripetizione della somma di € 215.020, versata in favore dell'impresa Bentini Spa. Per i danni sopra descritti, la società Bentini Spa, aveva stipulato regolare contratto di assicurazione con Allianz Spa e coassicuratori Zurich Spa, che hanno provveduto al risarcimento del pregiudizio sofferto dall'impresa di costruzioni, quantificato, in esito a perizia tecnica, nella somma di € 215.020.

Sul presupposto che, la responsabilità del sinistro è stata presunta a carico del proprietario della condotta idrica, le società di assicurazioni, hanno inteso agire in rivalsa nei confronti della Sorical Spa, a ciò abilitati dal diritto di surrogazione ex art.1916 c.c. esattamente iscritto nel contratto di garanzia.

Disposta una CTU tecnica, la perizia ha escluso la responsabilità di Sorical nella causazione dei danni. Il rischio soccombenza è dunque ritenuto remoto.

All'udienza chiamata il 17 settembre 2020 per precisazione delle conclusioni il Giudice ha trattenuto la causa in decisione.

#### **Cesario Luigi: RG: 624/2015.**

**Con atto di citazione del 27 aprile 2015, i signori Cesario hanno convenuto in giudizio per l'ottenimento di una condanna, ex art 2043 c.c., al risarcimento dei danni subiti, a seguito della rottura di una condotta idrica, dalla abitazione di loro proprietà nonché dal ristorante gestito dalla signora Cesario Maria Ramona.**

**Ancorchè la richiesta risarcitoria ammonti a € 130.000 circa, una C.T.U. tecnica ha quantificato il danno in circa € 45.000.**

**All'udienza del 6 novembre 2020 il Giudice si è riservato sulla richiesta di riconvocazione del CTU a chiarimenti avanzata dalla controparte**

**Il rischio di soccombenza è stato individuato allo stato come probabile, nei limiti della C.T.U., oltre spese legali**

#### **Lombard Merchant S.p.a.**

Sorical ha promosso- con ricorso 702 bis cpc depositato presso il Tribunale di Roma- azione giudiziaria sommaria tesa ad ottenere la restituzione da parte di Lombard Merchant SpA del premio di valore pari ad € 304.574 oltre accessori versato da Sorical a quest'ultima a titolo di fidejussione in assenza dei requisiti di legge stante l'intervenuta cancellazione di Lombard dall'albo ex 106 TUB.

La fidejussione prestata veniva regolarmente depositata da Sorical presso l'Agenzia delle Entrate territorialmente competente al fine di ottenere il rimborso del credito IVA spettante mentre, nelle more, Lombard veniva cancellata dall'albo degli iscritti ex art. 106 D. Lgs 385/1993 con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, come risultante peraltro dall'estratto dei Bollettini di vigilanza sul sito di Banca D'Italia.

Conseguentemente, l'Agenzia delle Entrate provvedeva a comunicare a Sorical l'oggettiva impossibilità di accettare la polizza e, per l'effetto, a negare il rimborso IVA spettante.

Con ordinanza emessa il 18 e depositata il 19 novembre 2015 in accoglimento del ricorso è stata condannata la Lombard alla restituzione delle somme e al pagamento degli interessi e delle spese legali

Lombard Merchant veniva dichiarata fallita con sentenza n. 746 del 16 luglio 2015 del Tribunale di Roma (RG n. 736/2015). Il 23 dicembre 2015 a seguito dell'apposita udienza il Giudice delegato dott. Fabio De Palo seguito di Nostra istanza di insinuazione al passivo fallimentare, ha riconosciuto il credito Sorical per la somma complessiva di € 306.172 al chirografo.



Oltre all'azione civile sopra descritta, Sorical ha altresì sporto, presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Milano, denuncia-querela ai sensi dell'art. 120 c.p. nei confronti del Legale Rappresentante della Lombard Merchant SpA nonché di ogni altro soggetto riconosciuto quale responsabile e/o corresponsabile dei fatti in questione.

Da ultimo, con atto di citazione notificato in data 5 giugno 2018, il fallimento della società Lombard Merchant S.p.A. conveniva in giudizio, innanzi al Tribunale di Roma, tra i vari, i dottori Enrico Balugani e Francesca Basciani, nella loro qualità di Sindaci del Collegio Sindacale della società fallita a far data dal 26 maggio 2014, al 17 luglio 2014, per ivi vedere accertare e dichiarare: a) "che nella loro qualità di componenti degli organi di controllo della società fallita succedutisi nel tempo, hanno realizzato o contribuito a realizzare le plurime condotte illecite meglio specificate in atti"; b) "che tali condotte, commissive ed omissive, hanno determinato gli ingenti danni sopra specificati"; per l'effetto, "condannare i convenuti, ai sensi dell'art. 146 l. fall., al pagamento delle seguenti somme in favore del Fallimento n. 736/15 Lombard Merchant s.p quanto al sig. Enrico Balugani, al pagamento del complessivo importo di € 2.347.227, che rappresenta il danno derivante dalla illegittima attività di rilascio di garanzie dal 7 maggio 2014 in poi - quanto al sig.ra Cristina Basciani, al pagamento del complessivo importo di € 2.347.227, che rappresenta il danno derivante dalla illegittima attività di rilascio di garanzie dal 7 maggio 2014 in poi".

I convenuti, nel costituirsi eccependo l'inammissibilità ed infondatezza delle domande loro rivolte, chiedevano di chiamare in causa la Sorical ed altri per essere da essi manlevati in caso di accoglimento, anche parziale, della domanda attrice.

Con provvedimento in data 31 ottobre 18 il Tribunale autorizzava la chiamata in causa e rinviava l'udienza di prima comparizione al giorno 5 marzo 19. Sorical si è costituita contestando *in toto* la richiesta di manleva e chiedendo la condanna dei Sindaci alla refusione delle spese processuali e al risarcimento dei danni ex art. 96 c.p.c. (lite temeraria). La prossima udienza sarà chiamata il 7 giugno 2021 per verificare la correttezza delle notifiche.

#### **Sergio Giordano: Giudizio RG 4326/2016.**

Con atto di citazione notificato in data 4 ottobre 2016, il dott. Sergio Giordano conveniva in giudizio la società avanti il Tribunale di Catanzaro, per far accogliere le seguenti conclusioni: "(...) ritenuta la mancanza di giusta causa nella revoca del dott. Sergio Giordano dalla nomina di commissario liquidatore, per l'effetto:

In via principale

Ai sensi dell'art. 2383, 3°c., applicato analogicamente al caso di specie, essergli dovuta una indennità pari al lucro cessante per tutta la durata della liquidazione fino al pristino in bonis della società configurabile dal 2025, per l'avvenuta ristrutturazione del debito con Enel Energia s.p.a., avendo a parametro l'emolumento erogogli fino alla revoca e pari ad € 1.800.000,00 oltre IVA e cassa previdenza, o in quella maggior o minor somma che verrà ritenuta di giustizia;

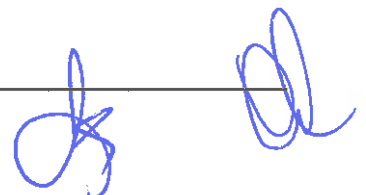
In via di mero subordinate ai sensi dell'art. 2383, 3°c., applicato analogicamente al caso di specie, essergli dovuta una indennità pari al lucro cessante per tutta la durata della liquidazione fino al pristino in bonis della società configurabile dal 2025 al 2034, per l'avvenuta ristrutturazione del debito con Depfa Bank plc, avendo a parametro l'emolumento annuo determinato dall'assemblea del giorno 11 febbraio 2016 e per la cifra variabile tra € 900.000 ed € 1.800.000 oltre IVA e CPA, che verrà ritenuta di giustizia;

In via ulteriormente subordinata

Ai sensi dell'art. 1725, c.c. applicato analogicamente al caso di specie, ritenuta la liquidazione conferita fino alla definizione del pristino in bonis della società essergli dovuta una indennità pari al lucro cessante per tutta la durata della liquidazione fino al pristino in bonis della società configurabile dal 2025 al 2034, per l'avvenuta ristrutturazione del debito con Depfa Bank plc, avendo a parametro l'emolumento annuo determinato dall'assemblea del giorno 11 febbraio 2016 e per la cifra variabile tra € 900.000 ed € 1.800.000 oltre IVA e CPA, o che verrà ritenuta di giustizia;

In via di estremo subordinate

ai sensi dell'art. 1725, c.c. applicato analogicamente al caso di specie, ritenuta la nomina a commissario liquidatore conferita a tempo indeterminato, riconoscere il congruo preavviso nella misura di due anni, anche in considerazione dal danno di immagine subito dall'attore, ed essere dovuta una indennità di € 400.000 oltre IVA e cassa previdenza o quella che verrà ritenuta di giustizia;



Costituitasi in Giudizio Sorical ha negato quanto affermato da parte attrice ovvero che l'Assemblea della predetta società - giusta verbale dell'11 febbraio 2016 per Notar Perrella da Catanzaro, rep. n. 99035 - ha deliberato di "revocare, ai sensi dell'art. 2487 ult. comma del codice civile, l'attuale liquidatore di parte pubblica della Società nella persona di Sergio Giordano

L'assemblea straordinaria della società convenuta, in ossequioso rispetto di quanto dettato dall'art. 2487, ultimo comma c.c., ove è dato leggersi: "i liquidatori possono essere revocati dall'assemblea o, quando sussiste una giusta causa, dal Tribunale su istanza di soci, dei sindaci o del pubblico ministero", ha revocato il dott. Giordano dalla carica attribuita al medesimo col verbale di assemblea straordinaria del 19 settembre 2012 per Notar A. Andreacchio da Soverato, rep. n. 80330, essendo facoltà della stessa "optare" per altro liquidatore.

La causa sarà chiamata il 5 luglio 2021 per precisazione delle conclusioni.

### **Coscarella RG 5058/2012**

Il Sig. Attilio Coscarella, dopo aver promosso un ricorso per accertamento tecnico preventivo (ATP) nei confronti della Sorical, della Regione Calabria e del Comune di Dipignano, ha azionato il presente giudizio al fine di richiedere il risarcimento dei danni al proprio appezzamento di terreno sito nel Comune di Dipignano (CS), a detta dell'attore causati dalla "(...) imperfetta tenuta idraulica delle tubazioni di adduzione, antiche e nuove, a monte dei serbatoi, oltreché in considerazione della inadeguata tenuta idraulica della rete di distribuzione, vecchia e nuova, (...), si verificano visibili infiltrazioni e costanti affioramenti di acqua all'interno e lungo i tre lati dell'intera proprietà del Sig. Coscarella", chiedendo la condanna delle convenute in solido tra loro al pagamento in favore del Sig. Coscarella della non utilizzazione dei terreni ai fini edilizi, oltre che del mancato utile per la realizzazione di superfici abitative sui fondi interessati all'edificazione ed inutilizzati (...); nonché al pagamento della somma necessaria per eseguire le opere di consolidamento e drenaggio e per la messa in sicurezza della proprietà dell'attore.

Sorical denunciò tempestivamente il danno all'assicurazione che si costituì sia nell'ATP che nel successivo Giudizio di merito.

L'ATP si concluse con CTU non a sfavore di Sorical

La CTU disposta dal Tribunale giunge invece a conclusioni opposte rispetto a quelle del primo CTU ritenendo responsabile Sorical in quanto gestionaria delle condutture dalle quali fuoriuscirebbe l'acqua e quantifica in euro 3.217,98 o 5.075,30 per opere di ripristino sulla condotta a monte, euro 5082,59 per la condotta a valle, per le opere di scolo euro 1.870,23 e per le opere accessorie euro 202.986,00 sulla scorta di un calcolo del 10% dei costi di edificazione pari oltre 2.000.000.

Per tale tipologia di danno, che rientra nella tipologia dei danni ex art. 3.6.3 della polizza, la franchigia è pari al 10% dello scoperto intendendo come scoperto l'importo di condanna di una eventuale sentenza.

Per questo giudizio il rischio dunque è pari a circa 250.000.

Il Giudizio si è, da ultimo, concluso con sentenza favorevole a Sorical (Sentenza n. 793/2020) che, a parere della Scrivente, verrà appellata. Dunque, prudenzialmente, e fino alla decorrenza dei termini per l'appello, non è stata eliminata dal fondo rischi la somma accantonata.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si precisa, oltre a quanto riportato nel testo della presente relazione sulla gestione, quanto segue:

- ❖ nel corso dell'esercizio 2019 la Società non ha condotto attività di ricerca e sviluppo significativa;
- ❖ al 31 dicembre 2019 la Società non possiede azioni proprie, azioni o quote di Società controllanti anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona;



- ❖ la Società, infine, non ha acquistato o alienato sia azioni proprie sia azioni o quote di Società controllanti nel corso dell'esercizio 2019, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

La Società, oltre alla sede Amministrativa di Catanzaro (Loc. Germaneto), possiede dieci sedi decentrate sul territorio della Regione Calabria atte ad assicurarsi un rapporto diretto con i propri utenti, di seguito elencate:

Catanzaro	V.le Europa, 35
Bonifati	Via Sparvasile, 58
Cosenza	Contrada Cozzo Muoio
Crotone	Località Mortella, 153
Lamezia Terme	Contrada Scinà
Locri	Via Garibaldi, 328
Palmi	Via Francesco Carboni
Reggio Calabria	Via Modena, 1
Trebisacce	V.le della Libertà, 62
Vibo Valentia	Via Per Triparni

***Informativa ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, comma 6-bis***

La Società esercita la propria attività a fronte della convenzione di gestione per l'affidamento in gestione degli acquedotti regionali della Calabria e del relativo servizio di erogazione di acqua per usi idropotabili stipulata con la Regione Calabria in data 13 giugno 2003 e successivo Accordo integrativo del 20 maggio 2004.

La Società, come ampiamente descritto all'interno del presente documento, opera nel settore della gestione delle opere idriche di captazione, accumulo, potabilizzazione ed adduzione della Regione Calabria, nonché nell'attività di assistenza tecnica-operativa agli A.T.O. e, ove non costituiti, ai soggetti sostitutivi previsti dalla normativa di riferimento e non è esposta a particolari rischi di mercato se non esclusivamente riconducibili a variazioni normative nell'ambito delle politiche nazionali di gestione delle infrastrutture, delle risorse idriche e nei consumi effettuati dai Comuni Per quanto attiene ai rischi sulla gestione, si rinvia a quanto descritto nel paragrafo relativo alla "al presupposto della continuità aziendale".

Particolare attenzione viene posta dalla nostra Società a quelli che possono essere i rischi derivanti da fattori esterni, per poterne valutare tempestivamente gli effetti sull'andamento aziendale e adottare le necessarie misure correttive.

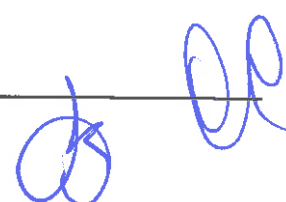
Confermiamo che la Sorical ha sempre rivelato attenzione alle politiche ambientali e sociali, monitorando le cause di possibile inquinamento derivanti dall'attività svolta.

La Società, in considerazione dei meccanismi di determinazione e periodico adeguamento della tariffa idropotabile, stabiliti a partire dall'1.01.2012 dall'AEEGSI (oggi ARERA), non è esposta a rischi di variazione dei prezzi dei servizi offerti.

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività tipiche è costantemente monitorato dall'azione della Area Amministrazione Finanza e Controllo che si avvale del supporto di esperti legali interni, che seguono regolarmente l'attività di recupero del credito incagliato dei Comuni.

In riferimento al Contenzioso, si rinvia al paragrafo della presente relazione.

La presente Relazione sulla Gestione è stata predisposta, in accompagnamento al bilancio di esercizio, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.



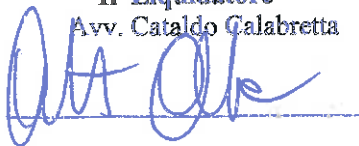
***Direzione e coordinamento***

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2497 bis c.c., si precisa che Sorical non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcuna Società o Ente.

**Collegio dei Liquidatori**

**Il Liquidatore**

Avv. Cataldo Galabretta



**Il Liquidatore**

Dott. Baldassare Quartararo



CREDITI VERSO IMP CONT.ANTI (REGIONE CALABRIA)

DESCRIZIONE	Saldo Ante 31.12.2019	Variazione	Saldo 31.12.2019
<b>TOTALE FORNITURA IDRICA CAMPO PROFUGHI SAN FERDINANDO</b>	<b>234.507</b>	-	<b>234.507</b>
I.A.M. CONSUMI ERANOVA 2011/2016	45.549,52	-	45.549,52
I.A.M. CONSUMI I TRIM 2018	32.363,18	-	32.363,18
I.A.M. CONSUMI II TRIM 2018	14.383,84	-	14.383,84
I.A.M. CONGUAGLIO TARIFFA I TRIM 2018	- 1.461,50	-	- 1.461,50
I.A.M. CONSUMI III TRIM 2018	26.462,51	-	26.462,51
I.A.M. CONGUAGLIO TARIFFA II TRIM 2018	6.157,66	-	6.157,66
I.A.M. CONSUMI IV TRIM 2018	14.113	-	14.113
I.A.M. CONSUMI ERANOVA IV TRIM 2019	18.460	-	18.460
I.A.M. CONSUMI I TRIM 2019	33.093	-	33.093
I.A.M. CONSUMI II TRIM 2019	23.223	-	23.223
I.A.M. CONSUMI III TRIM 2019	22.162	-	22.162
<b>RIMBORSO SPESE RECUPERO CREDITI L.R. 9/2007</b>	<b>395.995</b>	<b>73.844</b>	<b>322.151</b>
<b>ATTIVITA' LAVORAZIONI COMMISSIONARE DALLA REGIONE CALABRIA</b>	<b>111.450</b>	<b>23.125</b>	<b>134.575</b>
<b>FATTURE DA EMETTERE PER CONTRIBUTI DA RICEVERE</b>	<b>5.532.164</b>	<b>2.639.898</b>	<b>2.832.266</b>
<b>FATTURE EMESSE PER CONTRIBUTI DA RICEVERE</b>	<b>772.423</b>	-	<b>772.423</b>
REGIONE CAL OPERE ADD.MENTA GALL DERIV 1*LOTTO PER. VAR. SUPPL	150.000	-	150.000
REGIONE CAL interv messa in sicurezza e rieff attuale tracciat	492.577	-	492.577
REGIONE CAL interv messa in sicurezza e rieff attuale tracciat	89.401	-	89.401
REGIONE CAL rieff.to tratto condotta fra loc fontana di capor	40.445	-	40.445
<b>CREDITI VERSO IMP CONT.ANTI (totale)</b>	<b>7.048.536</b>	<b>2.750.517</b>	<b>4.296.923</b>

A) Totale Crediti come da Nota Prot. n. 214360 del 30.06.20	4.834.205
d.1	322.151
d.2	234.507
d.3	49.759
d.4	4.227.788

B) Integrazione Crediti come da Nota prot. n. 297972 del 17.09.20	84.816
---	--------

A + B Totale Crediti Accertati dalla Regione Calabria	4.919.021
---	-----------

Delta Totale Crediti Regione Calabria vs Saldo al 31.12.20	623.099
--	---------

N.B. il delta pari ad € 623.099 è dovuto alla componente Iva dei Contributi 623.099



HL  
29/12/20

Al Collegio dei Liquidatori della

**Sorical S.p.A. – in liquidazione**  
Viale Europa, 35 – Loc. Germaneto  
88100 Catanzaro (CZ)

Ria Grant Thornton S.p.A.  
Via Salara 222  
00198 Roma

T +39 06 8551752  
F +39 06 8552023

In relazione all'incarico conferitoci per l'attestazione dei prospetti dei crediti e debiti reciproci tra Sorical Sp.A. – in liquidazione e la Regione Calabria, redatti ai fini dell'articolo 11, comma 6, lettera j del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, Vi informiamo che le nostre attività di verifica sono in corso di finalizzazione.

Il presente documento, rilasciato esclusivamente ad uso interno della Sorical S.p.A. – in liquidazione, è riferito all'esame dei prospetti dei crediti e debiti reciproci tra Sorical S.p.A. – in liquidazione e la Regione Calabria e della relativa "nota esplicativa in merito alla riconciliazione delle partite di credito e debito verso la regione Calabria".

I richiamati prospetti, trasmessi alla scrivente società di revisione a mezzo mail in data 11 dicembre 2020, presentano:

-	totale crediti verso la Regione Calabria al 31 dicembre 2019	euro 4.295.923,00
-	totale debiti verso la Regione Calabria al 31 dicembre 2019	euro 28.173.274,00

Le attività ad oggi in corso di completamento riguardano principalmente l'ottenimento dei prospetti e della "nota esplicativa in merito alla riconciliazione delle partite di credito e debito verso la regione Calabria" formalmente approvati dal Collegio dei Liquidatori e la relativa lettera di attestazione.

Dal lavoro svolto non sono emersi aspetti che possano ostacolare l'emissione di un giudizio senza eccezioni o riserve.

La nostra relazione conterrà un richiamo d'informativa sulla suddetta nota esplicativa con riferimento ai crediti per contributi da ricevere verso la Regione Calabria.

In particolare, per tali crediti, si richiamerà quanto segnalato dalla Regione Calabria limitatamente all'importo di € 2.785.981,84 (Contributo di Euro 2.283.591,07 al netto dell'IVA per Euro 502.390,77), per il quale riferisce essere attualmente in corso ulteriori verifiche ai fini del riconoscimento.

L'emissione della nostra relazione sarà possibile non appena ricevuti i prospetti e la relativa nota esplicativa approvati dal Collegio dei Liquidatori ed acquisita la lettera di attestazione firmata dagli stessi.

Si allegano alla presente:

- i prospetti dei crediti e debiti verso controllante Regione Calabria;
- la nota esplicativa in merito alla riconciliazione delle partite di credito e debito verso la regione Calabria.

Con l'occasione porgiamo distinti saluti.

Roma, 14 dicembre 2020

Ria Grant Thornton S.p.A.

  
Angelo Giacometti  
Socio

## NOTA ESPLICATIVA IN MERITO ALLA RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DI CREDITO E DI DEBITO VERSO LA REGIONE CALABRIA

A seguito dell'attività istruttoria condotta dal Dipartimento Infrastrutture LLPP, in data 3 agosto 2020 con propria nota regionale prot. n. 254015, si forniva riscontro alla Società dei debiti e dei crediti vantati nei confronti della Regione Calabria. Al riguardo, sono stati rilevati degli scostamenti conseguentemente riconciliati nei conti di contabilità della Società medesima.

Si premette che le valutazioni delle poste creditorie e debitorie verso la Regione Calabria è stata, in ogni caso, fatta sulla base dei criteri generali di valutazione delle poste di bilancio, ed in particolare, secondo il presumibile valore di realizzo e/o di estinzione.

### A seguire le partite di credito verso la Regione Calabria:

#### ▪ **Legge regionale n. 9/2007**

Con Legge regionale n. 9/2007 la Regione Calabria ha affidato a Sorical tutte le attività istruttorie richieste per la riscossione dei crediti derivanti dall'erogazione del servizio idrico fino al 2004, vantati dalla Regione medesima nei confronti dei Comuni. Con successiva Convenzione rep. N. 3706 del 16.09.2009 sono stati disciplinati i rapporti tra la Regione e Sorical definendo, tra l'altro, le spettanze dovute per singola attività. All'esito dell'attività istruttoria condotta nel mese di giugno u.s. dai competenti uffici dipartimentali, è stato riconosciuto un debito nei confronti di Sorical di complessivi € 322.151,00 per le sole attività di competenza dell'anno 2008, mentre quelle relative all'anno 2009 per € 73.844 sono state escluse dalla rendicontazione. Al riguardo la Società ha provveduto a rettificare il credito di cui si discute, rilevando per l'importo non riconosciuto una sopravvenienza passiva.

Il predetto importo pari € 322.151 trova corrispondenza nel conto di contabilità 1302040302.

#### ▪ **Fornitura idrica campo profughi San Ferdinando**

Per la fornitura del campo profughi San Ferdinando la Sorical ha emesso relative fatture per complessivi € 234.507,16 come di seguito riepilogate:



## DEBITI VERSO IMP CONT.ANTI (REGIONE CALABRIA)

Nr. Conto	DESCRIZIONE	Saldi Ante	Variazioni	Saldi al 31.12.2019
	FINANZIAMENTO L.R. 15/2009	24.500.000	-	24.500.000
2410010298	DEBITI FINANZ. V IMP.CONT.ANTI	24.500.000	-	24.500.000
	PERSONALE REGIONALE DISTACCATO	17.958	-	17.958
	DEBITI IN COMPENSAZIONE CON ARSSA	280.317	-	280.317
2410010300	ALTRI DEBITI VS IMP.CONT.ANTI (subtotale)	298.274	-	298.274
	FT DA RICEVERE CANONI DI CONCESSIONE	3.375.000	-	3.375.000
2410010301	FT DA RICEVERE VS CONTROLLANTI (subtotale)	3.375.000	-	3.375.000
2410010396	ALTRI DEBITI VS IMP.CONT.ANTI (subtotale)	3.673.274	-	3.673.274
2410010980	DEBITI VERSO IMP.CONTROLLANTI (totale)	28.173.274	-	28.173.274



AL  
 19/12/20

Nr. Conto	DESCRIZIONE	Saldo Ante 31.12.2019	Variazione	Saldo 31.12.2019
1302040198	TOTALE FORNITURA IDRICA CAMPO PROFUGHI SAN FERDINANDO	234.507	-	234.507
	I.A.M. CONSUMI ERANOVA 2011/2016	45.549,52	-	45.549,52
	I.A.M. CONSUMI I TRIM 2018	32.363,18	-	32.363,18
	I.A.M. CONSUMI II TRIM 2018	14.383,84	-	14.383,84
	I.A.M. CONGUAGLIO TARIFFA I TRIM 2018	1.461,50	-	1.461,50
	I.A.M. CONSUMI III TRIM 2018	26.462,51	-	26.462,51
	I.A.M. CONGUAGLIO TARIFFA II TRIM 2018	6.157,66	-	6.157,66
	I.A.M. CONSUMI IV TRIM 2018	14.113	-	14.113
	I.A.M. CONSUMI ERANOVA IV TRIM 2019	18.460	-	18.460
	I.A.M. CONSUMI I TRIM 2019	33.093	-	33.093
	I.A.M. CONSUMI II TRIM 2019	23.223	-	23.223
	I.A.M. CONSUMI III TRIM 2019	22.162	-	22.162

A seguito di apposito sopralluogo del Presidente della Giunta Regionale pro tempore presso il campo profughi, con nota regionale prot. n. 356345, si è stabilito che tali somme sono da ritenersi a carico della Regione Calabria e pertanto sono state interamente riconosciute in fase di istruttoria. L'importo riconosciuto pari € 234.507 trova corrispondenza nel conto di contabilità 1302040198.

▪ **Attività/lavorazioni svolte da Sorical SpA e commissionate dalla Regione Calabria**

Nel corso degli ultimi anni la Società ha svolto alcune attività commissionate dalla Regione Calabria, ed in particolare:

- Ha fornito un adeguato supporto specialistico per approfondire alcuni temi in ordine al processo di riforma del sistema idrico con l'obiettivo di giungere all'affidamento del soggetto gestore unico. Per tale attività la Società ha rendicontato una somma pari ad € 72.128 (attività istruttorie richieste dalla Giunta Regionale giusta nota regionale Prot. n. 250503 del 18.07.2018)
- Ha fornito ulteriore supporto specialistico per impatto su cartolarizzazione crediti e Modifica Accordo di Ristrutturazione. Per tale attività è stata rendicontata la spesa di € 38.064 derivante dalla somma di € 25.376 + € 12.688 (vedi nota regionale prot. n. 214360 del 30.06.20 e nota prot. n. 297972 del 17.09.20)
- Ha eseguito dei lavori per la risoluzione di problematiche afferenti l'approvvigionamento idrico del Comune di Santa Caterina per un importo pari ad € 24.383,16.



Handwritten signatures and date: 14/12/20

In conclusione, per le predette attività, la Regione Calabria ha riconosciuto una spesa per complessivi € 134.575 contro un importo già iscritto nei conti societari pari ad € 111.450. La differenza positiva per € 23.125 è stata rilevata tra le sopravvenienze attive.

L'importo riconosciuto pari € 134.575 trova corrispondenza nel conto di contabilità 1302040300.

▪ **Contributi per attuazione interventi a valere su risorse pubbliche**

I crediti verso la Regione Calabria si riferiscono principalmente ai contributi pubblici che Sorical ha diritto di ricevere per la realizzazione degli investimenti.

Nel corso del primo semestre 2020 è giunta a conclusione la prima fase dell'istruttoria già avviata da tempo dal Dipartimento LLPP.

Gli esiti dell'istruttoria hanno portato ad un primo riconoscimento da parte della Regione Calabria della somma pari ad € 4.227.787,90 comprensivo di Iva, per il cui dettaglio si rimanda alla tabella allegata (Allegato 1).

Dal punto di vista contabile tale somma va innanzitutto depurata del credito per fatture già emesse verso la Regione Calabria pari ad € 772.423,42, e conseguentemente scorporata dell'importo dell'Iva pari ad € 623.098,51, ottenendo un imponibile - credito per fatture da emettere pari ad € 2.832.266. (Codice Co.Ge. 1302040303)

Per il dettaglio di riallineamento delle singole voci di investimento si rimanda alla tabella allegata. (Allegato 2)

Mentre i contributi già fatturati e non ancora incassati per € 772.423 sono in linea con quanto riconosciuto dalla Regione.

Alla luce di quanto sopra, i crediti complessivi riconosciuti dalla Regione Calabria ammontano ad € 4.295.923 come da tabella che segue.



Handwritten signature and date: 16/12/20

DEBITI VERSO IMP C CREDITI VERSO IMP CONT.ANTI (REGIONE CALABRIA)				
Nr. Conto	DESCRIZIONE	Saldo Ante Rettifiche	Rettifiche	Saldo Post Rettifiche
1302040198	TOTALE FORNITURA IDRICA CAMPO PROFUGHI SAN FERDINANDO	234.507	-	234.507
	I.A.M. CONSUMI ERANOVA 2011/2016	45.549,52	-	45.549,52
	I.A.M. CONSUMI I TRIM 2018	32.363,18	-	32.363,18
	I.A.M. CONSUMI II TRIM 2018	14.383,84	-	14.383,84
	I.A.M. CONGUAGLIO TARIFFA I TRIM 2018	1.461,50	-	1.461,50
	I.A.M. CONSUMI III TRIM 2018	26.462,51	-	26.462,51
	I.A.M. CONGUAGLIO TARIFFA II TRIM 2018	6.157,66	-	6.157,66
	I.A.M. CONSUMI IV TRIM 2018	14.113	-	14.113
	I.A.M. CONSUMI ERANOVA IV TRIM 2019	18.460	-	18.460
	I.A.M. CONSUMI I TRIM 2019	33.093	-	33.093
	I.A.M. CONSUMI II TRIM 2019	23.223	-	23.223
	I.A.M. CONSUMI III TRIM 2019	22.162	-	22.162
1302040302	RIMBORSO SPESE RECUPERO CREDITI L.R. 9/2007	395.995	73.844	322.151
	ATTIVITA' LAVORAZIONI COMMISSIONARE DALLA REGIONE CALABRIA	111.450	23.125	134.575
1302040303	FATTURE DA EMETTERE PER CONTRIBUTI DA RICEVERE	5.532.164	2.693.399	2.832.288
1302040198	FATTURE EMESSE PER CONTRIBUTI DA RICEVERE	772.423	-	772.423
	REGIONE CAL OPERE ADD.MENTA GALL DERIV 1° LOTTO PER. VAR. SUPPL	150.000	-	150.000
	REGIONE CAL Interv messa in sicurezza e riuff attuale tracclat	492.577	-	492.577
	REGIONE CAL Interv messa in sicurezza e riuff attuale tracclat	89.401	-	89.401
	REGIONE CAL riuff.to tratto condotta tra loc fontana di capor	40.445	-	40.445
	<b>CREDITI VERSO IMP CONT.ANTI (totale)</b>	<b>7.046.835</b>	<b>2.767.017</b>	<b>4.295.923</b>

<b>Totale Crediti come da Nota Prot. n. 214360 del 30.06.20</b>	<b>4.834.205</b>
d.1	322.151
d.2	234.507
d.3	49.759
d.4	4.227.788

<b>Integrazione Crediti come da Nota prot. n. 297972 del 17.09.20</b>	<b>84.816</b>
---	---------------

<b>Totale Crediti Accertati dalla Regione Calabria</b>	<b>4.919.021</b>
--	------------------

<b>Delta Totale Crediti Regione Calabria vs Saldo al 31.12.20</b>	<b>623.099</b>
---	----------------

<b>N.B. Il delta pari ad € 623.099 è dovuto alla componente Iva dei Contributi</b>	<b>623.099</b>
--	----------------

Si precisa, da ultimo, come segnalato dalla nota regionale, che su tale importo – limitatamente alla somma di € 2.785.981,84, importo comprensivo di Iva per € 502.390,77, per un valore netto di credito, quindi, di € 2.283.591,07 - sono attualmente in corso ulteriori verifiche ai fini del riconoscimento da parte della Regione.

*AS*  
*OP*  
*AL*  
*19/12/20*

Di seguito si rappresentano le partite di debito verso la Regione Calabria:

▪ **Canoni d'uso acquedotti regionali**

La Convenzione di Gestione stipulata tra la Sorical e la Regione Calabria prevede il pagamento di un canone annuo d'uso del patrimonio acquedottistico affidato in concessione, da corrispondere per un ammontare pari ad € 500.000. Al 31.12.2019 il debito verso la Regione Calabria è così articolato:

DEBITI PER CANONI VERSO LA REGIONE CALABRIA AL 31.12.2019	DEBITI	PAGAMENTI COMPENSAZIONI	NOTE
CANONI DI CONCESSIONE DAL 2009 AL 30.09.2014	2.875.000,00		CANONI POSTERGATI
CANONE 2015 - residuo ottobre/dicembre 2014		625.000,00	RESIDUO COME DA DECRETO N. 6094 DEL 18.06.2015
CANONE 2016		500.000,00	COMPENSATO CON DECRETO N. 15734 DEL 13.12.2019
CANONE 2017		500.000,00	COMPENSATO CON DECRETO N. 15734 DEL 13.12.2019
CANONE 2018		500.000,00	COMPENSATO CON DECRETO N. 15734 DEL 13.12.2019
CANONE 2019	500.000,00		DA CORRISPONDERE
<b>TOTALE CANONI</b>	<b>3.375.000,00</b>	<b>2.125.000,00</b>	

Tale importo per € 3.375.000 trova corrispondenza nel conto di contabilità 2410010301.

▪ **Saldo delle precedenti posizioni**

L'importo di € 280.316,90 è il debito residuo di Sorical nei confronti della Regione Calabria al 30.04.2009, al netto del debito maturato da ARSSA, così come definito con deliberazione di Giunta Regionale n. 535/2009 e successiva 797/2009.

▪ **Personale distaccato**

L'importo di € 17.957,81 fa riferimento al personale regionale distaccato presso Sorical.

▪ **Legge regionale n. 15/2007**

Con Legge Regionale n. 15/2007 viene concesso a Sorical, in via di anticipazione per la realizzazione degli investimenti, un finanziamento quindicennale. Al 31.12.2019 il debito verso la Regione Calabria ammonta ad € 24.500.000 così come accertato dalla Regione Calabria con propria nota prot. n. 297972 del 17.09.2020. Tale importo per € 24.500.000 trova corrispondenza nel conto di contabilità 2410010298.

Di seguito la tabella riepilogativa dei debiti complessivi verso la Regione Calabria

DEBITI VERSO IMP CONT.ANTI (REGIONE CALABRIA)				
Nr. Conto	DESCRIZIONE	Saldi Ante Rettifiche	Variazioni	Saldi Post Rettifiche
	FINANZIAMENTO L.R. 15/2009	24.500.000	-	24.500.000
2410010298	DEBITI FINANZ. V IMP.CONT.ANTI	24.500.000	-	24.500.000
	PERSONALE REGIONALE DISTACCATO	17.958	-	17.958
	DEBITI IN COMPENSAZIONE CON ARSSA	280.317	-	280.317
2410010300	ALTRI DEBITI VS IMP.CONT.ANTI (subtotale)	298.274	-	298.274
	FT DA RICEVERE CANONI DI CONCESSIONE	3.375.000	-	3.375.000
2410010301	FT DA RICEVERE VS CONTROLLANTI (subtotale)	3.375.000	-	3.375.000
2410010398	ALTRI DEBITI VS IMP.CONT.ANTI (subtotale)	3.673.274	-	3.673.274
2410010980	DEBITI VERSO IMP.CONTROLLANTI (totale)	28.173.274	-	28.173.274

Sorical SpA

Dott. Antonino Imburgia

Dott.ssa Emanuela Fazio




  
 LIQUIDATORI  
 V.le Europa,35 - 88100 Catanzaro